

Dopo un incontro tra primi cittadini e tenente dei carabinieri

## Un collegamento con il Val Bormida ma solo noi ancora razionati

**Un po' di decenza**

Ci sfugge qualche particolare della questione "crisi idrica".

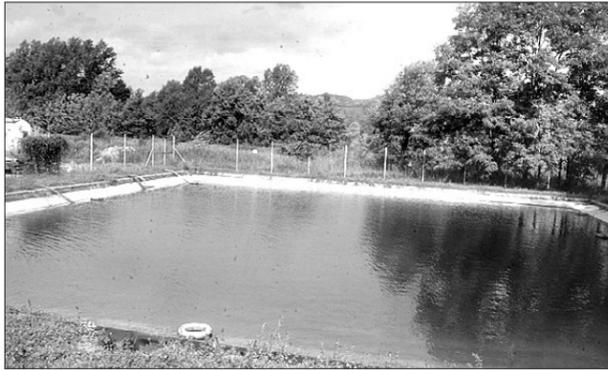
Siamo brutalmente razionati dal 6 di agosto.

Dopo quasi un mese ci si accorge che la nostra stessa risorsa, il povero torrente Erro, è fortemente impoverita da altri che prelevano prima di noi e, grazie ad un intervento d'autorità, si ottiene di allacciarsi all'altro acquedotto che succhia a monte.

Risultato: razionati come prima, neppure un minuto

M.P.

• continua alla pagina 2



**Acqui Terme.** Perdurando la crisi idrica, il sindaco Danilo Rapetti sta considerando, di posticipare l'inizio delle scuole cittadine. Per evitare questa eventualità i tecnici del Comune e l'Amag stanno valutando la possibilità di una

dotazione idrica con autoclave per gli edifici scolastici, nel caso si protragga l'emergenza acqua. Lavori in questo senso sono già iniziati. Tra i momenti di maggiore inte-

C.R.

• continua alla pagina 2

Dopo l'articolo della settimana scorsa

## Il sindaco risponde al segretario Ds

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una risposta del sindaco al segretario acquese dei DS:

«Egr. direttore, mi permetto di sottrarre poche righe al suo giornale e qualche minuto del mio tempo che, da quando la città è entrata in emergenza, è doverosamente dedicato per intero ad alleviare e risolvere, dove possibile, i problemi che la crisi comporta, dal momento che ho letto la settimana scorsa su L'AncoRA l'intervento del segretario dei DS, sig. Cazzulli, e ritengo di dover fare alcune brevi considerazioni.

Da quando sono stato avvertito dell'insorgere del problema idrico nei primi giorni di agosto ho, ripeto, doverosamente, interrotto le mie ferie in Liguria per dedicarmi personalmente alla questione.

• continua alla pagina 2

**Dove trovare acqua potabile**

**Acqui Terme.** Il Comune di Acqui Terme informa che solo nel caso di aggravamento della crisi idrica con erogazione di acqua dichiarata "non potabile" effettuerà la consegna a domicilio di acqua potabile in contenitori alle persone che per condizioni sociali o per difficoltà di deambulazione non possono recarsi presso i distributori di prossima installazione in città. La richiesta dovrà essere avanzata al seguente numero telefonico 0144-770294 nell'orario dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al venerdì; dalle 15.30 alle 18.30 il lunedì ed il giovedì. Per esigenze particolari ci si può rivolgere, negli orari sopra indicati, direttamente all'ufficio Ecologia a palazzo Levi.

In vista della riunione del gruppo di lavoro

## È stato presentato il "Progetto Mielina"



**Acqui Terme.** Come meritava l'argomento, alla presentazione del «Progetto Mielina», avvenuta nella serata di martedì 2 settembre, la sala delle conferenze di palazzo Robellini era gremitissima di gente.

Ha introdotto la introduzione i lavori Marvi Baccalario, l'acquese che fa parte del Gruppo di lavoro del «Progetto Mielina» a livello nazionale ed è l'ispiratrice della nuova sezione del «Comitato italiano» della nuova sezione comprensiva di Acqui Terme, Canelli e Nizza Monferrato.

Il Progetto, è utile premettere, sostiene la ricerca finanziando il lavoro degni scienziati per trovare rimedi alle conseguenze invalidanti delle malattie della mielina. Marvi Baccalario, all'inizio

della sua relazione, ha annunciato ufficialmente che dal 14 al 16 settembre un'ottantina di scienziati di livello internazionale, i migliori del mondo nel settore, saranno ad Acqui Terme per partecipare alla riunione annuale del Gruppo del progetto mielina (GLPM).

Marvi Baccalario, con la schiettezza che le è riconosciuta, ha detto: «Abbiamo bisogno di fondi». Ciò per sostenere la ricerca e le somme vengono raccolte dal 1° al 13 settembre ad Acqui Terme, Canelli e Nizza.

Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha intanto consegnato 373 euro, cioè una parte delle offerte ottenute dai partecipanti al con-

C.R.

• continua alla pagina 2

**La Festa delle feste si farà**

**Acqui Terme.** L'edizione del 2003 della Festa delle feste, Show del vino e Palio del brentau, in programma sabato 13 e domenica 14 settembre, è rimasta in forse per un certo periodo di tempo. Per la sua realizzazione c'era di mezzo l'emergenza idrica che ha colpito la città nella prima settimana di agosto. Dopo il parere di tecnici, tanto del Comune quanto dell'Amag, quest'ultima attraverso l'amministrazione comunale, la situazione si è sbloccata. La Festa delle feste si farà, e alla grande.

Durante la riunione delle Pro-Loco aderenti alla manifestazione di lunedì 1° settembre, il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, ente organizzatore, con il Comune, della manifestazione, aveva presentato i dubbi all'assemblea. C'erano da risolvere problemi ai quali nella giornata di martedì 2 settembre si è trovata una soluzione. Quindi, l'okay definitivo per la realizzazione della grande kermesse enogastronomica settembrina è stata risolta e sancita durante un incontro tra il sin-

• continua alla pagina 2

Dei paesi che prelevano prima di Acqui

## Sull'utilizzo dell'Erro rispondono i sindaci

**Acqui Terme.** Ci scrivono i sindaci di: Bistagno, Cartosio, Castelletto D'erro, Denice, Malvicino, Merana, Millesimo, Montechiaro, Pareto, Ponti, Spigno M.To, Terzo:

«Egregio Direttore, riteniamo doveroso rispondere all'articolo pubblicato sul numero 30 del 24.8.2003 dal titolo "Erro: prima di Acqui troppi prelievi".

Pur tenendo nella dovuta considerazione la tensione creatasi nella città di Acqui a causa delle limitazioni all'erogazione idrica, ci pare che la lettura data della situazione di crisi sia imprecisa.

Innanzitutto è bene ricordare che i Comuni serviti dall'Acquedotto Valbormida, che capta dai pozzi in regione Gai, in comune di Cartosio, hanno tutti emesso, da tempo, le ordinanze di divieto assoluto di uso dell'acqua per irrigazione e soprattutto ribadire che per tali usi vengono impiegate le risorse dei pozzi

privati e laddove autorizzati, le acque del fiume Bormida.

Il torrente Erro è una grande ricchezza per il territorio, ma tutti sappiamo che l'utilizzazione delle risorse idriche è gestita dall'autorità d'ambito che all'uopo ha già stilato una programmazione ventennale.

Quindi ben venga la volontà di risolvere i problemi idrici dell'acquese attraverso l'analisi e il confronto; del resto l'attenzione alla realtà Erro degli scriventi è stata nel recente passato dimostrata con la realizzazione e ristrutturazione di briglie, rivelatesi utili a garantire almeno i minimi scorrimenti attuali.

Inoltre si segnala la recente convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Alessandria per il monitoraggio chimico e biologico del torrente.

I comuni dell'acquedotto Valbormida hanno deliberato

• continua alla pagina 2

**L'acqua viene anche da Visone**

**Acqui Terme.** Ci scrive il sindaco di Visone, rag. Domenico Buffa: «Per una corretta informazione, ho ritenuto opportuno significare a codesto periodico che, così come verificatosi per gli anni pregressi, ad alleviare l'attuale emergenza idrica dell'acquese contribuisce in misura ragguardevole anche il comune di Visone. Ciò a far data dal giorno 12 agosto con pompaggio diretto, per il fabbisogno di Regione Lavandara e Regione Bagni nonché con prelievi effettuati presso i nostri impianti con apposite autobotti».

**ALL'INTERNO**

- Speciale Ponzone 22<sup>a</sup> sagra mercato del fungo.  
 Servizio a pag. 11

- Speciale Cassine 13<sup>a</sup> festa medioevale.  
 Servizi alle pagg. 16 e 17

- Cortemilia: 11<sup>o</sup> International Music Competition.  
 Servizio a pag. 23

- Ovada: il prezzo dell'uva fissato a 0,85 € al Kg.  
 Servizio a pag. 33

- Ovada: una bici per don Pino e tanta commozione.  
 Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: 2<sup>o</sup> centenario dedicazione della chiesa.  
 Servizio a pag. 38

- Cairo: a vent'anni dalla morte di don Gilardi.  
 Servizio a pag. 39

- Per la Canelli - Nizza è il preliminare.  
 Servizio a pag. 43

- «Mille e una donazione» per il Progetto Mielina.  
 Servizio a pag. 43

- Nizza: la mostra "Tra Belbo e Bormida".  
 Servizio a pag. 47

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



SCONTO  
 10%  
 su tutti  
 gli occhiali  
 da sole

**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IDEE DA PRENDERE AL VOLO

Cancelleria - Archivio sconti 20%-50%

SUPER OFFERTA CARTA DA FOTOCOPIE A4

Fabriano copy® 10 risme € 28,00+iva

CENTRO **TIM**



## DALLA PRIMA

## Un po' di decenza

di più. Chi? Noi, gli acquedotti di Acqui Terme.

Gli altri tranquilli, come prima, con l'acqua di giorno e di notte, 24 ore su 24.

Ma con il divieto di irrigare, come sollecitamente precisano i sindaci in lettera al giornale.

Noi, acquedotti di Acqui Terme, non solo non irrighiamo orti e giardini ma neppure noi stessi, essendo costretti a non fare altre mille cose che è normale fare tra persone civili (e preferiamo non scendere in particolari imbarazzanti).

Almeno nell'ultima crisi idrica, quella del 1991 (ma non c'erano questi attentissimi amministratori) il raziamento era in 3 fasce orarie: dalle 5 alle 8; dalle 11 alle 14; dalle 19 alle 22.

Per finire (ma quando mai finirà?) la ciliegina sulla torta dell'ingiuria e dello sprezzo: nella città senz'acqua, si costruisce un altro monumento all'acqua, un'altra fontana, davanti alla ex Kaimano. Probabilmente ci verrà detto che non è a spruzzo né a cascata di vasche, ma orizzontale e piatta. Verticale o orizzontale che sia, non ci interessa. Sulla nostra pelle brucia il fatto che si sberleffi su quel liquido che è un nostro diritto e che ci viene negato. Disastrosissimi amministratori: un po' di decenza!

## DALLA PRIMA

## Un collegamento con

resse da segnalare sul fronte idropotabile, ma particolarmente sul problema delle captazioni d'acqua dall'Erro, da mettere in evidenza la partecipazione del comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il tenente Francesco Bianco, ad una riunione avvenuta a Melazzo. Gli uomini dell'Arma quando si muovono non lo fanno per sfizio. In questo caso c'è da aggiungere l'attenzione del prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini sul problema che ha colpito la città termale. Alla riunione erano presenti il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti; i sindaci di Melazzo e Cartosio rispettivamente Marino Ghiglia e Gian Lorenzo Pettinati; il presidente della Comunità Montana Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Gianpiero Nani; il direttore dell'Amag Luigi Inverso e il consulente dell'Amag per i Comuni dell'ex Consorzio Valle Bormida Alberto Colombano. Dalla riunione ha avuto origine la decisione di collegare gli acquedotti della Val Bormida e quello di Acqui attraverso una tubazione, in comune di Melazzo, per far scorrere acqua nel bacino del Lavinello e quindi nella rete idrica acquese.

L'acquedotto Valle Bormida, che dal 1° luglio è passato nella disponibilità dell'Amag, la stessa azienda che gestisce l'acquedotto di Acqui Ter-

me, capta acqua dall'Erro in zona Gaini, a monte dell'acquedotto acquese. Ha come utenti gli abitanti di Melazzo, Cavatore, Cartosio, Castelletto d'Erro, Denice, Malvicino, Pareto, Ponti, Spigno, Montechiaro d'Acqui, Terzo e tanti piccoli consorzi. Paesi che non hanno avuto crisi idrica. Difficile spiegare alla gente perché, captando acqua dallo stesso torrente, un acquedotto va in crisi idrica e lascia i rubinetti dei suoi utenti in asciutto e l'altro no, continua ad erogare acqua senza limiti. Inutile sottolineare che la questione esiste, va risolta, ed un plauso deve essere rivolto al prefetto dottor Pellegrini per il suo interessamento deciso ed efficace. Perché, viene facile chiedersi, l'acquedotto di Acqua, Erro e Bormida di Spigno, non preleva acqua a monte dell'acquedotto Valle Bormida e, con una tubazione alimentare le vasche del Lavinello? «Con i sindaci del territorio ed i responsabili tecnici dell'Amag stiamo cercando di sostenere nell'immediato l'emergenza in atto, ma specialmente per definire una completa e rapida progettazione di interventi volti ad utilizzare i plurimi dell'Erro, completando, tra l'altro, il sistema delle briglie esistenti con nuove realizzazioni, ad esempio invasi all'Armarolo, a San Secondo, rinaturalizzazione e rimpinguamento della falda al Filatore ed altri interventi lungo l'asta dell'Erro». Tra le notizie negative, una confortante riguarda le analisi dell'acqua del pozzo della Kaimano. Sembrano ottime, secondo quanto appreso da amministratori comunali. Per il momento l'unica verità registrabile sulla crisi idrica è quella che solo la pioggia può annullarla. Giove pluvio dovrebbe provvedervi verso l'inizio della prossima settimana.

## DALLA PRIMA

## Il sindaco risponde

Il fatto che il sindaco potesse non intrattenere ogni giorno rapporti con la stampa e quindi non apparire necessariamente il giorno dopo sui giornali, ovvero non stazionare perennemente in ufficio, impegnato in colloqui con i tecnici dell'Amag, della Regione, della Provincia, dell'Autorità d'Ambito, del Genio Civile, dell'Arpa, dell'ASL, della Prefettura, dei Carabinieri, della Questura, oltre che in sopralluoghi plurimi ed attenti all'acquedotto del Quartino e lungo il corso del torrente Erro, non significa affatto che il sindaco non seguisse o non si occupasse dell'emergenza e non impartisse direttamente le direttive. La vita amministrativa è fatta di sostanza prima che di forma e i risultati degli interventi che si stanno pianificando per la soluzione definitiva del problema (lavori sull'Erro subito, interconnessione degli acquedotti della Provincia, poi) daranno frutti concreti e verificabili nei prossimi anni. Ringrazio, semmai, con riconoscenza e stima il presidente del Consiglio Bosio, la vice sindaco Gotta e l'assessore Ristorto, che hanno assiduamente impegnato ogni minuto di queste settimane a presidiare, anche fisicamente, l'acquedotto del Quartino garantendo la presenza dell'Amministrazione in modo capillare, completo e meritorio anche dove il Sindaco non poteva essere.

Ringraziandola per lo spazio concesso, saluto lei e i suoi lettori, formulando l'augurio di una prossima soluzione della crisi idrica e ringraziando ancora tutti i cittadini per i disagi che in questo periodo stanno sopportando, ma anche ricordando a tutti la necessità di contenere al massimo i consumi».

**Il sindaco, Danilo Rapetti**

## DALLA PRIMA

## È stato presentato

certo del cantautore Lino Zucchetto del 18 luglio, svoltosi al teatro «G.Verdi».

L'iniziativa è stata illustrata da Luigi Martini e Massimo Panattoni, il dottor Enrico Pedrazzi ha risposto a domande del pubblico sulla sclerosi multipla.

Monsignor Giovanni Galliano ha confermato l'idea di Panattoni, che sarebbe interessante dedicare una giornata al «Progetto Mielina» il cui motto è: «Avere a breve termine per i malati di oggi la disponibilità di trattamenti per ricostituire la mielina mancante o danneggiata». I fondatori del progetto, partito da Acqui Terme e la città termale può andarne fiera, sono Augusto Odone e sua moglie, ora deceduta, Michaela Murphy Odone. Per curare il loro figlio, Lorenzo, sofferente di adeno-leucodistrofia (ALD), sebbene non medici, hanno ideato una terapia, l'Olio di Lorenzo, ora adottata universalmente. La storia è stata anche rappresentata, nel 1992, nel film della Universal Studios «L'olio di Lorenzo - Atto d'Amore».

Durante la serata a palazzo Robellini è stato ribadito quanto pubblicato su un depliant illustrativo del Progetto Mielina, che a tutt'oggi le malattie della mielina sono parzialmente conosciute e comprese, e per la maggior parte sono ancora incurabili.

Alcune, particolarmente quelle che colpiscono i bambini, hanno entro breve esito fatale.

Oggi la scienza neurologica è sul punto di compiere un grande passo, sono infatti in corso sperimentazioni di trapianto del tutto nuove che possono indurre il sistema nervoso centrale alla rigenerazione della mielina distrutta.

La Mielina è quella guaina bianca che ricopre i nervi del sistema nervoso centrale e del sistema nervoso periferico ed è di vitale importanza per l'essere umano. Si stanno compiendo progressi, ma le ricerche hanno bisogno di finanziamenti. Fondi che possono derivare dalla società civile.

## DALLA PRIMA

## Sull'utilizzo dell'Erro

l'ingresso in Amag, considerandola l'unica ipotesi praticabile in seguito alle note modifiche nella gestione delle risorse idriche, e nel momento della decisione hanno anche stilato un accordo di programma teso alla salvaguardia dei livelli attuali di approvvigionamento degli utenti del consorzio medesimo, oltre all'impegno della valorizzazione del corso d'acqua negli anni a venire.

A conferma della naturale assunzione di responsabilità e disponibilità ad una programmazione completa, finalizzata a risposte pronte e concrete tutti i sindaci fanno proprio il documento sottoscritto al quartino di Melazzo il 31 agosto 2003 da: Gianpiero Nani Presidente della Comunità Montana, Gianlorenzo Pettinati Sindaco di Cartosio, Marino Ghiglia, Sindaco di Melazzo, Danilo Rapetti Sindaco di Acqui Terme, Luigi Inverso Direttore dell'Amag, Alberto Colombano Consulente Amag per i Comuni ex Consorzio Valle Bormida, che qui di seguito si riporta integralmente.

«L'attenzione di S.E. il Prefetto di Alessandria prof. Vincenzo Pellegrini e la comune adesione di tutte le realtà delle Valli Bormida e dell'Erro all'Amag, società incaricata per la gestione degli acquedotti, stanno promovendo incontri tra i Sindaci del territorio ed i responsabili tecnici dell'Azienda per cercare di sostenere nell'immediato l'emergenza in atto, ma specialmente per definire una completa e rapida progettazione di interventi volti ad utilizzare i plurimi del corso dell'Erro, completando tra l'altro il sistema delle briglie esistenti con nuove realizzazioni, ad esempio invasi all'Armarolo, a San Secondo, rinaturalizzazione e rimpinguamento della falda al Filatore ed altri interventi lungo l'asta dell'Erro.

Si è concordato che i Sindaci ed i tecnici dell'Amag estenderanno all'Autorità d'Ambito ed alla Regione la discussione della suddetta progettualità e si incontreranno nei prossimi giorni con assiduità al fine di seguire l'evolversi della situazione».

L'ANCORA **duemila** settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

## DALLA PRIMA

## La Festa delle feste

daco Danilo Rapetti, il presidente del consiglio Dino Bosio, il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto

e l'assessore Daniele Ristorto. Tutti pronti a via, dunque per una grande Festa delle feste (servizio a pag 9).



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO



## COSTIERA AMALFITANA

8-12 ottobre

Visite guidate a:

Sorrento / Capri / Amalfi / Napoli / Pompei

## ANDALUSIA

19-25 ottobre

Visite guidate a:

Malaga / Siviglia / Cordova / Granada



Autopullmann da Acqui/Nizza/Savona

Hotel 3 stelle

Pensione completa con bevande ai pasti

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico bagaglio e annullamento



## IN CROCIERA VANTAGGI PER TUTTI!

Riduzione 50% sul secondo passeggero ragazzi sotto i 18 anni gratuiti

21 settembre / 19 ottobre - MELODY  
Croazia Grecia Turchia

28 settembre / 26 ottobre - LIRICA  
Sicilia Baleari Tunisia Spagna Francia

28 settembre / 6 14 e 26 ottobre / 2 novembre  
COSTA ROMANTICA  
Spagna e Portogallo

2 14 novembre - COSTA ALLEGRA  
Canarie Spagna Marocco e Madera

8 19 novembre - COSTA VICTORIA  
Egitto Grecia Turchia

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

PERÙ  
sulle tracce degli Incas

4 - 19 novembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle  
Trattamento di mezza pensione  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate in lingua italiana

TOUR DEL PORTOGALLO  
e SANTIAGO DE COMPOSTELA  
27 settembre - 4 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle  
Trattamento di pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Visite guidate in lingua italiana

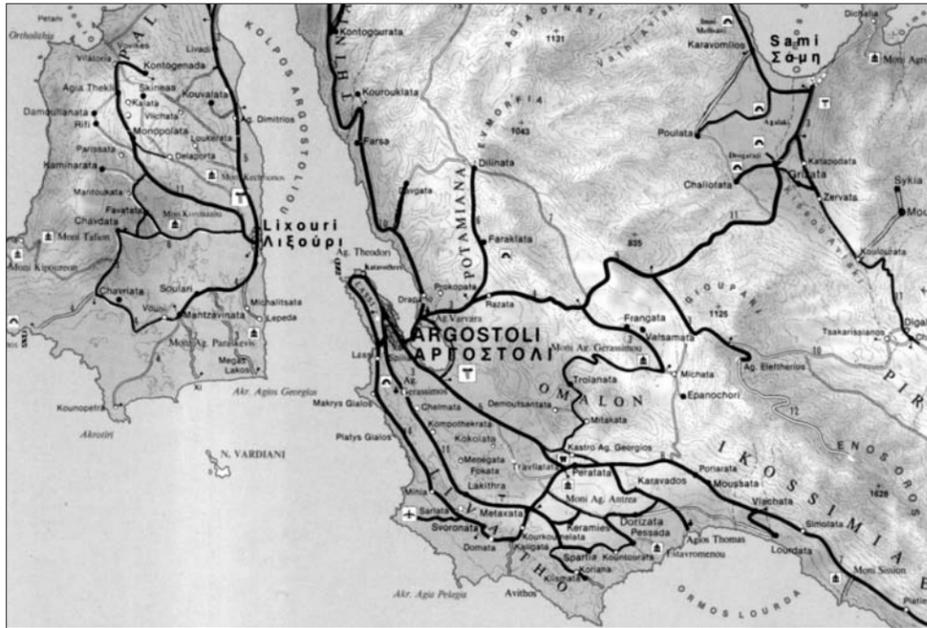
1943-2003: Cefalonia sessanta anni dopo

## Il diario del reduce Eneo Sambarello

Sono le memorie e i diari, le testimonianze dirette, quelle cui affidare, senza mediazioni, il compito del ricordo.

Attingiamo al "Notiziario n. 13" dell'Associazione Nazionale Divisione "Acqui" (indirizzo [www.associazione-cefalonia.org](http://www.associazione-cefalonia.org)) serie web

n.4, luglio 2003 per proporre ai lettori del giornale un'ulteriore testimonianza dei giorni di quel settembre 1943. Un ringraziamento al direttore Donatello Viglongo per la disponibilità alla edizione di questo testo (di cui solo i titoli in neretto non sono d'autore). G.Sa



### L'incompiuta

"A dare questo nome a quanto scrivevo e stracciavo ad ogni cambio di campo di concentramento e ad ogni ispezione, fu l'amico Andriulli di Potenza; ed a pensarci bene, anche quanto deciso nei miei confronti, sia dalla Divisione Alpina tedesca sbarcata a Cefalonia sia dalla Gestapo di Patrasso, non ebbe l'esito predestinato. Perché poi il Destino volle che io continuassi a vivere mentre decine di colleghi, con moglie e figli, venivano uccisi, nessuno potrà mai capirlo; forse, come diceva mia madre, perché soltanto i buoni muoiono".

### Eneo Sambarello

Chiamato alle armi il 28 febbraio anno 1941, seguiti i corsi della Scuola Allievi Ufficiali di Rieti, dal marzo 1942 il Sottotenente Sambarello prese servizio nella Divisione Re tra Gorizia e Ljubljana. Quindi, sostenuto a Roma un esame di greco, per un posto da interprete, il 22 settembre ricevette l'ordine di trasferimento a Cefalonia.

### Vita militare sull'isola

Il 3 novembre 1942, dopo alcuni giorni di sosta a Preveza e Corfù, sbarcai ad Argostoli. Assegnato al Comando, dato che ogni giorno dovevo recarmi all'Ufficio Censura Affari Civili, andai ad abitare insieme ai Sottotenenti Gardoni, D'Amore e Petruccelli in una casa nei pressi della caserma.

Alla sera facevamo la solita passeggiata su e giù per la piazza, e come hobby ricavamo dal vino che la mensa ci passava in abbondanza una grappa affatto disprezzata dagli artiglieri che avevano alzato le tende in un campo vicino. In aprile venni assegnato alla 7ª compagnia del Cap. Balbi ed il 24 maggio sarei dovuto restare a Travliata, ma venni invitato a partecipare ad una partita di calcio fra fanteria e trasporti, e data la mia passione per il pallone non seppi resistere. Mi piove quindi sul collo una denuncia al Tribunale Militare di Corfù per abbandono del posto e disobbedienza: follie di gioventù.

Per pochi giorni fui assegnato alla 10ª Compagnia (Cap. Bianchi), ed infine alla 6ª (Cap. Cerrito), presso la quale rimasi in forza fino all'8 set-

tembre 1943 con il Ten. Chiolo e il Sottotenente La Sala. La maggior parte del mio plotone era composta da ragazzi del Veneto e del Trentino ed eravamo accampati a Travliata, non lontani da Argostoli, dove mi recavo quasi ogni giorno.

### L'armistizio a Cefalonia

Il giorno 5 settembre 1943 (ricordo che era una domenica), passeggiavo in piazza ad Argostoli con il Sottotenente Gardoni dell'autoparco, quando, circa alle 18 venni avvicinato da un anziano signore greco che, avuta conferma della mia amicizia con il signor Kefalà, podestà di Lixouri, mi informò che l'Italia aveva firmato l'armistizio con gli alleati; pertanto la guerra era finita e il signor Kefalà mi consigliava di mettermi al più presto in borghese e di raggiungere con qualsiasi mezzo la terraferma.

Non potendo raggiungere Lixouri per avere notizie più dettagliate, andai al Comando e riferii quanto saputo al Comandante dei Carabinieri, Cap. Gasco; lo stesso recatosi dal Gen. Gandin mi riferì che il Generale attribuì la notizia a fonti di propaganda greca.

E venne l'8 settembre con la notizia ufficiale trasmessa alla radio ed ancora oggi non so capacitarmi della gioia e l'esultanza con cui fui accolta dalla maggior parte dei soldati e degli ufficiali; soltanto verso le 22 mi fu possibile radunare gli uomini del plotone e parlare loro con calma.

La unanime domanda era: cosa succederà adesso?, ed io non ero in grado di dare loro una risposta perché il nostro futuro dipendeva da quello che avrebbero fatto i tedeschi, gli inglesi, i greci e, soprattutto, le Divisioni Italiane di stanza in Grecia e nei Balcani.

Il 9 settembre ci fu l'adunata di battaglia ed il Maggiore Altavilla ci comunicò che si era "in attesa di ordini", che si sperava in un aiuto britannico, con mezzi navali e forze aeree, e che non si riteneva probabile un atteggiamento ostile da parte tedesca viste le forze in campo (circa 12000 italiani contro 2000 tedeschi). Il giorno 10, di sera, insieme al Cap. Gasco mi recai in una osteria di Peratata, in qualità

di interprete, per tentare di prendere accordi con alcuni rappresentanti dei partigiani greci in merito ad una eventuale azione comune contro i tedeschi; purtroppo a loro interessavano soprattutto le nostre armi e le munizioni, mentre a noi sarebbe stata utile una loro azione dove i tedeschi avevano gran parte dei loro uomini, dalla parte di Lixouri. Dopo tre ore, l'animata discussione terminò con un nulla di fatto.

Il 12 settembre ci spostammo sulla direttrice Spilla-S. Teodoro-Altura di Argostoli e, mentre noi si restava sempre "in attesa di ordini", realizzammo che i tedeschi stavano esponendo su palazzi e case da loro occupate, grandi bandiere ed altri segni convenzionali, ovviamente per non farsi bombardare dalla loro stessa aviazione di cui però, fino a quel momento noi non avevamo avuto notizia.

Il mattino del 13 settembre il Cap. Cerrito mi diede l'ordine di spostare una squadra, al comando del Serg. Magg. Pellegrini presso la Caserma "Principe di Piemonte" per evitare che italiani o greci facessero incetta di quanto si trovava nel magazzino attiguo alla caserma stessa. Il Cap. aggiunse anche precise istruzioni di non sparare, dato che a 20 metri dall'ingresso della caserma c'erano, allineati perfettamente, sei carri tedeschi.

Accompagnai la squadra fino al magazzino, pieno di tutto ciò che un militare poteva desiderare: viveri, sigarette, vestiario nuovo, vino, olio; all'interno trovai un collega trentino della Compagnia Sanità ubriaco fradicio dalle 10 del mattino che mi disse: "per dimenticare il tradimento".

Più tardi, con pochi uomini fra cui il mio attendente Orsi, andai in città presso lo stabile per gli "affari civili" e notai che i tedeschi occupavano la strada principale sino alla piazza, ma non incontrammo difficoltà. Radio fante parlava di un accordo raggiunto, in base al quale saremmo rientrati in Italia da Sami, di una ritirata generale tedesca dai Balcani sotto la spinta dei partigiani greci e jugoslavi e di altro ancora.

(fine prima parte; continua nel prossimo numero)

Mercoledì 24 settembre giorno della memoria

## Cefalonia e la "Acqui" il dovere del ricordo

Acqui Terme. La Repubblica Italiana riconosce il giorno 24 settembre solennità nazionale della "Giornata del Ricordo", in memoria della data in cui, nel 1943, furono uccisi più di 6500 uomini fra gli ufficiali, i sottufficiali ed i soldati della Divisione Acqui di stanza a Cefalonia [e a Corfù; n.d.r.], che di fronte all'ultimatum dell'esercito tedesco decisero di non cedere le armi e di continuare a combattere, ed altresì in memoria di tutti quegli uomini delle Forze Armate Italiane che, rifiutando di piegarsi all'occupazione straniera, furono testimoni del riscatto morale che seguì ai fatti dell'8 settembre.

In occasione della "Giornata del Ricordo", da celebrare la domenica più vicina al 24 settembre di ogni anno, al fine di conservare il ricordo del sacrificio di tanti italiani, Stato, Regioni ed enti locali organizzano cerimonie, iniziative, incontri, momenti di narrazione dei fatti e di riflessione".

Questo il testo, in due articoli, del Disegno di Legge 1244 che il Senato della Repubblica ha discusso nel giugno 2003. E già nei primi giorni del prossimo autunno, avremo manifestazioni di memoria un po' dappertutto in Italia.

Se l'adunata nazionale si terrà in Verona, presso il monumento di Circonvallazione Oriani domenica 21 settembre, altri momenti si avranno a Bologna (il 27), Napoli (il 28), Ferrara (4 ottobre), Fabriano (il 14), La Spezia (18). In Piemonte sono in programma iniziative a Novara

(il 13 settembre) e poi a Lu Monferrato (il 14); il culmine a Torino in una due giorni di studio e rievocazioni (25 e 26 settembre, Palazzo Cisterna, Galleria d'Arte Moderna e Giardini di Corso Ferrucci).

Manca, al momento (il competente Assessorato per la Cultura è stato da noi interpellato in data due settembre) un ricordo ad Acqui. Forse - e potrebbe essere anche legittimo: ben altri problemi attanagliano la città - a Palazzo Levi si ritiene memoria sufficiente il Premio "Acqui Storia", occasione più che degna per rendere onore alla Divisione che porta il nome della città.

Va detto che, con buona pace degli addetti ai lavori, nel passato il fondante legame dell'"Acqui Storia" con i fatti delle Isole Jonie ha rischiato pian piano di stemperarsi: oggettivamente difficile trovare spazi di approfondimento nella sempre congestionata serata finale, o in quelle di prologo, che pure hanno saputo offrire interessanti testimonianze (Venturi, Pampaloni, Caruso... anche con trasposizioni filmiche, pur di discutibile valore storico, con *Il mandolino del capitano Corelli*).

Saremo felici di essere smentiti, nella prossima edizione, da un ritrovato interesse (che si poteva coltivare convenientemente, su binario parallelo, attraverso un concreto e continuo dialogo con la città greca di Argostoli, capoluogo di Cefalonia, con cui Acqui è gemellata dal 1989).

Nel frattempo le colonne

del nostro giornale proveranno ad offrire, in questo numero e nei due successivi, alcuni spunti e sollecitazioni - sul doppio registro *narrazione dei fatti e contributi di riflessione* - che pensiamo utili per riportare l'attenzione ai fatti di sessanta anni fa.

Certo un tributo modestissimo (sull'isola greca, viceversa, molteplici le iniziative, cui prenderanno parte, quale rappresentanza acque, la "Corale Città di Acqui Terme" e il gruppo rock Yo Yo Mundi), ma senz'altro doveroso.

E che speriamo possa stimolare, nel futuro prossimo, specie tra i giovani, a scuola, nuovi progetti di memoria per la città della Bolente e per l'Acquese.

Perché non ospitare, allora, anche a Palazzo Robellini la ricostruzione delle vicende della "Acqui" curata dagli studenti torinesi dell'Istituto "Albe Steiner" (12 pannelli, di immagini e testo in mostra a Palazzo Cisterna di Torino dal 25 del mese), magari abbinandola alle immagini dei documentari (la RAI ne ha girati di validi nel 2001, in occasione della visita del Presidente Ciampi), alle parole dello scrittore Venturi, che a Cefalonia ha dedicato anni di appassionata indagine, ai ricordi di un testimone?

Il quando allestire la "giornata acquese" (ottobre, novembre 2003 ... gennaio 2004?) ha importanza relativa.

Indispensabile, però, metterla presto in programma.

Giulio Sardi

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: [laioloviaggi@libero.it](mailto:laioloviaggi@libero.it)

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 settembre

**LIVIGNO**

Domenica 21 settembre

**CRANS MONTANA Svizzera**

Domenica 28 settembre

**LUCCA**

Domenica 5 ottobre

**LUGANO per la festa d'autunno + museo del cioccolato**

Domenica 12 ottobre

**FIRENZE + Gli Uffizi**

Domenica 19 ottobre

**CINQUE TERRE in battello**

### SPECIALE SPAGNA

**LLORET DE MAR (Barcellona)**

Partenze ottobre:

dal 6 all'11 - dal 13 al 18 - dal 20 al 25

Partenze novembre:

dal 3 all'8 - dal 10 al 15 - dal 17 al 22

6 giorni/5notti - Viaggio in bus

Ottimo hotel 3 stelle sup.

sulla passeggiata

Pensione completa:

colazione, pranzo e cena

a buffet con bevande incluse

Partenze assicurate  
da Acqui Terme - Alessandria  
Nizza Monferrato - Ovada

### SETTEMBRE

Dal 12 al 14

BUS+NAVE

**Tour CORSICA****Bastia - Bonifacio****Aiaccio - Ile Rousse**

Dal 26 al 28

BUS

**SPECIALE Night express****OKTOBERFEST € 40**

### 28 SETTEMBRE-10 OTTOBRE

Gran tour

BUS+NAVE

**dell'EST EUROPEO****Salonico - Sofia - Plovdiv - Bucarest****Brasov - Castello di Dracula****Suceava (Monasteri della Bucovina)****Oradea - Budapest**

### OTTOBRE

Dal 6 al 9

BUS

**LOURDES - CARCASSONNE**

Dal 13 al 19

BUS

**RENO - ACQUISGRANA****AMSTERDAM E L'OLANDA**

Dal 22 al 26

**NAPOLI - CAPRI****COSTIERA AMALFITANA - POMPEI**Per una vacanza più spensierata  
finanziamenti su misura.  
Informati da noi.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeo Europa  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

Comune e Comunità montana

## Presenti alla fiera millenaria di Gonzaga

**Acqui Terme.** Ormai è deciso, Acqui Terme e la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, con la collaborazione dell'Enoteca regionale «Acqui, Terme e Vino» parteciperà, domenica 7 e lunedì 8 settembre a Gonzaga, alla «Fiera Millenaria», manifestazione che coinvolge moltissimi spettatori ed operatori turistico-commerciali. Si tratta di un appuntamento tradizionale, ben radicato nella storia, dove agricoltura, zootecnia, agroalimentare, commercio, artigianato, convegni, arte e cultura, oltre a gastronomia sono abilmente miscelati da offrire l'immagine di una realtà ricca di stimoli e al passo con i tempi. La «Fiera Millenaria» è così definita poiché le sue origini risalgono al IX secolo, è al centro della pianura padana, in provincia di Mantova e punto di riferimento economico per le province, oltre che di Manto-

va, di Reggio Emilia, Modena e Cremona. Il quartiere fieristico, in cui Acqui Terme e Comunità montana esportano i loro prodotti tipici, si estende su una superficie di 120 mila metri quadrati. Nella vetrina dei nostri prodotti i visitatori potranno deliziarsi con il Brachetto d'Acqui Docg, gli amaretti d'Acqui, il miele del produttore Poggio e il filetto baciato.

### Offerte Anffas

**Acqui Terme.** La sede locale dell'Anffas, ringrazia per le seguenti, generose offerte pervenute: sig. Roberto Barberis, euro 25; N.N. 60; N.N. 50; cooperativa Sollievo R.S.A. di Acqui Terme, 100; i parenti in memoria di Giuseppina Balbo Monti, 50; gli amici del figlio Paolo, in memoria della mamma Luciana Baldizzone Assandri, 250.

### Stato civile

**Morti:** Virginia Lucia Maria Poggio, Giuseppe Cesarco, Francesca Fadda, Filippo Bo, Giuseppina Scagliola, Alessandro Domenico Grattarola, Giovanna Perelli.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Francesco Tognoloni con Marzia Ravera; Giorgio Previderé con Barbara Gallinaro.

### Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 7 settembre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 7 settembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 5 a giovedì 11** - ven. 5 Caponnetto; sab. 6 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 7 Cignoli; lun. 8 Bollente; mar. 9 Cignoli; mer. 10 Bollente; gio. 11 Caponnetto.

**RATTO VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

# SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**EcoSystem 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

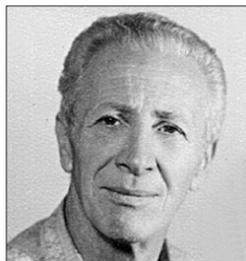
### RINGRAZIAMENTO



**Francesca FADDA**  
ved. Cherchi

I familiari porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro grande dolore.

### ANNIVERSARIO



**Giovanni Santino COROLLA**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

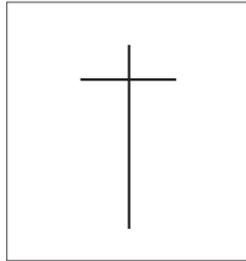
### ANNIVERSARIO



**Carolina AVERSA**  
ved. Anania

*"Nel pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande".* Nel 2° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto le figlie Rosa, Raffaella, Nicolina, Maria, Angela e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 10 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### TRIGESIMA



**Maria Letizia PETTINATI**

Ad un mese dalla sua prematura scomparsa in Romania, la mamma ed i suoi amici annunciano la s. messa di trigesima che sarà celebrata nella parrocchia di Melazzo venerdì 5 settembre alle ore 17. Un sentito ringraziamento a chi vorrà unirsi nel ricordo e nella preghiera.

### ANNIVERSARIO



**Bruno BENZI**

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella s. messa verranno anche ricordati i genitori Pietro Benzi e Maddalena Rinaldi. Ringraziamo quanti parteciperanno.

### ANNIVERSARIO



**Vincenzo ACANFORA**  
(Enzo)

† 12/09/2001 - 12/09/2003

*"Caro Enzo, sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Nulla può cancellare il tuo ricordo perché sei stato per noi un marito ed un papà meraviglioso".* Nel 2° anniversario, la moglie ed i figli lo ricordano con tanto amore insieme a chi gli ha voluto bene. La santa messa verrà celebrata venerdì 12 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

### TRIGESIMA



**Sabina BUSCAGLIA**  
in Sardo  
di anni 76

Il giorno 2 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari, lo annunciano il marito Annito, la figlia Rosanna, la sorella Angela. Un particolare ringraziamento per le premurose cure prestate, al dott. Gianfranco Ghiazza e al dott. Claudio Lanfranco. La s. messa verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 10,15 nella chiesa di Miogliola.

### ANNIVERSARIO



**Anna Maria GARBARINO**  
in Moretti

Nel 6° anniversario della scomparsa il marito, il figlio unitamente ai familiari tutti la ricordano nella santa messa anniversaria che sarà celebrata domenica 7 settembre alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

### TRIGESIMA



**Francesco FRAZZETTO**  
(Franco)  
di anni 76

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie, la nipote Virginia, i generi e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Piero Matteo CHIARLO**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma, la moglie, i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Piermarino BOVIO**

Nel 6° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto i genitori, il fratello e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

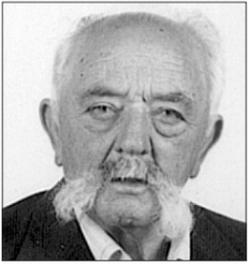
Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**NUOVA SEDE**

Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

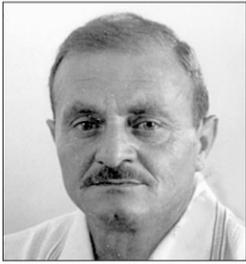
TRIGESIMA



Michele IVALDI

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa di Michele, i familiari commossi ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 settembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Francesco Paolo LO PRESTI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie unitamente ai familiari tutti a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Fulvio MAZZARELLI

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continui a vivere con noi". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la tua famiglia unitamente ai parenti tutti ti ricorda con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Il gruppo Madonna Pellegrina

Campo estivo a Usseglio



Da oltre dieci anni il gruppo giovani "Madonna Pellegrina", animato con notevole spirito di sacrificio dai coniugi Mungo, organizza un campo estivo. Basterà ricordare il viaggio a Lourdes, la permanenza a Lillaz di Cogne (molti ricordano la camminata al Monej col Cardinale Piovaneli di Firenze), le settimane ad Acceglio (CN), Vobbia (GE), Vocogno di Craveggia (NO). Un grazie cordiale a quanti si sono uniti come volontari a questo momento educativo contribuendo ad uno svolgimento sereno.

ANNIVERSARIO



Antonietta (Tina) TARDITO ved. Taricco

In occasione del 6° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con profondo affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario TROVATI

Nel trentesimo anniversario dalla tua scomparsa, il figlio e tutti i tuoi cari, ricordano sempre con amore e rimpianto, ma anche con consolazione, la tua mitezza, la tua grande innata bontà d'animo, la tua schietta onestà di vita. Per tutti noi, sei costantemente esempio e conforto. La s. messa di suffragio sarà celebrata al santuario della Madonnina giovedì 11 settembre alle ore 17. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Sergio BARBERO

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Dario CASTAGNETO

"Il loro ricordo resta vivo nell'animo di quanti li hanno conosciuti e l'esempio della loro vita rimane messaggio di amore e di dedizione". Nel 12° e nel 3° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto la mamma e moglie unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 10 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Piero CASTAGNETO

1ª esposizione regionale canina

Acqui Terme. I giardini del Castello dei Paleologi ospiteranno, domenica 7 settembre la «1ª Esposizione regionale canina», manifestazione organizzata dal Gruppo cinofilo di Alessandria con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

La manifestazione è riservata a soggetti con pedigree, cioè dal documento di identità che accompagna ogni cane di razza o comprato come tale. Il documento rappresenta anche un certificato di origine che prova l'autenticità di purezza della razza del cane, una specie di albero genealogico.

L'inizio della manifestazione è prevista per le 8,30 con l'ingresso dei cani e le pratiche per l'iscrizione.

I giudizi sono in calendario per le 10,30, di seguito la premiazione. I proventi dell'iniziativa verranno devoluti al Canile comunale.

La giuria è composta da Giancarlo Sambucco, Sergio Zamboni, Pietro Condò, tutti esperti del settore.

Tutti i cani, secondo quanto puntualizzato dagli organizzatori, devono essere muniti di libretto di vaccinazione.

Il regolamento applicato per la «1ª Esposizione regionale canina» è quello dell'Enci, Ente nazionale cinofilia italiana che riconosce la prova che pertanto risponde ai requisiti generali e rispetta la normativa dedicata alle manifestazioni del settore.

Incontro di preghiera

Acqui Terme. Lunedì 8 settembre Festa della Natività della Beata Vergine Maria, alle ore 21 le due Comunità parrocchiali del Duomo e di San Francesco si uniranno assieme a pregare la Vergine Santa davanti alla sua dolce immagine che si venera nella bella Edicola che si trova in fondo a via Cassino nell'incrocio con via Nizza.

Il Salmo 86 ci ricorda questo grande evento: "Il Signore ha posto in Te le sorgenti della vita". E noi vogliamo rendere omaggio a Maria "di speranza fontana vivace" invocando le sue grazie, la sua intercessione per le nostre famiglie, per la nostra città.

Persone ottime e benemerite, abbelliscono sempre con tanti fiori e con tante luci quel tempietto mariano e noi dobbiamo essere in tanti a pregare e ad onorare insieme la Madonna.

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714

Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA - TAXI  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Più servizio  
più qualità  
minor prezzo

PRODUZIONE PROPRIA  
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

BISTAGNO  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Nativo di Molare fu vescovo di Agrigento dal 1932 al 1963

## A 40 anni dalla morte di mons. Giovanni Peruzzo

A quarant'anni dalla morte del molarese mons. Giovanni Battista Peruzzo, ne riportiamo un ricordo scritto da Domenico Gregorio, pubblicato integralmente su L'Osservatore Romano.

Monsignor Giovanni Battista Peruzzo C.P. resta una figura di pastore fra le più grandi e determinanti nella storia della Chiesa di Agrigento, che pur enumera grandi personaggi. Personalità completa ed armoniosa, homo veramente bonus, il vescovo Peruzzo era un oratore impareggiabile, dicendi rarisus, sia per preparazione intellettuale e morale che per le naturali doti di umanità, esperienza, voce, gesto.

Restano memorabili i suoi panegirici in onore dei suoi predecessori: di S. Gerlando (1088-1100), il vescovo che dopo la devastazione islamica risuscitò la Chiesa agrigentina; di S. Libertino (sec. II-III); di S. Gregorio di Agrigento (sec. VI); restano indimenticabili gli elogi funebri di Pio XI, di Pio XII, di Giovanni XXIII, nonché i discorsi in onore di Pio X, di cui aveva presieduto, a Mantova, il processo diocesano, e le orazioni in occasione degli anniversari della Conciliazione.

Giovanni Battista Peruzzo fu vescovo di Agrigento dal 1932 al 1963. Nato a Molare, trascorse la sua infanzia e la prima adolescenza all'ombra della Madonna delle Rocche, il cui santuario curavano i figli di S. Paolo della Croce; tra loro professò a sedici anni.

Ordinato sacerdote nel 1901, si dedicò alla predicazione e percorse, più volte, il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, la Svizzera italiana, suscitando non solo ammirazione e plauso da ecclesiastici e laici di ogni ceto, ma innumerevoli conversioni e ri-

torni alla pratica cristiana.

Le platee dei Passionisti registrano, dal 1901 al 1924, circa trecento ministeri apostolici del P. Battista dell'Addolorata, il suo nome da religioso, escluse le prediche inferiori a tre giorni. Né, divenuto vescovo, diminuì il suo impegno apostolico: si allargò ancora e intensificò: non ci fu incontro di fedeli o di sacerdoti in cui non fece sentire la sua parola, sempre affascinante e conquistatrice.

Superiore di case passioniste, fondò il ritiro di Caravate, il seminario e la scuola apostolica di La Basella, resse il santuario della Madonna delle Grazie a Mantova, fu provinciale e consultore generale.

Nel 1924 fu nominato ausiliare di mons. Paolo Carlo Origo, vescovo di Mantova, in momenti assai difficili per la vita della Chiesa. Non poche difficoltà, anche di carattere politico, dovette affrontare per la visita pastorale delle 153 parrocchie, perché i fascisti tentarono di creare il vuoto attorno a lui.

Nel 1928 mons. Peruzzo venne trasferito ad Oppido Mamertina; sembrò che, anche per lui, fosse scattato il confino; ma non solo Pio XI gli diede parecchi incarichi di assoluta fiducia, ma nel 1932 lo nominò vescovo di Agrigento: un "invito all'isola" come, allora, si diceva?

Fu un particolare segno di benedizione di Dio e di predilezione del Papa per la Chiesa agrigentina. È impossibile enumerare tutte le opere realizzate da mons. Peruzzo nei suoi 31 anni di episcopato agrigentino: sei visite pastorali; la creazione di 137 nuove parrocchie (al suo arrivo se ne contavano solo una cinquantina); la casa degli esercizi spirituali; circa 160 lettere pastorali, comprese quelle della quaresima di ogni anno e al-

tre per tutte le occasioni tristi e liete; la costituzione dell'A.C. in tutte le parrocchie e con tutti i rami; la riorganizzazione del catechismo e della istruzione religiosa per piccoli e grandi; la riforma degli studi nel seminario; la fondazione del seminario minore; la battaglia per gli ideali cristiani nella vita politica e civile; il miglioramento delle condizioni economiche della provincia (stabilimenti industriali di Campofranco e Porto Empedocle); distribuzioni di terre della Chiesa ai contadini; l'incremento delle comunità religiose (le nuove furono una cinquantina); la fondazione di due congregazioni religiose diocesane; dei settimanali Vita Nova e L'Amico del Popolo; la diffusione delle associazioni cristiane dei lavoratori, la Caritas...

Né la guerra e l'emergenza rallentarono le sue attività che, anzi, si aprirono a nuove dimensioni: il palazzo vescovile e i due seminari offerti alla Croce Rossa, prima per i militari feriti, poi per i profughi e i senza tetto a causa dei bombardamenti...

Fu il primo vescovo italiano che gli Alleati incontrarono dopo lo sbarco in Sicilia, nel luglio del 1943.

I primi tempi del dopoguerra impegnarono, e fecero splendere ancor di più, l'energia morale e la pienezza con cui mons. Peruzzo interpretò ed esercitò, in diocesi, la sua missione di vescovo: verso i profughi, le moltitudini dei poveri e specialmente degli orfani; per la pacificazione degli animi e porre un freno alle vendette; (come, durante il fascismo, aveva protetto gli antifascisti, ora difendeva i fascisti); il sollievo della gravissima miseria che affliggeva la massima parte della popolazione; contro lo sbandamento morale e per la riscossa, anche patriottica, avverso le tendenze separatiste e le simpatie di tanti che si illudevano di trasformare la Sicilia in una delle stelle della bandiera americana.

Memorabile fu un suo discorso in Ribera dove fece vibrare gli ascoltatori al nome di Italia, allora da tanti vilipeso e coperto dall'onta della disfatta: fu più volte interrotto dagli applausi tra la commozione generale.

Tanta attività sembrò di colpo troncata dall'attentato del 1945.

L'eremo di S. Rosalia della Quisquina, da quando era stato fondato nel sec. XVII, vero focolaio di sanità, era di molto decaduto e mons. Peruzzo aveva cercato di sottoporre i pochi eremiti superstiti a regola e disciplina ecclesiastica, sotto la direzione di un sacerdote. Uno di loro, irriducibile, per la sua indevgnità, era stato escluso. Si vendicò sparandogli tre colpi, uno dei quali gli perforò un polmone. Operato fortunatamente dal prof. Raimondo Borsellino, si salvò.

Si riprese magnificamente, sembrò che le sue energie si fossero moltiplicate. Guidò la Peregrinatio Mariae che rinnovò lo spirito religioso della diocesi, dopo le devastazioni morali della guerra; diresse la battaglia decisiva nella lotta per la libertà cristiana e anche politica di Italia e poi tutte quelle portate dai nuovi tempi, sino all'intensa preparazione della diocesi al Concilio Vaticano II.

Morì a Molare, nella sua patria e nel convento passionista, accanto al santuario della Madonna delle Rocche, dove era fiorita la sua vocazione religiosa e sacerdotale, il 20 luglio 1963.

A Perletto dal 25 al 28 agosto

## Convegno dei diaconi ed aspiranti diaconi

Nell'accogliente castello di Perletto i diaconi ed aspiranti diaconi, in risposta all'invito di mons. vescovo, si sono dati convegno per una quattroggiorni di spiritualità e di approfondimento pastorale, liturgico, morale.

Accompagnati dalle spose e dai figli hanno seguito con molto interesse le lezioni, apprezzando le meditazioni dettate dai due relatori: mons. Domenico Cavallo, delegato arcivescovile per la promozione del diaconato a Torino e mons. Guido Oliveri, parroco em. della cattedrale di S. Lorenzo in Genova.

Giovedì 28 agosto a conclusione del convegno mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo diocesano, ha conferito il ministero dell'Accogliato al dr. Pietro Barulli di Bruno (AT) ed al prof. Daniele Nardino di Carcare (SV). Erano presenti, oltre le spose, alcuni



familiari ed amici. A dare maggiore solennità al rito sono convenuti i docenti del corso teologico pastorale per i diaconi. La concelebrazione, presieduta da mons. vescovo e partecipata da alcuni docenti, parroci e relatori, ha concluso il convegno. L'ospitalità offerta dalle rev.de suore

dell'Opera Regina Apostolorum è stata cordiale ed encomiabile. L'Opera Regina Apostolorum, presente nella nostra Diocesi nei mesi estivi, promuove corsi di aggiornamento e di alta spiritualità. È un vero dono della divina provvidenza per la nostra comunità diocesana acquese.

Per aggiornare lo statuto del 1969

## Assemblea nazionale straordinaria dell'Azione Cattolica Italiana

Dal 12 al 14 settembre, a Roma, l'Assemblea nazionale straordinaria dell'Azione Cattolica Italiana chiamata ad approvare l'aggiornamento del proprio Statuto che risale al 1969. L'evento, al quale parteciperanno 800 delegati, sarà preceduto da una settimana densa di appuntamenti: si comincia sabato 6 settembre, con il forum dei giovani sulla globalizzazione della pace. "Un'associazione più snella, più lucida, radicata nel territorio e capace di uno sguardo d'insieme sulle sfide che il terzo millennio rivolge alla Chiesa italiana; in una parola, un'Ac missionaria". È partito da lontano e guarda lontano il processo di rinnovamento dell'Azione Cattolica Italiana, che con l'Assemblea nazionale straordinaria vivrà una tappa importante ma non ultima; dietro alla bozza di Statuto aggiornato c'è il mandato dell'XI assemblea, ma c'è anche "un'analisi attenta e appassionata della società italiana, con tutti i "chiaroscuri" che la accompagnano": "Per capire la realtà in cui viviamo - ricorda la presidente nazionale di Ac, Paola Bignardi - sembrano essere venute meno tutte le categorie interpretative che abbiamo sempre usato: la complessità, la frammentazione, il pluralismo, la crisi, la post-modernità. Forse ciò che meglio interpreta questo tempo è la categoria del cambiamento, come fatto permanente e progressivo, destabilizzante nel frangere continuo di tutti i nuovi punti di riferimento che si creano e che durano una stagione".

**La scelta missionaria** Dopo la scelta religiosa, formalizzata con lo statuto del 1969, è il momento della "scelta missionaria": "vogliamo essere - prosegue Paola Bignardi - un'Ac che non vuole far mancare il Vangelo a questo mondo, convinti che il Vangelo, come salva di continuo la nostra vita, può costituire salvezza per la vita di tutti; come è tesoro per la nostra vita, così può diventare la perla preziosa anche per ogni donna e per ogni

uomo di questo nostro tempo. In questo contesto non possiamo che essere un'Ac missionaria, missionaria nella fedeltà a noi stessi, alla nostra tradizione e alla nostra storia". Agli 800 delegati in arrivo da tutta Italia non verrà presentata una nuova Ac, ma - come ama ripetere la presidente - "un'Ac nuova". Un'associazione che intende riscoprire l'autenticità delle relazioni e sa mettere insieme responsabili e "laici qualunque", convegni e gesti concreti di annuncio. E ancora:

"Vogliamo diventare - è ancora Paola Bignardi a intervenire - un'Ac radicata nella propria Chiesa e nella propria città. Il legame con una Chiesa concreta, una terra, una cultura fa l'Ac più chiaramente associazione e allontana possibili tentazioni movimentiste".

L'Assemblea straordinaria di quest'anno, la prima nella storia dell'Ac, chiude un processo di aggiornamento avviato nell'aprile 2002, con l'XI assemblea nazionale.

M.F.

## La Caritas per gli alluvionati

La Caritas italiana segue con partecipazione le vicende delle comunità, delle famiglie e delle persone colpite dalle alluvioni dei giorni scorsi nel Nord del paese, e ha già messo a disposizione 50 mila euro per le prime necessità delle persone e famiglie, in stretto contatto con le realtà ecclesiali locali. È quanto si legge in una nota, in cui la Caritas afferma che restano aperte situazioni di emergenza: in Friuli, la regione più danneggiata, la gente è stata sfollata ed ospitata dai parenti, mentre circa 80 persone sono attualmente alloggiate nella caserma La Marmora di Tarvisio. Ringraziando tutti i volontari che si attivano assiduamente e affiancano l'opera della protezione civile nel servizio alle persone sfollate e tutte le famiglie dei paesi vicini, che hanno offerto ospitalità, il direttore della Caritas di Udine, don Luigi Gloazzo, ricorda che non c'è bisogno di appelli per vestiario o generi alimentari: la Caritas della parrocchia di Tarvisio è in grado di rispondere alle necessità e urgenze degli attuali ospiti, coadiuvata dalla Croce Rossa locale, dagli scout e dalla protezione civile che provvede ai pasti. Don Gloazzo, inoltre, esprime la sua solidarietà "con la gente e i sacerdoti dei paesi che hanno sperimentato la medesima situazione di dolore".

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario), 18; fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 10.30 adorazione.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17.30; fest. 9-11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17.30.

## Drittoal cuore

Tanto da ridere,  
poco da comunicare,  
niente da ascoltare

L'incomunicabilità è una grande piaga: essa pesa come macigno sul cuore dell'uomo fin dal paradiso terrestre, in cui Adamo dava la colpa a Eva, Eva al serpente, e tutti si nascondevano a Dio. Da allora l'incapacità di comunicare e di capirsi ci rovina la vita. Come i nostri progenitori, non sappiamo dialogare e preferiamo chiudere l'ascolto, arrabbiarci, contraporci o buttare tutto in scherzo, pur di non aprirci.

Marco, nel vangelo di domenica 7 settembre, ci presenta Gesù che di fronte al sordomuto grida "Effatà, apriti", non confermando il miracolo, come di solito, con le parole "la tua fede ti ha salvato", infatti quest'uomo e i suoi accompagnatori, non essendo ebrei osservanti, non credevano nel Messia, ma aspettavano il mago; all'apparenza Gesù sembra accontentarli: il miracolo avviene tramite la saliva.

Abituamente questo evento miracoloso, avvenuto in

territorio pagano nella città di Sidone, è interpretato da noi cristiani praticanti come un invito ad aprire gli orecchi all'ascolto della Parola di Dio, per meglio comprenderla.

Ma a che serve questo ascolto se abitualmente ci dimentichiamo che l'altro ha bisogno anche di una parola umana che lo aiuti a liberarsi dal suo isolamento e dalla sua infelicità? Abbiamo tanto da ridere, poco da comunicare, niente da ascoltare. Ci vuole un miracolo, come quello narrato dal vangelo di domenica, per spezzare questa nostra chiusura e far crescere in noi una nuova umanità più attenta e partecipe all'altro. E ben vero che l'unica parola è Cristo; ma se il credente non si fa esso stesso parola al prossimo, tutto diventa spettacolo: predichiamo, celebriamo, illustriamo, incensiamo... ma non comunichiamo né nel dire, né nell'ascoltare: sordomuti.

Prima di leggere il vangelo, la liturgia ci fa fare tre piccoli segni di croce su fronte, labbra, cuore. È bello aprire mente e cuore all'ascolto della Parola del Signore; a noi resta il dovere di comunicarla senza accomodamenti e distorsioni nella vita di ogni giorno.

don Giacomo

Nella manifestazione per la crisi idrica giovedì 28 agosto

## “Non emergenza ma insipienza” Borgatta spara a zero sul Comune

**Acqui Terme.** Piazza Levi gremita di gente, giovedì 28 agosto, con inizio verso le 21, per la manifestazione indetta dal centro sinistra acquese sul problema dell'emergenza idrica. L'oratore, Domenico Borgatta ha sottolineato continuamente che la responsabilità della situazione in cui si trovano gli abitanti di Acqui Terme è da ricercare nella cattiva gestione della città, in quanto «dopo la crisi idrica del 1991 per oltre dieci anni le giunte comunali leghiste guidate da Bosio non hanno fatto nulla per affrontare seriamente il problema».

Bosio, durante la serata è stato evocato più volte, dal mancato ammodernamento dell'acquedotto con riduzione della dispersione, passando attraverso al fatto di non avere effettuato l'approvvigionamento idrico attraverso un allacciamento con Predosa. «Si pensò di passare dall'Italgas a Cisi e quindi Amag, con una spesa di 300 milioni per



avvocati, non hanno predisposto programmi di risparmio idrico, anzi hanno continuato a sprecare con le fontane, gli amministratori hanno perseguito solo l'immagine, Bosio ha fatto in modo che le cose essenziali non venissero a galla», ha affermato Borgatta. L'esponente della Margherita, oltre al sindaco Rapetti, non ha risparmiato Ristorio. L'assessore ai Lavori pubblici

e all'Ecologia avrebbe detto, alcuni mesi fa, che «tutto va bene mentre si andava verso la mancanza d'acqua». La scelta di mettere acqua della Bormida nelle tubature è stata definita «pressapochistica e pericolosa, si tratta non di emergenza, ma di insipienza». Borgatta ha anche ricordato i gravi disagi che la situazione di crisi idrica ha creato alla popolazione, al-

l'immagine della città, al turismo e all'economia.

Le affermazioni di Borgatta sono state riassunte anche in un volantino distribuito durante la riunione. Tra le proposte del centro sinistra, una riguarda quella di conservare e migliorare la fonte di approvvigionamento derivata dall'Erro. Quindi avviare un progetto per una «messa in rete» del nostro acquedotto attraverso una condotta con Predosa. Indispensabile un buon rapporto con i comuni dell'Acquese per l'utilizzo dell'acqua del torrente, ma anche la predisposizione di uno studio geologico del territorio.

Prima del termine della riunione e l'inizio del corteo verso piazza Italia e ritorno, Borgatta ha annunciato: «Il 1° settembre l'Hotel Nuove Terme chiuderà». Da parte del centro sinistra c'è anche la richiesta della convocazione di un consiglio comunale aperto sul problema acqua.

C.R.

## Scarsa partecipazione con tanti motivi

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Giovedì 28 agosto 2003. Demoralizzante. L'aggettivo che qualifica la reazione degli Acquesi alla crisi idrica che si protrae ormai da tre settimane è semplicemente questo.

La manifestazione, indetta al fine di esternare un malessere diffuso e giustificato, si è tradotta, in un'atmosfera da coprifuoco, in una specie di via crucis, avvolta da un mutismo funebre.

Stupisce e indigna l'atteggiamento passivo degli Acquesi, i quali, a meno che non godano di privilegi a noi negati, subiscono gli stessi disagi di chi sta scrivendo.

Agli Acquesi sembra sfuggita la trasversalità della manifestazione, che, benché lo devolvemente indetta dall'opposizione (i consiglieri comunali dell'Ulivo per Acqui, le segreterie cittadine dei DS, Mar-



gherita, Comunisti italiani, Onestà, Comitato politico Altra città), non avrebbe dovuto avere alcun colore politico, in quanto i problemi che si pro-

poneva di affrontare toccano tutti indistintamente.

I problemi sono due: manca l'acqua. E, peggio ancora, mancano gli Acquesi!

Di tutta la sacrosanta indignazione per una gestione delle risorse idriche quanto meno scellerata, non sono rimaste che poche voci isolate, tentativi inascoltati di smuovere una città tristemente indifferente.

I nostri nonni dicevano che gli Acquesi uscivano solo in occasione della Fiera e dei fuochi. Dobbiamo crederci».

**Cittadini fuori dal coro**

\*\*\*  
Cari ed anonimi "cittadini fuori dal coro", la vostra lettera non firmata è esemplificazione di un'altra delle prerogative degli acquesi. Non avere il coraggio di esporsi in prima persona, con nome e cognome, per dire le proprie sacrosante ragioni. Tirare la pie-

tra e nascondere la mano, accusare mantenendo l'incognito.

A questo si aggiunga qualche altro fattore: la paura di essere catalogati "di quella parte lì", quella che ha organizzato la manifestazione, quindi di vedere strumentalizzate le proprie opinioni; paure di altro genere, soprattutto se si è detentori di una licenza di commercio.

Noi eravamo presenti, non solo per dovere di cronaca. Dopo quello che abbiamo premesso, non ci siamo stupiti più di tanto di non aver visto neppure una minima rappresentanza di tutte quelle persone che ci avevano confidato la propria esasperazione nei lunghi giorni di crisi e di razionamento.

Forse per far maturare gli acquesi ci vuol ben altro che una crisi idrica.

M.P.

## L'altro osservatorio

La notizia della presenza di pubblicità palese delle Terme di Salice nel corso dell'allenamento del Torino nella nostra città avrebbe turbato il sonno ai soliti acquesi seduti da più di mezzo secolo sugli "allori" del passato. Probabilmente a causa del caldo eccezionale non si è dato rilievo ad un'altra notizia: dal prossimo anno la Juventus si allenerà in pre-campionato a Salice Terme!

Dato che le parole d'ordine di una certa parte sono deregulation, dazi, frontiere regionali e chissà cos'altro ci aspettavamo una insurrezione del popolo leghista, o almeno dei "civic" ex leghisti che governano la città, con un richiamo alla Juventus a rimanere in Piemonte e magari provare la nostra città. In effetti a parte i turisti (numerosissimi) Salice Terme non ha una grande e bella piscina, non ha un centro storico riportato a nuova vita, non ha fontane megalattiche, probabilmente non ha amministrazioni e politici in litigiosità perenne. Certamente ha l'acqua e magari manager preparati. Perché l'Amministrazione comunale non propone per i ragazzi delle scuole medie una bella ricerca utile a capire meglio le peculiarità di Salice Terme?

Leggiamo che i segretari di Rifondazione Comunista e dei Democratici di Sinistra, i cui articoli impietosamente accomunati dalla redazione, chiedono l'uno le immediate dimissioni dell'ex sindaco della nostra città, ora presidente del Consiglio comunale, l'altro una maggiore coerenza di ruolo degli amministratori. Ci domandiamo dove siete stati in questi anni!

I signori in questione il mestiere lo conoscono fin troppo bene persino, come è accaduto recentemente, quando si rivolgono attraverso i giornali ai raddomanti per risolvere il problema acqua o illudono centinaia di acquesi che hanno subito danni alle auto a causa della grandine con assai poco probabili rimborsi. Anche per introdurre la prossima osservazione proporremo ai due segretari di lavorare su tematiche concrete. La sanità per esempio, rispetto a cui si stanno consumando (tutti consenzienti?) gli ultimi sacrifici dell'area acquese.

Come direbbe, caro presidente dell'Osservatorio della Sanità, papà Maldini "vai, vai Paolino... che ce la fail!"

Pantalone



“Labor omnia vincit improbus”: occorre tenacia e fatica per vincere oggi le difficoltà ed affrontare un tema, la sanità, che è o meglio dovrebbe essere, di tutti. Ricontriamo la paura di utenti e operatori a comunicare o a fornire documentazione pubblica, se non con l'assicurazione del mantenimento della segretezza della fonte. Chiediamo a chi, Consigliere comunale e presidente dell'Osservatorio della Sanità oltre che medico, di superare pigritia e difficoltà per spiegare, non a una "povera maschera" ma alla città tutta se il clima pesante è una fantasia, se è vero che l'attività della TAC per gli utenti esterni è stata sospesa fino a ottobre, se è vero che l'attività della "citogenetica" è stata trasferita a Novi Ligure, oppure se è a conoscenza della particolare organizzazione e gestione del Laboratorio Analisi per giunta certificato ISO 9000. Chiediamo inoltre di provare a mettersi in coda tra gli utenti particolarmente bisognosi e anziani che si rivolgono alla protesica e ascoltare ciò che dicono.

Come direbbe, caro presidente dell'Osservatorio della Sanità, papà Maldini "vai, vai Paolino... che ce la fail!"

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

## Il Centro sinistra minaccia azioni legali per la crisi

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato inviato dal centro sinistra acquese al termine della manifestazione di giovedì 28 sulla crisi idrica: «**Subito Predosa con Regione e Provincia**

Queste le proposte dei partiti di Centrosinistra per l'immediato futuro:

- avviare subito un serio progetto di "messa in rete" del nostro acquedotto (conduttura con Predosa).

Questo progetto deve però prevedere un immediato collegamento dell'acqua di Predosa con Acqui, rimandando ad un momento successivo tutti gli altri interventi pur necessari ma che ritarderebbero di 3 o 4 anni i benefici di cui la nostra città ha immediato bisogno. In questo modo si potrebbe disporre immediatamente di riserve in caso di carenza d'acqua o di emergenza.

Naturalmente per fare questo c'è bisogno, oltre che dell'iniziativa del Comune, dell'intervento finanziario e progettuale della Regione e della Provincia a cui i nostri Amministratori si debbono rivolgere con forza, invece di insultare i cittadini accusandoli di sprecare acqua o invitandoli a mettere bottiglie negli sciacquoni;

- evitare assolutamente (oggi e domani) l'uso dell'acqua del Bormida per i pesanti residui di inquinamento che potrebbero determinare gravissimi rischi per la salute (bene avrebbe fatto il sindaco a non avanzare neppure quest'ipotesi: comunque il centro-sinistra gli ha mandato da tempo una diffida a questo proposito);

- sviluppare l'uso dell'acqua dell'Erro, definita di ottima qualità da uno studio del Politecnico di Torino, eliminando la preistorica presa in superficie e sviluppando gli impianti di captazione dell'acqua in questo torrente;

- investire nel miglioramento delle condutture dell'acquedotto così da ridurre gli sprechi (oggi intorno al 20%);

- ripristinare un serio rapporto di collaborazione con i comuni dell'Acquese che si servono dell'Acquedotto Vallebormida per l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse locali;

- predisporre uno studio geologico approfondito (neppure questo hanno preparato Bosio e Rapetti) del territorio, la cui mancanza rende oggi molto difficile sfruttare le eventuali risorse locali per l'emergenza;

- avviare una indagine sui motivi ed i responsabili delle inadempienze e delle scelte

delle amministrazioni comunali degli ultimi 10 anni, che hanno prodotto sprechi di soldi pubblici, disagi e danni all'economia cittadina

**Gravi conseguenze per gli acquesi e l'economia**

Secondo il centro sinistra la situazione attuale di fornitura incerta e discontinua dell'acqua;

- ha creato gravi disagi alla vita ordinaria dei cittadini (soprattutto degli anziani, degli ammalati, di coloro che vivono da soli);

- ha causato seri danni all'economia cittadina, al turismo, al commercio, e all'immagine stessa della città;

- comporta ogni giorno una forte spesa (le autobotti che forniscono acqua alla città hanno accumulato una spesa prossima ai 600 mila euro!) che dovrà essere pagata con soldi pubblici che gli acquesi saranno chiamati prima o poi a pagare;

- potrà ripetersi il prossimo anno, in quanto gli interventi seri richiedono tempi lunghi per essere realizzati;

- rischia di generare problemi di tipo igienico-sanitario.

Proprio a riguardo di quest'ultimo aspetti i consiglieri comunali del centro-sinistra chiedono che il sindaco e gli assessori competenti assumano con urgenza gli indispensabili provvedimenti riguardanti l'emergenza idrica nelle scuole cittadine.

Nel giro di pochi giorni avranno infatti inizio le lezioni in alcuni istituti cittadini (come il Liceo e l'Ist. d'Arte) ed il 15 settembre è previsto l'inizio ufficiale della scuola per migliaia di ragazzi e adolescenti di Acqui e dei paesi vicini: sarà possibile un avvio regolare della scuola se perdura questa situazione di emergenza e di razionamento?

Quale informazione verrà data dall'Amministrazione comunale ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e alle famiglie, visto che finora non ne è giunta alcuna?

**Le giunte Bosio Rapetti responsabili di inadempienza**

Le giunte di Bernardino Bosio e l'attuale Giunta di Danilo Rapetti (che di esse si proclama la continuità) sono comunque responsabili della situazione in cui versa il nostro acquedotto per le seguenti ragioni:

- per non essersi impegnate a ridurre le dispersioni dell'acquedotto, né ad ammodernarlo non hanno fatto investimenti per ampliarne la capacità e metterlo in sicurezza;
- hanno sprecato soldi pub-

blici per passare dall'Italgas all'Amag;

- non hanno predisposto programmi di risparmio idrico, anzi hanno continuato a sprecare acqua con le fontane;

- non hanno cercato la collaborazione con i comuni della zona, con la presunzione di fare da soli;

- non hanno avviato alcun progetto serio per nuove fonti idriche, rifiutando addirittura un finanziamento regionale per collegare il nostro acquedotto con altre zone (come il progetto Predosa), iniziativa che avrebbe definitivamente risolto i nostri problemi di acqua;

- di fronte all'emergenza si sono affidati a "speriamo che piova" (ma la fortuna non dura all'infinito) e poi hanno pensato di usare l'acqua del Bormida, creando forte preoccupazione tra i cittadini;

- è mancato uno studio serio del territorio; è mancata una informazione seria ai cittadini ed anche ai rappresentanti dell'opposizione: si è continuato a preferire la propaganda.

**Dimissioni di Bosio, Rapetti, Ristorto e azioni legali**

I responsabili del Centrosinistra hanno poi precisato di non aver chiesto le dimissioni dell'attuale giunta e di chi l'ha preceduta per due ragioni:

- 1) perché confidavano in un minimo di decenza politica degli attuali amministratori (si auguravano cioè che sindaco e assessori dimostrassero almeno di saper trarre qualche conseguenza dal loro pesante fallimento fatto pagare agli Acquesi e dessero spontaneamente le dimissioni: ma come si vede ogni botta dà del vino che ha);

- 2) perché ritenevano che ad un'opposizione responsabile - quale vuole essere quella di centro sinistra - spettasse il dovere politico di impegnarsi anzitutto nel far sì che gli Acquesi avessero al più presto l'acqua rimandando al dopo emergenza ogni polemica politica.

Infine, i responsabili del Centrosinistra annunciano di aver incaricato i loro avvocati di valutare la possibilità di avviare iniziative legali in due direzioni:

- 1) sul fatto che le giunte Bosio-Rapetti hanno voluto essere sole nella ricerca delle fonti idriche per la nostra città (rifiutando addirittura finanziamenti regionali per il collegamento con Predosa)

- 2) sul fatto che gli acquesi con le prossime bollette dell'acqua saranno chiamati a pagare un servizio di cui non hanno fruito».

## Vacchino: amministratori screditati, intervenga il Prefetto

**Acqui Terme.** Ci scrive Augusto Vacchino: «Signor direttore, chiedo ospitalità per alcune considerazioni e proposte, fuori dal coro, in merito alla crisi idrica.

I termini del problema sono in estrema sintesi i seguenti: 1) Acqui si è da sempre approvvigionata da un'unica fonte, il torrente Erro che in quanto tale è soggetto al regime idrico incostante, tipico dei torrenti, in quanto fortemente influenzato dalle precipitazioni e il caso nostro è aggravato dagli indiscriminati prelievi di ghiaia effettuati nei decenni trascorsi che hanno praticamente eliminato il subalveo, importante serbatoio naturale. 2) la captazione delle acque avviene in superficie e quindi è oltremodo soggetta ad eventi accidentali (si pensi ad un carico di sostanze nocive che cada nel torrente). 3) dal torrente prelevano, a monte delle nostre prese, sia privati che il Consorzio Valle Bormida che fornisce con centinaia di chilometri di tubi molti comuni della zona, arrivando alla periferia di Canelli, e decine di consorzi rurali a suo tempo allacciati (11 comuni, 46 consorzi rurali, 2.803 metri cubi d'acqua distribuiti d'estate, 40 litri al secondo la concessione - dati 1992-). 4) nel 1990 e 1991 vi furono le prime crisi idriche che misero in ginocchio la città ed oggi, alla prima prolungata siccità, la storia si ripete e, unico Comune della zona, Acqui rimane a rubinetti asciutti.

Viene da chiedersi cosa è stato fatto in tutti questi anni ma la risposta è troppo facile, un bel nulla! Il sindaco leghista Bosio ha governato dal febbraio '92 all'altroieri e, a ben vedere, governa anche oggi tramite la sua controfigura Rapetti, capo di una amministrazione che in quanto a uomini, politica, mezzi e fini si pone dichiaratamente nella più totale continuità con il passato; non per niente la lista di Rapetti si è denominata "Per la continuità con l'amministrazione Bosio".

Va ricordato che in virtù delle nuove leggi, dal 1993 il sindaco ha avuto tali e tanti poteri da porlo nella condizione di fare praticamente tutto quello che voleva e di questa facoltà Bosio ha fruito a piene mani, perciò appare più che legittima la richiesta di dimissioni non solo perché è stato incapace ed inerte ma anche per le balle che ha raccontato agli Acquesi. Nel programma amministrativo con cui si è presentato agli elettori nel 1993 metteva all'ultimo posto, esattamente 11° capitolo, il

problema idrico, almeno in questo è stato coerente!, e, accampando meriti per i pochi mesi in cui era stato sindaco scriveva "La necessità di risolvere l'emergenza idrica ha portato allo studio e al monitoraggio di alcune falde importanti sul territorio comunale e sul bacino dell'Erro. A oggi è possibile affermare che per il 1994 sicuramente con la predisposizione di due campi pozzi e il loro conseguente collegamento con la rete idrica urbana, la città di Acqui Terme non soffrirà alcuna emergenza". Per fortuna negli anni seguenti piovve! In quanto candidato a sindaco, nel mio programma, al primo punto operativo, mettevo l'emergenza idrica scrivendo: "Sono state spese decine e decine di milioni in studi e progetti per risolvere l'emergenza idrica senza giungere ad alcun risultato concreto. Occorre mettere un punto fermo alla vicenda decidendo come agire. Per questo si costituirà immediatamente una commissione tecnico-scientifica composta da esperti universitari che individui i provvedimenti da adottare nel breve termine per fronteggiare eventuali nuove crisi idriche e le soluzioni definitive alle medesime. E necessario vagliare la possibilità di un unico ente gestore delle risorse idriche della zona ed operare un serio controllo sui prelievi dall'Erro sia pubblici che privati". Gli elettori scelsero Bosio. I risultati sono nei rubinetti di tutti in quanto non fece nulla, anzi no, qualcosa fece: nominò l'ing. Muschiato assessore con delega per le crisi idriche e smaltimento rifiuti e invece di risolvere i problemi di approvvigionamento idrico si preoccupò, la Giunta Bosio/Muschiato, degli assetti di potere passando dalla gestio-

ne Italgas, che non è un idraulico ubriaco ma una delle più importanti ditte italiane del settore, alla Cisi/AMAG di Alessandria governata allora dalla leghista Calvo. L'operazione è costata tra penali ed avvocati circa 4,5 miliardi di vecchie lire a carico non certo di Bosio ma della collettività. Nella speranza che piova quanto prima mi permetto di proporre a quanti possono - cittadini, comitato, minoranza consiliare, parlamentari, consiglieri provinciali e regionali - di richiedere l'intervento sostitutivo del Prefetto alla screditata amministrazione acquese in quanto trattasi del tipico e previsto caso di urgente necessità per l'aspetto sanitario ma anche economico e sociale che potrebbero risultare pregiudicati se già non lo sono. Con i poteri che gli competono il prefetto potrebbe concordare un piano di razionamento tra tutti coloro, Consorzio Valle Bormida compreso, che attingono dall'Erro e che finora, se non vado errato, non hanno fatto alcun sacrificio pur usando la fonte comune che è un'acqua pubblica, se del caso emanare ordinanze d'urgenza e predisporre un piano d'accordo con la Protezione civile volto ad alleviare i disagi delle fasce sociali più colpite, anziani soli, ammalati, persone in difficoltà, soprattutto se la situazione peggiorasse ulteriormente e cercando di garantire la regolare apertura delle scuole. Passata l'emergenza sarebbe opportuno che la maggioranza degli Acquesi cominciasse a commuoversi meno per interventi di facciata per privilegiare quelli realmente strutturali: Acqui sta facendo la figura di una città in guanti bianchi ma con le mutande sporche grazie alla loro superficialità».

## Italgas - Amag risponde il Sindaco

**Acqui Terme.** Ci scrive il sindaco, Danilo Rapetti: «In merito alle dichiarazioni effettuate dalle opposizioni sul passaggio tra il 1996 e il 1997 della gestione dell'acquedotto comunale dall'Italgas all'allora Cisi, oggi AMAG, per una corretta e completa informazione ai cittadini, ritengo di dover precisare che già durante il primo anno di gestione da parte del Cisi, i costi diminuirono di una cifra quantificabile attorno agli 800.000.000 di lire, e che anche per effetto di tale contenimento dei costi, ci furono benefici sulle tariffe pagate dagli utenti. Inoltre, a proposito della somma di 4.500.000.000 di lire che il Comune starebbe pagando all'Italgas, è necessario precisare che i costi di questo mutuo sono interamente rimborsati dall'Amag e che, pertanto, il Comune non li sostiene. Ogni volta che una Società che ha in concessione un servizio pubblico (acqua, gas o altre concessioni) lascia, per qualsiasi motivo, il Comune in cui gestiva il servizio, è naturale che il costo degli investimenti effettuati le sia riconosciuto, detratti gli ammortamenti. Nella fattispecie, a seguito di un arbitrato, risoltosi molto favorevolmente per il Comune, l'ammontare degli investimenti effettuati da ITALGAS dal '91 a tutto '96, venne quantificato in circa 4.500.000.000 di lire, cifra, ripeto, ad oggi integralmente rimborsata da AMAG, attuale concessionario».

Zona artigianale-industriale-commerciale di

**TERZO**

**affittasi capannone**

di 3.000 mq frazionabile in lotti da 430 mq o multipli. Rifiniture di ottima qualità.

Per informazioni rivolgersi  
al n. **0144 55600** ore ufficio

o inviare e-mail **idsc.acqui@libero.it**



Si terrà sabato 13 e domenica 14 settembre

## Tutto pronto per la festa con 25 splendide Pro Loco



**Acqui Terme.** Sono venticinque le Pro-Loco allineate al nastro di partenza della Festa delle feste in calendario sabato 13 e domenica 14 settembre. Come da tradizione, gli stand delle associazioni turistiche verranno collocati nel centro storico della città termale, con epicentro in piazza Bollente.

La manifestazione indirettamente coinvolgerà tutta la città, ma direttamente interesserà, oltre a piazza Bollente, corso Italia, via Saracco, via Garibaldi, piazza Addolorata e piazza Levi.

Le Pro-Loco protagoniste proporranno una irresistibile carrellata di piatti prelibati, vere sciccherie della cucina tipica locale. Per i buongustai ci sarà dunque un'ampia possibilità di scelta, dalla *cisrò* o ceci all'acquese, alla *friciula ambuita*, risotto al capriolo, tagliatelle con i funghi, bruschette, funghi fritti, frittelle, filetto baciato e formaggetta di capra, coniglio alla cremolinese, bugie, muscoli alla marinara, salsicce con crauti

e patatine. La lista delle prelibatezze continua con spaghetti con stoccafisso, frittura di totani, panini con acciughe, piatto tris di cinghiale, pasta e fagioli, ravioli, buseca e fasò, focaccine, polenta con cinghiale, pollo alla cacciatore con polenta ai ferri, crepes alla crema di nocciola, pucia, zabaione di moscato. Tanto basta per soddisfare di buon mangiare decine e decine di migliaia di persone. Utile ricordare che durante l'edizione dello scorso il numero di presenze alla Festa delle feste si è avvicinato di molto alle quarantamila.

Le Pro-Loco protagoniste e pronte a reggere alla grande abbuffata sono quelle di Acqui Terme; Arzello; Bistagno; Castelletto d'Erro; Castelnuovo Bormida; Cavatore; Ciglione; Cimaferle; Cremolino; Denice; Grognaudo; Malvicino; Melazzo; Montaldo di Spigno; Montechiaro; Morbellio; Moretti di Ponzone; Morsasco; Orsara Bormida; Ovrano; Ponti; Prasco; Rivalta Bormida; Rocchetta di Spigno; Strevi.

Per lo Show del vino, iniziativa che avrà come scenario Palazzo Chiabrera, è prevista la partecipazione di Antica Azienda Ca' dei Mandorli; Araldica vini piemontesi; Azienda agricola Botto Luigi; Azienda Agricola Mangiarotti; Azienda agricola cavalier Traversa; Azienda vinicola ValleErro; Azienda vitivinicola Pizzorni Paolo; Cantina Alice Bel Colle; Cantina La Torre di Castelrocchero. L'elenco prosegue con la Cantina sociale Tre Cascine; Cantina sociale Tre Castelli; Casa vinicola Campazzo; Casa vinicola Marengo; Cascina Sant'Ubaldo; Rinaldi vini; Vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessame, Viticoltori dell'Acquese e Vigne regali.

Anche per quanto riguarda i vini si può parlare della presenza delle migliori aziende che operano sul territorio dell'Acquese. La manifestazione, abbinata alla Festa delle feste, negli anni ha avuto un successo di pubblico notevole.

C.R.

Recensione dei volumi finalisti della 32ª edizione del premio

## Aspettando l'Acqui Storia

Claudia Salaris  
Alla festa  
della rivoluzione  
Il Mulino

"Osare l'inosabile": questo caratteristico motto è il vessillo che accompagna la presa di Fiume (12 settembre 1919) da parte del poeta-soldato, come amava definirsi D'Annunzio. Più sovente di quanto non si creda, l'artista ha uno spirito guerriero e nessuna intenzione di cedere le armi.

Perché Fiume? Negli accordi di pace stipulati tra le nazioni che avevano preso parte alla Grande Guerra, la città non sarebbe spettata all'Italia, nonostante la maggior parte della popolazione fosse italiana e avesse votato a favore dell'annessione. Senza Fiume, D'Annunzio ritiene che la vittoria sia mutilata; partito da Ronchi alla testa di militari volontari, entra nella città accolto a braccia aperte: comincia così quella rivolta senza spargimento di sangue efficacemente descritta da Claudia Salaris (studiosa del futurismo e delle avanguardie del 900) in "Alla festa della rivoluzione" sottotitolo "artisti e libertari con D'Annunzio e Fiume" (edizioni "Il Mulino"). Finalista per la sezione divulgativa dell'Acqui-Storia, il bel libro ha il pregio di unire cronaca e riflessione, personaggi protagonisti e ideologie a largo raggio d'azione. Il progetto è "fare di Fiume il crogiolo d'una rivoluzione globale che coinvolgesse tut-

ti i popoli schiacciati dalla politica imperialistica delle nazioni forti".

Nella "Carta del Carnaro" si propone una Costituzione d'avanguardia: Fiume sarà una repubblica, con diritto di voto per tutti, uguaglianza di diritti e di doveri per le donne, istruzione primaria gratuita per entrambi i sessi "in scuole chiare e salubri".

Un collegio degli edili garantirà la cura sanitaria-estetica della città: vivere in un ambiente pulito e bello è un bene prezioso. Molti intellettuali prodigano le loro energie per questi scopi: Marinetti giunge a Fiume per installare una stazione radio Marconi; Toscanini va a dirigere un concerto di beneficenza; Haruki Scimoi, professore di letteratura giapponese e traduttore di haiku che pare abbiano influenzato Ungaretti; funge da messaggero tra D'Annunzio e Mussolini: il poeta come intermediario di forze in conflitto, come pittore di armonie impossibili. Si inaugura a Fiume un modo modernissimo di fare politica, con tecniche di comunicazione di massa che prevedono l'uso del gioco, della beffa, di feste popolari; la musica è l'arte più diffusa, si suona e si balla ovunque.

Scriva Marinetti: "In testa alla folla che s'ingrossa, sotto il balcone della Filarmónica, ritmo futurista di danze e di schiamazzi allegrissimi".

La rivoluzione in forma di festa coinvolge tutti, nessuno escluso, a cominciare dalle donne: molte vanno in giro in divisa militare, la marchesa Incisa di Camerana è

tra gli arditi. Margherita Keller sceglie lo pseudonimo di "Fiammetta" per incitare le donne a ribellarsi "all'ipocrisia mascherata da morale".

Suo cugino Guido Keller è tra i personaggi più interessanti coinvolti a Fiume: spericolato aviatore, capo carismatico aiutante di D'Annunzio (è l'unico a dargli del tu) è un solitario con interessi psicoanalitici. Sua arma preferita contro gli avversari è l'ironia. Guido, artista e barone, ha forse ispirato Calvino nel "Barone rampante": entrambi amano vivere in armonia con la natura in una casa sopra gli alberi, stanza celeste cullata dallo stormire delle fronde.

Il suo amico Giovanni Comisso dedica all'esperienza fiumana un libro di memorie, "Il porto dell'amore": "Fiume, microcosmo cosmopolita che ha sede nella città vecchia, buia e tortuosa, con le sue trattorie, le sue case di piacere, le calli piene di popolo veneto... Fiume è città della pace mondiale. Qui si vedono soldati e marinai di tutti i paesi del mondo, nemici compresi, che si divertono".

Per chi volesse respirare quest'atmosfera particolare anche in un romanzo, "Poeta al comando" di Alessandro Barbero, Mondadori.

Cosa scrive D'Annunzio della sua esperienza eversiva? "Qui le nuove forme di vita non soltanto si disegnano, ma si compiono. In nessun luogo della terra si respira la libertà come in questo Quarnaro che è simile a un mare futuro".

Egle Migliardi

## Novità librerie in biblioteca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

**SAGGISTICA**  
**Betancourt, Ingrid - autobiografia**

Betancourt, I., *Forse mi uccideranno domani*, Sonzogno;

**Circuiti elettronici**

Jones, M. H., *Elettronica dei circuiti: introduzione pratica ad amplificatori, filtri, circuiti integrati, microprocessori*, Hoepli;

**Civiltà occidentale e civiltà orientale - sec. 18. - 20.**

Said, E. W., *Orientalismo: l'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli;

**Feng Shui**

Lip, E., *Il tuo Feng Shui: cambiare la propria vita con gli insegnamenti della tradizione cinese*, Xenia;

**Genetica - ricerche sperimentali - brevetti - aspetti giuridici**

Shiva, V., *Biopirateria: il saccheggio della natura e dei saperi indigeni*, CUEN;

**Harrison, George - autobiografia**

Harrison, G., *I me mine*, Rizzoli;

**Hitler, Adolf - morte**

Fest, J., *La disfatta: gli ultimi giorni di Hitler e la fine del Terzo Reich*, Garzanti;

**Impianti elettrici**

Conte, G., *Corso di impianti*

*elettrici: ad uso del biennio postqualifica per Tecnico delle industrie elettriche*, Hoepli;

**Italia - politica estera - 1940-1943**

Rodono, D., *Il nuovo ordine mediterraneo: le politiche di occupazione dell'Italia fascista in Europa (1940-1943)*, Bollati Boringhieri;

**Lavoro - storia**

Moulier-Boutang, Y., *Dalla schiavitù al lavoro salariato*, Manifestolibri;

**Macchine - costruzione**

Belloni, G., lo Conte, A., *Costruzione di macchine: resistenza dei materiali e sicurezza*, Hoepli;

**Palestina - storia - 1995-2002**

Said, E. W., *Fine del processo di pace: Palestina/Israele dopo Oslo*, Feltrinelli;

**Proprietà intellettuale**

L'autore nella rete: creatività e proprietà intellettuale nell'editoria multimediale, a cura di Mauro Masi, Guerini;

**Psicologia - saggi**

Hillman, J., *Fuochi blu*, Adelphi;

**Uomo - comportamento**

La Cecla, F., *Modi bruschi: antropologia del maschio*, B. Mondadori.

**LIBRI PER RAGAZZI**

Bussolati, E., *Blu come...*, La Coccinella;

Bussolati, E., *Filastrocca della giornata*, La Coccinella;

Bussolati, E., *Giallo come...*, La Coccinella;

Bussolati, E., *Se io fossi... un eschimese*, La Coccinella;

Bussolati, E., *Tito va... a spasso*, La Coccinella;

Bussolati, M., *Manual8 dei perché*, La Coccinella;

Fortis de Hieronymis, E., *Giochiamo a rimpiattino*, La Coccinella;

Mantegazza, G., *Aladino e la lampada magica*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *La casa*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Da dove viene?*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Dentro il castello*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Dentro la foresta*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Ecco l'aereo*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *La fattoria del cane Tobia*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Hansel e Gretel*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Io sono... e tu chi sei?*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Io vedo un...*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Nasi all'insù*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Ninnananna Ninna-o*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Un pinguino al Polo Nord*, La Coccinella;

Michelini, C. A., *Le ruote corrono*, La Coccinella;

Orecchia, G., *Manual8 della natura*, La Coccinella;

Solinas Donghi, B., *Tante scale in giù e in su*, La Coccinella.

REGIONE  
PIEMONTE

Provincia di Alessandria

UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO  
EDILIZIE POLITICHE SOCIALI

En.A.I.P. PIEMONTE - I.T.I.S. - Centro Territoriale Permanente di ACQUI TERME

**Attivano un Progetto di Integrazione "Scuola - Formazione" rivolto a persone occupate o disoccupate con più di 25 anni e in possesso della licenza di scuola media inferiore.**

Il progetto di 600 ore è volto al conseguimento di:

**una qualifica professionale di OPERATORE CAD della Regione Piemonte**, presso il c.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme,

e dell'idoneità al **3° anno superiore** dell'Istituto Tecnico Industriale - Indirizzo Elettronico, presso l'IT.I.S. di Acqui Terme.

*E' prevista la frequenza obbligatoria con ORARIO SERALE presso le suddette sedi.*

**Periodo: OTTOBRE 2003 - GIUGNO 2004**

**IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO**

Le iscrizioni vengono effettuate presso la segreteria del c.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme, Regione sott'Argine 46 - Tel. 0144 324880  
Dal Lunedì al Venerdì con orario: 8,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00  
Sabato: 8,00 - 13,00

Convocata dal presidente Gallizzi

## La commissione sanità ha discusso su crisi idrica

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi, in qualità di Presidente della commissione consiliare sanità:

«Il 27 agosto scorso il sottoscritto ha convocato la commissione sanità per discutere il seguente ordine del giorno:

1) crisi idrica. 2) distribuzione diretta dei farmaci. 3) varie ed eventuali. Lo scopo della riunione era quello di capire meglio la situazione della crisi idrica in corso, soprattutto, da dove proviene l'acqua erogata agli acquesi e se non esistesse comunque il rischio di epidemie legate all'acqua che dai rubinetti delle case esce torbida e di colore marrone.

Per la maggioranza era presente il dott. Piombo e come rappresentante tecnico il geom. Rizzola che per quanto possibile ha fornito delle informazioni molto utili dal punto di vista tecnico, mentre, ovviamente non si è fatto carico di quello politico.

Per questo nella discussione le problematiche sorte hanno avuto una risposta plausibile dal tecnico comunale, che ha informato i consiglieri (Borgatta, Gallizzi, Novello, Piombo) ed ha risposto alle loro domande.

Così siamo venuti a conoscenza che l'acqua erogata quelle poche ore al giorno viene in parte fornita dall'Erro, in parte arriva con le autobotti dall'acquedotto di Alessandria e Cassine e viene messa nella vasca all'inizio del potabilizzatore, pur essendo già potabile; mentre l'ospedale viene fornito con acqua proveniente con l'autobotte dell'acquedotto di Alessandria e giornalmente analizzata dall'AMAG. Si voleva capire se il sindaco di Acqui Terme avesse chiesto l'autorizzazione al sindaco di Terzo per poter costruire una traversa sul Bormida e se fosse dato il via ai lavori.

È stato risposto che per il momento non è stato fatto alcun lavoro. C'è stata la conferma che il sindaco della nostra città avrebbe avuto l'intenzione di utilizzare, se ne-



cessario, l'acqua superficiale del fiume Bormida, che da sette anni è tenuta sotto controllo e non risulta essere inquinata.

Ovviamente c'è stata la contestazione da parte dei consiglieri della minoranza e l'affermazione del fatto che nessuno mai ha parlato di potabilità, semmai di potabilizzazione, in quanto le analisi rilevano la presenza di microinquinanti che secondo i parametri sanitari rientrerebbero nella norma.

Ci è stato confermato che l'acqua della Bormida si sarebbe utilizzata per motivi igienici. Un'ipotesi non condivisibile perché comunque i microinquinanti, presenti nell'acqua avrebbero contaminato tutta la rete idrica cittadina.

Alla domanda del perché solo Acqui Terme subisce le conseguenze della crisi idrica, mentre i paesi limitrofi, no, è stato risposto che la necessità di acqua per Acqui Terme è maggiore di quella degli altri paesi della Valle Bormida, cosa discutibile, se pensiamo che i paesi dell'acquese nell'estate aumentano vertiginosamente i loro abitanti, per cui possono equivalersi con quelli della città.

È emerso anche dalla riunione che l'amministrazione avrebbe l'intenzione di fare in tempi brevissimi, una serie di invasi lungo l'Erro, potenziare quelli già esistenti e pulire il

lago Oscuro.

È stato evidenziato come nel '93, quando la Lega Nord aveva preso il potere della città, l'opposizione di allora avesse sottolineato quelle che dovevano essere le priorità delle scelte politico-amministrative e tra queste c'era quella che riguardava proprio la questione idrica. Ma l'amministrazione si era detta lungimirante, probabilmente solo dal punto di vista estetico della città.

L'amministrazione comunale attuale, non è stata sensibile e nemmeno attenta agli avvisi provenienti dalle forze politiche e dall'ufficio igiene, in cui si prospettava preoccupazione per la mancanza di precipitazioni atmosferiche. Per contro l'amministrazione si è preoccupata di chiedere ai cittadini la collaborazione per vincere l'emergenza. C'è stato comunque disappunto per l'assenza, durante la riunione, di una figura politica della Giunta, in particolare dell'assessore competente e del Sindaco.

Si è fatto tardi. Viene chiesto al consigliere Piombo di farsi portavoce con il sindaco di quanto è emerso dalla riunione. Si passa velocemente al punto due dell'odg e si chiede un impegno al Sindaco, affinché la distribuzione diretta dei farmaci sia ben regolamentata e meglio gestita».

Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino

## Invece di risolvere la crisi arriva un'altra fontana

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani:

«Ci sembra doveroso intervenire ulteriormente sulla gravissima crisi idrica, che ha colpito Acqui Terme, poiché è un tema, purtroppo, ancora di pressante attualità, che occupa quotidianamente le pagine locali dei giornali.

Nelle sue ultime dichiarazioni, l'ex Sindaco Bernardino Bosio si vanta di aver provveduto molto, nei nove anni della sua Amministrazione, per il miglioramento delle condizioni dell'acquedotto, dicendo che di più proprio non si poteva fare. Sicuramente, se soltanto avesse mantenuto la metà delle promesse fatte nella sua campagna elettorale del 1993, che gli hanno permesso di vincere le elezioni, ora la città non sarebbe ridotta in queste condizioni.

Comunque, in questi nove anni, due cose, che saltano subito agli occhi, dall'Amministrazione Comunale della Lega Nord sono state fatte, anche con la collaborazione di quei leghisti che, trovandosi ora all'opposizione, cercano di prendere le distanze e di lavarsene le mani: innanzitutto, si è sperato che piovesse, *Jupiter pluit!*, e questo bastò per superare i periodi di siccità; in secondo luogo, si sono rifiutati i finanziamenti per la realizzazione del collegamento idrico con Predosa, proposti dalla Provincia e dalla Regione, con la scusante che i costi, più elevati di quelli per la captazione idrica dal fiume Erro, sarebbero gravati sui cittadini.

Ed ora, oltre ai disagi causati dalla mancanza d'acqua, sulla popolazione gravano anche gli alti costi del continuo approvvigionamento idrico, per mezzo delle autobotti.

Inoltre, quella di Predosa, doveva essere una fonte alternativa e non sostitutiva, da utilizzare in caso di necessità, e, come afferma l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Alessandria, Ennio



Negri, questo sarà sicuramente il provvedimento più valido del futuro, insieme ad un miglioramento degli impianti di captazione idrica dal fiume Erro e della rete di distribuzione.

In tutti questi anni, tutto ciò poteva già essere stato realizzato e, invece, si è pensato solamente ad investire ingenti capitali in opere faraoniche, inutili per il benessere dei cittadini e per lo sviluppo turistico di Acqui Terme.

Non solo, in questo momento, in cui tutta la città è sconvolta dai disagi causati dalla mancanza di erogazione idrica, in gran parte della giornata, *«i due Sindaci»* pensano ancora a realizzare tre grattacieli in città, corredata di simboli celtici, e di una nuova fontana, nei pressi dell'ex stabilimento Kaimano.

E la colpa della crisi idrica, viene attribuita ai *cittadini spreconi*, mentre i veri responsabili sono palesemente davanti agli occhi di tutti!

È, quindi, necessaria una mobilitazione generale di tutta la popolazione, contro chi pensa di utilizzare le Istituzioni per altri fini, diversi dall'interesse collettivo.

Il Centro-Sinistra si pone come obiettivo quello di sensibilizzare sempre più un maggior numero di cittadini, con iniziative di lotta, a cominciare dalla manifestazione svoltasi giovedì 28 agosto,



proprio sul tema della crisi idrica.

I Comunisti Italiani ribadiscono, dunque, il loro fermo no alla sconvolgente proposta dell'Amministrazione Comunale di immettere le acque del fiume Bormida nel nostro acquedotto, che, sicuramente, danneggerebbero le tubature, a causa dell'alto tasso di sostanze inquinanti residue, dopo le vicende dell'Acna di Cengio, e propongono di prendere seriamente ed immediatamente in considerazione il collegamento della rete di distribuzione idrica di Acqui Terme con quelle dei dintorni e l'allacciamento con i pozzi di Predosa, come già si era pensato di provvedere nel 1990».

### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

#### IL SINDACO

**Vista** la deliberazione C.C. del 29/07/2002 nr. 40, recante i criteri per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni;

**Visto** il Patto Parasociale concordato da Terme di Acqui S.p.a. e Comune di Acqui Terme con Consorzio Cooperative Costruzioni, COM.ER S.r.l., LINCAR S.r.l., C.R.AL S.p.a., Fondazione C.R.AL. e VIATUR S.r.l., e approvato dal Comune di Acqui Terme con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 96 del 22 marzo 2001, a seguito del quale è stata costituita la società di scopo "Nuove Terme S.r.l.";

**Visto** l'art. 1 del suddetto Patto Parasociale, che prevede che il Comune di Acqui Terme designi un membro del Consiglio di Amministrazione della "Nuove Terme S.r.l.", e che questi assuma anche la carica di Vicepresidente;

**Vista** la nota Prot. Gen. Nr. 15448 del 29 agosto 2003, con la quale il Geom. Moreno Maria Fogliano comunica le proprie dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione della "Nuove Terme S.r.l.";

**Considerata**, quindi, la necessità di procedere alla nomina del componente di spettanza del Comune di Acqui Terme in detto Consiglio di Amministrazione;

**Ritenuto**, quindi, di avviare immediatamente la procedura prevista dalla deliberazione C.C. del 29/07/2002 nr. 40;

#### INFORMA

che si deve procedere alla nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Società "Nuove Terme S.r.l.";

#### INVITA

gli interessati a produrre istanza documentata nel rispetto di quanto stabilito al punto 2, parte dispositiva, del provvedimento consiliare nr. 40 sopra citato, entro 8 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

Acqui Terme, li 05/09/2003

IL SINDACO  
Danilo Rapetti

### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

#### IL SINDACO

**Vista** la deliberazione C.C. del 29/07/2002 nr. 40, recante i criteri per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni;

**Visto** lo Statuto della Società "Terme di Acqui S.p.a.";

**Visto** il proprio decreto nr. 33 del 10/04/2002, con il quale ha nominato i componenti di sua spettanza nel Consiglio d'Amministrazione della Società;

**Vista** la nota Prot. Gen. Nr. 15754 del 2 Settembre 2003, con la quale il Sig. Emilio Rapetti comunica le proprie dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione della "Terme di Acqui S.p.a.";

**Considerata**, quindi, la necessità di procedere alla nomina del componente dimissionario di spettanza del Comune di Acqui Terme in detto Consiglio di Amministrazione;

**Ritenuto**, quindi, di avviare immediatamente la procedura prevista dalla deliberazione C.C. del 29/07/2002 nr. 40;

#### INFORMA

che si deve procedere alla nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Società "Terme di Acqui S.p.a.";

#### INVITA

gli interessati a produrre istanza documentata nel rispetto di quanto stabilito al punto 2, parte dispositiva, del provvedimento consiliare nr. 40 sopra citato, entro 8 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

Acqui Terme, li 05/09/2003

IL SINDACO  
Danilo Rapetti

### CENTRO STUDI I.B.C.

## Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2003/2004

ai corsi di  
**Dirigenti di comunità - Licei  
Periti elettronici e telecomunicazioni  
Ragionieri - Geometri**

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto



COMUNE E PRO LOCO

# Ponzone

22a Sagra Mercato del Fungo

dal **6** al **14**  
settembre 2003

Tutte le sere  
cena a base di funghi  
e spettacolo musicale  
presso la Pro-LoCo

PRENOTAZIONE  
OBBLIGATORIA  
ALLO 0144.78409

**PROGRAMMA**

**Tutte le sere  
cena  
a base di funghi**  
e spettacolo musicale  
presso la Pro Loco

**Tutti i giorni  
dalle ore 17  
apertura stand  
di prodotti locali**

**Domenica 7  
e domenica 14  
ore 16**

- Distribuzione gratuita di polenta e funghi
- Spettacolo musicale

**Sabato 13  
e domenica 14  
dalle ore 9 alle 23**

- Mostra borsa e scambio minerali e fossili stranieri

Tutte le sere  
la **Premiata  
Pasticceria Malo**  
offrirà la grappa  
e omaggerà  
un commensale  
estratto a sorte  
con una specialità

La Pro Loco si riserva  
la facoltà di apportare  
piccole variazioni  
ai menu proposti

## Menu

### Sabato 6 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Tagliatelle ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Domenica 7 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Cannelloni ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Lunedì 8 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Lasagne ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Martedì 9 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Tagliatelle ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Mercoledì 10 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Ravioli ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Giovedì 11 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Polenta ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Venerdì 12 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Tagliatelle ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Sabato 13 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Tagliatelle ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

### Domenica 14 - ore 20,15

Antipasto di funghi  
Cannelloni ai funghi  
Funghi fritti - Funghi con patate  
Dolce - Frutta  
Acqua - Vino - Caffè - Grappa

Prenotazione obbligatoria allo 0144 78409

**1h CLEAN**<sup>®</sup>

**LAVASECCO & AD ACQUA**

Acqui Terme  
Via Gramsci, 11-13  
Tel. 0144 325606

### Proposta risparmio

valida tutto il mese di

**settembre**

**CAMICIE**

lavate ad acqua  
stirate a mano

**€ 2,10**

Se ne porti più di una

**SCONTO**

**€ 0,50** a camicia



erboristeria  
*Verde Essenza*

**Pantaloncini snellenti  
e rimodellanti**

**Collant elastici riposanti**

**Gli originali CALZURO  
zoccoli ortopedici  
in gomma  
in tantissimi colori**

**PANE FRESCO  
BIOLOGICO**

con farine di grano, farro,  
kamut, segale

**Focacce, croissant,  
strudel, crostatine  
e pandolci**

**RIGOROSAMENTE  
SENZA GRASSI ANIMALI,  
ZUCCHERO E LIEVITI**

**ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52**

Come si lavorava nel lontano 1922

## Allora il problema acqua si affrontava sul serio



**Acqui Terme.** Le crisi idriche del 1990 e del 1991 sono state risolte con la pioggia. La soluzione è venuta dal cielo così come dal cielo era venuta la siccità. Il razionamento, nel '91, iniziato il 22 agosto, era continuato sino al 26 settembre. Durante il terzo razionamento d'acqua della storia della città, quello attuale, per l'esattezza del 2003, abbiamo consultato i tanti «pezzi» pubblicati da L'Ancora in occasione delle emergenze del secolo scorso. Uno, su quattro colonne di prima pagina, risaliva al testo di un articolo pubblicato dalla Gazzetta d'Acqui il 12 marzo 1922. Diceva, tra l'altro, che «il Comune di Acqui Terme, in base a promessa di concessione in data 30 novembre 1920, autorizzava il signor M.N. Osmo Morris ad attuare le ricerche tendenti ad assicurare la possibilità di una presa d'acqua dal sottosuolo, tale da consentire la costruzione di un acquedotto civico, fissando come condizione essenziale che l'acqua doveva essere di buona qualità per composizione, freschezza, purezza batteriologica e protezione igienica ed in quantità da assicurare una dotazione non inferiore a metri cubi 2000 sulle 24 ore, da aumentarsi fino ai 3000 quando ve ne fosse l'utile impiego».

Sempre nel «pezzo» dell'ottobre de L'Ancora, relativo ad un articolo del 1922, si legge che «il signor Morris fece tosto praticare dalla ditta

Merlini di Genova, specializzata in materia, delle terebrazioni nei termini alluvionali esistenti in sponda destra, poco lontano dal torrente Erro e più precisamente nella regione denominata Quartino di proprietà del marchese Scati Grimaldi». Sempre attraverso il cronista dell'epoca, gli scandagli ebbero risultati soddisfacenti e dimostrarono che «alla profondità di sei metri dal piano di campagna e cioè dopo uno strato di terreno coltivato, di uno spessore medio di 2.50 metri, ed un altro strato di argilla bluastra, compatta, impermeabile dello spessore di circa 3.50 metri si ha una abbondante falda acquifera che è contenuta in un terreno assai permeabile, sostenuto dalle marne, costituito da elementi fini nella parte superiore, poi da sabbia più granulosa ed infine da ghiaia grossolana alla sua base». L'articolo, del 1922, utile sottolinearlo, continua con una minuziosa descrizione della falda freatica, del livello dal piano di campagna, della sua origine, delle prove effettuate, ma parla anche delle proprietà fisiche, chimiche ed organolettiche dell'acqua del sottosuolo del Quartino, ed anche dei quattro pozzi scavati. Oggi c'è da aggiungere che in passato, pur non in possesso di mezzi tecnici eccezionali come quelli odierni, la ricerca di fonti per dissetare la città è stata energica ed efficace. **C.R.**

Secondo il comitato recentemente costituito

## Acqua vicino al Bormida pompata nell'Erro?



**Acqui Terme.** Un gruppo di cittadini allarmati dalle insistenti voci del possibile utilizzo delle acque del fiume Bormida per affrontare l'emergenza idrica, si sono costituiti in comitato e hanno chiesto al sindaco di Acqui di informare la popolazione con una assemblea pubblica su ciò che l'Amministrazione comunale intende fare per affrontare l'attuale crisi idrica.

Questo è quanto hanno comunicato a L'Ancora i proponenti del comitato, Marco Mo e Renato Pesce: «Gli aderenti al comitato, spinti dalla preoccupazione per la qualità della nostra acqua, sabato 30 agosto hanno fatto una visita alla confluenza del fiume Bormida con il torrente Erro dove hanno constatato che quest'ultimo è impedito ad immettersi nella Bormida da uno sbarramento in materiali litoidi».

Sopra a questo sbarramento hanno notato la presenza di un trattore che, tramite una pompa, aspirava acqua dal bacino sottostante, che dista pochi metri dal fiume Bormida, la immetteva nell'invaso sovrastante che raccoglie le acque del torrente Erro.

Dal bacino così formato, una idrovora convogliava acqua nell'impianto di potabilizzazione dell'Amag tramite una condotta di recente realizzazione.

Il comitato si chiede: quali sono le garanzie che l'acqua prelevata dal bacino sotto-

stante la briglia di captazione non provenga dal fiume Bormida vista la vicinanza delle due aste fluviali?

Se sono stati effettuati dagli uffici competenti dell'ASL i prelievi anche nel bacino sottostante.

Se sono state ricercate, nelle analisi delle acque, le sostanze tossiche inquinanti tipiche della produzione Acna causa di veleni e di morte nella Valle Bormida, che ancora risultano presenti nell'alveo del fiume.

Se è stato eseguito un attempto monitoraggio del terreno e del materiale utilizzato per la costruzione della briglia di captazione.

Quali e di quale provenienza sono le acque attualmente immesse nell'acquedotto della città nelle ore consentite dal piano di razionalizzazione?

Se l'Amministrazione comunale ha intrapreso in questi giorni di razionamento un piano di distribuzione dell'acqua potabile rivolto alle persone anziane, ammalate e in difficoltà.

Quali sono le iniziative che verranno intraprese visto l'imminente avvio dell'anno scolastico previsto per il 15 di settembre?

Il comitato comunica che intraprenderà ulteriori iniziative di sensibilizzazione volte al rispetto dell'acqua dei nostri fiumi, bene comune di tutti, anche dei nostri amministratori».

Riceviamo e pubblichiamo

## Le opere appariscenti ed i problemi atavici



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Stranezze della gente! Gli acquesi, abitanti della città della Bollente, hanno avuto bisogno di un (annunciato) disastro idrico per... scoprire l'acqua calda. E cioè per capire che il sindaco è sempre Bosio e che la lista "Continuità dopo Bosio" andava letta "Continuità di Bosio"».

Quando tempo fa vi scrisse della gattina frettolosa e dei suoi gattini ciechi parlando della fretta di gloriarsi dimostrata dall'uscente (?) sindaco, intendo anche dire che questa gran fretta di concludere opere faraoniche avrebbe mostrato le sue deficienze in seguito, perché, come dimostrato ora, si sono volute fare tante cose appariscenti, dimenticando che grossi ed atavici problemi avrebbero potuto inficiare il tutto.

Ma il riassetto idrico non avrebbe fatto tanto rumore sui giornali e tra la popolazione come le grandi fontane o i grandi alberghi, quindi non avrebbe dato il lustro cercato dall'allora sindaco in carica.

Tutto ciò è la prova lampante di un'incredibile incapacità manageriale e di una cecità imprenditoriale che il nostro beneamato "ex" ha dimostrato, facendo di tutto per lasciare un'impronta propria sul terreno, senza però preoccuparsi di lasciare que-

st'impronta sulla roccia e non sulla sabbia come ha fatto in realtà.

Ed i risultati sono che turisti ad Acqui ne abbiamo visti pochissimi, ma per fortuna, perché quei pochi che abbiamo avuto sono scappati in fretta e furia maledicendo il giorno in cui hanno scelto questa città "termale" che non era nemmeno in grado di garantire loro una doccia dopo i trattamenti.

Stiamo pur certi che le minacce udite, e cioè di screditare Acqui presso i propri conoscenti, verranno sicuramente mantenute in pieno.

È un grosso peccato per l'occasione persa da quello che in teoria dovrebbe essere il sindaco attuale, il quale pare abbia preferito andarsene in vacanza (si dice a Montecarlo) invece di stare vicino ai suoi amministratori che stavano boccheggiano sotto la calura e nell'arsura.

Quindi, Acqui senz'acqua, hotel di lusso con ristorante chiuso tutto il mese di Agosto e con clienti che scappano, stabilimenti termali che mandano i clienti a farsi la doccia altrove, e chi più ne ha più ne metta: è questa la grande fase di rilancio della città?

E vi pare che con questi risultati abbiamo ancora bisogno che Bosio venga eletto "Manager delle Terme"? Ma cos'è, una barzelletta?

**M.B. (lettera firmata)**



Per la prossima apertura del punto vendita di BELFORTE MONFERRATO (AL) ricerca:

Specialisti di: ed inoltre:

- MACELLERIA
- SALUMERIA
- GASTRONOMIA
- PASTICCERIA
- PANETTERIA
- PESCHERIA
- CASSIERE/I
- ADDETTI RIFORMIMENTO
- MAGAZZINIERI
- MANUTENTORI
- SORVEGLIANTI
- ADDETTI PULIZIE

ed inoltre:  
\*GIOVANI 16/23 ANNI

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **martedì 9 settembre 2003 dalle ore 9,00 alle ore 14,30 presso il punto vendita di Ovada** oppure inviare curriculum vitae (con indicazione del settore di interesse) a **Bennet S.p.A. - Ufficio Selezione Personale via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a **personale@bennet.com**

Ditta sita in Terzo

ricerca

per assunzione

**n. 1 tornitore**

**n. 1 fresatore**

con esperienza

Tel. 0144 594442

**TECNOCASA**

ricerca

collaboratori

da inserire nel proprio organico per la zona di Acqui Terme

Tel. 0144 325516



Con 36 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 6000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.

Cerca per l'apertura del nuovo punto vendita di BELFORTE MONFERRATO

GIOVANI DIPLOMATI di età compresa tra i 20 e i 28 anni da avviare alla carriera di:

**RESPONSABILE di PUNTO VENDITA**

Gli interessati possono presentarsi **martedì 9 settembre** presso il nostro punto vendita di **Ovada dalle ore 9.00 alle 14.30** oppure possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. Selezione del personale via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** o via e-mail a: **personale@bennet.com**



Per la prossima apertura del punto vendita di BELFORTE MONFERRATO (AL)

ricerca

**LAVORATORI DOMENICALI**

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **martedì 9 settembre 2003 dalle ore 9.00 alle ore 14.30** presso il nostro punto vendita di **Ovada** oppure inviare curriculum vitae (con indicazione del settore di interesse) a: **Bennet S.p.A. Ufficio Selezione Personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Venerdì 5 settembre in Sant'Antonio

## Schola et organo la messa di Frescobaldi

**Acqui Terme.** Lasciati i lettori sulle note degli organisti di Spagna del *siglo de oro* (Ricaldone, 5 agosto, alla tastiera Padre Ayarra), riprendiamo le cronache segnalando le delicate sonorità del cembalo di Laura Farabolini, che venerdì 22 agosto, a Montaldo Bormida non ha rifiutato il cimento con pezzi celeberrimi (la *Sonata* di Domenico Paradisi, una delle musiche dell'*Intervallo* della nascente Televisione Italiana, e le *Variazioni* su "Amarilli mia bella" di Giulio Caccini).

Ma ora è un altro appuntamento - tra l'altro attesissimo - a farsi annunciare.

**Venerdì 5 settembre, ad Acqui,** l'Oratorio di S. Antonio in Pisterna ospiterà la Schola Gregoriana dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Tortona diretto da M. Teresa Patarelli e Letizia Romiti, all'organo Agati.

In programma la *Messa* di Girolamo Frescobaldi (1583-1643) *In Festis Beatae Mariae Virginis (Missa cum júbilo)*, la nona dell'*Ordinarium* nel vecchio Liber Usualis, eseguita *alternatim* (con lo strumento pronto a rispondere alle voci).

Il concerto avrà inizio alle ore 21 con ingresso libero.

### Lo spettacolo della liturgia

Il 350° dalla scomparsa di Frescobaldi (era il 1993) ha contribuito ad una decisa riscoperta della sua opera. E tale itinerario si è indirizzato anche sul terreno (a dir la verità mobile e incerto) delle *Messe*, nelle quali la regia musicale (e questo sostanzialmente sino al Concilio Vaticano II), pur sottomessa alle azioni promosse dai celebranti, poteva avere una parte assai consistente (tanto che il ministro poteva adempiere al rito "submissa voce" e "in secreto").

Più di una *Messa della Madonna*, occorrerebbe parlare di tante *Messe*. Infatti, se le parti dell'*Ordinarium* (*Kyrie, Gloria, Sanctus e Benedictus, Agnus*; per il *Credo*, il Cerimoniale Romano del 1600 ammoniva come segue; "cum dicitur Symbolum, non est intermiscendum organum", ma sappiamo anche di infrazioni a questa norma), la scrittura organistica viene o fissata dalla stampa veneziana (per i tipi di Alessandro Vincenti) dei *Fiori Musicali* del 1635, o addirittura lasciata all'improvvisazione, per quanto concerne i brani del *Proprium* (*Intrito, Graduale, Offertorio, Communio*) si poteva ricorrere nell'illumi-

tata la scelta dei mottetti), oppure alla monodia cosiddetta gregoriana, ma anche a pagine organistiche libere, atte a surrogare le voci.

Dal mare grande delle possibilità, dunque, scaturisce la concertazione della *Messa* che sarà cantata in S. Antonio, nella quale l'organo, oltre al dialogo con le voci, sarà mediatore di *Toccate, Ricercari e Canzoni*, testimoni di uno spirito laico che spettacolarizza la liturgia. Virtuositismi e improvvisazioni (nelle *Toccate*), brani "meditativi" antesignani della *fuga* (*Ricercari*) e scritture dai marcati spunti edonistici (*Canzoni*) si alterneranno, così, al rigore severo dei testi sacri, nel segno di una promiscuità che conferisce ulteriore attrattiva alla partitura scritta (e a quella presupposta).

### Musica centonizzata

Non basta che Adriano Banchieri avverta gli esecutori (cfr. *L'organo suonarino*, Venezia, 1605) che sopra lo strumento "non si deve suonare *Arie di Balli*, di *madrigali* impuri e lascivi, perché queste Armonie vengono proibite dal Sacro Concilio di Tridentino".

Proprio nella nostra *Messa della Madonna* compaiono una *Bergamasca*, veloce danza binaria attinta dalle feste di paese, un *Capriccio sopra la Girolmeta* (da eseguire al *Deo Gratias*), "ballo in tondo", derivato da una ballata popolare cinquecentesca assai diffusa tra Veneto e Emilia, e una "Bassa fiammenga" già elaborata da Frescobaldi nel quinto dei *Capricci* del 1624.

Non era il nostro musicista un semiologo come Umberto Eco, ma già bene applicava le leggi della intertestualità, del resto fissate dalla tecnica del *centone* medioevale: "spesso i libri [e anche quelli di musica, aggiungiamo noi] parlano di altri libri, ovvero è come se parlassero tra loro". Così racconta Adso da Melk, e riflette le sue convinzioni nella metafora del seme innocuo da cui fiorisce un frutto pericoloso, o di testi dai frutti dolci ma dalla radice amara.

E dunque, in musica, è prassi trovare *tenor* profani nel sacro, parodie, e *laude* in volgare che "derivano" da testi profani.

Ma tali speculazioni forse troppo ci allontanano dalla bellezza immediata dell'esecuzione.

Per gli appassionati un appuntamento, questo, cui proprio non mancare.

Giulio Sardi

Lunedì 8 settembre al liceo Saracco

## Fascino delle percussioni nell'omaggio a Burri

**Acqui Terme.** Burri e compagni, l'avanguardia, i nuovi materiali.

Cage e Bussotti, la musica contemporanea, suoni-rumori & rumori-suoni.

L'edizione del Festival d'autunno "Omaggio a..." (da giovedì 2 ottobre a domenica 5 ottobre 2003) vive un interessante prologo evidenziando gli stretti legami dell'ultima produzione sonora con la cultura figurativa della post modernità.

Lunedì 8 settembre, nell'Aula Magna del Liceo Classico "Saracco", in scena un inedito "Omaggio musicale ad Alberto Burri", offerto dalle percussioni del Naqqa Ensemble, diretto da Maurizio Ben Omar (Conservatorio "Verdi" di Milano).

In programma musiche di Loris F. Lenti, Morton Feldmann, John Cage, L. Harrison, Paul Smadbeck, Sylvano Bussotti, Michael Udow.

### Quando la musica medita con le percussioni

La musica è solo somma di melodia e armonia? No certo, ma per il canone occidentale sono questi gli ingredienti basilari.

Il ritmo? Il "colore"? Vengono dopo, tanto che un percussionista - nell'opinione comune - gode di un prestigio assai inferiore rispetto ad un pianista, ad un violinista, ad un cantante.

Per la "nuova musica", invece, la prospettiva viene a cambiare: ritmi e timbri delle percussioni sembrano poter introdurre l'ascoltatore in una dimensione maggiormente contemplativa, complice la straordinaria capacità di tali strumenti nel tradurre stati d'animo e suggestioni visive in immagini musicali.

Una sensibilità più "orientale", meno eurocentrica, sta alla base di questa poetica: e per certi compositori contemporanei (da Cage a "discepoli" come Robyn Schulkovsky) "sono le peculiarità del timbro a influenzare la musica sino a determinarne la direzione"; i suoni, in primo luogo, "devono essere se stessi", con tutte le "con-

sequenze" e le "responsabilità" che ciò comporta.

Da una parte, allora, i sacchi e le materie plastiche di Alberto Burri (che nel 1976, al Teatro Regio di Torino, ha confezionato le scenografie del *Tristano e Isotta*); dall'altra timbri naturali e "snaturati", a rendere pressoché infinita la gamma coloristica. E, infine, figurativo e musica a braccetto su sentieri che si inerpicano verso gli orizzonti della metafisica, dove l'arte, più che "dire", allude susurrando.

\*\*\*

Il Festival di Musica Contemporanea "Omaggio alle Culture Europee", dopo questa anteprima, continuerà ad inizio ottobre con il seguente programma.

Giovedì 2 ottobre  
La cultura musicale della Svizzera. Musiche di Sandor Veress, Thuring Braem, Heinz Holliger, Nadir Vasseina, Francesco Hoch, Mario Pagliarini.

Esegue l'Ensemble del Conservatorio della Svizzera Italiana (direttore F. Angelico).

Venerdì 3 ottobre  
La cultura musicale della Francia.

Musiche di Françoise Choveaux, Claude Bowling, Francis Miroglio. Eseguono L. Tramma (violino) - F. Faccini (pianoforte).

Sabato 4 ottobre  
La cultura musicale della Germania.

Musiche di Thomas Lauck, Ernst Helmuth Flammer, Nikolaus Brass, Isang Yun. Esegue K. Han (pianoforte).

Domenica 5 ottobre  
La cultura musicale del Belgio.

Musiche di Luc Van Hove, Karel Goeyvaerts, Raoul De Smet, Frédéric Devreese. Esegue il "Rubio Quartet" (D. Van de Velde, violino; D. Van den Hauwe, violino; M. Sannaert, viola; P. Devos, violoncello).

Tutti i concerti si terranno presso il Salone dell'Università, Piazza Duomo, alle ore 21, con ingresso libero.

G.Sa

Nel fine settimana scorso

## La via del Brachetto dedicata a un grande vino



**Acqui Terme.** Come da copione, le iniziative predisposte dall'Enoteca regionale «Acqui Terme & Vino» hanno ottenuto ottimi risultati presso il pubblico. Parliamo de «La via del Brachetto d'Acqui dogc», manifestazione svoltasi da venerdì 29, con un convegno alla ex Kaimano, a sabato 30 e domenica 31 per una «due giorni» di spettacoli e di degustazioni. La «via» che porta al Brachetto, ai ventisei Comuni che possono fregiarsi della Denominazione di origine controllata e garantita, è facile da percorrere, è una «via maestra» del vino del Piemonte, un itinerario che si snoda attraverso Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano, una via ricca di storia, cultura e tradizione.

Giornata clou della manifestazione è stata domenica 31 agosto con la distribuzione di uva Brachetto, la degustazione di Brachetto d'Acqui dogc ed amaretti d'Acqui, un matrimonio ben riuscito. Interessante anche la mostra delle etichette e di bottiglie di vino di un tempo. Il Brachetto d'Acqui, con gli amaretti che portano il nome della città termale, è ormai diventato ambasciatore della città termale. Un grande vino fiore all'occhiello della grande produzione enologica piemontese, che ogni anno viene celebrato durante l'ultima giornata di agosto con manifestazioni durante le quali è possibile degustarlo. È interessante per la città termale, proporre proget-



ti di sviluppo per il vino, una componente di notevole interesse nell'economia locale. La «Via del Brachetto d'Acqui dogc», manifestazione che merita di essere potenziata, è stata ideata per raggiungere la figura dell'enoturista, per seguirne le evoluzioni con un occhio al nuovo target che è oggi quello dei giovani, sempre più informati e motivati dalla qualità del prodotto. In questo contesto va rilevata una crescente attenzione alla qualità dell'accoglienza del turismo acquese. L'iniziativa, utile anche sottolineare, è stata soprattutto organizzata per ricordare che il Brachetto d'Acqui dogc è un grande vino che non può essere disgiunto dal territorio in cui viene prodotto, con la sua storia e la sua cultura. Il vino simbolo di Acqui Terme recentemente ha furoreggiato proponendosi come protagonista durante l'edizione 2003 del V8, cioè del vertice degli otto vini dogc, ovvero dei vini più pregiati del Piemonte.

C.R.



### Chi ha visto il nostro cane Beny?

Ci manca tanto! È stato smarrito alla fine di giugno presso il paese di Ponti. Chi l'ha visto o sentito qualche cosa telefoni a Kurt: 0144 89068  
Canile Acqui Terme: 0144 322280  
Ruedi: 0144 87142 (solo 5 e 6 settembre)  
Garantita ricompensa

### Lezioni di francese da insegnante madrelingua

Corsi di recupero per tutte le scuole, corsi per principianti, preparazione esami universitari. Conversazione. Lezione singole o a piccoli gruppi.  
Esperienza pluriennale.  
Tel. 0144 56739

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

### ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

### FONTANILE bella casa vendesi

ingresso, tavernetta, garage, salone con angolo cottura, 2 camere letto, mansarda, biservizi, terreno mq 800, giardino, frutteto.  
Richiesta € 140.000.  
Tel. 348 9195644  
347 2731230

### Azienda vitivinicola ricerca ragioniera/e

max 30enne, esperienza contabilità su computer, buona conoscenza inglese e francese  
Tel. ore ufficio 0141 760131  
o inviare curriculum via e-mail a: anticavineria@onw.net

### LEVO EDY e SEKO di Levo Secondo

Mercati di Acqui Terme, Sassello, Masone, Ovada  
Articoli casalinghi dal 1971  
Forniture di pentole grandi dimensioni per pro loco e ristoranti  
Specializzati in testi di rame per farinata  
Tel. e fax 0144 41640 cell. 348 6702669

### Geom. Lunardo Roberto

Agenzia Immobiliare ITALIA - ESTERO

Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152

#### ACQUI TERME

**Alloggio** nuovo, composto da cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, grande box auto, cantina, giardino. € 152.500.

**Alloggio** ristrutturato, mai abitato: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto. Risc. autonomo.

**Alloggio** ristrutturato, mai abitato: grande soggiorno living, 2 camere, bagno. Risc. autonomo. € 85.000. (Possibilità di box auto).

**Alloggio** nuovo, ultimo piano: soggiorno living, camera, bagno, box auto, cantina. € 108.000.

**Alloggio** ultimo piano: cucina ab. con soggiorno, sala, 2 camere, bagno, dispensa, terrazza ab., vista panoramica. **Alloggio** parte ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, grande bagno, dispensa. € 108.000.

#### Alloggio ultimo piano, zona piazza Italia. Tratt. riservata.

**A 10 KM DA ACQUI TERME**  
**Casa con terreno** di mq 35.000, bellissima posizione collinare. € 160.000.

**CASSINE**  
**Casa indipendente** € 100.000.

**Alloggio** nuovo con mansarda, box auto e posto auto. € 120.000.

**Alloggio** di mq 100 circa, ultimo piano, riscaldamento autonomo. € 75.000.

**RIVALTA BORMIDA**  
Bellissima casa d'epoca da ristrutturare.

**BISTAGNO**  
**Intera palazzina** con 5 alloggi, box auto, magazzini, locali commerciali. € 150.000 trattabili o permuta.

**AFFITTI**  
**Alloggio** ristrutturato € 335. **Alloggi** arredati.

Acqui Terme cerchiamo casa o alloggio con giardino in affitto

Cerchiamo case, rustici e cascine per nostra clientela estera

APERTO IL SABATO • ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Via Abbazia Nuova  
Spigno Monferrato  
Tel. 0144 91105  
Fax 0144 91469

**LAVAGNINO**  
mangimi  
s.a.s.

UN NOME  
UNA GARANZIA  
... dal 1969  
professionisti  
dell'alimentazione  
animale

**Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali**

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/97 R.G.E. - Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto in cui è intervenuta la **Banca Popolare di Novara** avv. Paolo Ponzio contro **Vitali Daniele e Olivieri Paola Cristina** è stato ordinato per il giorno **17 ottobre 2003 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto unico:** in Comune di Rivalta Bormida, località Ricciotti:

1) fabbricato articolato su due piani fuori terra così strutturato:

- al piano terreno: cucina, soggiorno, bagno, locale di sgombero, piccolo locale catastalmente identificato come box e tettoia su struttura metallica; al primo piano: tre camere, corridoio, bagno ripostiglio e terrazzo; al secondo piano: sottotetto non abitabile e raggiungibile unicamente mediante apertura esterna non servita da alcuna scala con struttura fissa;

2) terreni agricoli non coltivati, eccezion fatta per una piccola porzione coltivata ad orto;

Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto nella perizia del CTU geom. Andrea Alberto.

Prezzo base € 23.426,10, cauzione € 2.342,61, spese presuntive di vendita € 3.513,92, offerte in aumento € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, presso la Cancelleria del Tribunale. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 26 giugno 2003.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 48/88 G.E. On. dott. Gabutto promossa da **Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle D'Aosta** ora **Federbanca** avv. Maria Vittoria Buffa contro **Autoservizi Laiolo di Laiolo Antonio e C. snc** è stato ordinato per il giorno **3 ottobre 2003 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto Due:** in comune di Acqui Terme, via Circonvallazione alla Partita numero 1006117 N.C.E.U.

F. Mapp.	sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Consist.	Sup.cat.	rendita
25	393	1 Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	6,5	153	€ 503,55
25	393	2 Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	5,5	118	€ 426,08
25	393	3 Via Circonvallazione p.1	A/2	5	9,5	223	€ 883,14
25	393	4 Via Circonvallazione p.S1	C/2	2	385	425	€ 516,97
25	393	5 Via Circonvallazione P.S1			bene comune non censibile		
25	393	6 Via Circonvallazione p.T.			bene comune non censibile		
25	393	7 Via Circonvallazione p.T.			bene comune non censibile		

L'area di pertinenza distinta con il mapp. 393 (area urbana) ha una superficie catastale di mq 1.790,00. L'intero compendio immobiliare sopra descritto confina con la via Circonvallazione a nord, il mapp 236 a est, il mapp 31 a sud e il mapp. 20 ad ovest, tutti del foglio 25.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom. Enrico Riccardi, depositate in data 11.7.89 e 12.7.96 nonché nella relazione relativa all'avenuto frazionamento dell'area ed accatastamento immobili, depositata il 3.11.1998 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base d'incanto € 250.998,06, cauzione € 25.099,81, deposito spese € 37.649,71, offerte in aumento € 5.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, nonché gli ulteriori oneri indicati dal CTU a pag. 3, 4 e 7 della relazione 12.7.1996, per l'ottenimento della concessione in sanatoria e quant'altro previsto per la regolarizzazione del fabbricato sotto il profilo catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 17 giugno 2003

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Esecuzione immobiliare n. 63/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dall'Avv. Merlo, l'Avv. Dabormida, l'Avv. Macola e l'Avv. Piola contro **Mastronardo Francesca** - via Frà Michele 3 - Acqui Terme.

Si rende noto che il g.e. ha ordinato la vendita dei seguenti beni immobili all'incanto del **3 ottobre 2003 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale:

**Lotto A:** In comune di Acqui Terme, fabbricato abitativo su 3 piani fuori terra, nel Borgo Pisterna, composto da ingresso, due vani e ripostiglio a P.T.; due vani, bagno e due balconcini al P. 1°; cucina, soggiorno, bagno, centrale termica, 3 balconi ed un terrazzo al P. 2°.

N.C.E.U.: part. 1005615; fg 28 mapp. 240/3, ctg A/2, cl. 3, vani 8,5.

**Lotto B:** In comune di Cavatore, alloggio mansardato (int. 5), al 2° piano del "Condominio Bellaria" in reg. Valle Croce n. 7, composto da ingresso, ampio soggiorno con vano cottura, due camere da letto, bagno, ripostiglio e due balconi; autorimessa (n. 2) di mq 12 al piano seminterrato del "Condominio Bellaria" in regione Valle Croce n. 8.

Censiti al N.C.E.U. alla partita 1000246

fg	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	consit.
9	333	5	Reg. Valle Croce, p. 2°	A/2	2	vani 4
9	334	7	Reg. Valle Croce, p. 1PS	C/6	U	12 mq

Confini (procedendo da nord in senso orario) del mapp. 333: mapp.li 314, 328, 315, 317, 310 e 309.

Confini (procedendo da nord in senso orario) del mapp. 334: mapp.li 315, 316.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. B.A. Somaglia, del 25/10/00.

**Condizioni di vendita**

**Lotto A:** prezzo base € 74.370,00, cauzione € 7.437,00, spese pres. vendita € 11.155,00, offerte in aumento € 2.066,00.

**Lotto B:** prezzo base € 37.185,00, cauzione € 3.718,00, spese pres. vendita € 5.578,00, offerte in aumento € 2.066,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Acqui Terme, 2 settembre 2003

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/87 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito s.p.a.** (cliente Avv. G. Gallo) contro **fall.to Soc. Coop. Allevatori di Castrolocchero** (curatore Avv. R. Pace).

È stato ordinato per il giorno **3 ottobre 2003 - ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti dei beni immobili appartenenti all'esecutata sopra-indicata.

**Lotto I:** in comune di Castrolocchero - complesso aziendale rurale costituito da due stalle per l'allevamento di bovini, concimaia, silos a trincea, pesa a stadera con relativa edicola in muratura, vasca interrata in calcestruzzo, il tutto insistente su area pertinenziale di circa mq. 8.900 con annessi due appezzamenti di terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3.640, identificabile catastalmente in Strada Castagnazza e Villarello - partita 1.

foglio	mapp.	superf.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
5	397	89,40	ente urbano	-	0	0
3	294	28,00	vigneto	2	16,63	20,97
3	355	8,40	vigneto	2	4,99	6,29

**Lotto secondo:** in comune di Castrolocchero - fabbricato a due piani, uno seminterrato con accesso dalla pubblica via "Castagnazza" composto da più locali un tempo adibiti a stalla, fienile, deposito, ecc. con soprastante piano avente accesso dal cortile, sul lato opposto alla predetta strada, composto da ampio magazzino e tre alloggi, con relativa area pertinenziale, identificabile catastalmente in Strada Castagnazza - partita 844 N.C.T.

foglio	mapp.	superf.	qualità	R.D.	R.A.
5	32	26,60	fabbr. da accert.	0	0

**Condizioni di vendita**

**Lotto I:** Prezzo base: € 57.843,18; cauzione € 5.784,32; spese presuntive vendita € 8.676,48; offerte in aumento € 1.500,00.

**Lotto II:** Prezzo base: € 46.274,54; cauzione € 4.627,45; spese presuntive vendita € 6.941,18; offerte in aumento € 1.200,00.

L'immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, e riguardo alle ordinanze di sgombero rifiuti emanate dal Comune per informazioni rivolgersi al Curatore del fallimento Avv. Pace.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 23.07.2003

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

Mostra convegno domenica 7

**Omaggio alla donna dal neolitico ad oggi**

**Acqui Terme.** Una mostra-convegno sul tema «Omaggio alla donna. Dal neolitico ai giorni nostri» è in programma domenica 7 settembre. La manifestazione si svolge in diverse fasi ed in tre momenti. «Artisti, poeti e personaggi di "successo" sono stati invitati per raccontare la grandezza della donna nel tempo, dimostrando quanto questa figura, così forte e coraggiosa, abbia dovuto combattere per ritrovarsi uno spazio nella società», ha commentato il sindaco Danilo Rapetti nel presentare l'iniziativa, organizzata dal Circolo artistico M.Ferraris in collaborazione con il Comune. Si tratta dunque di un omaggio alla donna, al suo ruolo nella società da sempre e in ogni parte del mondo, al suo ruolo indispensabile ed insopprimibile.

Il calendario degli avvenimenti prevede, alle 10,30, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, l'inizio del convegno con una relazione della giornalista Clizia Orlando su «La donna tra sogno e illusione». Quindi, alle 16,30, a Palazzo Robellini, inaugurazione della mostra d'arte (pittura, scultura e poesia), su «Omaggio alla donna dal neolitico ai giorni nostri». Segue, alle 18, questa volta in piazza Levi, una sfilata di abiti di Daniela Vecchi, imprenditrice e creatrice di moda e un «aperitivo in onore della moda». Presenzierrebbe alla manifestazione anche la scrittrice Camilla Salvago Raggi, ma avrebbe confermate la propria presenza anche l'imprenditrice Giovanna Usuelli Borsalino. Ancora, alle 21,30, al Grand Hotel Nuove Terme, il programma della manifestazione prevede un recital, «Serenate per grandi autrici».

Si tratta di un itinerario tra parole e musica realizzato a cura di Carla Peirolo e il quartetto di musiciste Zelig. «Ringraziamo gli artisti partecipanti e tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questa iniziativa ed auguriamo che l'interesse del pubblico decreti il successo meritato», sono parole di Carmelina Barbato, presidente del Circolo artistico M.Ferraris.

Questi gli artisti partecipanti. Lino Attanasio, Claudio Baibarac, Carmelina Barbato, Pier Vittorio Barbero, Giugi Bassani, Enrico



Bixio, Flavio Briata, Anna Cagnolo, Barbara Callio, Nadia Campora, Carla Cendi, Fabio Ceschina, Ermanno Chiesa, Elisa Coppola, Caterina Cucco, Giovanna Della Noce, Daniela Gabeto, Laura Garberi, Luigi Garello, Maria Clara Goslino, Iri-ste Zelig. «Ringraziamo gli artisti partecipanti e tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questa iniziativa ed auguriamo che l'interesse del pubblico decreti il successo meritato», sono parole di Carmelina Barbato, presidente del Circolo artistico M.Ferraris.

La mostra rimane aperta da sabato 6 a domenica 14 settembre, tutti i giorni, con esclusione del lunedì, dalle 16 alle 19.

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/92 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto, promossa da **I.S.E. s.p.a. (già FIN IMMOBIL s.p.a.)**, contro **Turci Ornella**, è stato disposto per il giorno **3 ottobre 2003 ore 9,00 e segg.** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

**Lotto Unico:** "In comune di Ponzone N.C.E.U., partita 1128, Fg. 42, mapp. 189, cat. A/2, cl. 2, vani 9; N.C.T. partita 4701, Fg. 42, mapp. 189, pascolo cespugliato, superficie a. 10,80, cl. 2. Casa di civile abitazione facente parte del villaggio Mongorello, composta da parziale piano seminterrato e un piano superiore completamente fuori terra, collegati all'interno da una scaletta a chiocciola metallica. Servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL". Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritto nella perizia del c.t.u. geom. E.C. Ferrara.

Prezzo base € 21.939,09, cauzione € 2.193,91, spese € 3.290,86, offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 15 luglio 2003

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

Noterella storica su Molare e i suoi monumenti

## “Campale, quando la vita pulsava attorno alla Pieve”

Le vicende di Molare risalgono ad un'epoca antecedente il X secolo, quando il borgo, denominato, allora, «Campale», apparteneva, a seguito di nebulose e poco documentate traslazioni, all'Arcivescovo di Milano. E fu proprio dall'Arcivescovo di Milano Landolfo da Carcano (979-998) che, poco prima dell'inizio dell'ultimo decennio del X secolo, la famiglia marchionale degli Alerami che, allora, reggeva il Savonese ed il Monferrato, acquistò il paese, per farne, di lì a poco, dono alla nascente Abbazia di Spigno. Anselmo, Marchese di Monferrato, figlio del leggendario Aleramo, con la moglie Gisla (Principessa longobarda) e con i congiunti Guglielmo e Riprando, fonda, il 4 Maggio 991, il Monastero di San Quintino in Spigno Monferrato, elargendo al Cenobio beni appartenenti a ben 46 «loci» situati tra le valli della Bormida, dell'Orba e dell'Erro.

«Campale» viene elencato, nella «Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato» tra i beni avuti dagli Alerami in permuta da parte del potente Arcivescovo milanese. Recita la «Charta»: «[...] pro cuius amore reconcilian-dihoc monasterium(m) cepit construere q(ue) ciacent in com(m)itatu Aquensis q(uod) nos aq(ui) siuimus p(er) comutacionis cartula(m) ess parte archiepiscopii s(an)c(t) e Mediolanensis eccl(esi)e q(ue) sunt posite in locis e(t) fundis Bestagnio, Melacio, Cugnaxio, Placiano, Sanbalasso, Septeuoro, Sezago, Carpeneto, Ouaga, Montigio, Bibiano, CA(M)PALO, Casine, Ca(m)pania-no, Montescello, Sine, Artonozo [...] [Il maiuscolo di «Ca(m)palo» è mio, n.d.R.]».

Faceva parte, il sito, del cosiddetto «Comitato d'Acqui», retto da Gaidaldo, Conte, ministro dei beni degli Alerami posti nel suo Contado dal 991 circa al 1016. Il nome di «Campale» («Campalo» nella «Charta di San Quintino») esiste tuttora a Molare per indicare la «regione» che si sviluppa attorno al noto Santuario della Madonna delle Rocche (dell'inizio del XVII secolo, con annesso Convento), retto, dal Maggio 1880, dai Reverendissimi Padri Passionisti, il cui Ordine fu fondato da quel celebre San Paolo della Croce (1694-1775) nativo di Ovada e compatrono della Diocesi di Acqui. Tale «territorio» è posto, per esser più chiari, in direzione di Cassinelle.

Là ove esisteva, invece, la località detta «Cerriato», verso la fine del XIII secolo, l'insediamento abitativo che sorgeva già da parecchio tempo, prese, definitivamente, il nome di «Molare».

Il Guasco («Dizionario feudale», vol. II, pagg. 490-491) ci fa sapere che Molare - in quell'epoca «Campale» - passa, attraverso gli eredi di Aleramo, Marchese di Liguria (occidentale), al «ramo» della sua discendenza dei Marchesi del Bosco. Enrico, Marchese del Bosco, il 15 Maggio 1267, lo dona alla figlia Guerriera, sposa del Marchese Leone Malaspina. Nell'anno 1417, tuttavia, il Comune di Genova toglie il borgo a Tomaso Malaspina (signore, anche, di Cremolino); ma costui lo cede al Duca sabauda Lo-

dovico, il quale, il 18 Settembre 1448, lo infeuda al Marchese Isnardo Malaspina. Il Duca di Milano, il 6 Gennaio 1470, lo dona a Guglielmo Paleologo, fratello del Marchese di Monferrato; il nipote di costui, Guglielmo IX, Marchese, il 15 Novembre 1497, infeuda «Campale» - già «Molare» - a Giacomo Chalcant, dal quale Gerolamo Spinola, il 23 Maggio 1517, ne acquista una metà, e la celebre Madama d'Alençon, Marchesa di Monferrato, il 26 Novembre 1528, ne dona l'altra metà al suo consigliere Giovanni Pico di Mantova, che, il 16 Gennaio 1540, lo vende al cognato Agostino Spinola.

Attraverso Maria Brigida e Maria Vittoria Spinola, il paese di Molare passa ai rispettivi mariti Marco Antonio Gentile, il 9 Marzo 1678, e Francesco Grillo, il 18 Giugno 1709, con metà a ciascuno.

Molare subì danni a causa delle agitazioni del 1799, seguite al periodo giacobino francese (1797-1799), che minacciarono la residua nobiltà locale. Le truppe del Bonaparte tormentarono non di rado il borgo partendo dalla loro precaria «postazione» di Cremolino.

Dopo l'armistizio dell'8 Settembre 1943, Molare, insieme alle proprie frazioni, fu teatro di scontri, rastrellamenti ed esecuzioni sommarie. Molare vanta, tra i suoi «monumenti» (nel senso etimologico del termine), oltre al già citato Santuario della Madonna delle Rocche di «Campale», la celebre Pieve, sita al centro del cimitero del paese e simile, nella struttura e nell'impostazione, alla Pieve di Volpedo, nei pressi di Tortona. La «Pieve di Santa Maria di Campale», nell'anno 1131, era amministrata dai monaci cistercensi dell'Abbazia del vicino Tiglieto (già «Civitatula»), attualmente in Provincia di Genova (tra Rossiglione ed Urbe) ed appartenente, a tutt'oggi, alla Diocesi aquese.

Secondo quanto dice il Moriondo, quello di Tiglieto fu il primo Monastero cistercense in Italia (e dedicato a Santa Maria e alla Santa Croce) e fu fondato e donato, il 27 Agosto 1131, dal Marchese Anselmo, figlio del fu Marchese Ugo, e dalla Contessa Adalasia (Adelaide), figlia di Ubaldo, coi figli Guglielmo e Manfredo, tutti professanti la legge salica (come i fondatori di San Quintino). Il Guasco ci tramanda la stessa data. Secondo il Casalis, invece, il Monastero di Tiglieto fu fondato prima, nel 1120, dal [...] monaco Pietro [...]. La datazione sostenuta dal Casalis è quella che, presso molti studiosi (come Ivan Gobry), fino ad oggi, va per la maggiore. Ancora nel 1272, l'Abbazia di Tiglieto percepiva l'affitto di alcuni suoi sedimi nella «[...] villa di Molare [...]» (su questo dato concordano sia il Moriondo, sia il Guasco, sia il Casalis).

Secondo G.B. Rossi un Monastero di monache cistercensi, fondato da Giacominna Canefri nel territorio di Lerma ed intitolato alla «Santa Maria di Banno», fu consacrato, nel 1158, dal Vescovo di Tortona.

Il castello di «Campale» / Molare («Castrum Campalii») è citato, per la prima volta, in un documento del 1224, tramandatoci dal Moriondo.

Quando, verso la fine del XIII secolo, le denominazioni di «Campale» e di «Molare» andavano sovrapponendosi, erano, spesso, citate ambedue all'interno dei documenti. Abbiamo, dal Casalis e dal Rossi, la formula: «Sancta Maria Plebis de Campali seu de Molariis», e cioè «Santa Maria della Pieve di 'Campale' ovvero di 'Molare'».

Di rilievo, tra i beni architettonici, sono anche il Palazzo dei Conti Torrielli e, oltre al maestoso castello Gaioli-Boidi, ciò che resta dell'edificio del cosiddetto «antico Castello», sito nei pressi della caratteristica contrada «La Nevada».

Molare ebbe, il 6 Settembre 1327, da un non meglio noto Isnardo Malaspina, morto, forse, nel 1350, Statuti propri, un insieme di norme legislative create «ad hoc» per regolare il governo della comunità.

L'originale di questi «Statuta» dovrebbe essere ancora conservato in un foglio cartaceo del secolo XVII dell'Archivio Comunale di Molare.

Queste disposizioni riguardavano, inoltre, le terre ed i paesi vicini, soggetti alla giurisdizione dei Malaspina (e della Pieve di Molare): Cassinelle, Cremolino, Grogardo, Morbello, Morsasco e Visone. Leone Fontana ha trascritto, dal cartaceo dell'Archivio, l'"incipit" degli Statuti: «Haec sunt statuta et ordinamenta facta [...] voluntate et consensu atque consilio Hominum de Murbello, Hominum de Cassinellis, Hominum de Cremolino [è, forse, qui la prima volta che Cremolino viene indicato con il «nomen» che sarà, poi, quello attuale e non con quello dei suoi due «sobborgi», «Montigio» e «Bibiano», n.d.R.], Hominum de Mursasco, et de Molariis [il toponimo è già «Molare», e non più «Campale» / «Campalo», n.d.R.], de Vixone et de Grunardo [...]».

Appartengono a Molare due frazioni, note mete di visitatori: San Luca, ove trionfa la vegetazione, ed Olbicella, «selvaggia» e celebre per il suo lago (lago di Ortiglieto). Molare, compreso nella Provincia di Alessandria, appartiene, da secoli, alla Diocesi di Acqui Terme.

La «Sagra» di «Campale», celebrata, ogni anno, in Quaresima, risale, molto probabilmente, al 1730.

Le fonti migliori per la ricostruzione della storia di Molare sono le opere del Moriondo ed il «Dizionario feudale» del Guasco (sempre necessario). Per quanto riguarda i rapporti tra la Pieve di Molare e l'Abbazia cistercense di Tiglieto, sono d'indubbio interesse il «Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna», Torino, 1833-1856 [ventisei volumi] di G. Casalis (volume X), e «Ovada e dintorni». L'Italia industriale artistica editrice, Roma, 1908, di G.B. Rossi (specie le pagg. 110-200).

Per la storia di «Campale» con specifico riferimento alla Pieve, è fondamentale il recente ed accurato saggio di Carlo Prosperi «Campale e la sua Pieve», apparso nel trimestrale dell'Accademia urbane di Ovada «Urbs, silva et flumen», XIV, 1, del Marzo 2001, alle pagine 50-85).

Francesco Perono Cacciatocco

Con il concerto del 30 agosto

## La Drummeria ha chiuso le belle notti d'estate

Acqui Terme. Il concerto di sabato 30 agosto con la Drummeria, svoltosi sul palcoscenico del teatro «G.Verdi» di piazza Conciliazione, ha completato gli appuntamenti musicali di «Notte d'estate 2003». Un calendario di spettacoli organizzato dal Comune, assessorato al Turismo, che si è concluso con un bilancio di pubblico altamente positivo, a conferma della validità dell'iniziativa. La Drummeria, ovvero cinque tra i più grandi batteristi italiani, ha dato vita ad una serata di notevole interesse, spettacolarità e divertimento. I «cinque», Ellade Bandini, Walter Calloni, Max Furian, Christian Meyer e Paolo Pelegatti con le loro esibizioni riescono ad offrire al pubblico uno spettacolo musicale straordinario, che va ben oltre a tutto ciò che si potrebbe aspettare dalla batteria ed arriva al cuore non solo agli appassionati di piatti e tamburi.

A decretare il successo di «Notte d'estate» non ci sono solo i numeri, ma la qualità delle serate. L'ideatore della manifestazione, l'assessore al Turismo Alberto Garbarino ha colpito nel segno con una varietà di proposte e di musicisti di alta qualità, e la conferma della validità dell'evento estivo è venuta dalla più che ottima risposta del pubblico non solamente acquese. Il teatro «G.Verdi», in almeno quattro delle serate, è stato gremitissimo di un pubblico estremamente variegato per età e per provenienza.

Si dice che «chi ben inizia è a metà dell'opera». Verissimo. I concerti hanno preso il via il 26 giugno con un ospite d'eccezione, Sergio Cammariere, pianista di Crotona ormai sulla cresta dell'onda ed ospite dei più importanti programmi televisivi dove si propone buona musica. Cammariere ha proposto una serata di musica che si potrebbe definire «del buon ricordo». Il secondo degli appuntamenti ha visto sulla scena Lino Zucchetto, cantautore e musicista acquese, che con canzoni in



dialeto e in lingua ha deliziato gli ospiti della serata, un teatro tutto esaurito. Con l'occasione Zucchetto ha presentato alcuni brani contenuti nel suo nuovo Cd.

Straordinario anche il concerto effettuato dai Dik Dik, con due ore di musica e di divertimento. Stessa situazione per l'esibizione dei Cama-

leonti e quindi della Drummeria.

Le serate musicali di «Notte d'estate» hanno visto anche alternarsi sul palcoscenico di piazza Conciliazione due momenti, venerdì 22 e sabato 23 agosto, giovani partecipanti al festival canoro Ribalta sotto le stelle.

C.R.

### Tenere il Tempo iniziativa Lamoro

Acqui Terme. Nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal «Tenere il Tempo», la Società Consortile Langhe Monferrato Roero, Agenzia di Sviluppo, ha progettato tre percorsi di implementazione competenze rivolti ai tutors di progetto ma aperti ad uditori interessati al tema. Un'iniziativa finanziata dalla Comunità Europea.

Nello specifico «Tenere il Tempo» intende valorizzare la risorsa femminile nel contesto rurale del Basso Piemonte e della Bassa Valle Susa e sperimentare nuovi percorsi di reinserimento nel mondo del lavoro o di progressione di carriera con donne e uomini che abbiano la necessità di conciliare vita familiare e quella lavorativa.

Nei sub ambiti Monregalese, Acquese, Casalese, Asti sud e Bassa Valle Susa sono in corso le selezioni per l'individuazione di 75 soggetti, occupati e non, da inserire in progetto. Per informazioni sul progetto 0144 321897 o alla mail acqui@lamoro.it.

## Agenzia Immobiliare

# TIGER

di Poggio

ASSOCIATO FIAIP

- ◆ Acqui Terme vendesi grande villa, composta da due alloggi ed ampio box, trattativa riservata. Rif. 2
- ◆ Acqui Terme vendesi casa a soli 3 km dal centro città, di recente costruzione, composta da: ingresso su soggiorno living, 3 camere, doppi servizi. Possibilità di mansarda, terreno circostante. Richiesta € 135.000 (L. 261.396.450). Rif. 52
- ◆ Acqui Terme vendesi alloggio ristrutturato, semi-centrale, di ottimo gusto, composto da: sala, cucina, due grandi camere, bagno con vasca e doccia, dispensa, cantina. Richiesta € 113.620 (L. 219.998.997,40) trattabili. Rif. 83
- ◆ Acqui Terme vendesi alloggio completamente ristrutturato, zona via Nizza, comodo a Via Cassino, autonomo. Richiesta € 103.291,38 (L. 200.000.000) trattabili. Rif. 36
- ◆ Acqui Terme vendesi alloggio di piccola metratura, poco distante dalla posta, sito al p.t., ideale come investimento, da trasformare in ufficio/negozi, completamente da ristrutturare. Richiesta € 33.500 (L. 64.865.045,00). Rif. 25

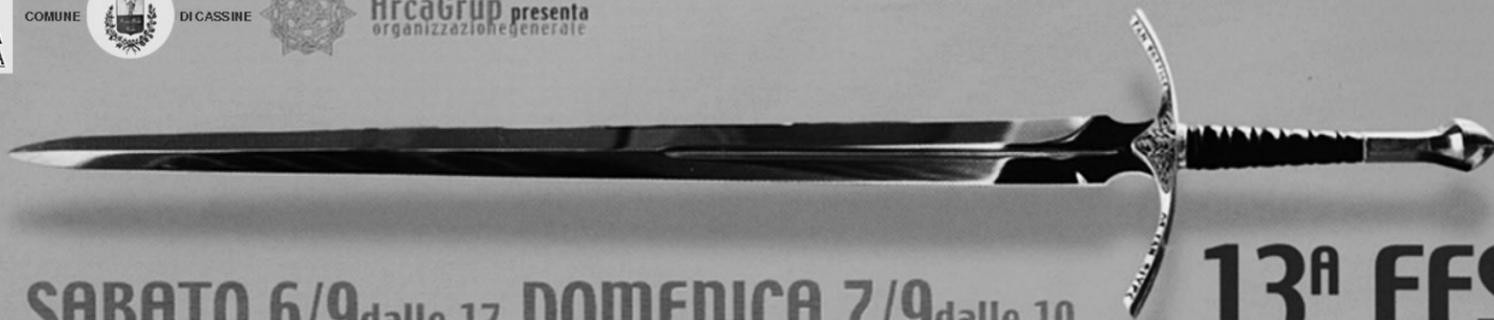
- ◆ Acqui Terme disponiamo di uno splendido alloggio, sito nel centro storico in un palazzo prestigioso, mono-bilocale, ideale come ufficio o abitazione. Rif. 50
- ◆ Acqui Terme a solo 1,5 Km dalla città, vendesi alloggio con giardino. Rif. 33
- ◆ Acqui Terme disponiamo di un alloggio centralissimo, sito al secondo piano, del primo novecento, composto da ampi vani, circa 180 mq. Trattativa riservata. Rif. 22
- ◆ Acqui Terme vendesi casa a pochi Km. dalla città, da ristrutturare in stile medioevale con torretta. Richiesta € 71.303,97 (L. 140.000.000). Rif. 4
- ◆ Acqui Terme vendesi ampia villa bifamiliare a circa 1 km dal centro città; grande giardino con piscina. Trattativa riservata. Rif. 78
- ◆ Acqui Terme vendesi splendida villa nuova, libera su tre lati, a 800 metri dal centro; composta da salone, cucina, bagno; 1° piano: due camere, grande bagno con vasca idromassaggio, possibilità di mansarda con bagno. Ampio box e giardino. Ottimo prezzo. Rif. 47

Nella nostra agenzia potete trovare varie soluzioni di case e alloggi, siti in Acqui città o paesi limitrofi

Acqui Terme - Via Cardinal Raimondi, 7  
Tel. 0144 324857 - 347 273130 - 340 2652725  
Orario estivo dalle 9 alle 12, dalle 16 alle 20 - Chiuso sabato e domenica



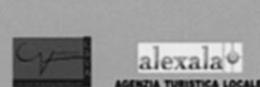
ArcaGrup presenta  
organizzazione generale



SABATO 6/9 dalle 17 DOMENICA 7/9 dalle 10  
SCOPRIRAI SAPORI, GUSTI E SUGGERZIONI DEL MEDIOEVO.

# 13<sup>a</sup> FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE

con il contributo di:



## NON PERDERTI IL TOP DELLA FESTA >

Sabato ore 17,30 - Chiesa di san Francesco  
**Convegno sul tema**

Sabato ore 19,30 - Chiostrò della chiesa di san Francesco  
**Cena Medioevale**, con intrattenimenti musicali e teatrali

Sabato dalle ore 20,30 e domenica dalle ore 16  
Piazzale della Ciocca

**Campo d'arme**, scontri cavallereschi e tra bande di armati

Sabato dalle ore 20 e domenica dalle ore 15  
Antiche cantine casa Mazzoleni

**La Bottega di Merlino**, simpatica e suggestiva  
ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi

Sabato sera e domenica pomeriggio  
**RASSEGNA TEATRO MEDIOEVALE**  
Spettacolarizzazioni in itinere

**Discanto**, musica medioevale. Concerto in costume eseguito con stili e strumenti d'epoca

**Aquila Altera**, musica medioevale. Il gruppo propone arie e danze della tradizione mediterranea con strumenti a bordone quali la ghironda e la cornamusa

**Compagnia teatrale** La Soffitta. Corti d'attore: testi brevi, recitati nei cortili. Episodi ambientati nel Medio Evo ed ispirati ad avvenimenti di vita quotidiana

**Le platee**

**Via San Realino**

**Teatri Comunicanti**, Le due pernici e altre storie. I Fabliaux, una raccolta di divertenti racconti medioevali da strada, da fiera, da convivio, da festa, adatti a luoghi affollati.

**Teatro Instabile**, giocoleria, esercizi a corpo libero, fuoco Compagnia di saltimbanchi e giocolieri, abilissimi con i bastoni del diavolo, le clave infuocate e i birilli.

**Terrae Humanae Fabio Mangolini**, Testamentum Porcelli

**Piazza San Giacomo**

**Pino L'Abbate**, dialogo tra Salomone e Marcofo Contastorie, con un repertorio di novelle e giullarate.

**Piazza Vittorio Veneto (Municipio)**

**Teatro delle Occasioni**, Uccelli, Il Signore della Notte. Un attore e un performer (trampoli, acrobatica) di teatro di strada, presentano deliziose pieces.

**Pineta Via dei Verri**

**Alchimia teatro**, Morgana e Melusina. Storie di pozioni magiche da bere, di intrugli da assaggiare in nome di un oblio da raggiungere, di un'isola che non c'è, di un non ritorno garantito.

**Piazza San Francesco**

**Efesto Theatre**, Atlante e il firmamento delle stelle. Fusione perfetta tra teatro e movimento su trampoli con la danza e musica, le grandi emozioni date dal fuoco con le tradizioni popolari, la mitologia, la storia e gli antichi riti propiziatori.

Domenica ore 15,30

**Corteo storico** rievocativo dell'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la figlia Valentina con il loro seguito

Sabato dalle ore 19 e domenica dalle ore 12

**Le taverne del borgo**

piatti e vini della grande tradizione locale



## SAPORI, GUSTI E SUGGERZIONI DEL MEDIOEVO

### VIENI A GUSTARTI LA FESTA

Scoprirai sapori, gusti e suggestioni del medioevo, dall'alimentazione alle sensazioni cromatiche e sonore delle antiche fiere e mercati, attraverso una suggestiva interpretazione illuminotecnica, architettonica e ambientale che contribuirà a valorizzare le eccezionali sfumature medioevali del paese.

### VIENI A RESPIRARE L'ATMOSFERA

In tutto il paese, grazie al contributo di compagnie teatrali professioniste, si svolgeranno ininterrottamente spettacoli e rappresentazioni di grande effetto e coinvolgimento, che trasformeranno il centro storico in un grandioso teatro all'aperto.

### VIENI A DIVERTIRTI DA MORIRE

Visiterai la bottega di Merlino, mangerai servito e riverito da leggiadre ancelle, assisterai a duelli, vedrai della Compagnia del Grifone far diventare cavaliere ogni bimbo dai quattro anni in su, incontrerai cortigiane, druidi, nobili decaduti e impavidi guerrieri, mendicanti, fate, frati e loschi figure in un film d'epoca tutto da vivere.



### come arrivare a Cassine

Cassine si raggiunge percorrendo la strada statale n. 30 di Valle Bormida da Alessandria verso Acqui Terme, centro da cui dista non più di 12 km. Da Torino, Milano, Piacenza e Genova la via più breve è l'autostrada con uscita al casello di Alessandria Sud, per poi prendere sempre la statale n. 30.

### partecipazione alla festa

L'ingresso alla festa medioevale è di 6 euro per gli adulti e 3 euro dai 6 ai 12 anni. Fino a 6 anni l'ingresso è gratuito.

### prenotazione cena medioevale

La prenotazione per partecipare alla cena medioevale è obbligatoria. Telefonare al n. 0144 714230 e lasciare un messaggio alla segreteria telefonica, oppure inviare un fax con nome, numero di posti e recapito telefonico. Oppure prenotare via e-mail all'indirizzo [cena@festamedioevale.it](mailto:cena@festamedioevale.it).

### visita palazzo zoppi

Si può visitare il palazzo domenica 7 settembre dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Ingresso e visita guidata 3 euro.

### contatti

Organizzazione **ArcaGrup** 0144 714230 - [www.festamedioevale.it](http://www.festamedioevale.it) - [arcagrup@tin.it](mailto:arcagrup@tin.it); agenzia turistica locale **Alexala** 0131 288095 - 0131 220056 - fax 0131 220546 - [info@alexala.it](mailto:info@alexala.it); pubblicità **masgas** 338 3502913 - [mail@masgas.it](mailto:mail@masgas.it)

### nota bene!

Tutti gli introiti saranno devoluti, come sempre, per le opere di restauro e valorizzazione della chiesa di San Francesco e del patrimonio storico-artistico di Cassine.



# SABATO 6 settembre dalle 17 DOMENICA 7 settembre dalle 10 13<sup>a</sup> FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE

L'edizione 2003 della festa Medioevale di Cassine, affronta il tema della percezione di atmosfere, gusti e sensazioni tipiche del medioevo. Oltre a sottolineare il rispetto della tradizione ormai pluriennale della scelta tematica, la rievocazione cassinese presenta alcune novità che consistono, per esempio, nell'aver evitato di relegare e isolare la parte culturale, con l'importante tavola rotonda e gli spazi musicali, nella giornata di Venerdì ma di averla integrata organicamente all'interno dell'evento rievocativo, al fine di fornire più occasioni di scelta e spunti di approfondimento per il pubblico presente. Inoltre, alle ormai consolidate esperienze di cortei e animazioni, l'edizione 2003 prevede un'articolazione della festa in due filoni principali: quello della rassegna teatrale e quello della rassegna di mercatura medioevale a cui sono state chiamate a partecipare compagnie professionistiche e gruppi di provata esperienza da tutto il territorio italiano. Inoltre, lo spazio rievocativo del borgo antico, rigorosamente allestito - nel rispetto della serietà e della correttezza che contraddistinguono l'evento cassinese da tante imitazioni e ne fanno un evento riconosciuto a livello nazionale - quest'anno verrà preceduto da un'ampia area mercatale di impostazione recente ma legata alla tradizione antiquariale e ai prodotti tipici e tradizionali del territorio.

Gli elementi di cui sopra sono l'asse portante dell'edizione 2003 di festa Medioevale e hanno quindi costituito lo spunto principale per l'elaborazione di un programma in grado di condurre il pubblico a gustare la festa scoprendo sapori, gusti e suggestioni del medioevo: dall'alimentazione alle sensazioni cromatiche e sonore delle antiche fiere e mercati, anche attraverso una suggestiva interpretazione illuminotecnica, architettonica e ambientale che contribuirà a valorizzare le eccezionali sfumature medioevali del paese. Un'atmosfera tutta particolare dove, grazie al contributo compagnie teatrali professioniste, si svolgeranno ininterrottamente spettacoli e rappresentazioni di grande effetto e coinvolgimento, che trasformeranno il centro storico in un gran-



dioso teatro all'aperto. In effetti la scelta di costruire a tema la Festa dà origine, anno dopo anno, alla costruzione di un evento ad hoc, segno tangibile dell'argomento, che va affiancarsi agli altri momenti di teatro proposti.

Un divertimento assicurato con la possibilità di visitare la bottega di Merlino, mangiare servito e riverito da leggiadre ancelle, assistere a duelli, incontrare cortigiane, druidi, nobili decaduti e impavidi guerrieri, mendicanti, fate, frati e loschi figure in un film d'epoca tutto da vivere! Non mancherà la possibilità di fruire sia di visite guidate che di spazi dedicati agli approfondimenti culturali e, per i bimbi dai quattro anni in su, di vivere l'emozione di essere investiti cavalieri grazie alla Compagnia del Grifone.

la Festa Medioevale di Cassine quest'anno esce con un'edizione rinnovata e migliorata in molti aspetti sia ludici che culturali. In sostanza si presenta come una delle poche se non unica realtà che sviluppa una vera e propria rassegna di teatro medioevale e incentra l'attenzione sulla diversificazione di proposte rievocative - mercatali su scala interregionale.

Tutto questo è stato possibile grazie ai sostanziali interventi di Regione Piemonte, Assessorati alla cultura e al Turismo, della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria del Comune di Cassine e di altri enti e istituzioni. Quest'anno, in particolare, la Festa Medioevale è stata beneficiata anche della sostanziale attenzione della Compagnia di San Paolo di Torino, a riprova dei requisiti di serietà e fama ormai attribuitigli.

A questi si aggiunge la preziosa collaborazione di Alexala (agenzia turistica locale) e della Provincia di Alessandria. Significativi segnali di collaborazione sono venuti dal mondo associativo (C.S.V.A. di Alessandria), dalla Camera di Commercio di Alessandria e dalla Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese. Non manca l'intervento della locale Cantina Sociale che, nella festa avrà modo di presentare le ottime produzioni vinicole del territorio, e la presenza di un significativo gruppo di produttori legati alla Coldiretti.

**Sabato 6 settembre, ore 19,30**

*Chiostro della chiesa di San Francesco*

## Cena Medioevale

Chiostro del complesso conventuale di San Francesco, monumento nazionale del XIII - XIV secolo. Da sempre, il recupero del complesso e la sua restituzione al pubblico rappresentano la motivazione dell'esistenza di festa Medioevale. Proprio per questa ragione abbiamo ritenuto opportuno utilizzare nuovamente quella che è stata la sede storica della Cena Medioevale fin dalle primissime edizioni, così da consentire agli ospiti di "vivere" i sapori della cena in un luogo suggestivo e certamente molto vicino allo spirito francescano che si avverte visitando il complesso.

### Primo servizio

Uva bianca e nera - Pane de noxe - Pane cum erbe odorose - Ippocrasso alle rose (vino aromatizzato alle rose)

### Secondo servizio

Raveggiolo et mostarda de vino cocto (formaggio fresco in salsa di vino cotto) - Torta di fungi perfectissima (sformato di funghi, ricotta ed altro) - Herbetella (frittelline di erbe e spezie)

### Terzo servizio

Ambroyno bono di pollastro alle mandorle (pollo aromatizzato ed impanato con scaglie di mandorle) - Castron allo spiedo (cosce di castrato) - Peverada sleda (salsa con fondo di cottura alla carne) - Sapore saracinesco (salsa a base di spezie)

### Quarto servizio

Licampropii de herbe vantazate (pasta ripiena di magro ed erbe)

### Quinto servizio

Tarta in balconata di noxe passa e datali (torta crostata di frutta secca) - Caliscioni de caxo (tartine di pasta di mandorle, ricotta ed altro) - Insaeggiata di frutti essiccati e canditi

## Cena medioevale del sabato sera Posti limitati massimo 100

**Prenotazione presso il numero 0144 714230**

lasciando un messaggio in segreteria oppure inviando un fax avendo cura di rilasciare nominativo, numero di posti prenotati e recapito telefonico; in alternativa via e-mail: [cena@festamedioevale.it](mailto:cena@festamedioevale.it).

Grande banchetto in stile rigorosamente medioevale nella cornice del chiostro del complesso conventuale di San Francesco (monumento nazionale del XIII - XIV secolo) con animazioni, spettacoli e musiche.

**€ 50 a persona**



Continua anche per il mese di **settembre**  
la **campagna rottamazione**  
e **finanziamenti a tasso 0**

**SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO**

**ACQUISTA UNA OPEL AGILA**  
le spese di rottamazione sono gratis

**Maccarini** spa

CONCESSIONARIA  
**OPEL**

Acqui Terme - Via Moriondo, 68 - Tel. 0144 321561  
Canelli - Viale Italia, 62 - Tel. 0141 822129



**AUTOELITE**

Fiduciaria delle maggiori  
compagnie assicurative

Gestione completa del rimborso assicurativo  
in base alla nuova legge n. 273

PAGAMENTO RATEIZZATO  
FINO A 20 MESI

VETTURA  
SOSTITUTIVA

la carrozzeria

**BOLLI DA GRANDINE**

È a vostra disposizione uno staff di  
**raddrizzatura per i bolli da grandine**  
che lavora con il sistema "tirabolli" senza dover  
verniciare la vettura e quindi con risparmi notevoli

**TELEFONATE PER PREVENTIVI E PRENOTAZIONI**

Acqui Terme - Viale Indipendenza, 9 - Tel. 0144 55678

## Due giorni di festa a Rivalta per la nuova biblioteca

Il Comune di Rivalta Bormida ha celebrato con due giorni di festa l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca comunale.

In un'atmosfera frizzante, con semplicità ed eleganza, si sono alternate buona musica, la presentazione della squadra di calcio, cultura, tradizione, poesia e una degustazione di piatti tipici locali.

È stato anche esposto il progetto per il completamento dell'acquedotto comunale, con il collegamento ai pozzi di Predosa che consentirà di erogare un'acqua di ottima qualità.

D'altra parte il sindaco Gian Franco Ferraris, citando un famoso intellettuale, ha ricordato che "l'acqua in natura è la cosa più bella, l'acqua limpida delle sorgenti, l'acqua trasparente dei ruscelli... l'acqua che si raccoglie nel palmo della mano e si porta alle labbra per dissetarle quando il giorno finisce", senza acqua non ci può essere cultura. Venerdì sera 29 agosto si è esibito il gruppo di musica popolare ENERBIA, che ha proposto un repertorio di brani tradizionali delle "quattro province", dove antichi balli come la giga e l'alessandrina si alternavano ai canti che segnavano i momenti più importanti della vita delle persone: il fidanzamento, il matrimonio, le stagioni.

Sabato 30 agosto, dopo il taglio del nastro e la benedizione dei locali, sono intervenuti l'ass. prov. alla cultura Adriano Icardi, il cons. reg. Rocco Muliere e l'ass. reg. Ugo Cavallera.

Particolarmente commovente è stata la lettura di quattro poesie del poeta rivaltese Jean Servato, che ha ricordato gli intellettuali di Rivalta, da Giuseppe Baretta a Norberto Bobbio, e un curioso personaggio, la "Grisa", che vagava silenziosa per il paese raccogliendo stracci.

È stato presentato dagli autori Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e Carlo Prosperi il libro sulla storia di Rivalta, "Una storia tra le mura", che sarà pubblicato entro l'anno, e Gianni

Giardiello ha tenuto una lunga dissertazione sull'importanza della lettura nel mondo di oggi.

Una vera sorpresa per i rivalteses è stata la presenza attenta e vivace fra il pubblico di Giovanni Battista Orsi detto "patuia", che a gennaio compirà 103 anni.

Ha fatto da elegante cornice alla manifestazione il concerto nella chiesa parrocchiale dell'Ensemble di musiche possibili, che ha raccolto un meritato successo con musiche piacevoli e originali, che attingevano ai più vari generi musicali, spaziando dalle sonate di Bach ai malinconici tanghi argentini di Piazzola. Il locale che ospita la biblioteca è un piccolo fabbricato nel centro storico, ricco di storia. L'impianto strutturale ricalca quello delle case-torri medioevali, più stanze poste l'una sull'altra. Dal 1884 è stato la sede della Banca Agricola Cooperativa di Rivalta, con il fascismo, nel 1926, diventa sede di una cooperativa di consumo e a questa funzione resterà votato fino ai primi anni '60, poi, come gran parte del centro storico, l'immobile ha subito l'abbandono e il degrado fino a questa ristrutturazione.

Il sindaco Gian Franco Ferraris ha ricordato che la scelta della sede nel centro storico è stata fatta con l'obiettivo di ridare vitalità al paese vecchio e fa parte di un insieme di interventi organici, come la pavimentazione di via Giovanni XXIII, la ristrutturazione di casa Bruni e il recupero delle facciate. L'amministrazione ha compiuto queste scelte importanti per valorizzare il patrimonio esistente ed evitare che il centro storico diventasse irrimediabilmente il centro del degrado abitativo e sociale. Il sindaco ricorda: "Abbiamo percorso un tratto del cammino, ma bisogna proseguire con interventi coerenti per far fare un salto di qualità a una realtà che ancora oggi può produrre situazioni di emarginazione sociale e problemi di con-

vivenza con gli immigrati".

La biblioteca di Rivalta ha una storia più recente, ma importante per un piccolo comune.

È stata istituita ufficialmente dal Consiglio comunale nel marzo del 1974, ma in realtà era già nata qualche anno prima per iniziativa di alcuni giovani volenterosi, soprattutto donne, che avevano recuperato i primi libri grazie alle donazioni, in libri e in denaro, dei rivalteses.

Il primo libro è stato inventariato il 1° novembre 1975, oggi i volumi sono circa 5.600 e presto il catalogo completo dei libri sarà disponibile su Internet.

Dal 1999 la biblioteca svolge anche un servizio di Informagiovani che offre informazioni ai giovani su lavoro, tempo libero e concorsi. Attualmente la biblioteca offre il servizio di prestito per sei ore settimanali, si fanno circa 900 prestiti l'anno ed è frequentata abitualmente da circa 70 persone. Un'attività importante è la collaborazione con le scuole di Rivalta e con gli insegnanti, che hanno partecipato numerosi alla manifestazione.

Un altro servizio della biblioteca è l'accesso gratuito a Internet, disponibile per tutti, anche per chi non ha dimestichezza con il computer, con l'aiuto del bibliotecario.

A questo proposito è intervenuto il direttore della biblioteca di Acqui Terme, Paolo Repetto, che ha spiegato: "Con il centro rete di Acqui Terme, con cui Rivalta è collegata, si possono consultare anche le banche dati delle altre biblioteche, consentendo così di ricercare un libro in qualunque biblioteca in Italia e di chiedere prestiti".

L'amministrazione comunale di Rivalta intende istituire una sezione specialistica di storia minore dell'Italia postunitaria, con particolare interesse al tema dell'emigrazione, che fa parte della storia profonda e poco conosciuta. Il sindaco ha ricordato la frase di Gianna Dalca, per molti anni responsabile: "La biblioteca ha resistito al passare degli anni e delle amministrazioni, è bene ricordare che la cultura ha importanza nella vita concreta, anche oggi. Si può dire che conoscere la propria storia aiuta a comprendere l'esistente e a vedere una spiegazione a posteriori dell'accadere quotidiano".

Gian Franco Ferraris ribadisce, a conclusione del suo intervento, che "anche nel mondo attuale, in cui la società ricca tende a trascurare la cultura e la tradizione, e si vive disuniti, in modo frammentario, più attenti all'immagine che alla lettura, la biblioteca è un piccolo strumento per comprendere meglio gli altri e vivere in modo più consapevole, la lettura di un buon libro aiuta ad affrontare con semplicità e armonia la complessità della vita. Nei rapporti tra Stato e cittadini c'è bisogno di una vera svolta culturale, già s. Agostino aveva detto che le città non sono fatte di pietra e sassi, ma di cittadini".

### 40° di sacerdozio

**Cassine.** La comunità dei credenti è invitata ad unirsi in preghiera e possibilmente a partecipare nella chiesa succ. S. Maria di Fontanile in Gavonata - frazione Casine, domenica 7 settembre, per il 40° anniversario di ordinazione presbiterale di don Nicolao Moro. L'invito è esteso a tutti coloro che desiderano essere presenti, soprattutto a quanti hanno beneficiato dal Signore attraverso il suo ministero.

## Automatica Brus: azienda leader a livello nazionale

**Acqui Terme.** Puntare sulla qualità, sulla professionalità e sul rispetto del cliente per arrivare in alto.

Questo il complesso delle caratteristiche formative della «Automatica Brus», azienda leader a livello nazionale nel settore della distribuzione automatica.

L'azienda, di prestigio e di successo, rappresenta la punta di diamante nel mondo socio-economico di Acqui Terme e dell'Acquese. Giuseppe Brusco, creatore ed ispiratore di ogni iniziativa dell'azienda, ben coadiuvato dalla moglie Ines, dalla figlia Brunella, che si occupa del settore amministrativo, dal figlio Paolo per il settore tecnico e dal genero Flavio, con il trascorrere degli anni, ha mantenuto nel tempo l'impegno di svilupparsi e di emergere quale imprenditore.

Bastano non molti elementi per definire l'Automatica Brus. Nel giro di poco più di un anno è passata da meno di 30 agli attuali 53 dipendenti. Nel contempo ha quasi raddoppiato le «battute», vale a dire i prodotti consumati. L'Azienda serve circa 6 mila 500 punti attraverso la collocazione di oltre 7 mila distributori sparsi in Piemonte e Liguria, regione quest'ultima in cui la «Brus» è in un momento di espansione. C'è di più. Spulciando le statistiche troviamo che l'Automa-

tica Brus, tra le aziende con un unico proprietario è la prima per importanza a livello nazionale ed in questa classifica è nelle prime dieci posizioni se si parla di aziende del settore riunite in società.

La filosofia di Giuseppe Brusco e dei suoi collaboratori è anche quella di investire gli utili. Recentemente ha incorporato cinque piccole aziende del settore tra cui due di Alessandria e una di Ovada. La «sfida» verso l'aumento del fatturato e quindi occupazionale, Brusco l'ha lanciata nel 1998, quando i dipendenti erano una ventina. «Con settembre - dichiara l'imprenditore acquese big del caffè e della distribuzione automatica - si riparte per affrontare una nuova ed interessante prova». Brusco afferma anche che una parte importante nella crescita e nell'affermazione dell'azienda deve essere attribuita alla fedeltà e alla professionalità del personale. Brusco si avvale di dipendenti preparati, muniti di competenze specifiche per ogni servizio effettuato, chi trova posto nell'azienda deve ritenere di entrare a far parte di una famiglia.

Il successo imprenditoriale dell'Automatica Brus è sancito da oltre 6 mila consumatori che ogni giorno apprezzano i caffè, le bevande calde e fredde, gli snack salati o dolci,

le proposte dell'azienda acquese. Il risultato della crescita della realtà imprenditoriale acquese proviene anche dal suo assetto organizzativo, distributivo ed amministrativo. Giuseppe Brusco, già creatore della Brus Café, ceduto alcuni anni fa questo ramo d'impresa, ha rivolto completamente la propria attività nel settore della distribuzione automatica, ambito in cui si era applicato sin da una trentina di anni fa, quando la distribuzione automatica usciva dalla preistoria. Da sempre la famiglia Brusco si dedica al settore del caffè. Rappresenta il classico esempio di chi, facendo leva sulla propria capacità, esperienza e tanto, tanto lavoro riesce ad emergere come imprenditore e raggiunge certi prestigiosi traguardi, senza montarsi la testa. Per Giuseppe Brusco, per la moglie Ines e per i familiari, il concetto imprenditoriale rimane comunque concentrato in poche parole: «La soddisfazione del cliente è per noi un imperativo». Una formula semplice semplice con alcuni punti da rispettare: qualità del prodotto e offerta di distributori dell'ultima generazione; assistenza con intervento quasi immediato relativo a qualsiasi inconveniente; servizio offerto da un personale preparato.

C.R.

Nei filmati di Mario Marone di Canelli

## Storia di una cappelletta fatta erigere per voto



**Canelli.** Ci siamo interessati, tempo fa, all'insolita "passione" di un nostro lettore, Mario Marone di Canelli. Dopo aver fatto il camionista per 36 anni, l'età della pensione la trascorre dedicando tempo ed abilità personali nel mantenere vivi ricordi e tradizioni, tutti legati alla sua famiglia, "il ceppo dei Marone". Un ceppo che ha avuto origine in salita Sulite a Cortemilia, con nonno Edoardo (1861) e nonna Maria Gallo (1870). Un ceppo robusto, numeroso, che si è sparso per tutto il Piemonte (oltre 200 discendenti da Cortemilia a Cravanzana, Bergolo, Diano d'Alba, Mango, Corneliano d'Alba, Guarene, Alba, Castellinaldo, Trofarello, Moncalieri, Rivoli, Settimo Torinese, Torino, Asti, Mombercelli, Nizza, Calamandran, Canelli).

Questa grande famiglia ha una storia, fatta di innumerevoli risvolti e Mario Marone ha voluto preservarla dai danni del tempo e dalle insidie del dimenticatoio, raccogliendo fotografie, immagini, dati, storie di vita vera e li ha fissati per sempre, ad imperitura memoria, utilizzando la sua abilità di videomatore. Una piccola collezione di videocassette, da regalare a parenti ed amici, sulle quali sono conservate immagini "storiche" di luoghi e persone: su tutte quella di una famiglia patriarcale d'altri tempi con nonni, genitori, zii, cugini.

Queste fotografie d'epoca sono unite a filmati dall'elicottero delle zone in cui il ceppo dei Marone è stato protagonista e per sottofondo canzoni che parlano della Langa, la terra contadina dove i Marone



hanno avuto origine e che ha dato loro saggezza e operosità.

Tra i ricordi fissati su nastro c'è la bellissima storia di una cappelletta in regione Sulite a Cortemilia. Scoppiò la guerra 1915-1918: gli zii Pietro e Francesco partono per il fronte. Sono tempi duri per tutti, il nonno Edoardo Marone e la nonna Maria Gallo fanno un voto alla Madonna: se i figli Pietro e Francesco tornano a casa sani e salvi, faranno erigere una cappelletta in ringraziamento. Le aspettative non vanno deluse, i figli tornano e la cappelletta viene costruita, nel terreno di proprietà dei Marone. All'interno la statua della Madonna e a fianco quelle di san Francesco e di san Pietro.

Presso quella cappelletta, vicino alla strada, i passanti si fermavano per dire una preghiera e per riposarsi.

È una storia di novant'anni fa, che viene svelata da Mario Marone e balza in tutta il suo commovente realismo nei filmati, commentati dal prof. Carlo Dotta. Ma Mario Marone

non si ferma solo alla storia della sua famiglia. I ricordi si legano agli avvenimenti, al folclore, alle tradizioni ed ecco nei filmati il canto delle uova, la sagra della nocciola, l'assedio di Canelli, i fuochi d'artificio acquesi...

Quindi tutti ci troviamo coinvolti delle vicende che Marone fissa con animo poetico nel rispetto delle tradizioni, delle cose semplici di un tempo. Lasciandosi coinvolgere dalle immagini scompare la frenesia dei tempi moderni e il ritmo che ci coinvolge è quello "a misura d'uomo", quando si riusciva a fermarsi per parlare, per riflettere. Anche solo questa operazione potrebbe essere meritoria e scontata è la gratitudine nei confronti del geniale autore, Mario Marone, che alle vacanze o ai passatempo più in voga ha anteposto l'amore per la famiglia. E questo l'hanno ben capito la moglie Luciana e i figli, Laura e Roberto, che assecondano questa passione e vanno fieri dei risultati ottenuti.

M.P.

## Variante di Strevi espropri irrisori

**Acqui Terme.** Un saggio proverbio di un tempo dice: «Battere il ferro sin che è caldo». Il detto popolare, che esprime un consiglio, un giudizio basato sull'esperienza, ben si addice alla ipotizzata variante di Strevi. Siamo infatti all'antivigliata delle elezioni per il rinnovo del presidente e dell'amministrazione provinciale di Alessandria e pertanto per «caldo» si intendano i candidati, quelli che concorrono alla rielezione e quindi offrono la loro massima disponibilità per la realizzazione di opere pubbliche.

Tra queste giace da decenni e decenni la variante all'abitato di Strevi. Sino al 1° settembre, nelle segreterie dei comuni di Acqui Terme, Rivalta e Strevi era possibile visionare la relazione generale dell'opera ed il piano particolareggiato degli espropri, primo passo per la realizzazione della struttura viaria. Gli interessati avevano dunque la possibilità di inviare all'Ares Piemonte, l'Agenzia regionale delle strade, eventuali osservazioni scritte in merito al da farsi. Interessati al problema sono soprattutto proprietari di terreni agricoli, per niente soddisfatti di fronte ad una valuta-

zione dagli stessi definita «irrisoria» per l'acquisizione per ragioni di pubblica utilità di campi e vigneti che si trovano sul percorso della nuova strada. Nella zona di Rivalta, conosciuta per specialità orticole e vigneti, anche con zone pregiate doc e docg, si parla di 2,71 euro al metro quadrato; per seminativi vari, 0,76 al metro quadrato. Il progetto della «Variante di Strevi» comporterebbe una spesa di 40 milioni di euro. Sorgerebbe, il condizionale è d'obbligo, nella piana della Braida. Alla «variante» dovrebbe seguire l'opera di allacciamento al casello autostradale di Predosa. Dalla Regione si fa sapere che entro la primavera del 2004 verranno consegnati i lavori per la costruzione dell'opera viaria. A questo punto sarebbe interessante sapere se il collegamento Acqui-Predosa sarà semplicemente una su-perstrada o una vera bretella autostradale. «Se non verrà realizzato uno svincolo a quattro corsie, è come se non si facesse nulla», ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti, intervenendo sul problema del collegamento di Acqui Terme e dell'Acquese al casello autostradale di Predosa.

**30 SETTEMBRE 2003: SCADA IL BANDO PER 16.727 VOLONTARI**

**UNA SCELTA CHE  
CAMBIA  
LA VITA.**



**TUA E DEGLI  
ALTRI.**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Se hai tra i 18 e 26 anni, il Servizio Civile Nazionale ti offre una grande opportunità: aiuti gli altri, cresci, ti formi, fai un'esperienza di lavoro. Puoi scegliere di impegnarti nell'educazione ai minori, nell'assistenza, nella promozione culturale, nella protezione civile e ambientale, anche all'estero. Vivi un'esperienza che ti cambia la vita.

info: 848 800 715 - [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it)

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

### MESE DI SETTEMBRE

**Cimaferle** di Ponzone, *domenica 7*, si svolgerà il 16° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino", organizzato dalla Pro Loco di Cimaferle, dall'AICS e dal CAI di Acqui Terme. Programma: sezione A: marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, 17 Km. Ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni), partenza ore 9. Sezione B: escursione per i sentieri, località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle. Ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani, partenza ore 9 da località La Pesca e un buono acquisto. Premi al 2° e 3° ed alla 1ª donna classificata; ai primi 3 gruppi più numerosi tra tutti i partecipanti alle due sezioni. Un premio a tutti i partecipanti; un premio al più giovane ed al più anziano. Inoltre per tutti i partecipanti: sagra della pasta e fagioli e del bollito misto. Quota di iscrizione: adulti 12 euro, bambini (fino a 14 anni compiuti) 6 euro.

**Masone**, da sabato 19 luglio a mercoledì 10 settembre "Da Marilyn alla Bardot", i big degli anni '70 nelle foto delle agenzie stampa internazionali.

**Grillano di Ovada**, sabato 6, Oratorio SS. Annunziata, via S. Paolo, concerto d'organo. Dal 6 al 14 settembre, galleria "Il Vicolo", via Gilardini 2, Terre e Castelli dell'Alto Monferrato, mostra di pittura 11° premio Monferrato cavalletto d'argento, 48ª edizione; Accademia Urbense tel. 0143 81616.

**Carpeneto**, 12ª sagra gastronomica venerdì 5, sabato 6, domenica 7 settembre: cene della vendemmia.

**Mombaldone**, sabato 30 agosto e domenica 7 settembre "Mombaldone Medioevale". Programma dei festeggiamenti: domenica 7, presso il campo sportivo "A. Anselmino", dalle ore 10, arrivo su im-

barcazioni lungo il fiume Bormida dei mercanti liguri con i loro prodotti tradizionali, sbarco delle merci sui carri dei "cartuné", incontro con i produttori tipici piemontesi e allestimento del mercato. In aderenza alla proclamazione del 2003 quale "Anno Internazionale dell'Acqua Dolce" da parte dell'Onu e dell'Unesco, durante l'intera giornata i visitatori potranno rivivere il fiume effettuando navigazioni sulle barche e visitare i suggestivi scorci di Mombaldone in carrozza.

**Acqui Terme**, domenica 7 settembre, "Omaggio alla Donna, dal neolitico ai giorni nostri". Programma: ore 10.30, convegno "La donna tra sogno e illusione", condotto da Clizia Orlando, giornalista de La Stampa, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Ore 16.30, inaugurazione mostra d'arte, pittura, scultura e poesia "Omaggio alla donna dal neolitico ai giorni nostri", presso la sala d'arte di Palazzo Robellini. Ore 18, aperitivo alla moda, sfilata di abiti di Daniela Vecchi, in piazza Abramo Levi. Ore 21.30, recital "Serenate per grandi autrici", un itinerario tra parole e musica a cura di Carla Peirolo e il quartetto di musiciste Zelig, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Orari della mostra: dal 6 al 14 settembre, 16-19 tutti i giorni, lunedì chiuso.

**Acqui Terme**, venerdì 5 settembre, alle ore 21.30, alla chiesa di S. Antonio, concerto del coro Gregoriano Istituto Musica Sacra Tortona.

**Arzello di Melazzo**, domenica 7 settembre, tradizionale festa presso la chiesa romanica di San Secondo.

**Perletto**, dal 5 all'8 settembre, "Perletto... in festa". Programma: venerdì 5, Nutella party organizzata dalla Pro Loco; ore 19.30, apertura stand gastronomico con specialità alla nutella e birra a volontà. Funzionerà servizio bar.

Ore 22, serata musicale in piazza con il gruppo "Mollica band" (ingresso libero). *Sabato 6*, ore 19.30, trattoria "La Torre" propone: gran fritto di totani dolci, frutta, vino ecc.. Ore 21, serata danzante con l'orchestra "La vera campagna" (ingresso ad offerta). *Domenica 7*, ore 8.30, 28ª marcia Ferrero Cortemilia - Perletto, degustazione Moscato d'Asti in collaborazione con Associazione Produttori Moscato, accompagnato da dolci alla nocciola. Ore 21, serata danzante con l'orchestra "I saturni" (ingresso ad offerta). Durante la serata verranno distribuite "friciule". *Lunedì 8*, ore 15, giochi per i bimbi con il clown Bingo e merenda a tutti. Ore 19, trattoria "La Torre" propone: ravioli al pin, arrosti, formaggio, dolce e vino. Ore 21, gran serata finale con l'orchestra "Scacciapensieri" (ingresso ad offerta).

**Cassine**, sabato 6 settembre e domenica 7 settembre, 13ª festa medioevale di Cassine. Programma: sabato 6, ore 17.30, nella chiesa di San Francesco, convegno; ore 19.30 nel chiostro della chiesa di San Francesco, cena medioevale con intrattenimenti musicali e teatrali. Sabato dalle 20.30, domenica dalle 16 nel piazzale della Ciocca, "Campo d'arme", scontri cavallereschi e trabe di armati. Sabato dalle 20, domenica dalle 15, "La bottega di Merlino": antiche cantine casa Mazzoleni, simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi. Domenica ore 15.30, corteo storico rievocativo dell'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la figlia Valentina con il loro seguito. Sabato dalle 19, domenica dalle 12, "Le taverne del borgo", piatti e vini della grande tradizione locale. Rassegna teatro medioevale: sabato sera e domenica pomeriggio, "Spettacolarioni in itinere"; "Discanto", musica medioevale - concerto in costume eseguito con stili e strumenti d'epoca. "Aquila Altera", musica medioevale - il gruppo propone arie e danze della tradizione mediterranea con strumenti a bordone quali la ghironda e la cornamusa. Compagnia teatrale "La Soffitta", corti d'attore testi brevi, recitati nei cortili. Gli episodi sono ambientati nel Medio Evo ed ispirati ad avvenimenti di vita quotidiana. "Le platee" - via S. Realino teatri comunicanti, "Le due pernici" e altre storie. I Fabliaux, una raccolta di divertenti racconti medioevali da strada, da fiera, da convivio, da festa, adatti a luoghi affollati. Teatro Instabile, giocoleria, esercizi a corpo libero, fuoco, compagnia di saltimbanchi e giocolieri, abilissimi con i bastoni del diavolo, le clave infuocate e i birilli. Terrae Humanae - Fabio Mangolini, Testamentum Porcelli, piazza S. Giacomo, Pino L'Abbate, dialogo tra Salomone e Marcolfo Contastorie, con un repertorio di novelle e giullarate. Piazza Municipio teatro delle occasioni, Uccelli, Il Signore della notte, Un attore e un performer (trampoli, acrobatica) di teatro di strada, presentano deliziose pieces. Pineta via dei Verri, Alchimia teatro, Morgana e Melusina storie di pozioni magiche da bere, di intrugli da assaggiare in nome di un oblio da raggiungere, di un'isola che non c'è, di un non ritorno garantito. Piazza S. Francesco, Efesto Theatre, Atlante e il firmamento delle

stelle. Fusione perfetta tra teatro e movimento su trampoli con la danza e musica, le grandi emozioni date dal fuoco con le tradizioni popolari, la mitologia, la storia e gli antichi riti propiziatori.

**Cassinelle**, Pro Loco, Comune e la Comunità Montana, organizzano l'8ª sagra del fungo porcino. Programma: venerdì 5 e sabato 6 settembre: menù: ravioli ai funghi, polenta ai funghi, polenta al gorgonzola, tagliatelle ai funghi, funghi al verde con patate arrosto ai funghi, braciola di maiale. Tutte le sere dalle ore 19, si mangia al coperto e serviti. Serate danzanti: venerdì con Max e la Dolce vita; sabato con Carmen.

**Acqui Terme**, domenica 7, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, presso i giardini del Castello, "1ª esposizione regionale canina". Dalle ore 8.30 alle 10.30 iscrizioni (solo cani con pedigree); ore 10.30 inizio giudizi. Tutti i cani devono essere muniti di libretto di vaccinazione. Vale il regolamento ENCI. I proventi saranno devoluti al canile municipale. Per informazioni: 348 1543602, 338 5334422, 338 6963690, 347 1175932.

**Acqui Terme**, venerdì 5, ore 21.30, presso la chiesa di Sant'Antonio, per la rassegna "Musica per un anno", si esibirà il gruppo di canto gregoriano dell'Istituto di Musica Sacra di Tortona; direzione: Maria Teresa Patarelli, organo: Letizia Romiti. Programma: "In festività beatae Mariae Virginis"; G. Frescobaldi (1583 - 1643): Messa della Madonna (dai "Fiori Musicali"), "alternatim" con i versetti gregoriani della "Missa IX Cum lubilo"; Toccata avanti la Messa; Kirie-Christe Kyrie; Canzon dopo il Credo; Toccata avanti il Ricercar; Recercar con obbligo di cantare la quinta parte senza toccarla; Toccata per la Levazione; Bergamascia.

**Ovada**, sabato 6, ore 21, presso l'oratorio SS. Annunziata, concerto d'organo dell'organista Pasquale Spiniello. **Ovada**, dal 6 al 14, orari: feriali 17-19, festivi e prefestivi 10-12 e 17-19, presso la galleria "Il Vicolo" in via Gilardini, "2 Quande che d'oua maùra e i vighe i soun carioie...", mostra collettiva, 11° premio Monferrato cavalletto d'argento - 48ª edizione galleria "Il Vicolo" inaugurazione sabato 6 ore 17, premiazione sabato 13 ore 18, Accademia Urbense 0143 81616.

**Ovada**, sabato 27, presso il parco Sandro Pertini, mostra mercato dei prodotti biologici Legambiente - sez. Ovadese e della Valle Stura.

**Ovada**, domenica 28, per tutta la giornata, per le vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato e dell'usato, Pro Loco di Ovada.

### MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 19 luglio al 14 settembre, al Palazzo Liceo Saracco, personale pittorica di Alberto Burri.

**Acqui Terme**, dal 20 luglio al 14 settembre, nel centro storico, "Acqui: percorsi di scultura".

**Cavatore**, sino al 14 settembre, presso Casa Felicità (sec. XIII) in via Roma, "Calandri intimo", incisioni e disegni inediti di Mario Calandri a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Orario: 10-12.30, 16-19, lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 329854, 320753, e-mail: benzi.adriano@mclink.it.

Inaugurata per "Mombaldone medievale"

## Prima sezione mostra "Tra Belbo e Bormida"



**Mombaldone**. Sabato 30 agosto, alle ore 18, nella sede espositiva dell'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano si è inaugurata la mostra che è organizzata secondo tre temi: istituzioni e giurisdizioni; insediamenti; risorse e transiti, ed è il risultato dell'analisi della costruzione storica della zona. Una zona che si caratterizza per la frammentazione insediativa, la complessità istituzionale, la resistenza di entità comunali molto piccole, il riferimento costante a differenti centri di attrazione economica e politica, e a diverse opzioni di transito e di movimento delle risorse umane ed economiche.

Venerdì 5 settembre avverranno le inaugurazioni delle altre sedi e precisamente: alle ore 16 a *Bubbio* presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, tessuti); alle ore 17.30, a *Nizza Monferrato* presso l'Oratorio della Trinità (dipinti) e alle ore 18.30 a *Cannelli* presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, argenti).

Per l'occasione la Provincia di Asti organizza un servizio gratuito di pullman con partenza alle ore 15 da piazza Alfieri. Per prenotazioni, fino ad esaurimento dei posti: Provincia di Asti 0141 433216 ATL 0141 353034. È inoltre in vendita a 5 euro presso l'ATL, ad Asti in piazza Alfieri, la guida agli itinerari intorno e alternativi alla mostra a cura di Chiara Lanzi e Gabriella Parodi con traduzione in inglese. Ulteriori informazioni sul sito internet della Provincia di Asti all'indirizzo: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it).

Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e di altri Sindaci e amministratori della zona si è inaugurata la mostra che è organizzata secondo tre temi: istituzioni e giurisdizioni; insediamenti; risorse e transiti, ed è il risultato dell'analisi della costruzione storica della zona. Una zona che si caratterizza per la frammentazione insediativa, la complessità istituzionale, la resistenza di entità comunali molto piccole, il riferimento costante a differenti centri di attrazione economica e politica, e a diverse opzioni di transito e di movimento delle risorse umane ed economiche.

Venerdì 5 settembre avverranno le inaugurazioni delle altre sedi e precisamente: alle ore 16 a *Bubbio* presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, tessuti); alle ore 17.30, a *Nizza Monferrato* presso l'Oratorio della Trinità (dipinti) e alle ore 18.30 a *Cannelli* presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, argenti).

Per l'occasione la Provincia di Asti organizza un servizio gratuito di pullman con partenza alle ore 15 da piazza Alfieri. Per prenotazioni, fino ad esaurimento dei posti: Provincia di Asti 0141 433216 ATL 0141 353034. È inoltre in vendita a 5 euro presso l'ATL, ad Asti in piazza Alfieri, la guida agli itinerari intorno e alternativi alla mostra a cura di Chiara Lanzi e Gabriella Parodi con traduzione in inglese. Ulteriori informazioni sul sito internet della Provincia di Asti all'indirizzo: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it).

Domenica 7 nel 1° anniversario della scomparsa

## La Valle ricorda Renzo Fontana

**Gorzegno**. Domenica 7 settembre, alle ore 11, nella chiesa di "Madonna della Neve", verrà celebrata la messa in memoria di Renzo Fontana nel primo anniversario della scomparsa.

Tanta gente, vorrà ricordare e dire grazie a Renzo, deceduto tragicamente a 48 anni, in un burrone profondo oltre 200 metri, nel vallone di Elva, in alta Valle Maira, dove è finito fuori strada a bordo della sua autovettura, lasciando nel dolore i familiari e tutti coloro che avevano avuto modo di frequentarlo e conoscerlo. Renzo Fontana è stato il fondatore e direttore di "Valle Bormida Pulita". Era nato a Gorzegno e nell'88 si era avvicinato all'Associazione "Rinascita Valle Bormida", e ben presto divenne uno dei leader. Era il rappresentante delle istanze della sua gente, della sua valle, che da oltre

cento anni chiedeva solo e solamente giustizia, diceva no all'inquinamento e rivendicava sacrosanti diritti.

Renzo rappresentava per Lui e per tanti altri la protesta ed il riscatto della Valle Bormida, Renzo era l'uomo che aveva dato voce ai semplici. Renzo era un uomo giusto. C'era uno stretto rapporto tra Renzo e le persone semplici. Lo amavano perché le rappresentava, diceva quello che loro avrebbero voluto dire, gridava la loro rabbia, cercava giustizia, aveva sete di giustizia. Fedele alla Valle Bormida, alla sua terra, alla terra dei suoi avi che era stata oltraggiata, graffiata, violentata. Non cercò mai onori o gloria, era un uomo libero e come tale difficile da intruppare in una organizzazione politica. Voleva dare dignità alla sua terra, c'è riuscito, ha vinto.

G.S.

Domenica 7 settembre la trigesima

## Roccoverano ricorda Maria Teresa Barbero



**Roccoverano**. Domenica 7 settembre alle ore 10, nella parrocchiale di "Maria SS. Annunziata" a Roccoverano, verrà celebrata la messa di trigesima di Maria Teresa Barbero, deceduta l'8 agosto, all'età 100 anni.

Maria Teresa era la nonnina

centenaria del paese. Nata a Roccoverano il 12 luglio del 1903, era stata nominata dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, "Patriarca dell'Astigiano", titolo che spetta a tutti coloro che raggiungono il secolo di vita, il 26 luglio.

Consegnati domenica 31 agosto a Cortemilia durante la rassegna "Profumi di Nocciola"

## 49<sup>a</sup> "Sagra della Nocciola" e 3<sup>o</sup> premio "Novi Qualità"



**Cortemilia.** Per il 5<sup>o</sup> anno, la rassegna "Profumi di Nocciola" del dolce alla nocciola e del vino di Langa ha proposto a Cortemilia, in occasione della 49<sup>a</sup> sagra della nocciola, oltre alla classica fiera a cui hanno partecipato i migliori pasticceri e produttori vinicoli della regione, la 3<sup>a</sup> edizione del premio "Novi Qualità", riservato ai produttori di nocciola Piemonte IGP (indicazione geografica protetta).

Il premio è stato organizzato dal gruppo dolciario Elah Novi Dufour di Novi Ligure (presente con i suoi vertici), dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", dall'Associazione Piemonte Asprocor, dal Comune e con l'apporto determinante della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". La premiazione ha avuto luogo domenica 31 agosto, nel salone parrocchiale di San Pantaleo. Oltre 110 i campioni (ed è record) di nocciole pervenuti in Comune e valutati da 2 Commissioni, ne sono stati selezionati i primi 13, secondo criteri basati sulla resa alla sguasciatura, sulla calibratura e sull'analisi del gusto.

La "Commissione sguasciatura, calibratura e resa" era composta da Vittorio Caffa (presidente), Claudio Sonnatì (tecnico Asprocor), Graziano Maestro, Ginetto Pellerino e Gianfranco Carosso (tecnico al turismo della Comunità Montana Langa delle Valli).

La "Commissione esame organolettico" era composta da Piero Sardo (Slow Food), i professori Campia, Zeppa e Gerbi dell'Università di Torino, la prof. Ughini dell'Università di Piacenza e Luigi Paleari (gran maestro della Confraternita della Nocciola). Il punteggio totale dei partecipanti era dato dalla media dei punti ottenuti dalla resa delle nocciole e da quelli ottenuti dal gusto.

I 13 finalisti si sono così classificati: 1<sup>o</sup> premio, 2000 euro, offerti dalla Novi Elah Dufour e targa, della Comunità Montana "Langa delle Valli", a Giuseppe Pellerino di Pino Torinese (94.290 punti); 2<sup>o</sup>, 600 euro, offerti dalla Novi Elah Dufour, targa della Comunità Montana e medaglia d'oro, offerta dall'associazione Piemonte Asprocor, a Michele Pace di Cortemilia (94.010 punti); 3<sup>o</sup>, 400 euro, offerti dalla Novi Elah Dufour, targa della Comunità Montana e medaglia d'oro della Piemonte

Asprocor, a Pietro Rizzolo di Perletto (93.250 punti); 4<sup>o</sup>, 250 euro, offerti dalla Comunità Montana "Langa delle Valli" e nocciola d'argento, offerta dalla ditta F.lli Caffa, a Piergiorgio Cristino di Cortemilia (92.875 punti); 5<sup>o</sup>, 150 euro, offerti dal Comune di Cortemilia, nocciola d'argento della ditta F.lli Caffa e medaglia d'argento, della Piemonte Asprocor a Giampiero Settimo di Diano d'Alba (92.81 punti); 6<sup>o</sup>, 100 euro, offerti dal Comune di Cortemilia e nocciola d'argento (F.lli Caffa), a Giuseppe Vola di Castino (92.75 punti); 7<sup>o</sup>, nocciola d'argento, a Sandro Fresco di Perletto (91.99 punti); 8<sup>o</sup>, nocciola d'argento, a Silvio Stupino di Alba (91.985 punti); 9<sup>o</sup>, nocciola d'argento, ad Angela Dotta di Cravanzana (91.63 punti); 10<sup>o</sup>, nocciola d'argento, a Elio Vero di Levice (91.455 punti); 11<sup>o</sup>, nocciola d'argento, a Rosanna Taretto di Levice (90.95 punti); 12<sup>o</sup>, nocciola d'argento, a Dino Culasso di Camo (90.805 punti); 13<sup>o</sup>, nocciola d'argento, ad Andrea Birello di Bergolo (89.110 punti).

A consegnare i premi, oltre ai vertici della Novi Elah Dufour, il presidente della Comunità Montana "Alta Langa", Pier Giorgio Giachino, nonché assessore alla Montagna della Provincia di Cuneo; il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli", Claudio Bona; il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio; il sindaco di Bergolo, Marco Saredi; Matteo Bosco (Cantina vinicola Terre del Barolo); Giuseppe Robaldo (Consorzio Nocciola Piemonte IGP); Claudio Sonnatì (tecnico Asprocor); Piero Sardo (Slow Food); il presidente dell'Asprocor, Andreis; il sindaco di Casteller d'Asti, Roberto Campia; Giampaolo Calvi (presidente Pro Loco di Spertore); Donatella Murtas (direttore dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti di Cortemilia); Francesco Caffa (assessore al Turismo Comune di Cortemilia) e Gianangelo Patetta (presidente Pro Loco di Cortemilia).

Per festeggiare il centenario della sua fondazione, che ricorre quest'anno, la Novi Elah Dufour ha voluto premiare con un portachiavi d'argento gli organizzatori della manifestazione (il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio; il pres. dell'Asprocor Andreis; il pres. del Consorzio Tutela della Nocciola Piemonte IGP, Robaldo e alcuni componenti della Confraternita della Nocciola di Cortemilia: il gran maestro Luigi Paleari, Giacomo Ferreri, Feliciano Greco, Bruno Bruna, Ginetto Pellerino) e i produttori di nocciole meglio qualificati nelle prime 3 edizioni: 1<sup>o</sup> posto, Angelo Dotta di Cravanzana; 2<sup>o</sup>, Piergiorgio Cristino di Cortemilia; 3<sup>o</sup>, Alessandro Bogliacino di Castino; 4<sup>o</sup>, Pietro Padovani di Salmour; 5<sup>o</sup>, Matteo Reami di Mango; 6<sup>o</sup>, Elio Vero di Levice; 7<sup>o</sup>, Franco Veglio di Mango; 8<sup>o</sup>, Sandra Baudana di Serravalle Langhe; 9<sup>o</sup>, Carlo Ivaldi di Cosano.

Nel corso della rassegna, il direttore dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, arch. Donatella Murtas, ha presentato la bottiglia numero zero di 198 del Dolcetto d'Alba Doc "Sori Monte Oliveto", prodotto a Cortemilia: "Monte Oliveto è un posto speciale, denso di significati. Progettato più di mille anni fa per essere un simbolo paesaggistico che resistesse al tempo, continua ancor oggi a sottolineare la ricchezza e l'attualità del paesaggio terrazzato, per questo l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite l'ha scelto come emblema del suo progetto di valorizzazione del patrimonio locale.

Il "Sori" è un vitigno di dolcetto che è sempre esistito a Cortemilia, ma fino ad oggi non aveva nome. Si pensi che nel 1735, 1113 giornate di terreno erano coltivate a vite. "vino generoso e salubre". Il vino di questa bottiglia costituisce uno dei primi risultati di questo operare.

Le uve ottenute dalla nostra prima vendemmia del 2002, annata sfortunata, sono state curate dall'Az. agricola Serafino Mario e Ragusa Vicentina e sono state vinificate dalla Cantina Canonica.

Il presidente della Comunità Montana Langa delle Valli Claudio Bona ha sostenuto che il "Sori" avrà la prima produzione ufficiale la prossima primavera e che, insieme alla Nocciola Piemonte IGP, costituirà un fattore economico di grande importanza per la zona.

Il premio per "Il miglior paesaggio terrazzato" è stato assegnato a Mario Froi, viticoltore e costruttore di muri a secco, di Cortemilia.

Ginetto Pellerino, consigliere comunale, ha sostenuto che si sta lavorando al progetto di attribuire il marchio Doc alla "torta di nocciola" prodotta a Cortemilia e nelle zone limitrofe.



temilia e nelle zone limitrofe.

Ha commentato a proposito Piero Sardo di Slow Food: «Come risposta al fast food, Slow Food significa dare la giusta importanza al piacere legato al cibo, godere delle varietà delle ricette e dei luoghi di produzione, operare la salvaguardia delle cucine locali e delle produzioni tradizionali. L'idea di attribuire il marchio Doc alla torta di nocciola è giusta, anche se in Italia ce ne sono troppi.

Un marchio ha senso se dietro ad esso c'è la realtà di un luogo; la qualità della torta non è data dalla mera osservazione dei canoni igienico-sanitari durante la sua produzione, ma ci dev'essere il rigoroso rispetto delle quantità minime degli ingredienti (nocciola, burro, zucchero, farina bianca) e lo scarso di aromi, additivi, conservanti e coloranti. Noi di Slow Food ci auguriamo che queste torte riescano ad ottenere il marchio e che si possano gustare già prima di Natale all'"Osteria del Treno" a Milano».

I pasticceri che hanno accettato la sfida per ottenere il marchio sono, al momento, 6: Giuseppe Canobbio, Fratelli Cane e Barroero di Cortemilia; Robaldo di Cravanzana, Mirella Franchello di Bosia e Alessandro Cerrato di Castelletto Uzzone.

**M. Arami**

Dal 5 all'8 settembre, convegni e gastronomia

## Settembre spignese di grande interesse

**Spigno Monferrato.** Per 4 giorni, dal 4 all'8 settembre, il più importante paese della valle Bormida di Spigno sarà in festa, per il settembre spignese. Tante ed interessanti manifestazioni organizzate dal Comitato festeggiamenti "Settembre Spignese".

Il programma prevede: **venedì 5 settembre:** ore 21, apertura banco di beneficenza; ore 21.30, serata giovani con la discoteca mobile "Music Power"; panini e birra a volontà! Durante la serata sfileranno i ragazzi della Leva 1985. **Sabato 6:** ore 8, inizio cottura vitella allo spiedo; ore 9, convegno pubblico per il coordinamento e lo sfruttamento delle risorse idriche; ore 10, apertura mercato dell'usato nelle vie del paese; ore 17, corsa podistica competitiva e non "Tra bric e fos"; ore 19.30, apertura stand gastronomico con vitella piemontese cotta allo spiedo e ravioli al pin; ore 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo "Athos Bassisi". **Domenica 7:** ore 16, tombola tradizionale, premi vari; ore 19.30, apertura stand gastronomico; ore 21.30, serata danzante "Musica anni '60" con la discoteca mobile "Music Power". **Lunedì 8:** ore 11, santa messa con processione per le vie del paese; ore 19.30, apertura stand gastronomico; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Mirage". A partire dal 1<sup>o</sup> settembre e durante i festeggiamenti si sta svolgendo il 1<sup>o</sup> memorial "Simone Pagano", un torneo di calcio a 7 giocatori.

L'occasione della partecipazione ai festeggiamenti del settembre spignese, consentirà di visitare gli interessanti monumenti del paese: l'Abazia di San Quintino; di forme romanico-borgognone, molto semplice nella struttura esterna a capanna con due spioventi, lesene di facciata e piccola vela campanaria al colmo del timpano, l'Abazia ha

preso molto delle strutture originarie. Il *Ponte medioevale:* praticamente intatto nelle forme originali, il ponte duecentesco a schiena d'asino che collegava l'Abazia alla via Emilia è interamente in pietra arenaria, sormontato al colmo da due cappelline utilizzate per la riscossione dei pedaggi. La *parrocchiale di Sant'Ambrogio:* la grande chiesa dalla facciata a bande su stile ligure sorge in suggestivo isolamento al centro di un verde prato già occupato dal primo cimitero del paese, cui si accede tramite un arco cinquecentesco di bella fattura. L'*Oratorio:* di forme tardorinascimentali, è stato completamente restaurato all'esterno. All'interno conserva una bella quadreria proveniente dai conventi spignesi. La *Madonna del Casato:* chiesa posta lungo la strada verso Merana, conserva all'interno importanti affreschi tardogotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa). Si tratta di uno dei più completi esempi di pittura gotico-provenzale dell'Alessandrino. E il *centro storico* di Spigno che è uno dei più ricchi e signorili dell'Alto Monferrato.

Alcune lapidi ricordano il passaggio di grandi personaggi, tra cui il Papa Pio VII prigioniero di Napoleone. Infine le frazioni: *Rocchetta*, con i ruderi di una possente fortificazione, è posta sulla strada verso Serole e la Langa Astigiana. *Squaneto*, in amena posizione tra i prati e i guadi del Valla, conserva nella chiesa una statua marmorea della Madonna attribuita al Bernini ma di scuola genovese del XVIII secolo. *Montaldo*, presenta una bella serie di edifici sacri di rustico stile barocco. *Turpino*, con una chiesa cinquecentesca dalle colonne di pietra, la vecchia cappella medioevale della Madonna della Neve e il Palazzo Scalletta.

**G.S.**

Domenica 7 settembre dalle ore 10

## Festa della Bormida a Mombaldone medievale

**Mombaldone.** Archiviata con notevole successo di pubblico la giornata a tema storico e medioevale sabato 30 agosto, che ha offerto momenti di intensa suggestione, di spettacolo e di appuntamenti culturali all'interno del borgo medioevale, Mombaldone si appresta a vivere un nuovo interessante appuntamento lungo le rive della Bormida, domenica 7 settembre, a partire dalle ore 10 del mattino e fino alle ore 18 circa, in occasione della *festa patronale*.

Il programma prevede, alle ore 10, l'arrivo di alcune imbarcazioni da 12 posti ciascuna, che trasporteranno via fiume i prodotti tradizionali della Liguria fino al punto di sbarco in località Labraia, dove è previsto l'incontro con i produttori tipici piemontesi sottolineato da accompagnamento musicale, grazie alla presenza dell'orchestra di Mario Piovano e delle trombe di Pippo Vitale, che animeranno l'intera giornata. Tutti i produttori e artigiani locali sono invitati a partecipare con i loro prodotti per rappresentare adeguatamente le tipicità della nostra terra.

I prodotti liguri verranno sbarcati sulle carrozze dei "Cartunè" e trasportati alla sede del Mercato Aleramico, che sarà allestito presso il campo sportivo comunale, in località Osterio. I pescatori liguri, in costume tradizionale, saranno a bordo delle imbarcazioni, che, per l'intera giornata, saranno gratuitamente a disposizione del pubblico per far percorrere un tratto del fiume e farne riscoprire le bellezze paesaggistiche e naturali (la presenza degli aironi è ormai abituale): a chi intenda vivere l'avventura sul fiume, si consigliano abbigliamento e calzature idonei.

Le carrozze dei "Cartunè", trainate da cavalli, ospiteranno, invece, tutti coloro che vogliono provare l'avventura escursionistica più comodamente, percorrendo un itinerario alla scoperta degli scorci più suggestivi e romantici di Mombaldone. Con l'occasione sarà possibile visitare la *mostra del Costume* nei locali sottostanti il ristorante *L'Aldilà* e la mostra *"Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale"*, allestita all'interno dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano dalla Provincia di Asti e dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", la Curia di Acqui Terme ed i Comuni di Canelli, Nizza Monferrato, Bubbio e Mombaldone, sedi prescelte per la mostra stessa, che rimarrà aperta, in tutte le sedi espositive, dal Venerdì alla Domenica dalle 15 alle 18,30 e, il sabato e la domenica, anche al mattino dalle ore 10 alle 13. Per informazioni è opportuno contattare la Provincia di Asti (0141 433216) o i Comuni interessati (Mombaldone: 0144 950680).

Le escursioni, si sa, stimolano l'appetito: sarà pertanto possibile pranzare presso il punto ristoro allestito nei locali della Pro Loco, dove sarà in funzione anche il servizio bar.

A conclusione della giornata, alle ore 17 circa, si svolgerà l'asta dei prodotti tipici esposti sul mercato, il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore del restauro della facciata della chiesa della Madonna del Tovetto, edificata nel 1679, che

conserva all'interno un interessante affresco, da restaurare, raffigurante *Santa Caterina*.

Le iniziative proposte quest'anno nel corso delle due giornate di festeggiamenti hanno come tema conduttore il fiume Bormida: il nostro fiume, nell'intuizione del Prefetto Chabrol, avrebbe dovuto essere parte integrante di una importante via d'acqua da Savona a Venezia, attraverso la realizzazione di un canale navigabile rimasto, purtroppo, a livello di progetto per la caduta di Napoleone Bonaparte. Di ciò si è ampiamente parlato nel corso del convegno sul Canale Chabrol, svoltosi Sabato 30 agosto scorso. L'appuntamento di domenica prossima è invece finalizzato a dar vita ad una manifestazione non solo simbolicamente evocativa del progetto, ma anche di navigabilità pratica di un tratto della Bormida. Quest'anno l'iniziativa è tanto più significativa se si considera il prolungato periodo di grave siccità che ha colpito il nostro Paese e in particolare le nostre zone, con evidenti riduzioni di portata dei corsi d'acqua: lo scopo è quello di mettere in risalto l'importanza del nostro fiume come ricchezza e come elemento di unione e collegamento fra i vari Comuni rivieraschi, come patrimonio naturale e paesaggistico da conservare e valorizzare, ma in primo luogo da rispettare attraverso il recupero di un equilibrato rapporto di simbiosi con gli abitanti. Il 12 dicembre 2002 l'Onu e l'Unesco hanno proclamato il 2003 quale *"Anno Internazionale dell'Acqua Dolce"*. L'iniziativa proposta intende aderire a tale progetto internazionale, puntando a valorizzare la Bormida come importante risorsa della nostra valle e proponendo al pubblico una giornata per rivivere il fiume e conoscerlo da una nuova prospettiva. È un primo passo per riavvicinare la gente al fiume in modo naturale, facendolo rivivere nella sua funzione di un tempo, proponendolo come momento di interesse ambientale e paesaggistico e non più come mero oggetto di sfruttamento produttivo e di sistematico prelievo idrico, com'è avvenuto per troppi anni con pesanti ricadute negative, anche in termini di immagine turistica, per la Valle Bormida. L'auspicio è che nasca una forma di collaborazione effettiva fra i vari Comuni liguri e piemontesi attraversati dalla Bormida, con l'elaborazione di iniziative e progetti di recupero del fiume e di rilancio dell'intera Valle Bormida, una valle che attraversa 4 Province e che merita di avere occasioni e prospettive di sviluppo sempre più concrete per il suo futuro.

La *festa patronale* proseguirà, nella sua forma religiosa, Lunedì 8, con la tradizionale processione alle ore 9, in occasione della quale la statua della Madonna verrà portata sulle spalle dai fedeli per le vie del paese fino alla seicentesca chiesetta dedicata alla Madonna del Tovetto. In serata, alle ore 21 presso il campo sportivo comunale "A. Anselmino" è prevista la finale del torneo di calcio disputato fra alcune rappresentative locali. Per i produttori interessati a partecipare con i loro prodotti al mercato Aleramico e per chiunque necessiti di maggiori informazioni è possibile contattare il Comune (tel. 0144 950680 oppure 339 6559991) oppure visitare il sito internet [www.comunedimombaldone.it](http://www.comunedimombaldone.it). **G.S.**

A Cortemilia laboratorio con Slow Food

## Alla sagra trionfo di gelato alla nocciola



**Cortemilia.** Domenica 31 agosto, dalle 10 alle 19, nell'ambito della 49ª edizione della "Sagra della Nocciola", ha avuto luogo la rassegna "Profumi di Nocciola", un percorso tematico alla scoperta delle applicazioni dolciarie del frutto che ha reso celebre Cortemilia in tutto il Paese.

Nelle sale di alcuni palazzi storici e nella chiesa della Pieve, numerosi partecipanti hanno potuto assaporare i tipici dolci alla nocciola (torte, baci di dama, brutti e buoni, gianduiotti) e osservare gli strumenti artigianali del passato e le foto d'epoca della comunità che da sempre ricava da questo frutto una notevole fonte economica.

Mentre all'interno del chiostro francescano dell'ex Convento, dalle ore 10 alle 19, Slow Food ha presentato "Trionfo di gelato e di nocciola", un laboratorio del gusto sul gelato alla nocciola, per celebrare la Nocciola Piemonte IGP Tonda e Gentile delle Langhe.

Tre grandi gelatai, selezionati da Slow Food, hanno illustrato al pubblico le proprie tecniche di produzione e per la gioia dei palati più raffinati ne hanno offerto ottime vaschette di gelato alla nocciola.

I due piemontesi, Marco Giovine, della "Pasticceria Giovine & Giovine" di Canelli e Guido Martinetti, della "Gelateria Grom" di Torino, hanno sostenuto che la Nocciola Tonda e Gentile è il loro ingrediente di punta da tempo, mentre il siciliano Francesco Lazzara, del "Roxi Bar" di Longi (Me), che attualmente lavora le nocciole del Nebrodi,



per l'occasione ha realizzato un gelato con l'IGP piemontese.

Sia i percorsi che il laboratorio, sono stati frequentatissimi. Il laboratorio addirittura è stato preso d'assalto, da giovani e meno giovani, che giustamente non hanno saputo resistere a questa dolcissima e squisita prelibatezza.

Domenica 14 settembre, a Bergolo, a partire dalle 17, all'interno della manifestazione "I sapori della pietra", la Nocciola Tonda e Gentile delle Langhe tornerà ad essere protagonista, tant'è vero che un folto gruppo di gelatai torinesi, selezionati da Slow Food, proporrà degustazioni di coni di gelato alla nocciola.

Le due iniziative sono state promosse dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", e organizzate da Slow Food, in collaborazione con Alfio Tarata dei "Maestri Gelatai del Co. Gel. di Torino".

**M.A.**

## Depaoli presidente produttori latte

Il rinnovato Consiglio direttivo della Associazione regionale produttori latte del Piemonte - unica associazione di produttori unitaria del settore lattiero-caseario a livello nazionale - ha confermato alla presidenza per il prossimo triennio Pietro Depaoli, allevatore di Ciriè (TO). Confermati anche i vice presidenti: Renzo Migliore di Busca (CN), Pierangelo Cumino di Riva presso Chieri (TO) e Claudio Rivoira di Bricherasio (TO). All'atto del rinnovo del mandato, il presidente Depaoli ha indicato al Consiglio i principali obiettivi di lavoro che dovranno caratterizzare l'impegno dell'Associazione, auspicando il sostegno e la collaborazione delle organizzazioni professionali agricole e della cooperazione.

Un agosto caratterizzato da un'intensa attività

## Un'estate a Toletto con la Confraternita



**Ponzone.** Il 2003 sarà sicuramente un anno da ricordare per la frazione di Toletto: una festa patronale con ben 4 confraternite e la presenza del Vescovo, un agosto caratterizzato da intensa attività sportiva: dal ping-pong alla pallavolo e soprattutto ben due serate musicali sul palcoscenico della piazza.

Il 25 Luglio le confraternite di Bandita, Cassinelle e Ferrania si sono unite a quella locale per la festa di San Giacomo, partecipando alla funzione celebrata dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, assistito da don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania e da don Franco Ottonello, parroco di Toletto.

Come consuetudine le confraternite hanno portato in processione i loro crocifissi lungo un percorso tra le vie del paese carico di grande solennità, allietate dalle campane a festa che suonavano a "Baudetta" (Enzo e Luciano, maestri campanari, che con sapiente maestria ogni anno allietano il paese). Quest'anno la festa patronale è stata inoltre occasione per festeggiare i 25 anni di parrocchia del preziosissimo don Franco al quale i parrocchiani hanno avuto modo di dimostrare il loro affetto al termine della funzione religiosa, quando confratelli e parrocchiani si sono seduti a tavola per un gradito rinfresco organizzato dalla Confraternita di San Giacomo unitamente alla Pro Loco.

La Confraternita ha poi avuto modo di essere presente nelle festività successive a Terzo (un ringraziamento al sindaco, agli alpini ed ai confratelli), Vara Superiore (gra-

zie ancora a don Nando) e Bandita (splendidi ospiti). In quest'ultima occasione i confratelli hanno portato in processione il Crocifisso e poiché si trattava di farlo uscire per la prima volta da Toletto dopo ben 300 anni lo hanno caricato sulle spalle portandolo a turno da Toletto sino all'oratorio di Bandita a piedi.

Accanto a questa intensa attività religiosa, la Confraternita, in piena armonia con i propri obiettivi statutari, ha provveduto ad animare le serate toletesi, riportando sulla piazza residenti e villeggianti.

Ben due serate musicali, una volta ad un pubblico più giovane ed una di ballo liscio hanno gremito di persone la piazza ed i confratelli si sono premurati di non far mancare ai toletesi pizza, focaccia e farinata fatte in casa: insomma una vera festa di paese come una volta. A questo proposito i confratelli vorrebbero ringraziare il maestro Roberto Ivaldi che generosamente si è prestato ad animare un'intera serata. Toletto rivive e si rianima: questo è l'intento dei confratelli che, nel contempo, continuano nell'opera di ristrutturazione dei locali della canonica ai fini di rendere la loro sede sempre più bella ed accogliente per toletesi, villeggianti e amici tutti.

Venerdì 5 settembre, appuntamento al santuario di Nostra Signora della Bruceta a Cremolino insieme ai confratelli di Bandita e, per quanto concerne i toletesi, appuntamento alla festività dei Santi per il consueto calendario della Confraternita per poi ritrovarsi insieme nell'occasione delle festività natalizie.

Dal 7 al 14 settembre a Cortemilia International Music Competition

## 11° premio intitolato a Vittoria Righetti Caffa

**Cortemilia.** Domenica 7 settembre, alle ore 21, nella chiesa di San Francesco, "Le grandi colonne sonore" è il tema del concerto di inaugurazione dell'International Music Competition, Città di Cortemilia - premio Vittoria Righetti Caffa, che si svolgerà da lunedì 8 a domenica 14 settembre, nella capitale della nocciola "Tonda gentile di Langa".

Il concerto è, un concerto premio, del coro Vox Canora di Parma (vincitore della scorsa edizione del concorso), diretto da Gianluigi Giacomoni. Il programma della serata prevede alcune fra le più belle colonne sonore cinematografiche di Nino Rota e di Ennio Morricone tratte dalle pellicole intramontabili di Federico Fellini, Sergio Leone e Giuseppe Tornatore.

International Music Competition di Cortemilia è alla sua 11ª edizione e si conferma come appuntamento internazionale dedicato alla musica di qualità consolidando il suo obiettivo: favorire la diffusione della musica fra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di crescere e migliorarsi. Anche per questa edizione si appresta ad ospitare giovani provenienti da ogni parte del mondo. Sono oltre 250 i ragazzi iscritti provenienti da Russia, Giappone, Croazia, Romania, Francia, Austria, Germania, Svizzera e da molte regioni italiane.

Il concorso suddiviso in diverse sezioni, prevede l'assegnazione di borse di studio e premi di diverso valore oltre che 5 concerti - premio che si terranno a Cortemilia durante la stagione 2003/2004. Il più piccolo dei partecipanti è un pianista di 5 anni, è di Cortemilia e si chiama Rolando Dario.

La manifestazione promossa dal Comune di Cortemilia e dalla famiglia di Giancarlo Caffa, vede la partecipazione dell'Ente del Turismo e Manifestazioni Pro Loco e del Decento Studi di Cristologia e Mariologia con i patrocini della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone".

La musicista cortemiliese Vittoria Righetti Caffa, cui è intitolato il concorso, ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

Vittoria Righetti nasce ad Acqui Terme il 6 ottobre 1906. Nell'estate del '24 si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. La sua insegnante è Giuseppina Passani, una delle più celebrate maestre dell'epoca (fu anche maestra di Renata Tebaldi).

Rientra ad Acqui dove inizia a collaborare con l'Università Popolare impartendo lezioni e partecipando a concerti. Dopo il matrimonio con Francesco Caffa nel 1928, si trasferisce a Cortemilia e prosegue nell'insegnamento del pianoforte. Nel '37 segue il marito ad Asmara, in Eritrea. Questo sarà il periodo di maggiore attività concertistica, in teatro e alla radio, sia con gli italiani che con gli inglesi.

Rientra in Italia con il figlio Giancarlo nel '43 e negli anni immediatamente successivi



prosegue l'attività concertistica ad Acqui ed a Genova per conto della Fidapa, un club internazionale tuttora esistente che promuove il lavoro artistico e la professionalità in genere delle donne con conferenze e concerti. Nel '46 ritorna definitivamente a Cortemilia con il figlio e il marito, rientrato dall'Africa. Riprende l'insegnamento e la divulgazione della cultura musicale. Nella sua casa si alternano le lezioni con le giovani allieve alle esibizioni per le amiche. Fino all'ultimo ha continuato ad esercitarsi giornalmente e a suonare per gli ospiti, spronata prima dal marito e poi dal figlio e dai nipoti.

Anche quest'anno l'International Music Competition, ospita una commissione di rilievo: «Una commissione formata da personalità della didattica, del concertismo e della musicologia internazionale - afferma il suo direttore artistico Luigi Giachino - in grado di rappresentare esperienze stilistiche diverse, utili a consentire un giudizio sereno, composito ed equilibrato nell'interesse del prestigio, della continuità della manifestazione e ovviamente dei partecipanti. Il dato più significativo, quest'anno, è l'incremento d'iscrizioni nella sezione dedicata alle scuole medie ad indirizzo musicale, che personalmente, ritengo di grande importanza sia per il contributo decisivo alla tanto auspicata diffusione della Cultura musicale in Italia, sia quale primo ciclo di studi che, nell'ambito della riforma dell'istruzione musicale in atto, dovrà avviare i futuri professionisti, ai conservatori».

La giuria è composta da: Lidia Beccaria, pianista e operatore musicale, direttore della scuola "G.B. Pergolesi" di San Remo; Mauro Borri, pianista e operatore musicale, docente alla SMS ad indirizzo musicale di Alassio; Gianmarco Bosio, direttore di coro e compositore, docente al conservatorio "N. Paganini" di Genova; Silvana Di Lotti, compositrice, docente al conservatorio "G. Verdi" di Torino; Luigi Giachino, compositore, docente al conservatorio, "N. Paganini" di Genova; Michele Gioiosa, pianista, musicologo, docente al conservatorio "U. Giordano" di Foggia, direttore del periodico "Musica e Scuola"; Luciano Girardengo, violoncellista e operatore musicale, presidente dell'orchestra Classica di Alessandria; Angelo Guaragna, direttore d'orchestra, direttore del conservatorio "N. Paganini" di Genova; Daniel Rivera, pianista, docente all'Istituto "P. Mascagni" di Livorno; Antonmario Semolini, flautista, docente al Conser-



vatorio "G. Verdi" di Torino; Silvana Silbano, soprano, docente al Conservatorio "G. Verdi" di Torino; Giacomo Zani, direttore d'orchestra, direttore artistico di Casa Sonzogn.

Queste le sezioni: pianoforte, duo pianistico a quattro mani, archi solisti, fiati solisti, canto lirico, composizione, duo, formazioni cameristiche, formazioni corali, formazioni orchestrali, scuole medie ad indirizzo musicale, istituti musicali civici o privati.

Concerti di premiazione: martedì 9 settembre, ore 17,30, verranno premiate le sezioni: duo, archi solisti, fiati solisti; venerdì 12, ore 17,30, verranno premiate le sezioni: scuole medie statali ad indirizzo musicale e istituti musicali civici e privati. Domenica 14, alle ore 20,30, verranno premiate le sezioni: pianoforte, canto, formazioni corali, formazioni cameristiche.

Il concorso e i concerti si terranno nella chiesa di San Francesco (ex convento Franciscano).

Il calendario delle prove (appelli delle categorie): lunedì 8: ore 10-13, chiesa a disposizione dei concorrenti per le prove di sala; ore 16, Sezione VI, composizione. Martedì 9: ore 10, Sezione III, archi solisti, Sezione IV, fiati solisti, Sezione VII, duo; ore 17,30, premiazione e concerto per le sezioni III, IV, VII. Giovedì 11: ore 10-13, 15-19, chiesa a disposizione dei concorrenti per le prove di sala. Venerdì 12: ore 10, Sezione XI, SMS ad indirizzo musicale; ore 15, Sezione XI, Istituti Civici e privati; ore 17,30, premiazione e concerto, per le Sezioni XI e XII. Sabato 13: ore 9, Sezioni I cat. G, H (prima prova); ore 11, Sezioni I, cat. E, F; ore 14,30, Sezione I, pianoforte cat. A, B, C, D; ore 16, Sezione I, cat. G, H (seconda prova). Domenica 14: ore 10,30, Sezione V, canto lirico; ore 16, Sezione VIII, formazioni cameristiche, Sezione IX, formazioni corali; ore 20,30, premiazione e concerto, per le sezioni I, V, VIII, IX.

G. Smorgon

A Sessame alla "Festicamp 2003" della CIA presente Pacetti

## Per il Brachetto d'Acqui un roseo futuro?

**Sessame.** L'annuale appuntamento della Festicamp CIA (Confederazione Italiana Agricoltori di Asti) con i propri associati e con le aziende che hanno utilizzato in questi mesi i servizi di Agricoltura Ambiente si è svolto quest'anno, a fine luglio, a Sessame, centro tra la valle Belbo e la Valle Bormida, celebre per il suo risotto e i suoi vini.

La CIA astigiana ha voluto fare omaggio alle terre del Brachetto e a quelle zone della provincia che sono state per molti versi considerate marginali, pur avendo grandi potenzialità e soprattutto una lunga storia agricola e sociale alle spalle.

Sabato 26 luglio, dal pomeriggio alla sera, il programma della Festicamp CIA si è articolato su momenti di impegno istituzionale, di dibattito e di festa.

Alle 16, nei locali dell'ex chiesa della Confraternita dei Battuti, l'assemblea provinciale CIA ha approvato lo statuto provinciale e ha discusso il bilancio consuntivo 2002, inoltre ha salutato l'arrivo del presidente nazionale CIA Massimo Pacetti (per la prima volta ospite nell'astigiano) e ha celebrato l'esordio alla Festicamp dei suoi vertici: l'ufficio di presidenza composto da Dino Scanavino, Dante Torchio e Beppe Sconfienza e l'ufficio di direzione composto da Mario Porta e Marco Pippione.

Alle 18 si è tenuto il convegno "Brachetto d'Acqui, un roseo futuro?", meglio definito come "una piacevole chiacchierata in un pomeriggio d'estate", in cui si sono affrontati i problemi che anche un fortunato vino come questo può incontrare sui mercati nazionali ed esteri.

Alla discussione hanno preso parte, oltre al già citato presidente nazionale CIA, Massimo Pacetti, il presidente provinciale della CIA, Dino Scanavino, il presidente del consorzio del Brachetto (nonché fresco presidente del Consorzio dell'Asti Spumante), Paolo Ricagno, l'assessore provinciale all'agricoltura, Luigi Perfumo, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig, l'assessore alla Cultura della provincia di Alessandria, Adriano Icardi, il sindaco di Sessame, Celeste Malerba, il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, il sindaco di Vesime, Gianfranco Muraldi ed altri amministratori locali.

«Il Brachetto è al centro della vita del nostro paese - ha affermato il sindaco Malerba - grazie ai contributi dell'Unione Europea, della Regione e della Provincia, sono aumentati i vigneti e la presenza di giovani agricoltori, ad esempio l'azienda "Fratelli Bosco" è diventata il fiore all'occhiello del nostro Comune grazie alla produzione di vini di grande levatura e di grande dignità, come il Brachetto secco».

Bisognerebbe incrementare la fortuna del nostro vino in Italia e all'estero organizzando una manifestazione che coinvolga i 26 comuni delle province di Asti e Alessandria produttori di Brachetto, come ha fatto Alba per la Festa del Tartufo».

Il presidente CIA della pro-



vincia di Asti, Dino Scanavino, ha giudicato positivo l'accordo interprofessionale sul Moscato raggiunto a Torino ed ha illustrato i punti salienti dell'intesa. Secondo Scanavino, l'accordo a conti fatti comporterà un aumento di reddito per gli agricoltori di circa un milione e mezzo ad ettaro.

«La coltivazione di Brachetto - ha sostenuto il presidente del consorzio del Brachetto, Ricagno - è passata da 75 ettari nel 1979 (all'interno delle aziende agricole Banfi e Bersano), a 1300 ettari nel 2002, questo grazie allo sviluppo degli impianti. Oggi la strategia del Consorzio (che ha impedito l'allargamento da 26 a 98 comuni produttori di Brachetto) è quella di acquistare 66 quintali di uva all'anno, pagarne 60 e accantonarne 6, che verranno saldati entro il 30 giugno 2004. I traguardi che il consorzio del Brachetto concretizzerà nei prossimi tre anni concernono nel passaggio da 60 q a 80 q di uva all'anno (poiché se si dovesse aprire la porta su qualche nuovo mercato, noi dovremmo avere il prodotto per soddisfarlo) e nell'incremento dell'esportazione del vino in Cina e negli Stati Uniti.

Nel febbraio 2002 abbiamo aperto un ufficio a Shangay in collegamento via mail con l'

Italia e a fine dicembre 2003 inaugureremo il due brachetterie, in occasione del capodanno cinese. Il Brachetto avrà un futuro roseo, questo anche grazie all'accordo tra il consorzio e l'Università di Torino su un progetto che concerne gli studi su nuovi metodi per vinificare e conservare gli aromi».

Il dibattito si è concluso con l'intervento di Massimo Pacetti, presidente nazionale CIA: «Bisogna evitare che emergenze come quella attuale della siccità portino ad alimentare speculazioni che alterano l'intero sistema e accrescono le spese degli italiani, alle prese con una non facile situazione congiunturale».

Le improvvise variazioni di prezzi danneggiano sia gli agricoltori che i consumatori. Di qui l'esigenza di trasparenza e informazione, insomma, una vera "tracciabilità", lungo tutta la filiera del prezzo, per prodotto, per tipologia di consumo, per tipologia di vendita, per provenienza, per aree di produzione e di consumo. Si tratta di un percorso di garanzia che la CIA, con l'"Operazione prezzi chiari" vuole valorizzare al massimo».

La festa si è conclusa con una cena, con il tipico risotto e il brachetto di Sessame.

M.A.

A Bistagno sabato 6 settembre

## Concerto rock con i "Passi Falsi"



**Bistagno.** Il Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile (C.O.I. Bistagno), Associazione tra i comuni di Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Bistagno, organizza per sabato 6 settembre, dalle ore 21.30, un concerto Pop-Rock ad ingresso libero.

L'evento musicale si svolgerà in "Largo San Giovanni Battista" (piazza della Chiesa), suggestivo angolo del centro storico di Bistagno; ad esibirsi sono i "Passi Falsi" (Beppe Giampà, voce; Gianluca Guzzetta, chitarre; Gianluca Amadio, chitarre; Lorenzo Maschio, basso; Davide Santin, tastiere e programmazione), band emer-

gente dell'astigiano, che eseguiranno brani originali dal loro recente CD "Red Pop Deliculous" e cover di famosissime canzoni.

I "Passi Falsi", oltre che per le loro doti musicali, sono inoltre apprezzati per il loro impegno nel sociale: diversi sono infatti i loro concerti per scopi benefici tra cui raccogliere fondi per "Emergency", famosa associazione di Gino Strada (conosciuta anche come "Medici senza frontiere") che interviene a favore delle vittime civili di guerra. Per chi desidera saperne di più su di loro: [www.passifalsi.it](http://www.passifalsi.it).

In caso di maltempo il concerto sarà rimandato a data e luogo da destinarsi.

In Francia la prima e a dicembre in Italia

## Montechiaro gemellato con Aspremont



**Montechiaro d'Acqui.** Lo scorso 26 e 27 luglio le comunità di Montechiaro d'Acqui e di Aspremont hanno concluso il loro storico gemellaggio. Preparato da circa un anno, l'evento ha avuto luogo nello splendido paesino francese dell'entroterra di Nice, dove si è recata una folta delegazione di montechiari, capeggiati dal sindaco Giampiero Nani. L'idea di organizzare un gemellaggio è maturata da tempo a Montechiaro, soprattutto dopo aver visto i positivi risultati ottenuti dai vicini comuni di Rocchetta Palafea (gemellata da oltre 30 anni con Castagniers) e di Cassinasso (gemellato con Saint Blaise); si sta cercando cioè

di sviluppare gemellaggi tra aree omogenee - come le Valli Bormida e la zona di Nice - nell'intento di legare le popolazioni a livello di territorio, sviluppando amicizie e scambio di prodotti.

La manifestazione, inserita nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo, patrono di Aspremont, sono iniziati nella prima mattinata di sabato 26 luglio, quando è stato allestito un mercatino dei prodotti tipici italo-francesi, a cui hanno partecipato produttori montechiari di vini, robiole Dop, farina, miele, dolci, oltre alle erbe officinali dell'Agricoltura di Spigno Monferrato. Nel pomeriggio, gara di bocce "alla petanque" con squadre miste italo-francesi.

Domenica 27 luglio è stato il clou della festa: è arrivato ad Aspremont un intero pullman di montechiari, accompagnati dal parroco don Vercellino, che ha concelebrato la santa messa a cui è seguita una suggestiva processione. Quindi è stata la volta delle celebrazioni ufficiali, che si sono svolte nell'ampio e accogliente salone delle feste, dove il sindaco di Aspremont, M. Ferretti, ha consegnato a Giampiero Nani e alla delegazione italiana degli artistici quadri in stoffa raffiguranti gli stemmi dei due paesi, mentre dall'Italia sono stati offerti cestini di prodotti tipici.

I discorsi ufficiali hanno presto lasciato spazio alla festa e al ricco aperitivo preparato dal comitato dei festeggiamenti di Aspremont, cui è seguito il pranzo in un ristorante tipico.

Al ritorno, una puntata al mare a Nizza prima del rientro a Montechiaro, con nel cuore il ricordo di un fine settimana originale e interessante, ricco di nuove amicizie e conoscenze.

Il comune di Montechiaro ricambierà l'ospitalità in occasione della tradizionale "Fiera del Bue Grasso" dell'8 dicembre, quando ospiterà la delegazione di Aspremont.

L'augurio di Amministratori e cittadini è che questa esperienza positiva possa ripetersi nei prossimi anni, coinvolgendo anche altri paesi della zona.

L.G.

Domenica 7 e lunedì 8 settembre a Prasco

## Raduno automobili radio comandate



**Prasco.** Il paese "saluta l'estate" domenica 7 settembre con una simpatica manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Prasco. Il programma prevede alle ore 9, presso la nuova area mercatale, il mercato. Alle ore 15, presso la piazza Stazione, 1° raduno di automobili radiocomandate, organizzato dal club "Piston Roventi". Alle ore 17, presso la cantina Vercellino, farinata a go-go! Alle ore 21, piano bar e karaoke. Lunedì 8 settembre, festa della Madonna, alle ore 21, processione al cimitero e santa messa.

Sabato 6 e lunedì 8 settembre

## Festa della Madonnina è concerto a Visone

**Visone.** Alle porte dell'autunno, dopo la celebrazione della festa della Madonna della Guardia, continuano i festeggiamenti per la nostra mamma celeste. Quest'anno la parrocchia dei ss. Pietro e Paolo di Visone ripropone la sua volontà di festeggiare la Madonna nella piccola chiesa a Lei dedicata, adiacente alla scuola materna, attraverso l'allegria dei bambini del coro "Voci bianche".

Dai più piccoli ai più grandi tutti si sono impegnati quotidianamente nelle prove dei canti riunendosi ogni pomeriggio nella chiesa stessa ed intervallando alle canzoni giochi, risate ed anche piccole gite.

I piccoli cantanti si esibiranno sabato 6 settembre, alle ore 21, in occasione della Natività della Vergine alla quale verrà dedicata la santa messa che si svolgerà nello stesso luogo lunedì 8 settembre, alle ore 21.

La serata di sabato, al termine del concerto, proseguirà con la "festa di fine estate" aperta a tutti i bambini che si terrà nel cortile interno della scuola materna. Accanto al piacere di passare una serata di gioia e semplicità la vostra presenza ci aiuterà nella realizzazione del progetto "Una casa per tutti", nato per sostenere a Kabo, nella Repubblica Centrafricana, il centro che accoglie bambini disabili.

Questo è il secondo piccolo, ma molto importante traguardo che i bambini del coro si impegnano a raggiungere dopo l'adozione a distanza della piccola Natacha che, grazie alla generosa offerta dei partecipanti al concerto dello scorso anno, ha trovato dei nuovi amici. Una serata alla quale speriamo partecipiate numerosi per imparare ed insegnare che anche attraverso il canto l'amore non ha confini se non quelli che noi stessi gli diamo.

Fino al 15 settembre ospita sacerdoti

## Castello di Perletto corso di aggiornamento

**Perletto.** Il Castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri s.l.m.) da ormai 40 anni ospita nella stagione estiva sacerdoti e seminaristi. È gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum) di Genova. Aperto dal 20 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco, ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Con la ristrutturazione del castello, nel 1977 e nel 1994, le suore hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, sia per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che vi si tengono. Anche per l'estate 2003 propone incontri di rifles-

sione e preghiera. Dopo i familiari del clero, gli esercizi spirituali per sacerdoti, le giornate di spiritualità per i diaconi permanenti della diocesi di Acqui Terme, sta volgendo al termine il corso di aggiornamento, iniziato lunedì 1° settembre e che si conclude venerdì 5 settembre. Il tema verte su "L'accompagnamento spirituale: luogo di crescita umana alla luce dello Spirito", moderatore: padre Paolo Orlandini dei Servi di Maria, in collaborazione con l'Edi.S.I. Istituto Edith Stein.

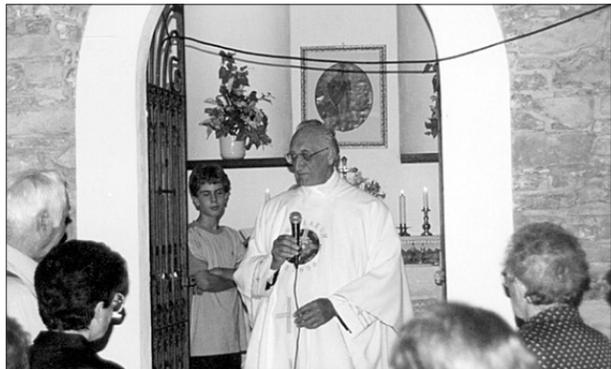
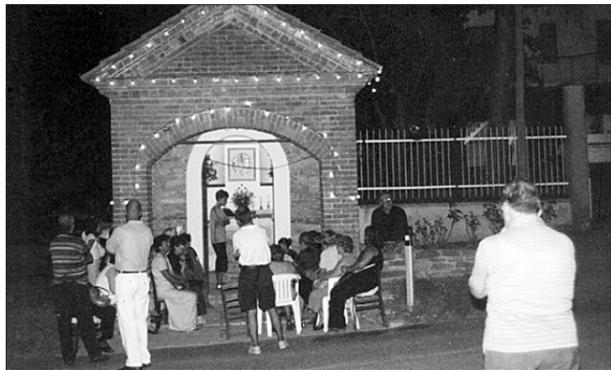
Venerdì 5, mattina "L'ascesi dell'accompagnatore" dott. Grazia Maria Costa, medico, membro dell'Istituto Secolare Mater Misericordiae, Genova.

Da venerdì 12 a domenica 14 settembre, esercizi spirituali per i giovani, con mons. Guido Marini.

Per informazioni: tel. 0173: 832156, 832256; e-mail: [castelloperletto@libero.it](mailto:castelloperletto@libero.it); sito [Pora, http://digiander.linero.it](http://digiander.linero.it).

A Visone, festa in regione Catanzo

## Madonna della Guardia con mons. Principe



**Visone.** Venerdì 29 agosto, in regione Catanzo - Cà di Bifa, si è svolta la "Festa della Madonna della Guardia", preceduta, dal 20 al 28 agosto, dalla "novena di preparazione" (tutte le sere recita del Santo Rosario). La "Festa di Nostra Signora della Guardia", si è aperta con la celebrazione della messa, del parroco don Alberto Vignolo; quindi, alle ore 21, il rinfresco per tutti (con dolci casalinghi e buon vino offerti dalle famiglie di Cà di Bifa). Le foto mostrano i fedeli in preghiera du-

rante la novena in preparazione alla Festa della Madonna della Guardia e mons. Pietro Principe, della Segreteria di Stato della Città del Vaticano, in vacanza nella sua casa alla Cappelletta di Visone, che ha concelebrato con il parroco don Alberto, la messa in onore della Madonna della Guardia nella chiesa campestre.

A monsignore e al parroco i più grandi ringraziamenti per la loro presenza, le preghiere e le parole pronunciate, da tutti i fedeli e dagli abitanti della borgata.

## Festa della Croce alla Cappelletta

**Visone.** Domenica 14 settembre, solennità della Santa Croce, alla Cappelletta santuario Madonna della Salute protettrice dei Fisarmonicisti, si svolgerà la Festa della Croce, organizzata dalla parrocchia dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo e dal Comune e dalla Pro Loco.

Il programma prevede: venerdì 12 settembre, ore 21: Via Crucis guidata dai giovani sul piazzale sottostante il monte Menno dove è stata eretta la Croce Luminosa a ricordo del Giubileo dell'anno 2000. Sono invitati tutti i giovani della Diocesi, gruppi parrocchiali, scout, catechisti e animatori, associazioni di volontariato che operano nell'ambito delle Istituzioni civili e religiose della Diocesi. Sabato 13, ore 21: santo Rosario meditato, dedicato alla famiglia, sono invitati i gruppi di preghiera di Padre Pio, i Rosarianti, le Associazioni Equipe Notre Dame e Legio Mariae, le Confraternite del Rosario e tutte le famiglie della Diocesi.

Domenica 14, ore 20,30: Esposizione fisarmoniche d'autore di ieri e di oggi. Ore 21: messa solenne celebrata da mons. Carlo Ceretti, rettore del Seminario di Acqui. Dopo la messa, fisarmoniche in concerto. Al termine rinfresco per tutti offerto dalle famiglie della Cappelletta.

Da sabato 6 a domenica 14 settembre

## A Ponzone 22<sup>a</sup> sagra mercato del fungo

**Ponzone.** Per nove giorni, a Ponzone, funghi in tutte le salse e spettacolo musicale. La "Sagra mercato del fungo", che si svolgerà dal 6 al 14 settembre, è giunta quest'anno alla 22<sup>a</sup> edizione, è ormai diventata appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con il Comune è nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

I menù della sagra programmati per questa vigilia d'autunno sono tutti a base di funghi e si consumano nella sede sociale della Pro Loco (via Marconi 1) dove avviene la grande abbuffata, preparata dai superbi cuochi e cuochi ponzonesi. Si tratta di funghi freschi, non congelati ed è proprio per questa caratteristica che gli organizzatori potrebbero essere costretti a variare alcune portate dei menù nell'arco della sagra.

Nelle edizioni del passato la gente ha partecipato in notevole quantità alla manifestazione. Il segreto del successo?

Basta scorrere il menù per scoprirlo.

Ogni sera, dalle 20,15 in poi, si può cenare a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo e spettacolo musicale. Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, pappardelle, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino. Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare (è obbligatorio) la serata prescelta per partecipare alla cena telefonando allo 0144 78409.

Per tutta la durata della sagra funzionano stands di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della

gastronomia, che vengono aperti dalle ore 17.

E tutte le sere, la premiata pasticceria Malò offrirà la grappa e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità.

Inoltre domenica 7 e domenica 14 settembre, alle ore 16, distribuzione gratuita di polenta e funghi e spettacolo musicale. Sabato 13 e domenica 14, dalle ore 9 alle 23, mostra borsa e scambio minerali e fossili stranieri.

Un appuntamento quindi da non perdere nella bella località collinare dell'Acquese.

Parlando del ponzone, sono molte le specialità gastronomiche che vengono offerte: dal diletto baciato alle grive, cacciatorini stagionati, cannelloni e gnocchi, polenta con il sugo di lepre, di funghi o di cinghiale, minestrone.

Poi ancora bolliti misti, cacciagione, formaggette, poi i bunet, gli amaretti e le torte e le grappe.

La genuinità è fuori discussione, quindi benvenuti nel ponzone dove operano Pro Loco di notevole interesse, come ad esempio quella del paese e quelle delle frazioni.

Chi sale a Ponzone può aggiungere oltre ad una grande gastronomia e ad un panorama stupendo, unico (è una delle zone più vocate turisticamente del basso Piemonte, la sua popolazione sfiora nella stagione estiva le 8-10.000 mila persone), anche la possibilità di un viaggio storico culturale: il santuario della Pieve (un Sacro Monte in miniatura), le belle e antiche chiese del capoluogo e delle frazioni: i ruderi dell'antico castello alessandrino, il museo di Arte Sacra con l'importante opera del Maragliano.

Vi sono tutti gli ingredienti per una giornata serena ed intelligente: la memoria storica, la natura, la cultura ed un turismo in cui ciascuno scopre qualcosa di "personale", rifuggendo ai fenomeni delle mode.

G.S.

Organizzato da Artemista domenica 7 settembre

## A Cavatore primo raduno degli hobbisti

**Cavatore.** Domenica 7 settembre a Cavatore l'Associazione culturale "Artemista" organizza il "Primo raduno degli hobbisti".

La manifestazione intende promuovere e valorizzare, con una mostra mercato, il lavoro manuale e creativo di tutti gli appassionati. Sono previste dimostrazioni pratiche di alcune tecniche artistiche.

Il programma prevede: ore 10, inizio manifestazione con diversi artisti che espongono i loro lavori; ore 11, dimostrazione di come si esegue la "carta a mano" con la quale si possono ottenere oggetti di vario tipo (paralumi, biglietti, agende ecc.); ore 12.30, aperitivo con i partecipanti ai corsi di "Artemista"; ore 13.30, pranzo presso la Pro Loco di Cavatore (prenotazione consigliata); ore 15, dimostrazione della tecnica "batik" (particolare tintura delle stoffe); ore 16.30, merenda con focaccine fritte distribuite dalla Pro Loco.

Nel bellissimo e suggestivo paese medioevale di Cavatore potrete, inoltre, visitare la mostra del maestro torinese Mario Calandri, splendide incisioni e disegni inediti, esposti nell'antica Casa Felicità del XIII secolo, vedere la famosa torre dell'antico feudo vescovile e passare una giornata insieme ad artisti che vi sveleranno i segreti della loro abilità.

Per informazioni e prenotazioni: Monica 348 5841219, Serena 347 6125637.

Un concerto dalle tinte rock blues

## A Morbello grandi Bonfanti e Manson



**Morbello.** Ancora un bel successo di pubblico per il concerto dalle tinte rock blues di Paolo Bonfanti e Jono Manson a Morbello, venerdì 29 agosto.

Uno spettacolo di grande livello che ha portato il noto artista statunitense Jono Manson a esibirsi insieme al chitarrista genovese Paolo Bonfanti e alla sua band.

Molti brani della scaletta erano tratti dall'album registrato in New Mexico dal duo e intitolato "Gamblers" (album edito dall'etichetta: Club de Musique), alternati sapientemente ad una scelta di canzoni pescate tra le notevoli - sia come qualità e sia come quantità! - carriere soliste di entrambi gli artisti.

Canzoni che si succedevano senza pausa con un crescendo di energia e una compattezza timbrica davvero rara, e nei pochi momenti dedicati alle presentazioni si scatenava l'ironia di Jono Manson che intratteneva il pubblico con aneddoti e battute in un italiano tanto corretto quanto esilarante.

Il suono del duo poi si è fatto davvero incandescente durante gli assolo, mai leziosi e sempre caratterizzati dal calore umano trasfuso sulle rispettive chitarre.

Paolo Bonfanti ancora una volta confermava tutte le sue innate doti di chitarrista e in alcuni momenti le sue mani e il manico della chitarra sembravano davvero "cosa unica": scolpita nel legno e nella carne indistintamente, in perenne aggraziato movimento per la delizia delle nostre orecchie.

Giusto il tempo di riprendere il fiato con un siparietto acustico in compagnia di Stefano Barotti un giovane e promettente cantautore toscano (a ottobre uscirà il suo primo cd intitolato "Uomini in costruzione" per Club de Musique), per poi ripartire a pieno regime sulla strada del rock blues più intenso e

caldo.

In questo finale a prendere quasi il sopravvento sulla musica sono state le voci: vagamente dylaniana ed evocativa quella di Bonfanti, potente, espressiva e dalle tinte nere quella di Manson.

Insomma Paolo e Jono sono stati capaci di accompagnare con saggezza e passione tutti i numerosi presenti nei percorsi più intimi e segreti del blues, fin nei cunicoli dove questa "musica dell'anima" incontra di volta in volta una nuova strada: ora quella del dolore, ora quella dell'ironia, ora quella della speranza.

Infine dietro quasi nell'ombra, a tessere un trama ritmica efficace, misurata e, soprattutto, granitica per potenza e precisione, due giovani musicisti: Alessandro Pelle alla batteria e Rosalba Grillo al basso elettrico.

Bis generosi, simpatiche presentazioni e ringraziamenti assortiti sono stati la degna conclusione di uno spettacolo privo di difetti e foriero di benefica energia.

Organizzato con grande cura da Pro Loco, Comune, Associazione "Morbello vivo" e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", questo concerto dal forte sapore internazionale è stato un'importante conferma della bontà delle proposte offerte anche in questa stagione e, per quest'estate purtroppo, anche l'ultimo appuntamento di una rassegna che si ripromette di anno in anno di crescere ed offrire sempre di più.

Un rassegna che, ricordiamo, ha visto alternarsi, su questo palco allestito nella suggestiva cornice della piazza comunale, prima il celebre cantautore Gian Piero Alloisio e la sua band (molti lo ricorderanno insieme a Francesco Guccini quando era il leader del gruppo Assemblea Musicale Teatrale) e infine gli acquesi Yo Yo Mundi con lo strepitoso concerto di sabato 23 agosto.

Un numeroso pubblico a Grogardo

## Giampaolo Casati e la Conte Big Band



**Grogardo.** È stato un grande concerto quello di domenica 31 agosto, in piazza Roma, della Conte Big Band con Giampaolo Casati, tromba solista. Il pubblico ha risposto alla grande gremendo in ogni ordine di posti la piazza per un concerto che è durato oltre 90 minuti ed ha visto i protagonisti cimentarsi in un programma ambizioso, in un repertorio classico che ha spaziato dal jazz allo swing. Concerto patrocinato da Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e che è stato organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Grogardo.

In apertura di serata il sindaco, Walter Viola, ha ringraziato i presenti e le autorità e la scuola musicale Giuseppe Conte di Genova, presieduta da Aldo Turati, ma soprattutto il maestro Gianpaolo Casati e la Conte Big Band, per aver accettato di venire a Grogardo. Infine Viola ha dedicato la serata ad un evento significativo per il comune: "L'ingresso in Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", con l'auspicio che nei prossimi anni, la musica, nei vari generi, abbia una particolare attenzione su tutto il territorio della Comunità".

Giampaolo Casati: nato a Genova nel 1959, è direttore artistico del festival di Jazz di Acqui Terme. Svolge da diversi anni attività concertistica, didattica e d'arrangiamento per Big Band e Combo Jazz. Ha collaborato con moltissimi musicisti italiani e stranieri, suonando nei maggiori festival italiani, europei, americani ed asiatici.

Le prime collaborazioni importanti risalgono agli anni '80 e tra queste si ricordano la "A.T. Big Band" di Gianni Basso, il quartetto di Tullio De Piscope, la Keptorchestra e il quintetto di Piero Odorici. Nel '91 costituisce con Pietro Leveratto la "Bansigu Big Band", assumendone la direzione.

E poi chiamato a far parte della Grande Orchestra del Jazz, diretta da Giorgio Gaslini, suona nel quintetto di Ralph Moore, con Ben Riley e nella Big Band di Natalie Cole.

Nel '94 entra nella Big Band di Mario Raia; contemporaneamente incide con la Keptorchestra e Steve Lacy, con Marcello Tonolo, il primo disco a suo nome, "In Jazz", e compone il brano "Lady S" per l'orchestra d'Otoni del Teatro Carlo Felice di Genova. Nel '96 è invitato, primo musicista italiano, ai festival di Osaka e Kobe, in Giappone. Ha registrato una cinquantina di dischi, dei quali due a suo nome e due come direttore della Bansigu Big Band. Ha, inoltre, partecipato a molte trasmissioni radiofoniche e televisive e alla registrazione di colonne sonore per film e per il teatro.

Nel corso del concerto la Pro Loco ha allestito un punto bar ed ha preparato squisite frittelle.

Il successo di questa manifestazione e di quelle svoltesi durante l'estate sono il frutto della collaborazione tra Comune e Pro Loco, animati da uno scopo comune: creare turismo.

G.S.

Sabato 6 settembre al castello di Saliceto

## “Acna: il giorno della memoria”

**Saliceto.** Sabato 6 settembre il comune di Saliceto, con la collaborazione del Circolo Culturale “No Profit”, “Asso di cuori” di Albissola Marina, organizza una giornata dedicata alla vicenda dell’Acna di Cengio dal titolo emblematico “Acna, il giorno della memoria”.

Gli organizzatori della manifestazione, con questa iniziativa, intendono rendere omaggio a tutta la popolazione della Valle Bormida, che, per oltre un secolo, ha dovuto subire i veleni e l'inquinamento proveniente dalla fabbrica della morte.

Il programma è il seguente: ore 10: inaugurazione nei saloni del Castello del Carretto della mostra dei 63 artisti italiani e stranieri che nel 1992 aderirono con le loro opere all'iniziativa “Contro l’Acna e il Re.Sol”, “Per la vita di una terra e di una gente” organizzata da “Valle Bormida Pulita”. Raccolta di opere donata al comune di Saliceto. Presentazione della mostra da parte del critico d’arte prof. Emilio Sidoti. Successiva commemorazione di Renzo Fontana da parte di Mario Cauda dell’Associazione Rinascita.

Ore 13: pranzo su prenotazione telefonando al 0174 98021. Ore 15: visita guidata dentro lo stabilimento Acna. Ore 17: tavola rotonda con dibattito sul tema: “Acna e Valle Bormida, 110 anni di veleni e di lotte dal 1890 al risanamento e oltre”; presiede il geom. Silvano Prandi, sindaco di Saliceto; presenta: Roberto Meneghini dell’Associazione Valle Bormida Viva; vi partecipano: Nicolò Alonzo, ex assessore all’ambiente della Regione Liguria; Ugo Cavallera, assessore all’Ambiente e all’Agricoltura della Regione Piemonte; Pier Giorgio Giacchino, assessore alla montagna della Provincia di Cuneo e presidente Associazione ex dipendenti Acna; Stefano Leoni, commissario straordinario Governativo per la bonifica del sito Acna e Valle Bormida; Luciano Pasquale, direttore Unione Industriali della Provincia di Savona; on. Edo Ronchi, ex ministro dell’Ambiente.

## Roccoverano è crisi idrica: una lettera di protesta

**Roccoverano.** Riceviamo e pubblichiamo dal signor Filippo Vittorio Gatti, milanese, proprietario della Cascina Rubba, in località Piandone, a Roccoverano, in merito alla crisi idrica del paese: «Gentili signori, la prima domanda che uno si fa com'è possibile che in Piemonte a Roccoverano a 800 metri di altitudine, non ci sia più acqua, quando nei Comuni limitrofi o sottostanti viene solo razionata, la nostra località non viene servita da circa sei giorni. La mancanza di pioggia ovviamente ha causato grossi disagi, ma anche una cattiva gestione delle risorse idriche e degli impianti non ha permesso di garantire l'erogazione almeno qualche ora al giorno a tutti gli utenti. Forse c'erano già situazioni precarie prima ancora della siccità e non sono mai state esaminate con la dovuta cautela. Mi auguro che questa mia breve riflessione possa indurre chi di dovere a prendere gli opportuni provvedimenti».

Ore 21: concerto, nel parco del castello, del complesso Hauana Acka e alle ore 22 dei California Jam.

Alcune dati storici sull’Acna, stilati dagli organizzatori: nel 1882: a Cengio, in provincia di Savona, al confine con il Piemonte, viene fondato lo stabilimento di esplosivi E.F. Barbieri, in seguito rilevato dalla SIPE (Società Italiana Prodotti Esplosivi). È l’inizio della fine della Valle Bormida, prima ricca di cereali, bestiame, vigneti e pesci di ogni genere e dopo comincia la tragedia.

1915: Prima Guerra Mondiale, servono esplosivi, il dinamiteificio di Cengio prospera (5000-6000 dipendenti), le campagne si spopolano, le viti vengono estirpate, si muore in guerra e si muore in fabbrica a causa di strane malattie. Dopo la Prima Guerra Mondiale, la Sipe diventa Acna (Aziende chimiche nazionali associate), la fabbrica passa alla produzione di coloranti, si estende l'inquinamento della Bormida, viene chiuso l’acquedotto di Cortemilia.

1940: Seconda Guerra Mondiale, ripresa della produzione di esplosivi, chiusura dei pozzi di Alessandria, Saliceto, Camerana e Monesiglio perché inquinati da cromo. E le lotte di quegli anni, grandi e piccole, valligiani arrestati, denunce, processi mai finiti, valga per tutti quello intentato nel 1938 da 600 agricoltori contro l’Acna, la sentenza 24 anni dopo, 1962, i contadini hanno torto e debbono pagare le spese processuali. Fascismo o democrazia, l’Acna vince sempre. Intanto in fabbrica, ripresata la produzione di coloranti, si muore di cancro alla vescica. Ma la lotta non si ferma, anche savonesi vi partecipano con il periodico “Gente e fabbrica”.

1987: nasce l’Associazione per la rinascita della Valle Bormida.

1988: Renzo Fontana fonda il periodico “Valle Bormida Pulita”. La lotta viene esportata in tutta Italia, a Genova, a Torino, a Roma, a Milano, dal 1988, 41 manifestazioni in 4 anni, 10.000 a Cengio, 10.000 a Savona, presidi sul Bormida, scontri con la polizia, 10.000 ad Alba: decine di artisti italiani e stranieri dicono No all’Acna e all’inceneritore Re. Sol (recupero solfati).

Un grande risultato è vicino, Governi e Amministrazioni locali sono con le “spalle al muro”; con il Ministro Ronchi viene abbandonato il progetto dell’inceneritore Re.Sol già in avanzata fase di costruzione, fermata la produzione dell’Acna; nominato dal Governo un valido Commissario per la bonifica: l’avv. Stefano Leoni.

È avviata la difficile e lunga fase della bonifica e del risanamento tutt’ora in corso.

Speriamo ci si possa rivolgere con migliore speranza alla famosa espressione di Giustina Pellegrino, Gorzegno, 1992: «Da quanti anni facciamo questa lotta? Se ci penso è più di una vita, mio suocero, mio marito, sono nati con l’Acna che inquinava, e sono morti con l’Acna che inquinava, e così in Valle non c’è più memoria di prima dell’Acna e non vediamo come possa essere l’avvenire della Valle dopo l’Acna, se ce ne sarà mai uno».

Forza Giustina, non mollare, le lotte dei popoli smuovono le montagne.

Non ancora superata l'emergenza idrica

## A Roccoverano ancora emergenza acqua



**Roccoverano.** Non è ancora superata l'emergenza idrica in paese. Dalla seconda decade d'agosto l'acqua usciva a singhiozzo dai rubinetti, poi l'asciutta con i rubinetti a secco per una settimana, quindi le autobotti dei Vigili del Fuoco e l'installazione di vasconi, da parte della Protezione Civile della Provincia e della Prefettura, che consente alla rete idrica di “pescare”. Le operazioni sono state coordinate dal Commissario prefettizio, il dott. Bruno Tancredi di Clarafond (dal 4 agosto guida il Comune, dopo le dimissioni del sindaco Pier Carlo Poggio e lo sarà sino a fine primavera 2004), direttamente in contatto con il Prefetto, dott. Giuseppe Urbano ed il vice presidente della Provincia, Sergio Ebarbano, responsabile del nucleo provinciale di Protezione Civile. Sono state installate in paese vasche speciali della portata di oltre 40 mila litri di acqua non potabile ed è stato attuato un servizio di consegna di acqua a domicilio, in modo particolare per una trentina di aziende agricole con stalle. L'Amministrazione comunale di Bubbio ha dato disponibilità dei propri pozzi e la “Ferrero” di Alba, ha messo ha disposizione vasche per l'acqua. Nelle prossime ore l'acqua potabile potrebbe nuovamente essere immessa nelle tubazioni dal Consorzio Alta Langa.

Attenzione ancora molto alta, quindi, a Roccoverano, unico paese della Langa Astigiana, a soffrire di crisi idrica (problemi a Monastero su quel versante che era collegato alla rete di Roccoverano).

Ed in merito alla crisi idrica, il vice presidente della Provincia di Asti, Sergio Ebarbano, assessore alla Sicurezza Protezione Civile ci ha dichiarato: «Con Ordinanza del 3307 del 19 agosto 2003 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto le modalità e le risorse per fronteggiare l'emergenza di tipo idrico che ha interessato tutto il territorio nazionale.

La nostra provincia, in concerto con le altre forze istituzionali ha redatto un proprio piano di intervento con il quale intende fare fronte alle emergenze che si verificheranno sul territorio.

Sono pervenute al servizio protezione civile della Provincia di Asti alcune segnalazio-

ni, soprattutto dell'area Langa Astigiana; il territorio più colpito dalla crisi idrica risulta essere il Comune di Roccoverano.

In emergenza idrica la fornitura di acqua potabile alla popolazione viene garantita attraverso l'attivazione di una Convenzione con la Regione Piemonte. L'approvvigionamento è effettuato direttamente con i mezzi della protezione civile ed è stato di 500 boccioni da circa 20 litri caduno stoccati nel Comune di Roccoverano, inoltre sono state recapitate nove cisterne per l'acqua uso domestico posizionate sul territorio di Roccoverano, ma anche di altri Comuni limitrofi che hanno manifestato disagi di tipo idrico.

Presso il Comune di Roccoverano alla presenza del sottoscritto e del Commissario prefettizio Bruno di Clarafond, funzionari dell'Amag di Alessandria si è tenuto un incontro al fine di pianificare un programma di intervento per i prossimi giorni che prevede la distribuzione dei boccioni di acqua potabile consegnati dal Servizio Protezione Civile della Provincia di Asti alla popolazione di Roccoverano e Mombaldone e la distribuzione di acqua ed uso domestico e per i circa 30 allevamenti di bestiame presenti in zona, con cisterne e mezzi del Servizio Protezione Civile dell'Ente comunale e dell'Amag. La società erogatrice, l'Amag di Alessandria, comunica di testare, entro il fine settimana il nuovo sistema di canalizzazione impiantato e, in caso di corretto funzionamento, di analizzare chimicamente l'acqua e procedere, di conseguenza, all'erogazione della medesima in rete. Si è altresì concordato congiuntamente di monitorare l'evolversi della situazione.

Infine risulta solo parzialmente risolta l'emergenza segnalata dal Comune di Loazzolo, in quanto l'amministrazione comunale ha comunicato l'ASL competente dovrà celermente analizzare l'acqua, facendo revocare totalmente l'Ordinanza».

Il Servizio Protezione Civile della Provincia di Asti ha a un proprio servizio di reperibilità 24 ore su 24: telefono n° 348 3928780 a cui gli Amministratori locali possono fare riferimento in caso di bisogno.

G.S.

## Utilizzo palestre

La Provincia di Asti informa che mercoledì 10 settembre è il termine ultimo entro il quale le società sportive potranno presentare domanda per l'utilizzo delle palestre di proprietà provinciale per l'anno scolastico 2003-2004.

Gli interessati possono richiedere i moduli presso l'ufficio sport della Provincia di Asti. Si ricorda che l'assegnazione delle ore per l'utilizzo degli impianti della Provincia si terrà entro sabato 20 settembre. Info: Provincia di Asti, Salvatore Bramato, tel. 0141 433345.

A Cremolino sino a domenica 7 settembre

## Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta



**Cremolino.** È iniziato domenica 31 agosto il 186° Giubileo del Santuario della “Madonna della Bruceta”, con la concelebrazione presieduta dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, durante la quale sono stati ricordati i 25, 40, 50, 60 anni di matrimonio. Tanta la gente che ha presenziato a questa funzione di ringraziamento per gli anniversari di matrimonio, una tappa importante della vita, raggiunta bene, ma anche per sottolineare i valori di fedeltà coniugale e dell'amore cristiano, che comunque vadano le cose, sono sempre fondamentali per i credenti. Alle coppie che festeggiavano le ricorrenze è stata donata una pergamena ed una rosa rossa alle signore. Numerosi come sempre, i devoti della diocesi e non, che in questi primi cinque giorni di Giubileo sono saliti alla Bruceta, presenziando alle funzioni che giornalmente le varie comunità della diocesi hanno guidato.

Altra giornata di grande intensità e emotività è stato il Giubileo della terza età e degli ammalati, di giovedì, presieduto dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto “Giubileo”, ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino. La chiesa della Bruceta (dedicata alla Madonna

delle grazie) nel secolo XI divenne, sotto il vescovo di Acqui S.Guido, parrocchia inferiore alle dipendenze della Pieve di Molare. Nel 1475 viene incorporata alla parrocchia di S.Benedetto, in Cremolino, poiché da tempo “i parrochiani eransi da allora ritirati dalla campagna ad abitare entro il distretto del medesimo luogo per diversi e sinistri incontri, ai quali erano esposti abitando in campagna”. (G.Gaino: *Leggende - tradizioni - memorie storiche, Asti, 1965*).

Il Santuario gode, a partire dal 1808, con Bolla di Pio VII di particolare “indulgenza plenaria in forma di Giubileo”.

Il programma del “Giubileo” continua: *Venerdì 5 settembre*: ore 8, s.messa; ore 16,30, s.messa “Giubileo delle Confraternite”. Partecipano comunità di Bandita, Cassinelle, Morbello, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo. Ore 21, via Crucis guidata dalla comunità di Ovada partecipazione delle comunità di Bazzana e Castelnuovo Belbo.

*Sabato 6*: ore 8, s.messa; ore 10, s.messa partecipazione della comunità di Monticello d'Alba con “Il centro anziani”. Ore 16,30, s.messa con le parrocchie di Altare, Madonna Pellegrina e San Francesco di Acqui Terme, Grillano, Orsara Bormida, Prasco.

*Domenica 7*: ore 8, s.messa; ore 11, s.messa; ore 16,30, s.messa di ringraziamento 50°, 60°, 65° di ordinazione sacerdotale presieduta da mons. Carlo Ceretti. Partecipazione della comunità del Duomo con mons. Giovanni Galliano nel 65° di ordinazione sacerdotale. G.S.

## Provincia di Asti: l'Agenda 2004 è sul volontariato

Il tema dell'Agenda 2004 della Provincia di Asti è il mondo del volontariato e per illustrare le attività delle Associazioni di volontariato la Provincia ha inviato in questi giorni una lettera a firma del presidente della Provincia Roberto Marmo e dell'assessore al Volontariato Giacomo Sizia dove si richiede la collaborazione dell'Univol e delle Associazioni a trasmettere alcuni dati. Per una precisa e rapida predisposizione si chiedono: il nome, l'indirizzo e il recapito telefonico dell'Associazione; le finalità; una breve storia o alcune notizie (in tutto 10 righe); l'eventuale logo e fotografie. I dati dovranno essere trasmessi prorogabilmente entro martedì 30 settembre ai seguenti indirizzi: Ufficio Assistenza e Volontariato, Elena Simonetta (tel. 0141 433272, fax 0141 433354) o Ufficio Stampa, Ivana Bologna (tel. 0141 433206, fax 0141 590111).

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** “Regala la vita... dona il tuo sangue” è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Scrive il dott. Nicora, responsabile sanitario

## La generosità dell'Avo all'ospedale di Sassello

**Sassello.** Ci scrive questa lettera dott. Dario Nicora, responsabile sanitario: «Desidero ringraziare pubblicamente i volontari dell'associazione AVO di Sassello, per il lavoro che da tre anni svolgono presso la Residenza Protetta "Ospedale Sant'Antonio".

Un piccolo segno di gratitudine è l'unico premio per queste persone che, con delicatezza e discrezione, ogni giorno vengono per portare un po' di conforto a quanti, tra gli ospiti della struttura, soffrono di più la solitudine ed i mali della loro condizione esistenziale. Il contributo dei volontari è col tempo divenuto sempre più importante. Essi collaborano in alcune funzioni delicate quali imboccare le persone incapaci di nutrirsi autonomamente ed aiutare nella deambulazione le persone in difficoltà.

Inoltre si preoccupano di portare serenità ed allegria, animando le feste, organizzando gite ed escursioni, pomeriggi danzanti ed altre meravigliose iniziative quali il banchetto per la vendita di lavori artigianali a beneficio de-

gli ospiti della struttura. Oltre al beneficio diretto che deriva dal loro contributo, un beneficio ancora più importante deriva dallo stile con il quale queste persone offrono il loro servizio, cercando di portare serenità in un ambiente che ne ha tanto bisogno, chiedono consiglio se sono in difficoltà, dialogando con tranquillità con i famigliari e con il personale della struttura quando c'è un problema ed è necessario trovare una soluzione. Con la presunzione di farmi portavoce di tutte le persone che hanno a cuore la Residenza Protetta di Sassello rinnovo ai volontari AVO un sincero grazie e l'augurio di poter continuare con rinnovato entusiasmo il loro preziosissimo servizio.

Se altre persone desiderano donare una parte del proprio tempo a beneficio degli anziani, sono sicuramente ben accetti. È possibile aderire all'AVO di Sassello rivolgendosi presso la segreteria della struttura durante l'orario di ufficio, oppure prendendo contatto personalmente con il signor Ruggero Badano».

Lunedì 8 settembre ad Orsara Bormida

## Santuario dell'Uvallare e natività di Maria



**Orsara Bormida.** Lunedì 8 settembre, alle ore 17, il parroco, don Giuseppe Olivieri, come da tradizione, celebrerà nell'antico santuario dell'Uvallare, risalente al XVI secolo (che necessità di urgenti restauri), la messa, in onore della Natività di Maria.

La chiesa della Madonna dell'Uvallare, di sobria bellezza, all'origine dell'edificazione del Santuario c'è una leggenda, narrata da Cichina Farnetti e raccolta da Sergio Taddei.

Siamo nel XVI secolo. In un giorno di fine estate, lungo la strada che unisce i paesi di Trisobbio e Orsara e che, a quei tempi delimitava anche il confine con Morsasco, transitava un giovago.

Era una di quelle pittoresche figure che per un tozzo di pane o un bicchiere di vino regalava, alle persone di buon cuore, una immagine sacra o una reliquia. L'uomo, stanco del lungo cammino, sente il bisogno di riposare e si sdraia ai piedi di un albero.

All'improvviso si leva una folata di vento che sottrae alla sua custodia un "plance" cioè un quadro che raffigura la Madonna con il Bambino e Sant'Anna e lo trasporta su un cespuglio di biancospino poco distante dall'albero sotto il quale riposava il vagabondo.

Alquanto stupito dell'accaduto, anche perché la giornata era bella e senza vento, va a recuperare il quadro che, dopo pochissimo tempo, vola via una seconda volta e va a posarsi sullo stesso cespuglio.

A questo punto il giovago preoccupato di quanto stava accadendo disse a voce alta, parlando a se stesso: "Va bene, se vuol rimanere qui, rimanga pure". Raccolto il suo bagaglio, si avvia verso un cascinale poco lontano e lì, ad alcune persone, racconta il fatto.

La notizia si sparge nella valle e raggiunge i paesi vicini: un gran numero di persone accorre sul posto per vedere quel quadro che aveva voluto fermarsi proprio lì. Nasce in molti la convinzione di essere in presenza di un fatto straordinario, operato dall'immagine miracolosa. Dopo breve tempo viene costruito un riparo al quadro della Madonna, pro-



prio nel punto in cui si era posato.

Un giorno alcuni abitanti di Morsasco pensano di prelevare il "plance" e di collocarlo nel loro territorio, al di là della strada. Ma il giorno seguente constatano, con grande sorpresa, che il quadro è ritornato nel suo posto originario; anche un secondo tentativo ha esito negativo perché la Madonna ritornava sempre al cespuglio di biancospino sul quale si era posata la prima volta.

La notizia si diffonde rapidamente ed ha inizio, così, un vero e proprio pellegrinaggio di fedeli che vanno a pregare la Madonna e si convincono della necessità di dare una degna casa al "Plance".

Così è sorto questo piccolo santuario che, anche se un po' decrepito, si ammira ancora oggi.

La chiesa custodisce molti ex voto, testimonianza della fede e della riconoscenza di coloro che ottennero grazie e miracoli dalla Madonna dell'Uvallare.

Nel santuario si svolgevano in passato molte feste, con grande partecipazione di fedeli; oggi si celebra messa, l'8 settembre. L'appellativo "Madonna dell'Uvallare" è quale protettrice del raccolto dell'uva prodotta dai numerosi vigneti che circondano il santuario.

G.S.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Tema dei ritiri: "L'Eucarestia", con particolare riferimento all'enciclica del Papa: "La Chiesa vive dell'Eucarestia". Gli incontri si svolgono ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio alle ore 16.

Santa messa alle ore 18, seguita dall'adorazione eucaristica con la preghiera d'intercessione che conclude la giornata.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Una grande serata il 15 agosto

## Ponzone: gran musica con Clementi e Sirabella



**Ponzone.** ...E che musica! la sera del 15 agosto nella sala della "Società" si è tenuto un concerto di musica lirica (e non solo) ad alto livello.

La Pro Loco ponzoneese ha voluto regalare ai villeggianti qualcosa di diverso dai soliti intrattenimenti estivi e quindi il presidente Antonio Tamburello, con la solita disponibilità e competenza organizzativa, si è attivato per preparare questo importante incontro musicale che sta diventando una tradizione, iniziata lo scorso anno, si spera continuerà in futuro.

Da Roma è venuto un pianista d'eccezione, Davide Clementi del conservatorio di Roma. Clementi è maestro concertista e direttore d'orchestra, la sua presenza a Ponzone è stata particolarmente gradita se si pensa che subito dopo è dovuto ripartire per la Puglia dove doveva dirigere "La Traviata" di Verdi. In questo breve incontro il pubblico ha potuto apprezzare la sua bravura al piano ma anche la sua carica di simpatia: da parte di tutti un grazie per essere stato con noi e un arrivederci!

Nella serata ponzoneese il maestro Clementi ha accompagnato il tenore Antonio Sirabella, voce lirica, napoletano di origine, residente a Roma, e un po' ponzoneese di adozione.

Sirabella da qualche anno ha smesso le vesti di ingegnere elettronico per indossare con successo quelle del tenore con un repertorio che va dal melodramma romantico di Donizetti, a quello verista di Puccini, dalle arie operistiche più famose, alle canzoni napoletane d'autore.

La sera di ferragosto ha cantato due brani della Tosca di Puccini ("Recondita armonia", "E lucevan le stelle"); la famosa "Mattinata di Leoncavallo"; "Mi voglio fa 'na casa" di Donizetti; "Amopola di Lecallè"; per finire con la consuetissima (anche da noi piemontesi) "Funiculi, funicula".

Il pubblico numeroso ha partecipato con entusiasmo sia applaudendo gli artisti, sia cantando insieme al tenore nell'ultima canzone in programma.

Ma la serata ha avuto anche un altro risvolto: la voce calda e toccante di Antonio Tamburello che ha cantato con la sua ben nota bravura alcune canzoni del repertorio musicale italiano più recente.

Visto il successo e la riuscita dell'incontro diamo appuntamento agli amanti del bel canto e a chi, anche col caldo estivo, ha voglia di partecipare a un evento culturale di un certo impegno, all'anno prossimo, la sera di ferragosto, a Ponzone.

Piera

## Trekking "Sui crinali di Langa"

**Bergolo.** In concomitanza delle manifestazioni estive che si svolgeranno a Bergolo, L'Alveare propone alla domenica, fino al 15 di settembre. Escursioni guidate "Sui crinali di Langa", con il seguente programma: ore 9, ritrovo a Bergolo presso L'Alveare, dove viene servita la colazione tipica langarola; ore 9,30, visita guidata al paese di pietra; ore 10, trasferimento in bus a Prunetto e visita del Castello aleramico dei Marchesi Scarampi (sec. XII) e della chiesa gotica romanica di San Luigi (sec. XIV); ore 12, aperitivo degustazione presso il caseificio dell'azienda agricola Lorena De Michelis; ore 13, pranzo al sacco nel parco del castello; ore 14,30 trekking "Sui crinali di Langa", Prunetto e Bergolo, km. 12, percorso ombroso, panoramico, di facile percorrenza, altitudine media 700 metri s.l.m., tempo di percorrenza ore 2,30. Ore 17, arrivo a Bergolo, ristoro, cena tipica in trattoria e concerto in piazza. Prezzo tutto compreso (accompagnatore, trasferimenti, visite, colazione, aperitivo, cena e concerto come da programma) 30 euro.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a L'Alveare, via Roma 20, 12070 Bergolo, tel. e fax 0173 87222; e-mail: [bergolo@bergolo.com](mailto:bergolo@bergolo.com).

## "Incontro" con la Robiola Dop

**Roccoverano.** Da domenica 25 maggio, ha preso il via una gustosa iniziativa. Tutti gli amanti della Robiola di Roccoverano Dop, potranno "incontrare" il gusto di questo ormai rinomato formaggio, presso la sede del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop. I soci del Consorzio infatti, si alterneranno ogni domenica, negli appositi locali, del Municipio di Roccoverano. Dalle ore 15 alle ore 19 sarà possibile degustare, e naturalmente acquistare, le famose Robiole. Calendario delle aziende: 7 settembre, Poggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop (tel. 339 8800492).

Scrive Giovanni Bosco coordinatore del Ctm

## Moscato, Mark Twain e l'idea buona

**Santo Stefano Belbo.** Riceviamo e pubblichiamo da Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), questa lettera:

«L'idea era buona. Partecipare attivamente alla vita della filiera del Moscato aderendo in modo massiccio all'unica associazione riconosciuta "la Produttori Moscato d'Asti Associati".

L'avevano richiesto le tre organizzazioni sindacali. L'aveva richiesto lo stesso presidente della Produttori geom. Evasio Polidoro Marabese.

E così quattro anni fa decine di giovani contadini si impegnarono in prima persona, ribellandosi a quella atavica malattia che è la rassegnazione e conquistarono la maggioranza in seno alla "Produttori". Ragazzi abituati alle comodità conquistate con duri sacrifici dai propri padri si impegnarono a dirigere un comparto da sempre "manovrato" da personaggi non sempre "partigiani" della parte agricola (anzi, quasi mai).

Una ventata di aria fresca. Decine e decine di iniziative. Coinvolti i Sindaci dei Comuni della zona Docg, coinvolte le Pro Loco con svariate iniziative sul territorio. Coinvolti centinaia di ragazzi e ragazze in divisa, orgogliosi di poter testimoniare con la loro presenza l'amore per questa terra cantata da grandi poeti.

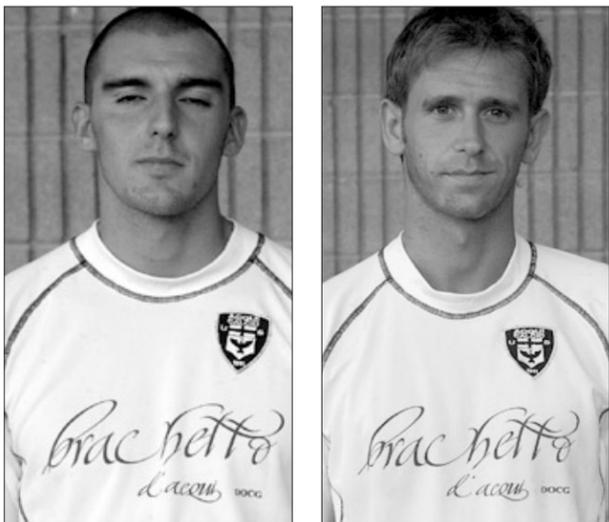
L'idea era buona. Qualche ragazzo fece di più, perché ci credeva o forse perché aveva più tempo a disposizione. Piero è uno di questi. In quattro anni non mancò ad una riunione, presente anche a quelle dove si discuteva sempre delle stesse cose. Molti associati, soprattutto delle zone di Calosso, Moasca, Costigliole d'Asti, aderirono alla "Produttori" grazie a lui.

Questa primavera la "Produttori" decise di trasformarsi da Associazione in Cooperativa. Molti dei "suoi" soci non erano stati avvisati del cambiamento. E allora lui come nel 2000 passò da tutti a spiegare il cambiamento avvenuto. Atto dovuto, onestà intellettuale. In questi giorni le sono state recapitate due lettere. La prima dalla "Produttori" dove gli viene comunicato che è stato espulso dalla Cooperativa. La seconda da un noto avvocato di Asti che a nome della "Produttori" viene minacciato di "azione nelle sedi giudiziarie competenti".

Pugno di ferro: Art. 11 (espulsione) per chi non si concerta e lettera dell'avvocato per chi ha ancora il senso dell'onore. Andare alla Produttori era una idea buona, ma dopo le ultime prese di posizione ci vien da dire con Mark Twain "Non esiste una sola idea, per quanto buona che passando sulla terra non abbia fatto una capatina al bordello".

Calcio - Acqui U.S.

## Difesa, centrocampo e attacco valutazioni positive sui bianchi



Lussjen Corti e Alessandro Giraud nuovi dell'Acqui con la nuova maglia siglata Brachetto d'Acqui docg.

**Acqui Terme.** A pochi giorni dal primo match ufficiale della stagione, che per i bianchi s'identifica nel secondo turno di coppa Italia in programma domenica alle 16 sulla pelouse di Castellazzo Bormida, ed a dieci giorni dall'inizio del campionato, previsto per il 14 di settembre, la fisionomia della squadra è definita in ogni reparto. Una rosa numerosa e qualitativamente valida, colloca i bianchi nel gruppo delle favorite.

**DIFESA:** Non si discute Binello, probabilmente il miglior portiere della categoria, confermatissimo tra i pali, con il giovane Ferris come alternativa. I nuovi, Corti e Carbone, il primo dal Derthona il secondo dal Napoli, danno peso, e

statura, entrambi sono abbondantemente oltre il metro e ottanta, ad una difesa che ha perso l'esperto Amarrò, traslocato a Gavi, ed il bravo Longo, probabile destinazione l'Acquanera o il Derthona, ma ha acquisito in freschezza atletica e velocità. Merlo può contare su una difesa giovane, ipotizzabile con Ognjanovic ('83) a sinistra, Carbone ('82) a destra e Corti ('81) centrale o, in una più esperta con l'inserimento di Roberto Bobbio che, con Baldi, è il più "vecchio" del gruppo. Una ulteriore alternativa può essere Mario Merlo, classe '86, altro giocatore dotato di un gran fisico e di sicuro avvenire. Proprio in questo settore potrebbe esserci un

ulteriore approdo. Franco Merlo è in trattativa con una società professionista per portare in maglia bianca un giovane che potrebbe alternarsi tra prima squadra e la juniores di Massimo Robiglio che parteciperà al campionato regionale.

**CENTROCAMPO:** Tre inesti per una partenza. Se ne andato Marco Ballario, croce e delizia dei tifosi nei due precedenti campionati, forse più "croce" considerate le qualità tecniche del talentuoso giocatore fossanese, ed è arrivato un regista dai piedi buoni, magari meno appariscente ma, per quanto visto in queste prime amichevoli, molto più redditizio del Ballario che lascia l'Acqui senza esser troppo rimpianto. L'obbligo di schierare un giocatore nato entro il 1984 è stato ottimamente risolto, almeno per quanto visto in queste prime uscite, dal ligure Davide Icardi, perfetto nel ruolo di interno, meno appariscente ma redditizio quando Merlo lo ha traslocato sulla fascia. Importante acquisto quello di Alessandro "Gegio" Giraud, un acquese DOC, figlio d'arte, che ritorna in maglia bianca dopo le esperienze di Ovada e Libarna. Alternative a iosa per Alberto Merlo che può contare sull'estroso sinistrorso Alessio Marafioti, reduce da un'ottima stagione, su tre interdettori di grande spessore come Manno, Montobbio e Calandra, sulle invenzioni di Nastasi, sulla facilità di corsa di Escobar, che può anche fare l'esterno in una difesa schierata a "quattro", e l'estro di un Giraud che ha i numeri per essere un beniamino dei

tifosi ottolenghini. Da non perdere di vista il giovane Paroldo da Castino, patria di giocatori di pallapugno, cresciuto alla scuola di Massimo Robiglio, poi Villermoz e Parisio, nipote di quel Carlo Parisio che ha praticato calcio professionistico tra i pali di Sampdoria.

**ATTACCO:** Nell'ultimo campionato, De Paola (14), Rubino (17), Chiarlone (14) e Baldi (9), hanno complessivamente segnato la bellezza di 54 gol. Quattro giocatori che danno all'attacco acquese potenzialità che nessuna squadra di categoria, almeno per ora, pare possa mettere sul piatto della bilancia. Mai, negli ultimi anni, l'Acqui si è presentato ai nastri di partenza con queste potenzialità offensive e con un così ampio spettro d'azione: Merlo può sbizzarrirsi partendo con una squadra a tre punte, utilizzare De Paola in rifinitura o come prima punta, alternare Baldi nei minuti cruciali del match.

Un Acqui forte, sulla carta più forte della passata stagione, conclusa al secondo posto, grazie ad una serie di opzioni che consentono ad Alberto Merlo di "inventare" ogni volta una squadra diversa. Valori che "costringono" l'Acqui a giocare con il non sempre gradito ruolo di squadra favorita che può portare pressione sul gruppo. Toccherà ad Alberto Merlo, per il quarto anno sulla panchina dei bianchi, registrare il giocattolo e trascinarlo senza intoppi, facendo coesistere bravi giocatori, ad un traguardo che tifosi e addetti ai lavori identificano con promozione.

w.g.

Calcio - Acqui U.S.

## Dedicato a mister Fucile il campo in sintetico



Il gruppo che ha seguito la cerimonia e sul muro la targa che ricorda mister Giuseppe Fucile.

**Acqui Terme.** Da lunedì 1° settembre, il campo di calcetto sul quale gioca la scuola calcio dell'Acqui si chiama "Giuseppe Fucile", in memoria di un atleta che per tanti anni ha vestito la maglia dei bianchi, vincendo uno storico campionato nel 1959. Giuseppe Fucile proveniva dalle giovanili del Messina ed era stato trasferito ad Acqui come sottufficiale dell'esercito di stanza presso la "C. Battisti". Subito in prima squadra, tra i protagonisti di una formazione che comprendeva Benzi, Poggio, Baldovino, Cravino, Giacobbe, ha vestito per anni la maglia dei bianchi per poi

dedicarsi all'attività di allenatore con grande passione e competenza. Ha insegnato a generazioni di giocatori e negli ultimi anni, prima della scomparsa, ha retto con pochi altri le sorti di un settore giovanile che ha rischiato di disgregarsi ed oggi può dire grazie al "mister" se è tornato ad essere importante per Acqui e l'acquese.

Oltre alla vedova ed ai figli del giocatore ed allenatore dei bianchi, erano presenti il canonico Gaino, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, i dirigenti dell'Acqui, tifosi e "vecchi" allievi del mister.

w.g.

Calcio - Acqui amichevole

## Battuta la Moncalvese gol del bomber Rubino

**Acqui Terme.** È un Acqui che si sta delineando in tutti i suoi particolari quello che ha affrontato la Moncalvese nella penultima amichevole (in settimana si è giocato con il San Carlo), prima del via ufficiale della stagione.

Squadra impreziosita da ritocchi importanti, prestigiosi, che danno al gruppo solidità e concedono speranze ad una tifoseria che si fa già vedere all'Ottolenghi in numero abbastanza consistente. La Moncalvese ha fatto da sparring partner ai bianchi che hanno preso sul serio la partita ed hanno subito dato la netta sensazione d'aver già buoni ritmi e soprattutto un considerevole bagaglio tecnico. C'era il dubbio su una difesa che in quattro gare aveva beccato dieci gol, ma l'innesto di Lussjen Corti e Paolo Carbone ha fugato i residui dubbi. Alla Moncalvese, formazione che nella passata stagione aveva sfiorato il passaggio in eccellenza ma non ha dato l'impressione d'essere agguerrita, non è stato concesso un solo tiro in porta in novanta minuti tanto che le valutazioni sul giovane portiere Egon Ferris, classe '83, che sostituirà Tomasoni nel ruolo di dodicesimo, devono essere rimandate ad altra gara. Merlo non ha rischiato Ognjanovic, Escobar e Marafioti tutti e tre

alle prese con acciacchi di lieve entità, ha tenuto in panchina Nastasi per un tempo e dato spazio al giovane portiere Ferris.

Un Acqui che si completerà nei prossimi giorni con l'approdo in maglia bianca di un altro giovane: "Ma solo se si verificheranno le condizioni giuste, perché i ragazzi del settore giovanile che abbiamo in rosa sono di grande affidamento" - sottolinea il d.s. Franco Merlo - e poi potrà giocarsi le sue chance in un campionato che si preannuncia quanto mai avvincente.

**Formazione:** Ferris - Carbone, Corti, Bobbio - Montobbio, Calandra, Manno, Icardi - Chiarlone (Baldi), Rubino, De Paola.

Nella ripresa sono entrati Nastasi, Giraud, Mario Merlo, Paroldo.

## Il girone di coppa Italia dell'Acqui

**Primo turno:** Acquanera - Castellazzo 2 a 2. Ha riposato l'Acqui.

**Secondo turno.** Domenica 7 ore 16 a Castellazzo Bormida: Castellazzo - Acqui.

**Terzo turno:** Mercoledì 17 ottobre ore 20,30 ad Acqui: Acqui - Acquanera. Riposa il Castellazzo.

Figure che scompaiono

## Domenico Giacobbe Pistim dai bianchi al Bari



Domenico Giacobbe è un nome che ai tifosi dell'Acqui che oggi frequentano l'Ottolenghi probabilmente non dice nulla mentre qualcuno, più "maturo", sicuramente si ricorda di "Pistim" - così veniva chiamato Giacobbe - giovanissimo giocatore dei bianchi all'inizio degli anni trenta. La storia di questo atleta, scomparso in questi giorni a Bari, all'età di 90 anni, ne avrebbe compiuti 91 il 24 di settembre, è tra le più preziose e prestigiose del calcio di casa nostra. Giacobbe è stato il primo professionista acquese, il primo traslocare in un grande club, il primo a giocare davanti a platee di migliaia di tifosi, il primo a girare l'Italia con una squadra di calcio.

Nato nella "Castiglia", oggi via Casagrande, nel '12, in una famiglia di calciatori - il fratello Cesare era chiamato "U' Libò" per le affinità con il celeberrimo Libonatti "lo sfondatore di reti" - indossò giovanissimo la maglia dell'Acqui e venne immediatamente notato dai talent scout dell'epoca. A vent'anni, nell'estate del '32, andò a provare per il Torino. Vi rimase poche settimane poiché, al momento di firmare il contratto, venne contattato dal Bari che doveva sostituire il difensore Alice. Nel frattempo anche il Livorno si era interessato del giovane talento acquese e sulla proprietà del cartellino nacque una lunga disputa nella quale s'intromi-

se anche la Reggina. Alla fine l'ebbe vinta il Bari che affidò alle cure di Erbestein, futuro d.t. del "Grande Torino", e del tecnico Baar le qualità del giovane e promettente calciatore. L'esordio tra i cadetti avvenne nel campionato '34/35, contro il Como, davanti a 15.000 tifosi, nello stadio "Delle Vittorie", e "Pistim" si guadagnò il posto da titolare fisso contribuendo alla promozione della squadra in serie A. Quasi sessanta partite con la maglia dei "galletti", quindi Città di Castello, Trani, la guerra, ancora Bari poi una lunga carriera da allenatore abbinata al lavoro di funzionario nelle Ferrovie dello Stato.

I vecchi suiveur, raccontano di un giovanotto dal grande fisico, dal perentorio stacco aereo che spesso giocava con il fazzoletto a proteggere la fronte contro i "traumi" lasciati dalle cuciture di un cuoio allora pesantissimo. Cent'half in un calcio al "metodo" dove il ruolo richiedeva eleganza, forza fisica ed attenzione, intelligenza tattica e grande personalità. Tutti valori che hanno accompagnato "Pistim" in giro per l'Italia; dal "Prò ed Luisa", il mitico campo dei giovanissimi acquesi, negli stadi più famosi, nella vita di tutti i giorni.

Nella foto l'Acqui che ha preso parte al campionato 1930/31 nella quale, si riconosce, primo accosciato a sinistra, un giovanissimo Domenico Giacobbe.

w.g.

Calcio - Acqui U.S.

## Grande festa per l'Acqui-Brachetto

**Acqui Terme.** Sala gremita alla "ex Kaimano", in piazza Maggiore Ferraris, per la presentazione ufficiale dell'Acqui U.S. 1911. Ha fatto gli onori di casa l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, ha preso la parola il presidente Antonio Maiello ed è stata mostrata la nuova maglia con il marchio del "Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui".

Volti nuovi, soprattutto tra i giocatori, ma anche sul palco dove, ad affiancare Stelio Sciutto nella presentazione della squadra, c'era Gianguido Buffa, speaker ufficiale per la nuova stagione agonistica. In rappresentanza del "Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui", Alessandro Buffa, che ha sottolineato l'importanza dell'abbinamento tra una società sportiva dallo storico passato ed un marchio prestigioso in continua espansione. Nel corso della manifestazione è stato trattato l'argomento che sarà il filo conduttore della imminente stagione agonistica che prenderà il via domenica con la prima uscita ufficiale in coppa Italia.

Squadra ambiziosa, rinforzata in ogni reparto con, come ha sottolineato il presidente Maiello - "un importante sforzo economico, reso possibile dalla volontà dei soci e dalla collaborazione con il nuovo sponsor che sostituisce la Reale Mutua Assicurazioni che nei due anni precedenti aveva contribuito al rilancio della squadra". Tra i volti nuovi, oltre a giocatori di grande qualità come i vari Rubino, Chiarlone, Nastasi, Corti, Carbone anche parecchi giovani del settore giovanile, da Paroldo, a Villermoz, Graci, Parisio e Mario Merlo, classe 1986, acquese doc arrivato dalle giovanili dell'Alessandria.

Una squadra nata per fare bene a cui si chiede, in fondo, un solo piccolo sforzo: "fare meglio rispetto all'ultimo campionato".

## Le rose aggiornate delle nostre squadre

### Campionato di eccellenza

La rosa dell'U.S. Acqui 1911

**Portieri:** Gianluca Binello ('76) confermato - Egon Ferris ('83) dal Savona.

**Difensori:** Roberto Bobbio ('69) confermato - Carlos Escobar ('81) confermato - Matteo Ognjanovic ('83) confermato - Lussjen Corti ('81) dal Derthona - Paolo Carbone ('82) dal Napoli.

**Centrocampisti:** Andrea Manno ('82) confermato - Michele Montobbio ('82) confermato - Alessio Marafioti ('81) confermato - Davide Nastasi ('77) dal Pinerolo - Marco Calandra ('80) confermato - Alessandro Giraud ('77) dal Libarna - Davide Icardi ('84) dall'Arenzano.

**Attaccanti:** Fabio Baldi ('64) confermato - Roberto De Paola ('71) confermato - Cristiano Chiarlone ('75) dal Derthona - Alessandro Rubino ('76) dall'Orbassano.

**Allenatore:** Alberto Merlo. **Allenatore in seconda:** Davide Vettore. **Direttore Sportivo:** Franco Merlo. **Preparatore dei portieri:** Luciano Rabino. **Medico Sociale:** dottor Tabano. **Massaggiatore:** Carlo Ronco.

### Prima categoria

La rosa dell'U.S. Strevi

**Portieri:** Alessandro Biasi ('72), dal Sandamianferriere - Alessandro Nori ('83), confermato - Maurizio Assandri ('83), dal Sassello.

**Difensori:** Marcello Baucia ('77), confermato - Stefano Conata ('76) confermato - Andrea Marciano ('77), confermato - Andrea Marchelli ('81), confermato - Fabio Dragone ('76), confermato - Marco Mazzei ('83) dal Castellazzo B.

**Centrocampisti:** Montorro Marco ('82) confermato - Enzo Faraci ('79) confermato - Andrea Trimboli ('79) dal Sale - Luca Marengo ('70), confermato - Davide Bertolasco ('76), confermato.

**Attaccanti:** Matteo Pelizzari ('83), confermato - Stefano Gagliardone ('80), confermato - Michele Calderisi ('77) confermato.

**Allenatore:** Renato Biasi. **Allenatore in seconda:** Guido Grua. **Direttore Sportivo:** Giorgio Arcella. **Medico Sociale:** Eligio Benzi.

### Seconda categoria

La rosa della A.S. La Sorgente

**Portieri:** Massimo Cornelli, confermato - Andrea Manca, dal Bubbio.

**Difensori:** Gian Luca Oliva, confermato - Danilo Ferrando, confermato - Giovanni Bruno, dalla Masiese - Tomas Ferraro, confermato - Paolo Gozzi, confermato - Simone Rapetti, confermato.

**Centrocampisti:** Luigi Zunino, confermato - Alberto Zunino, confermato - Antonio Riillo, confermato - Andrea De Paoli, dallo Strevi - Simone Cavanna, confermato - Andrea Attanà, confermato - Gian Luca Facelli, confermato - Riccardo Bruno, confermato - Andrea Perrone, confermato - Renzo Cortesogno, confermato, Massimo Luongo, confermato.

**Attaccanti:** Francesco Ciardiello, confermato - Mauro Cavanna, dallo Strevi - Valter Parodi, dalla Nicese - Fabrizio Ferrari, confermato - Piero Guarrera, confermato.

**Allenatore:** Enrico Tanganelli. **Direttore sportivo:** Silvano Oliva. **Preparatore dei portieri:** Marco Spitaleri. **Medico sociale:** dottor Michele Gallizzi. **Massaggiatore:** Dario Gatti.

La rosa dell'A.C. Cortemilia

**Portieri:** Gian Luca Roveta, confermato - Antonio Marengo, confermato.

**Difensori:** Guglielmo Bogliolo, confermato - Stefano Prete,

confermato - Alberto Ferrero, confermato - Diego Meistro, confermato - Alfio Canobbio, dalla juniores - Alessandro Abbate, dalla Santostefanese - Oscar Cereetti, confermato.

**Centrocampisti:** Benedetto Farchica, confermato - Oscar Marengo, dal Camerana - Federico Ferrino, confermato - Simone Del Piano, confermato - Marcello Bogliaccino, confermato - Giulio Lagorio, confermato - Samuel Larosa, dalla juniores - Guido Fontana, confermato.

**Attaccanti:** Francesco Giordano, confermato - Claudio Savi, confermato - Fabio Giacosa, dal Farigliano - Luca Bertodo, confermato, Gabriele Ghione, confermato.

**Allenatore:** Massimo Del Piano. **Allenatore in seconda e allenatore dei portieri:** Sergio Piva. **Direttore Sportivo:** Franco Fusca. **Massaggiatore:** Novelli Franco.

La rosa dell'U.S. Bistagno

**Portieri:** Marcello Cipolla, confermato - Nicola Campagnolo, nuovo.

**Difensori:** Alfredo Fossa, conf. - Marco Isnardi, conf. - Daniele Levo, conf. - Claudio Adorno, conf. - Enrico Santamaria, conf.

**Centrocampisti:** Juones Jahdari, conf. - Marco Quercia, conf. - Reduane Moumma, conf. - Paolo Trinchero, conf. - Mauro Pegorin, conf. - Danilo Pronzato, conf. - Adriano Tacchino, conf. - Franco Pastrano, dal Bubbio - Marco Serra, dal Montegrosso - Diego Ponti, dalla Sorgente.

**Attaccanti:** Marco De Masi, conf. - Macario Alberto, conf. - Giovanni Marino, conf. - Antonio Picari, conf. - Germano Cervetti nuovo.

**Allenatore:** Roberto Gonella, nuovo. **Direttore sportivo:** Bruno Gatti.

### Terza categoria

La rosa dell'U.S. Cassine 1936

**Portieri:** Andrea Carozzo. **Difensori:** Pretta Claudio - Alessandro Marengo, Roberto Pansechi - Andrea Mariscotti - Andrea Garavatti - Alessandro Bistolfi - Lorenzo Orlando.

**Centrocampisti:** Marco Barbasso - Stefano Paschetta - Giuseppe Barotta - Stefano Scilipoti - Antonio Urracci - Manolo Flore.

**Attaccanti:** Fabio Maccario - Paolo Petrerà - Marco Merlo - Federico Posca.

**Allenatore:** Alessandro Scianca. **Direttore sportivo:** Giampiero Laguzzi.

La rosa dell'U.S. Rivalta

**Portieri:** Fabio Ortu - Claudio Ruffino.

**Difensori:** Andrea Della Pietra - Cristiano Zanatta - Alessandro Salfa - Nunzio Vilaro.

**Centrocampisti:** Roberto Mastropietro - Marco Grillo - Roberto Potito - Andrea Fucile - Gabriele Pavanello - Marco Ferraris - Davide Pigollo - Marco Moretti - Andrea Circosta - Michelangelo Gullo.

**Attaccanti:** Stefano Zanatta - Fabio Librizzi - Iari Fiorenza - Giuseppe Vilaro - Manuel Guccione.

**Allenatore:** Giuseppe Lavinia.

La rosa del G.S. Bubbio

**Portieri:** Oscar Bussi - Pietro Nicodemo.

**Difensori:** Andrea Cordara - Claudio Morielli - Maurizio Bronzolo - Fabio Mondo - Renzo Pagani.

**Centrocampisti:** Mario Cirio - Daniele Penengo - Alessandro Pesce - Luigi Cirio - Gian Piero Scavino - Fogliati - Luca Freddi.

**Attaccanti:** Mario Garbero - Matteo Cortese - Luca Argiolas. **Allenatore:** Roberto Bodrito.

## Coppa Piemonte di calcio

### Sconfitta di misura per lo Strevi a Masio

**Strevi.** La stagione non è cominciata propriamente nel migliore dei modi per lo Strevi del nuovo corso di Renato Biasi, anche se la sconfitta in Coppa Italia sul campo della Masiese può essere accettata con un'interpretazione non completamente negativa. Infatti, perdere per 2-3 in casa di una delle grandi favorite del Campionato di Prima Categoria, edizione 2003/2004, per di più con pesanti assenze nel delicato reparto arretrato (leggi Baucia e Conta, e Faraci riciclato terzino destro), è un risultato tutto sommato discreto, specialmente se inquadrate nell'ottica del doppio confronto con due pesanti reti segnate in trasferta. Inoltre, almeno da quanto si è potuto dedurre osservando le due squadre muoversi sul terreno di gioco, sembra che i gialloblù siano più avanti nella preparazione atletica, in modo particolare per la resistenza dimostrata durante tutti i novanta minuti; i gol subiti sono fondamentalmente da imputarsi ad amnesie difensive che spariranno presto con l'incedere di partite ufficiali e, ovviamente, all'indiscutibile taratura tecnica degli avversari.

**La cronaca.** Durante l'intera prima frazione le due squadre si sono studiate e, presumibilmente per paura reciproca, il gioco è stagnato a metà campo, con le difese che ben arginavano le avanzate avversarie.

Quella che sembrava essere l'unica palla gol del primo tempo, era capitata al 20° minuto sui piedi di Bertolasco, ma l'estremo difensore della

Masiese aveva efficacemente respinto il tiro dell'attaccante strevese. Entrambe le squadre sembravano rassegnate a terminare i primi 45° in parità, ma proprio pochi secondi in anticipo sul fischio arbitrale, il Masio si porta inaspettatamente in vantaggio... anche se non per meriti propri: è infatti il 46° quando lo sfortunatissimo e, fino a quel momento, impeccabile Mazzei, per anticipare Dragone, sugli sviluppi di un cross proveniente dalla fascia destra, infila imparabilmente l'incolpevole Biasi.

In apertura di ripresa lo stesso Mazzei viene sostituito con Marchelli, ma non per punizione: il ragazzo (classe '84) era infatti entrato in campo non in perfette condizioni. Dopo 5' grande occasione per Montorro, ma la sua bordata da fuori area termina a fil di palo. Poco più tardi anche Calderisi spreca un'ottima opportunità. Gol sbagliati... Al 20° il Masio raddoppia con Oliveri sugli sviluppi di un corner. Appena cinque giri di lanca dopo Rapetti mette a segno un vero e proprio Eurogol: doppio dribbling al limite dell'area e sinistro imprevedibile sotto l'incrocio. Da qui in avanti si vede solo lo Strevi: l'1-3 lo segna Trimboli (il migliore dei suoi) con una bordata al volo da circa 25 metri dopo una corta respinta. Il 2-3 è siglato da Calderisi a pochi minuti dalla fine, in mischia, dopo che una conclusione di Polizzari era stata ribattuta dalla difesa.

Il ritorno domenica 7 alle ore 16 al "Comunale" di Strevi.

## Calcio 2ª categoria

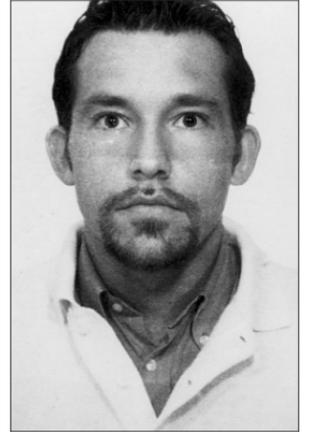
### Sorgente da scoprire nel test con la Nuova Al

**Acqui Terme.** Sconfitta netta, alla prima uscita stagionale, dei sorgentini contro la Nuova Alessandria, formazione che partecipa al campionato di "eccellenza" e che ha svolto la preparazione presso i campi di via Po.

Enrico Tanganelli ha mandato in campo una squadra imballata, decisamente più lenta ed impacciata della compagine alessandrina reduce da oltre due settimane di preparazione. Qualche assenza, schemi da collaudare soprattutto in attacco dove ha pesato l'assenza di Guarrera e Ferrari è stato schierato solo nella ripresa. La Nuova Alessandria ha avuto vita facile pur senza esprimere un grande calcio, favorita dal progressivo calo dei padroni di casa, ed è riuscita ad andare in gol per ben sette volte.

Lundici di Tanganelli ha dato l'impressione d'essere squadra dalle grandi possibilità tutte da sviluppare ed è lo stesso tecnico che lo mette in evidenza: "Non abbiamo ritmo, il gioco è lento, ma tutto questo è più che normale. Dobbiamo solo lavorare con calma, recuperare tutta la rosa, valutare le qualità dei giovani che arrivano dal settore giovanile e presentarci al via del campionato in buone condizioni. Questa è una squadra che ha ottime individualità e valori tecnici di categoria superiore, migliorata rispetto alla passata stagione quindi con tutte le potenzialità per un campionato di primissimo piano".

Sette le reti della Nuova Alessandria allenata da mister Boggio e con l'acquisite



Andrea De Paoli, nuovo volto alla Sorgente.

Enzo Biato nel ruolo di team manager. Da sottolineare la protesta di un gruppetto di tifosi alessandrini, quindici malcontenti, che ha contestato squadra e società, rifiutandosi di riconoscerle quali rappresentanti del calcio alessandrino. In effetti questa squadra e quelle maglie poco hanno da spartire con l'Alessandria 1912, regolarmente fallita ed in attesa di "processo"; caso mai la "Nuova" è da considerare come segnata in attesa che, dal fallimento, esca il "grigio" vero, pronto a riprendere il suo posto, ovvero lo stesso che occuperà l'attuale società.

La sorgente ha schierato: Cornelli, Ferraro, L. Zunino; G. Bruno, Riillo, G.L. Oliva; Parodi, De Paoli, A. Zunino, Cavanna, Ricky Bruno.

w.g.

## Calcio 3ª categoria

### Per l'U.S. Rivalta esordio ufficiale



**Rivalta Bormida.** Primi test per l'Unione Sportiva Rivalta Bormida, ultima nata nel panorama calcistico dell'acquese, in vista delle prime gare della stagione.

Colori gialloverde, campo da gioco in località San Michele, prima gara ufficiale la coppa Piemonte che si disputerà domenica sul campo di casa.

Il Rivalta si presenta ai nastri di partenza con gli stimoli di fare la sua parte e lottare ai vertici del campionato di "terza". Presidente è Patrizia Garbarino, commerciante acquese, con origini rivaltesi e appendici calcistiche a Bistagno. I gialloverdi sono allenati da Pino Lavinia, un passato nel calcio dilettantistico locale; lo sponsor principale l'Olio Giacobbe di Acqui, altri sponsor "Jo.Ma." Articoli sportivi di Mario Benzi, "Avignolo Alta Moda" e la ditta "F.lli Carosio".

La rosa è composta da ragazzi prelevati dall'Airone, la società rivaltese che si è ritirata dal campionato, dal Bistagno, e da altre formazioni della valle Bormida che praticavano la "Terza". E stata impreziosita dall'inserimento di alcuni elementi con un passato in categorie superiori. L'ultimo acquisto è il portiere Claudio Ruffino e nei prossimi giorni potrebbe arrivare una punta.

Lo staff dirigenziale è così composto. **Presidente:** Patrizia Garbarino; **Vice Presidente:** Marco Ferraris; **Consiglieri:**

Carlo Garbarino; Oscar Potito, Valter Ottria, Donatella Parola.

Nella foto: al centro il presidente Patrizia Garbarino con i dirigenti, i tecnici e la rosa della squadra.

w.g.

### L'U.S. Rivalta in coppa Piemonte

**Domenica 7 settembre** alle ore 16, al campo sportivo comunale in località San Michele di Rivalta Bormida, gara di andata di coppa "Piemonte" tra l'U.S. Rivalta e la Comollo di Novi Ligure.

### 9° trofeo "Bagon" e 2° trofeo "Bigatti"

**Acqui Terme.** L'Associazione K2 (tempo libero, turismo, sport sociali) di Torino, organizza il nono trofeo "E. Bagon", campionato di calcio a 7 giocatori e il secondo trofeo "Bigatti", campionato di calcio a 5 giocatori.

Il campionato a 7 avrà inizio lunedì 15 settembre, con 20 squadre, mentre quello a 5 inizierà lunedì 22 settembre. Nei prossimi numeri saranno pubblicati i calendari delle partite.

### 16° trofeo "Nanni Zunino" domenica 7

**Ponzone.** Domenica 7 settembre si svolgerà il 16° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino", organizzato dalla Pro Loco di Cimaferle, dall'AICS e dal CAI di Acqui Terme.

#### Programma

**Sezione A:** marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, 17 Km. Ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni), partenza ore 9.

**Sezione B:** escursione per i sentieri, località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle. Ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani, partenza ore 9 da località La Pesca.

Al primo classificato sezione A andrà il 16° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino" e un buono acquisto. Premi al 2° e 3° ed alla 1ª donna classificata; ai primi 3 gruppi più numerosi tra tutti i partecipanti alle due sezioni. Un premio a tutti i partecipanti; un premio al più giovane ed al più anziano. Inoltre per tutti i partecipanti: sagra della pasta e fagioli e del bollito misto. **Quota di iscrizione:** adulti 12 euro, bambini (fino a 14 anni compiuti) 6 euro.

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

## Calcio giovanile Acqui U.S.

**Acqui Terme.** Primi test precampionato per le formazioni del settore giovanile dell'Acqui. Mentre in settimana hanno iniziato la preparazione i Giovanissimi provinciali di Merlo, i Pulcini '93 di Mirabelli, i Pulcini '94 di Gatti, i Pulcini '95 di Paolo Robotti e il gruppo dei Piccoli Amici che raggruppa giovani calciatori nati nel '96 - '97 - '98 - '99 sotto la guida di Valerio Cirelli, Fabio Mulas e Gianluca Rapetti; per alcune squadre si sono avuti i primi riscontri in impegnativi test.

La Juniores regionale di Massimo Robiglio ha esordito a Casabaglio dove è stata sconfitta dalla locale compagine che milita in terza categoria, con il punteggio di 2-1 (rete dei bianchi realizzata da Vuillermoz).

Sconfitta di misura per gli Allievi provinciali di Ettore Denicolai che, al cospetto del Castellazzo, squadra partecipante al torneo regionale, si sono dovuti arrendere con il punteggio di 1-0.

Grandi sfide anche per i Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli che hanno partecipato nelle giornate di sabato e domenica (30-31 agosto) alla Nike Premier Cup, presso gli impianti sportivi di Villalvernia e Villa Romagnano e successivamente al 6° memorial "Andrea-Christian-Matteo"

al campo sportivo "Cucchi" di Tortona.

Alla Nike Premier Cup terzo posto finale alle spalle della Valenzana e dell'Asti con il seguente tabellino: Acqui - Asca Casalcermelli 2-1; Acqui - Arquatese 4-0; Acqui - Valenzana 0-4; Acqui - Audax Orione 3-1.

Per quanto riguarda il 6° memorial "Andrea-Christian-Matteo", vittoria nel girone di qualificazione con il Castellazzo (1 a 1 nei regolamentari grazie al gol di Leveratto), ai rigori con reti Ghione, Leveratto e Della Volpe e grandi parate di Riccardi che ha mantenuto inviolata la sua porta.

Prossimo l'esordio degli "Esordienti '92" di Valerio Cirelli a Cassine nel 2° torneo "C.D.C. Calzature"; per gli Allievi provinciali di Ettore Denicolai prosegue il 6° memorial "Andrea-Christian-Matteo" contro Castellazzo e l'Olimpia F.Q.S. '96; partecipazione al torneo "Walter Perfumo" a Masio organizzato dal PGS Masio-Don Bosco per i Giovanissimi regionali di Cirelli, contro i locali, La Sorgente e l'Olimpia F.Q.S. '96.

Si ricorda che sono sempre aperte le iscrizioni per il settore giovanile presso la segreteria in via Trieste, da lunedì a sabato dalle ore 15.30 alle 19.

## Calcio giovanile La Sorgente

**Acqui Terme.** Dopo le categorie che sono al lavoro da lunedì 25 agosto, è iniziata la nuova stagione anche per gli Esordienti '91-'92, Pulcini '94-'95 e la Scuola calcio '96-'97-'98 che, sotto l'esperta guida di mister Allievi, hanno iniziato la preparazione lunedì 1° settembre.

Già dai primi allenamenti, infatti, si è subito notata l'estrema cura con cui sono trattati i ragazzi, molto lavoro sulla tecnica individuale e sui fondamentali, sicuramente sarà questa una stagione in cui si imparerà a giocare a calcio perché mister Allievi, con il suo passato da professionista, mette a loro disposizione tutta la sua esperienza

sia tecnica che umana. Intanto in settimana è scesa in campo la formazione Juniores che ha disputato due gare amichevoli contro la Nicese (3-1) e l'Europa (3-3), in preparazione al gironcino di qualificazione al campionato regionale.

Si ricorda, inoltre, che sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili, tutti i giorni presso l'impianto sportivo di La Sorgente in via Po, Acqui Terme.

### Campionato Juniores Qualificazioni al torneo regionale

**Sabato 6 settembre** ore 15.30: La Sorgente contro Masio-Don Bosco.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

## Giovanissimi sprint gara provinciale

**Acqui Terme.** Mercoledì 27 agosto, a Pieve del Cairo (PV), si è svolta la gara Sprint provinciale. I giovanissimi del Pedale Acquese si sono ben comportati ottenendo ottimi risultati e i primi classificati hanno ottenuto il titolo di "campione provinciale di Sprint". Questi i risultati nelle varie categorie: Davide Levo, 1° classificato (G2M); Omar Mozzone 4° (G2M); Giuditta Galeazzi 1° (G2F); Kevin Dagna 3° (G3M); Matteo Rinaldi 4° (G3M); Cristel Rampado 1° (G3F); Simone Staltari 4° (G4M). Domenica 31 agosto, inoltre, i ragazzi del Pedale hanno partecipato alla gara svoltasi a Canelli, questi i risultati: Davide Levo, 4° classificato (G2M); Omar Mozzone 11° (G2M); Giuditta Galeazzi 5° (G2F); Simone Staltari 9° (G4M).



Kevin Dagna

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Ding Hui in vetrina nella Coppa dei Campioni

**Acqui Terme.** Non è riuscita la squadra termale a confermare il brillante settimo posto di Berlino, in quanto la prima gara, giocata contro la squadra austriaca del WAT Badminton Harnals, è stata purtroppo persa sul filo del rasoio per 3-4, ma gli acquisti hanno messo in vetrina la cinese Ding Hui, assoluta regina della competizione, che ha vinto sia tutti i singolari che tutti i doppi femminili in coppia con la brillantissima Panini. Straordinarie ed applauditissime per lei le due gare contro i danesi del Kastrub-Macleby BK, pluricampioni europei, per 11-6, 11-1 contro la n. uno danese Louise Norregard e nel doppio, con la Panini, contro la stessa Norregard e la sorella Lara per 15-5, 0-15, 15-10.

Queste due gare hanno portato due punti "storici" al club acquese e sono valsi al club termale il rispetto e l'ammirazione del team danese e del pubblico presente; se si pensa poi alle grandi defezioni del team acquese (Allegrini, Ying Li Yong, Qui Liang, Infantino) ed anche al fatto che la Stelling è stata sempre in partita contro l'altra singolarista danese Levinsky (6-11, 9-11, lo score), c'è davvero da essere soddisfatti.

Nella prima giornata la gara contro l'Austria è stata equilibratissima fino al 3-3 con vittorie dei fortissimi austriaci nel settore maschile (singolari e doppio) e le speculari vittorie degli acquisti nel settore femminile; ha deciso poi il doppio misto cominciato benissimo per gli acquisti con Vervoort e Panini (15-6) che poi hanno ceduto a 8 e addirittura a zero gli altri due set



Ding Hui

con il forte olandese Vervoort arrivato probabilmente al torneo in superallenamento.

Nella seconda giornata la bellissima figura contro i danesi, come già detto, con i positivi esordi nei singolari per Marco Mondavio (classe '84) e Alessio Di Lenardo contro gli strepitosi Fisher e Odum.

Nella terza giornata, infine, la vittoria abbastanza sofferta contro i lussemburghesi che è stata tutt'altro che una squadra materasso e che ha vinto con gli acquisti un singolo femminile e il misto (protagonista l'indonesiana Hariati) ed anche il doppio maschile; per gli acquisti ci ha pensato poi la solita Ding Hui (singolo e doppio) ed i motivatissimi e bravi Di Lenardo e Morino nei due singoli maschili vinti nettamente contro Coseiro e Sadler.

Il team acquese ha poi ricevuto anche i complimenti della segretaria storica della Federazione Europea Gisela Hoffmann per la bravura degli atleti, per la stella Ding Hui ed anche per il tifo, davvero pittoresco, dei supporters acquisti al seguito.

G. S. Sporting Volley

## È un anno che promette lavoro per tutti

**Acqui Terme.** È un anno che promette lavoro in quantità per tutti, allenatori, giocatori, dirigenti e genitori e con la formazione maggiore già in palestra a faticare, in settimana hanno avviato la stagione agonistica 2003-2004 anche le formazioni giovanili del G.S. Sporting Volley.

Agli ordini delle sorelle Federica e Linda Rapetti il gruppo dai quindici ai diciannove anni si è ritrovato a Mombarone per la preparazione precampionato. Cinque allenamenti la settimana per due settimane con seduta fisica e tecnica per preparare al meglio i duri impegni che attendono le formazioni giovanili.

I dirigenti del settore hanno predisposto la partecipazione a tutti i tornei giovanili provinciali a partire dall'Under 13 ed un pensiero è stato fatto anche per l'Under 19 regionale, un passo fondamentale per confrontarsi con realtà più competitive.

Forte di una ventina di unità che forniscono una presenza costante il gruppo punta a togliersi qualche bella soddisfazione soprattutto dopo il bel campionato disputato dall'Under 15 nella passata stagione che è stata ad un passo dalla final four provinciale. Nel medio periodo attendono le ragazze anche i

campionati di prima divisione che prenderanno il via non prima di fine anno e che vedranno schierate al via due formazioni del G.S. Sporting a coprire sia il campionato di Eccellenza che di Prima Divisione. Obiettivo minimo ripetere il bel torneo di Eccellenza dello scorso anno che nel girone di ritorno vide la società acquese vittoriosa in ben otto occasioni su undici.

Il 16 settembre riprenderà a tempo pieno l'attività delle formazioni più giovani Under 13 e minivolley affidate alla esperienza di Giusy Petrucci che, dopo aver superato l'esame di allenatore di primo grado, assume in prima persona il ruolo di responsabile del settore grazie anche agli ottimi risultati ottenuti con il circuito di minivolley concluso a maggio che ha visto la società del presidente Valnegri classificarsi quarta.

Chi vuole aggregarsi al folto gruppo di giovanissimi non deve fare altro che presentarsi Martedì 16 settembre alle ore 16,30 presso il Complesso Polisportivo di Mombarone dove, in palestra, troverà tecnici e dirigenti del settore; spazio anche agli indecisi che possono provare usufruendo delle prime dieci sedute di allenamento senza alcun impegno.

In programma per i giorni 11 e 12 ottobre

## "Rally Città di Acqui Terme - Trofeo Sparco"

**Acqui Terme.** Il Rally Città di Acqui Terme - Trofeo Sparco è in programma per i giorni 11 e 12 ottobre 2003. Il quartier generale della manifestazione sarà allestito nel lussuoso Grand Hotel Nuove Terme sito sulla Piazza Italia dove le vetture prenderanno il via dalla pedana di partenza fianco alla Fontana delle Ninfe e delle Ninfee a partire dalle ore 8,31 di domenica 12 ottobre.

Il percorso, in parte quello della passata edizione ed in parte rinnovato, si snoda su quattro prove speciali di cui tre da ripetersi due volte ed una ripetuta tre volte, per un totale di nove tratti cronometrati per complessivi 88,020 Km. Tre saranno i riordinamenti e due i parchi assistenza.

È previsto lo Shake Down con vetture da gara, mentre la preannunciata prova spettacolo al sabato sera non sarà possibile effettuarla per lavori in corso nel tratto interessato. Gli organizzatori però ne garantiscono l'effettuazione nell'edizione del 2004.

La città di Acqui Terme si prepara così ad ospitare un evento ricco di Sport nella maniera più opportuna, allestendo, grazie alla Pro-Loco, stand eno-gastronomici per la somministrazione di specialità culinarie e vini locali.

### Il programma

Giovedì 11 settembre: apertura delle iscrizioni presso Rally Team '971 - Via N. Porpora 29/20 - 10155 Torino - Tel. 011 2053309 Fax 011 2053308.

Giovedì 2 ottobre: chiusura delle iscrizioni. Sabato 4 ottobre: distribuzione del Road

Book dalle ore 10 alle ore 17 presso: "Bar la Rotonda" - Via Acquedotto Romano 98 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 56442.

**Sabato 4 ottobre:** ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 12 alle ore 24.

**Venerdì 10 ottobre:** ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 23.

**Sabato 11 ottobre:** Shake-down - Località Bistagno dalle ore 14 alle ore 18.30

Verifiche sportive - Acqui Terme - Pala Orto: dalle ore 10.30 alle ore 12.30 per i concorrenti iscritti allo Shake-down; dalle ore 14.30 alle ore 19 per tutti gli altri concorrenti.

Verifiche tecniche - Acqui Terme - Foro Boario: dalle ore 15 alle ore 20.

Ore 21.30 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi - Acqui Terme - c/o Direzione Gara.

**Domenica 12 ottobre:** ore 08.15 Incolonnamento Partenze - Acqui Terme - Piazza Italia; ore 8.31 partenza 1° concorrente - Acqui Terme - Piazza Italia. Ore 18.53 arrivo 1° concorrente - Acqui Terme - Piazza Italia. Ore 20.30 premiazione - Grand Hotel Nuove Terme - Piazza Italia 1.

Direzione gara - segreteria gara: Acqui Terme - Grand Hotel Nuove Terme. Sala Stampa: Acqui Terme - Grand Hotel Nuove Terme

### Albo Ufficiale di Gara

L'Albo Ufficiale della manifestazione sarà esposto presso la Direzione Gara ad Acqui Terme presso: Grand Hotel Nuove Terme.

g.w.

Ci scrive il gruppo Dasma Avis

## Donare il sangue una sana abitudine

Il DASMA (associazione volontari donatori di sangue), è una associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno necessità, attraverso la chiamata del donatore per la donazione di sangue. La nostra associazione è composta da un gruppo di volontari che periodicamente viene convocato per effettuare le sedute di prelievo di sangue intero, che è raccolto e conservato nell'emoteca del nostro ospedale per l'utilizzo. I donatori sono persone di ogni estrazione sociale che hanno la sensibilità per la libera partecipazione umanitaria e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana. Oggi tutti sappiamo quanto sia indispensabile poter attingere in certe circostanze avverse ad una fonte di salvezza. Il sangue che doniamo possiamo definirlo sangue doc, perché è sangue che viene testato e analizzato con moderne tecniche e attrezzature cliniche avanzate. È sangue sicuro. Dobbiamo dire a questo punto che il sangue disponibile per le molte necessità è purtroppo poco. Il nostro appello

è rivolto alla sensibilità delle persone che vivono questa quotidianità, dove si assiste a delle stragi per incidenti su strada, sul lavoro per patologie gravi, interventi chirurgici e per molteplici altri casi. La nostra associazione è dal lontano 1955 che opera costantemente nel campo della sanità e come già detto in altre occasioni ha attraversato tempi difficili, ma l'assiduità, la costanza, la determinazione per portare avanti un'opera umanitaria così importante e indispensabile, hanno vinto sull'indifferenza, i pregiudizi e le opinioni. La donazione di sangue è anonima, volontaria gratuita, periodica, responsabile ed associata, è un atto di coscienza, è la solidarietà di base che travalica opinioni, ceti appartenenze, religioni.

L'associazione DASMA-AVIS ringrazia le donatrici e i donatori che con il loro esempio ci aiutano a crescere e a migliorare. Avvertiamo le persone desiderose di unirsi a noi che possono telefonare alla nostra segreteria telefonica n.0144/322936 lasciando il proprio nome e il n. telefonico, sarà nostra premura richiamarle oppure possono recarsi al mattino di ogni ultima domenica del mese all'ospedale di Acqui, ASL 22, al 1° piano, reparto ambulatori. **A.R.**

Era socio del Cai di Acqui Terme

## Ricordando G. Caretto "uomo di montagna"

Un tragico incidente stradale avvenuto lunedì 4 agosto sulla A26 si è portato via Giovanni Caretto, un autentico "Uomo di Montagna".

Giovanni era nato nelle Langhe a Cortemilia nel 1931 ed ha sempre svolto l'attività di muratore, professione che amava e svolgeva con attaccamento. Viveva nella città termale da alcuni decenni.

Carattere schietto e sincero, aveva una grandissima passione: la montagna. Caretto eccelleva in diverse discipline: sci di fondo, Arrampicata su roccia e su ghiaccio, escursionismo.

Era socio del Club Alpino Italiano Sezione di Acqui Terme dal 1963 ed era attualmente membro del direttivo, incarico che ricopriva da lungo tempo, impegnandosi con grande generosità in ogni attività pratica della sede, lavorando dietro le quinte, senza mai apparire.

Insieme al grande "Nanni" Zunino ha compiuto innumerevoli imprese alpinistiche e partecipato con il fortissimo team del Cai termale alle più importanti gare di sci Nordico: la mitica Vasaloppet in Lapponia, la Marcialonga in Val di Fassa, la Marcialonga sull'Altopiano di Asiago, la Promenada a Festiona, la Gran Paradiso a Cogne, la 24 ore di Pinzolo, la Sgambada ed altre.

In campo alpinistico ha scalato le montagne più importanti dell'arco alpino dal Monviso al suo amatissimo Monte Rosa.

La sua più importante impresa alpinistica è stata però realizzata oltre oceano: la scalata al Monte Quesillo (Perù) situato a 5.500 mt. di quota nella cordigliera White Wash. Da questa spedizione aveva riportato un tipico copricapo andino del quale era molto orgoglioso e dal quale non si separava mai quando era in montagna: il suo portafortuna!

L'amore di Caretto per la montagna era tale che sapeva trasmettere agli amici del Cai che trascorrevano con lui belle giornate in montagna,



tutto il suo entusiasmo e la sua passione, accompagnati da un grande senso dell'altro e di disponibilità verso chi si trovava in difficoltà.

Nella settimana in Dolomiti una cordata del Cai di Acqui composta da Saverio e Aurelio Repetto ed Alessandro Rappetti ha scalato lo spigolo Di-bona alla cima grande di Lavaredo, una parete difficile di 500 mt. di dislivello che ha impegnato 6 ore di continua arrampicata. Raggiunta la vetta, sulla gioia incontenibile per l'impresa, ha presto preso il sopravvento la commozione quando Saverio, il capocordata, ha voluto dedicare questa bellissima salita all'amico appena scomparso.

«...Ed è proprio per tutte queste ragioni che il suo ricordo in noi del Cai rimarrà sempre vivo ed in particolar modo ogni volta che ci troveremo al cospetto di una delle espressioni della natura, nella specie la montagna a lui tanto cara, sia nella veste estiva che in quella invernale. E chissà che alcune volte il nostro gruppo numericamente aumenti di una presenza, la sua, che nell'accompagnarci rinnoverà tale dolce ricordo anche arricchendoci interiormente...»

I tuoi amici del CAI

Golf

## Coppa Italia femminile con la Bo e la Scarso

**Acqui Terme.** È ripresa a pieno ritmo l'attività agonistica sul green del golf club "Le Colline" di Acqui dopo la pausa d'agosto e lo "Score d'Oro 2003 - Happy Tour" è entrato nel vivo con la disputa della coppa "Anteo Vini".

La prima gara valida per il campionato sociale ha visto primeggiare un'atleta da sempre protagonista, Rosanna Bo, che questa volta ha raggiunto il massimo traguardo vincendo in "prima categoria" lasciandosi alle spalle due golfisti di solide qualità come Renato Rocchi e Filippo Bonani. Sulle 18 buche della formula Stableford, la Bo ha realizzato 37 punti, uno in più di Rocchi mentre a sei lunghezze è finito Bonani.

Nel "loro" il primo posto è andato a Luca Guglieri, che ha totalizzato 23 punti. La giornata tutta in rosa è stata concretizzata con il dominio di

Giuliana Scarso, 34 punti, in seconda categoria; alle sue spalle Adolfo Ardemagni e terzo Dante Calvo al primo podio della stagione.

Sara Lagorio, 30 punti, ed Elisabetta Morando, 28, hanno chiuso ai primi due posti in categoria "lady".

Sfida tra "inossidabili" in categoria seniores con il bravo Domenico De Soye a salire sul gradino più alto del podio (35 punti) dove ha tentato di arrivare anche Giovanni "Nanni" Guglieri che sta attraversando uno straordinario periodo di forma.

In attesa del rush finale al campionato sociale "Score d'Oro 2003 - Happy Tour" prosegue ancora con una gara su 18 buche Stableford sponsorizzata dalla "fabbrica Bomboniere" di Acqui Terme, in programma domenica 7 settembre.

w.g.

Club Alpino Italiano

## Escursionisti acquisi al cospetto del Monviso



Nel corso del weekend del 22-24 agosto, undici escursionisti del CAI di Acqui hanno compiuto un trekking intorno al Monviso (3841 m). Il giro del Viso, un classico che non può mancare nel curriculum dell'escursionista, articolato in tre tappe, ha inizio a Castello (1603 m), frazione di Pontechianale. Questo il loro racconto: «Intraprendiamo l'agevole mulattiera che risale il vallone di Vallanta: il passo è deciso, nonostante il carico sulle spalle non sia certo trascurabile. Costeggiando il torrente che forma numerose cascatelle e pozze d'acqua cristallina, risaliamo per circa 900 m di dislivello la valle, attraversando prati e radure, per poi salire decisamente verso l'altipiano dove è edificato il rifugio Vallanta (2450 m). Il Monviso, con il Dado di Vallanta domina maestoso l'orizzonte verso est, mentre a nord la valle risale fino al Passo, che delimita gli italiani confini. L'etimologia dell'antico nome Vesulus, citato da Virgilio nell'Eneide, riconduce chiaramente alla visibilità del Monviso, del quale possiamo scorgere il profilo anche centinaia di chilometri di distanza. Dopo cena ammiriamo il tramonto salendo al vecchio rifugio Gagliardone. Il giorno successivo ci attende una "partita" molto impegnativa.

Ci dirigiamo verso la testata della valle. Il sentiero percorre una cengia erbosa, dove non mancano le stelle alpine. Rispettosi di questa specie protetta, ne ammiriamo gli esemplari più belli, e proseguiamo il nostro cammino. In breve, superati alcuni laghetti giungiamo al Passo di Vallanta (2811 m), sotto di noi si apre la Valle del Guil. Dopo una breve tappa risaliamo il pendio verso il Passo delle Traversette (2950 m); secondo alcuni autori, attraverso questo valico alpino transitò Annibale con gli elefanti. La salita sembra interminabile, quando alla base della bastionata rocciosa, a poche centinaia di metri dal Passo, come un miraggio intravediamo l'apertura del Bu-

co del Viso, il primo traforo alpino, scavato nel XV sec. per agevolare i traffici commerciali tra il Marchesato di Saluzzo, il Delfinato e la Provenza: il sentiero che da Paesana conduce al colle delle Traversette percorre le vestigia dell'antica "Via del Sale". Dopo alcune decine di metri rientriamo in patria, in Val Po: 800 metri più a valle intravediamo Pian del Re affollato di auto. Dopo un breve riposo riprendiamo il cammino verso il rifugio Giacoletti, percorrendo il Sentiero del Postino. Camminiamo ormai da 6-7 ore. Alla fine arriviamo. Il rifugio, decisamente spartano, è posto a circa 2.700 mt. di altitudine in uno splendido anfiteatro. Al mattino scendiamo verso la Colletta dei Laghi, e superata un'altra sella erbosa intraprendiamo il lungo traverso, prima di iniziare la salita verso il Colle del Viso. Attraversando una ripida e disagevole pietraia, risaliamo costeggiando le pendici del Gigante, ed in breve ci appare il rifugio Quintino Sella (2640 m), sul colle che sovrasta ad est il Lago Superiore del Viso. Dopo una sosta, riprendiamo il cammino percorrendo la comoda mulattiera che conduce al Passo Gallarino (2727 m) e di qui al Passo di San Chiaffredo (2764 m). La discesa nella Vallone delle Giargiate avviene nell'atmosfera surreale generata dalla presenza di numerosi menhirs. Proseguendo la discesa, abbandoniamo il paesaggio brullo di rocce e detriti e costeggiamo il Bosco dell'Alevè, la foresta di pini cembri più estesa d'Europa. Giunti al Pian Meyer decidiamo di cercare refrigerio nel torrente. Attraversiamo il bosco di cembri e larici, per giungere al sentiero proveniente dal Vallone di Vallanta, che percorriamo diretti a Castello, chiudendo in questo modo il periplo del Monviso. Questi tre giorni rimarranno impressi a lungo nella mente e nel cuore degli undici componenti la spedizione: Guido, Franco, Flavia, Alfio, Giuliana, Maria Teresa, Paolo, Ariela, Antonella, Cinzia e Daniela».

## Calendario Golf

Campionato sociale "Score d'oro" 2003. Tutte le gare individuali del calendario sono valide per la classifica finale. Handicap interno 3/4.

**Domenica 7 settembre:** Coppa fabbrica Bomboniere. 18 buche stableford hcp 2ª cat.; **giovedì 11:** Trofeo della Provincia. C/o Golf Club Le Colline Acqui. 18 buche stableford hcp cat. unica; **domenica 14:** 5ª coppa del Circolo - Consorzio Tutela Vini d'Acqui. 18 buche medal hcp 2ª cat.; **domenica 21:** coppa Frescobaldi. 18 buche stableford hcp 2ª cat.

## Calcio a 5 più 1

**Alessandria.** Il calcio a 5 (calcetto) è diventato ormai una realtà nazionale. Anche la Lega Calcio Uisp Nazionale organizza in molte regioni regolari campionati e la Lega Calcio Uisp di Alessandria organizza per la stagione 2003-2004 il 1º campionato di calcio a 5 più 1. Le partite si svolgeranno sui campi della Canottieri Tanaro. L'inizio della competizione è prevista per la seconda decade di ottobre. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 settembre. Per informazioni e iscrizioni: Uisp Alessandria, via San Lorenzo 107 - Alessandria.

Boxe

## Corsi gratuiti alla palestra "G. Balza"

**Acqui Terme.** Ha riaperto, dopo la pausa d'agosto, la palestra "Giuseppe Balza", ritrovo degli atleti che fanno parte della Camparo Boxe, la scuola di pugilato del maestro Franco Musso e del collaboratore Vittorio Bernascone.

Una palestra dove ci si allena tre volte la settimana, lunedì, mercoledì e venerdì, aperta tutti i giorni quando in programma ci sono match d'un certo spessore o campionati in vista, soprattutto dove si entra e non si paga una sola lira se si ha voglia d'imparare la nobile arte; anzi, non è improbabile che, a chi serve, la società regali scarpe e magliette.

Basta un po' di buona volontà, quella che, ad esempio, ha portato lo stesso Musso - poi lui ci ha messo classe, intelligenza e coraggio in quantità industriali - a vincere una medaglia, d'oro, alle Olimpiadi di Roma.

L'ultima riunione organizzata al teatro "Verdi", il trofeo "Rocky Marciano", ha ridestato l'attenzione degli sportivi e stimolato le voglie dello staff dirigenziale acquese. L'obiettivo del presidente Rosselli e dei suoi collaboratori è quello di far diventare un appuntamento fisso il trofeo "Rocky Marciano" tra rappresentative di Piemonte ed Abruzzo, e magari disputarlo una volta ad Acqui e nello stesso anno in una città abruzzese.

Nell'immediato Musso ha obiettivi importanti: "Per Daniele De Sarno il traguardo sono ancora i campionati italiani dilettanti dove oggi occupa il quinto posto nel ranking nazionale tra i super massimi. Per i novizi che hanno combattuto in questa prima parte della stagione, il programma prevede combattimenti di preparazione ai campionati regionali".

Per partecipare gratuitamente ai corsi di pugilato è sufficiente presentarsi presso la palestra "G. Balza" nella ex caserma "C. Battisti" durante le ore di allenamento.

w.g.

Bocce

## 2º trofeo "La Bollente"

**Acqui Terme.** Secondo trofeo "La Bollente", seconda edizione, al via 32 quadrette provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Spettacolo garantito e partecipazione di giocatori di gran talento. Spettatori attenti e numerosi hanno seguito la competizione con interesse e competenza, divertendosi agli accesti vicino al pallino ed alle bocciate spettacolari eseguite dagli atleti.

Nella 1ª semifinale La Boccia Acqui (Langella, Abate, Corale, Perrone) prevale sulla formazione della Calamandranese (Vignale, Gerbi, Gallione, Sosso) punteggio 13-8. Nella 2ª semifinale La Boccia Acqui (Gazzano, Grillo, Giardini, Acarne) s'impone alla formazione della Ferrania (Bianco, Leoncino, Baccino, Negro) per 13-10. Nella finale

le due formazioni de La Boccia si affrontano a viso aperto e dopo 2 ore di gioco la formazione (Langella, Abate, Corale, Perrone) s'impone su Gazzano, Grillo, Giardini, Acarne, per 9-8.

Divertimento per il pubblico. Ottimi gli arbitri Albino Armino e Mario Carlini. Soddisfazione per il presidente Giardini, per il direttivo de La Boccia e per i soci i quali hanno vissuto una meravigliosa giornata di sport.

La società La Boccia prosegue nella sua attività agonistica: prossimamente sarà organizzata una gara a gironi (serale) e con le gare F.I.B. (categorie C, D, F) a partire già da domenica 7 settembre. Per finire con la petanque dove sono impegnati i nostri portacolori, giocatori di ottima levatura.

## Calendario podistico AICS 2003

**5 settembre** Pietramarazzi (corsa notturna) km. 6, partenza ore 20, ritrovo piazza Umberto I; info tel. 0131-355170.

**6 settembre** Spigno, corsa podistica, km. 8, partenza ore 17, ritrovo piazza delle scuole; info tel. 0144-91238.

**7 settembre** Acqui Terme-Cimaferle (corsa in montagna) km. 16,5 partenza ore 9, ritrovo piazzale zona Bagni; info tel. 0144-322285.

**7 settembre** Pasturana, XXX edizione corsa podistica km. 12, partenza ore 9,30 ritrovo piazza Spinola; info tel. 0143-58171.

**Dall'11 al 14 settembre** - 1º Giro delle due provincie Alessandria e Pavia.

**11 settembre** Pontecurone, Memorial Sandro Castelli (corsa notturna) km. 6,5 partenza ore 20,40 ritrovo piazza Marconi; info tel. 0131-887210.

**12 settembre** Voghera campo giovani mt. 3000 su pista ore 20,30.

**13 settembre** cronoscalata Stazzano-Montespineto, 3ª prova Memorial Pronzati km. 3,5 partenza primo conc. ore 15, ritrovo piazza Risorgimento; info tel. 0131-887210.

Pallapugno serie A

# Santo Stefano batte Imperia e ipotizza la semifinale

Sciorella, Corino e Bellanti sono i tre leader della classifica quando mancano tre turni alle semifinali. Ha perso terreno Flavio Dotta e in settimana si è giocata una sfida decisiva all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo tra i padroni di casa e l'Albese di Corino. Sofferta la vittoria di Sciorella contro il Ricca di un eccellente Molinari, senza patemi quella dell'Albese contro la Subalcuneo.

Si giocano sfide importanti, ma nel frattempo si discute di classifiche giocatori, di abbinamenti di regole piccole e grandi, di ipotesi serie ed altre magari improponibili. In uno sport impegnativo per la difficoltà di recepire molte regole, con un calendario dove si giocano tre fasi, qualche spareggio di troppo anche se alla fine utilissimo per le casse dei club, due partite in 48 ore, e dove fioriscono normative adattate alle esigenze dei club, pare sia in gestazione una classifica giocatori tutta nuova e rivoluzionaria.

Battitori bravi e "centrali" forti ora possono giocare insieme; battitori forti e centrali bravi idem, ma un terzino "al muro" bravo non potrà più giocare con un compagno "al largo" bravo come lui. È l'ultima trovata, la più inutile, in attesa che se ne sfornino altre ancora peggiori. Nel balòn succede a scadenze naturali, o meglio a seconda delle esigenze di qualche società.

Ritornando al gioco giocato, in attesa che esplodano le

nuove classifiche, c'è da prendere in considerazione la vittoria di Santo Stefano Belbo sull'Imperiese e quella, sofferta, di Monticello su Ricca. In entrambi i casi dettate da valori di squadra oltre che dalle potenzialità del battitore.

**A. Manzo Imperiese 11 5**

**Santo Stefano B.** Gran pubblico per il big match tra i padroni di casa e l'Imperiese. Oltre seicento tifosi che si sono goduti il fresco ed una partita che è stata giocata con grande intensità nella prima parte e poi è sfumata via senza affanni per i padroni di casa. Il professor Pico, D.T. dell'Imperiese, ha dovuto rivedere i ruoli ed ha iniziato con Dotta supportato da Chiozzo nel ruolo di centrale mentre Agnese, ex di Vallerana, al posto di Pellegrini sulla linea dei terzini. Di tutt'altro spessore i belbesi in campo nello schieramento tipo con Corino, Voglino, Alossa e Nimot.

Due squadre con un diverso peso specifico. La Santostefanese si è dimostrata più organizzata. Strepitosa la prestazione di Nimot nel ruolo di terzino che ha fatto meglio del compagno Alossa, in alcuni casi distratto; Voglino ha giocato buoni palloni, altri meno, ma ha sempre fatto i "quindici" decisivi, magari scialando quelli inutili; ha retto il confronto il battitore Corino, meno prorompente del rivale Dotta, ma "accompagnato" alla vittoria dai compagni di

squadra. Sul fronte opposto Dotta ha giocato una buona partita, ha tenuto il campo mettendo in mostra ottimi colpi, ha mantenuto l'equilibrio di giochi sul 3 a 3 nonostante poca squadra. I liguri hanno buttato alle ortiche l'occasione di allungare sul 4 a 3, due "cacce" favorevoli omaggiate agli avversari, poi hanno finito per farsi del male perdendo quei "quindici" che assegnavano il risultato.

Nella ripresa, sul 7 a 3, con De Martini al posto di Chiozzo le cose non sono migliorate e la squadra, con Ghigliazza rassegnato ed impreciso, ha finito per giocare "contro" il suo capitano. I sussulti liguri in inizio ripresa, dal 7 a 3 all'8 a 5, sono stati "figli" di un rilassamento belbeso ed un ultimo tentativo di Dotta che ha poi incontrato la resistenza di Voglino al "ricaccio". Il "centrale" ha iniziato ad abbassare i palloni infilando come cartavolina la linea dei terzini avversari. Tre ore di gioco, qualche bello scambio tra Dotta contro Corino e Voglino, ha appagato il pubblico che ha applaudito gli episodi più belli, alcuni prolungati e di ottima tecnica.

Sull'11 a 5 finale nemmeno Ghigliazza discute: "Si gioca ogni due giorni e, a questi ritmi, si cerca di dosare le forze. Se la partita scappa via la si lascia andare per evitare di arrivare scoppiati a quella che si gioca 48 ore dopo e perde nuovamente".

w.g.

Pallapugno serie C1

## L'Atpe di Spigno Monferrato in semifinale contro Canale

**Spigno Monferrato.** Taggese, Canalese, Pro Spigno e Prierio queste le quattro quadrette che si contenderanno il titolo di campione di terza categoria. Si è iniziato in settimana con la trasferta dei gialloverdi a Canale, contro i roerini capitanati dal cortemiliese Cristian Giribaldi, ultimo prodotto del fertile vivaio di Lalo Bruna, la replica il 12 di settembre, alle 21, al comunale di Spigno.

Quattro squadre con diverse impronte di gioco, ma con le stesse potenzialità. La Taggese è quella che si porta appresso i favori del pronostico e tanta curiosità. Molti tifosi, soprattutto giovani, si scomodano per vedere all'opera Ivan Orizio, diciassette anni da compiere, considerato il più promettente giocatore in circolazione. Atleta completo, dotato di elasticità e facilità di corsa, fisico notevole e grande eleganza. È seguito da molti coetanei ed è per questo che le sue sfide sono un misto d'antico balon e nuove avventure. Poco meno giovane Cristian Giribaldi, 21 anni, maturato all'ombra del fratello maggiore, Oscar, che a Canale gioca in serie A ed al primo anno ha raggiunto facilmente la salvezza.

Contro i giovani emergenti gioca la "vecchia" guardia. Spigno ha in Diego Ferrero da Serole, trentotto anni, una vita negli sferisteri, il suo leader. Lo supportano il centrale

Roberto Botto, acquese, mancino dal colpo pulito ed elegante; i terzini Cerrato da Cortemilia e Paolo De Cerchi che ha lo studio ad un passo dallo sferisterio spignese. A Prierio batte Montanaro, 26 anni, ma da "centrale" con licenza di andare in battuta, c'è Carlein Balocco da Monesioglio, classe '54, due scudetti

con la Santostefanese, tra i giocatori dotati di maggior classe, sicuramente il più imprevedibile che abbia mai calcato i novanta metri degli sferisteri.

Finale tra Taggia e Spigno? Se sarà così, al comunale di via Roma sarà pienone come ai tempi delle finali di serie A.

w.g.

## Pallapugno Juniores



**Santo Stefano Belbo.** Buon risultato per la quadretta dell'A. Manzo nel campionato juniores. I ragazzi della Valle Belbo sono ora impegnati nella seconda fase, valida per l'assegnazione del titolo di categoria. La quadretta belbesa, a sinistra nella fotografia scattata prima del match con la Merlese, è composta da: Alessandro Giordano, Stefano Scaliti (centrale), Mattia Manzone e Daniele Carlidi (terzini).

## Le classifiche della pallapugno

**SERIE A**

**Girone play off**

**Prima giornata di ritorno:** Imperiese (Dotta) - Monticello (Sciorella) 7 a 11; Ricca (Molinari) - Albese (Bellanti) 8 a 11; Subalcuneo (Danna) - A.Manzo (Corino) 11 a 9.

**Seconda giornata di ritorno:** Monticello (Sciorella) - Ricca (Molinari) 11 a 10; A.Manzo (Corino) - Imperiese (Dotta) 11 a 5; Albese (Bellanti) - Subalcuneo (Danna) 11 a 4.

**Classifica:** Monticellese p.ti 27 - A.Manzo e Albese 26 - Imperiese 24 - Ricca 14.

**Prossimi turni:** Terza di ritorno: Si è giocata con turno infrasettimanale.

**Quarta di ritorno:** Sabato 6 settembre ore 21 a Monticello: Monticello - A.Manzo; Domenica 7 settembre ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Albese; martedì 9 settembre ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Ricca.

**Girone play out**

**Prima giornata di ritorno:** Canalese (Giribaldi) Pro Paschese (Bessone) 5 a 11; San Leonardo (Trinchieri) - Pro Pieve (Papone) 6 a 11. Ha riposato Ceva.

**Seconda giornata di ritorno:** Ceva (Isoardi) - San Leonardo (Trinchieri) 9 a 11; Pro Pieve (Papone) - Canalese (Giribaldi) 11 a 4. Ha riposato Pro Paschese.

**Classifica:** Pro Pieve p.ti 21 - Pro Paschese 16 - Ceva 14 - Canalese 9 - San Leonardo 8.

In questo girone si è ritirata la quadretta della Pro Spigno.

**Prossimi turni:** Terza di ritorno: Canale - Ceva anticipo; venerdì 5 settembre ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Pro Pieve. Riposa San Leonardo

**Quarta di ritorno:** mercoledì 10 settembre ore 21 a Canale: Canale - San Leonardo; giovedì 11 settembre ore 21 a Ceva: Ceva - Pro Paschese. Riposa Pro Pieve

**SERIE B**

**Girone promozione**

**Posticipo terza giornata:** Albese (Giordano) - Imperiese (Pirero) 5 a 11.

**Quinta giornata:** Spieb (Simondi) - Albese (Giordano) 11 a 2; Imperiese (Pirero) - San Biagio (L.Dogliotti) 11 a 9; Virtuslanghe (Navoni) - A.Benese (Galliano) sospesa per rissa.

**Classifica:** San Biagio p.ti 4 Virtuslanghe e Spieb p.ti 3 - Imperiese 1 - Spieb 1 - Albese 0.

**SERIE C1**

**Girone play off**

**Classifica:** Taggese p.ti 23 - Canalese 22 - Pro Spigno 21 - Prierio 11.

**Girone play out**

**Classifica:** Pro Paschese p.ti 18 - Spes 17, Bormidese 9, Castiati 5.

**Formula:** Qualificate alle semifinali Taggese, Canalese e Pro Spigno. la quarta semifinalista verrà designata dagli spareggi fra Prierio, Pro Paschese e Spes.

**Spareggio di accesso alle semifinali:** Spes - Pro Paschese 11 a 3; Pro Paschese - Prierio 10 a 11; Prierio - Spes 11 a 3.

**Semifinali: Andata:** Canale (C.Giribaldi) - Pro Spigno (Ferrero) si è giocata in settimana. **Ritorno:** venerdì 12 settembre ore 21 a Spigno M.to: Pro Spigno - Canalese. Taggese (Orizio) - Prierio (Tealdi) data da definire.

**SERIE C2**

**Ottavi di finale**

**Andata:** Isolabona - Cartosio 11 a 5; Caragliese - Ricca 11 a 3; Tavole - Manghese 11 a 8; Mombaldone - Merlese 7 a 11; Monferrina - Spec Cengio 11 a 4; Neive - San Biagio 11 a 5.

**Ritorno:** Cartosio - Isolabona 6 a 11; Ricca - Caraglio 7 a 11; Mango - Tavole posticipo; Merlese - Mombaldone 11 a 6; Spec Cengio - Monferrina 10 a 11; San Biagio - Neive 5 a 11.

**Gare di ammissione agli ottavi**

**Andata:** Bubbio - Pro Pieve 11 a 5; Torre Paponi - Ceva 7 a 11; Rocchetta - Castelletto Uzzone 11 a 7; Albese - Peveragno 11 a 1; Caraglio - Ricca rinviata.

**Ritorno:** Pro Pieve - Bubbio 11 a 9; Ceva - Torre Paponi, Castelletto Uzzone - Rocchetta e Peveragno - Albese si giocano in settimana.

**Spareggio:** Bubbio - Pro Pieve 11 a 3.

**UNDER 25**

**Classifica prima fase:** Albese (Busca) e Scaletta Uzzone (Bogliaccino) p.ti 12 - Ceva (Rosso) 10 - Pro Pieve (Patrone) 8 - Benese (Dalmazzo) 7 - Monticellese (Penna) 3 - A.Manzo (Giordano) e Ricca (Vigolungo) 1.

**JUNIORES**

**Classifica prima fase:** Bormidese (Levratto) p.ti 15 - Caragliese (Dutto) 13 - Imperiese (Amoretti) e Merlese (D.Rivoira) 11 - Spieb (Einaudi) 10 - A.Manzo (A.Giordano), Don Dagnino (D.Giordano) e Peveragno (S.Rivoira) 7 - Pro Pieve (Patrone) 6 - Ceva (Grosso) 3 - Albese (Lorusso) 0.

**Seconda fase:** Merlese - Imperiese 9 a 5; Bormidese - Caraglio 1 a 9; Don Dagnino - Ceva 9 a 5; Spieb - Peveragno 9 a 4; Albese - Pro Pieve 3 a 9.

Imperia - Ceva 9 a 0; Caraglio - Spieb 9 a 7; Peveragno - A.Manzo 9 a 4; Bormidese - Albese 9 a 0; Merlese - Pro Pieve 9 a 2.

**ESORDIENTI**

**Ottavi di finale: Andata:** Pro Spigno - Peveragno 3 a 7; Pro Paschese - Rocchetta 7 a 0; Neive - Imperiese 1 a 7; Merlese - Cartosio 7 a 0; Dogliani - Spieb rinviata.

**Ritorno:** Rocchetta - Pro Paschese 0 a 7; Imperiese - Neive 7 a 2; Peveragno - Pro Spigno posticipo; Cartosio - Merlese posticipo; Spieb - Dogliani 7 a 1.

**ALLIEVI**

**Seconda fase: Andata:** Spieb - Ricca 8 a 1; Ricca B - Bormidese posticipo; Pro Mombaldone - Caragliese 2 a 8; Canalese - Pro Pieve B posticipo; Merlese - Rocchetta B. 8 a 0; Monticello - Pro Pieve A 8 a 0.

## Un nuovo pallone per iniziare a giocare al balòn

La Federazione italiana di Palla a Pugno, ha ideato un nuovo tipo di pallone elastico per la categoria "promozionale" che permette ai giovani che mai hanno giocato questo sport di iniziare a praticarlo. È un pallone facile da colpire, non procura quei "traumi" che subiscono i neofiti ed è utilizzabile senza la protezione. Ha un costo veramente irrisorio e può essere utilizzato a tutte le età. Per avere informazioni ci si può rivolgere alla federazione di Torino chiamando il numero 011-541315.

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 15 settembre 2003)

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.36	7.45 <sup>2)</sup>	8.53 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.23	7.00 <sup>2)</sup>	ALESSANDRIA	7.19 <sup>7)</sup>	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 <sup>2)</sup>	12.08	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.45		12.08	13.12	13.20	15.12
13.12	13.13 <sup>2)</sup>	14.08	8.30 <sup>2)</sup>	9.49	12.00 <sup>2)</sup>		16.54	18.08	17.31	19.59 <sup>6)</sup>
15.04 <sup>2)</sup>	15.40	16.58 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.20		19.57			
17.13	18.08	18.58 <sup>2)</sup>	15.12	15.44	16.10 <sup>2)</sup>					
19.58	20.53 <sup>8)</sup>	21.13 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>6)</sup>					
22.23 <sup>2)</sup>			19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 <sup>4)</sup>	SAVONA	9.47	13.10	6.00	7.20 <sup>3)</sup>
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15		15.01	17.30	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 <sup>6)</sup>		19.39	19.50	13.15	16.55
			19.59					18.18 <sup>2)</sup>	19.59	
7.32	8.34	10.14	3.36 <sup>1)</sup>	4.33	5.26	GENOVA	7.21	8.50	3.36 <sup>1)</sup>	6.00
11.40 <sup>3)</sup>	13.43	14.39	6.10	7.04 <sup>3)</sup>	7.42		10.21	11.51	7.31	9.00
15.37	16.56	18.11 <sup>3)</sup>	9.00 <sup>3)</sup>	10.27	12.17		13.21 <sup>5)</sup>	14.51	10.38 <sup>4)</sup>	12.01
19.01	19.39 <sup>3)</sup>	20.36	13.23	14.15	15.38		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		17.12	18.15	20.46		19.01	20.25 <sup>5)</sup>	17.37 <sup>4)</sup>	19.06
						22.04	1.40 <sup>1)</sup>	20.46		
7.36 <sup>1)</sup>	8.36 <sup>1)</sup>	10.17 <sup>7)</sup>	5.15 <sup>5)</sup>	5.50 <sup>1)</sup>	6.26 <sup>1)</sup>	ASTI	10.16 <sup>1)</sup>	14.16 <sup>1)</sup>	7.42 <sup>1)</sup>	11.23 <sup>1)</sup>
12.11 <sup>1)</sup>	13.46 <sup>1)</sup>	15.19 <sup>1)</sup>	6.46 <sup>6)</sup>	7.42 <sup>1)</sup>	8.39 <sup>1)</sup>		16.16 <sup>1)</sup>	18.20 <sup>1)</sup>	13.35 <sup>1)</sup>	15.35 <sup>1)</sup>
17.07 <sup>1)</sup>	18.20 <sup>1)</sup>	19.51 <sup>1)</sup>	11.15 <sup>7)</sup>	12.40 <sup>1)</sup>	13.48 <sup>1)</sup>		20.16 <sup>1)</sup>		17.43 <sup>1)</sup>	
20.34 <sup>6)</sup>	21.02 <sup>1)</sup>	21.31 <sup>5)</sup>	15.50 <sup>1)</sup>	17.14 <sup>1)</sup>	18.16 <sup>1)</sup>					
			19.43 <sup>1)</sup>							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato fino al 25/7 e dal 25/8. 6) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato fino all'8/8 e dal 25/8. 7) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato fino al 1/8 e dal 1/9. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo Montenotte, S. Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

La raccolta dell'uva anticipata di 7-8 giorni

## La vendemmia 2003: poca quantità ma buona qualità

**Rocca Grimalda.** Le stime sulla vendemmia 2003 danno un primo responso: quella di quest'anno non sarà ricordata come un'annata eccezionale, principalmente a causa della siccità che ne ha compromesso il volume quantitativo, ma nemmeno disastrosa, anzi buona, almeno dal punto di vista qualitativo dell'uva.

Sono questi i dati e le informazioni che ci sono state rese note dai vari grandi e piccoli produttori della nostra zona.

La vendemmia a partire dai classici bianchi Chardonnay, Moscato e dal nero dolce Brachetto, è già incominciata da più di una settimana e già si traggono i primi globali giudizi su tutte le uve.

Le quantità, rispetto alla media degli anni passati, sono decisamente più basse, di una percentuale che si aggira intorno al 20%.

Questo è dovuto in misura decisamente predominante dalla siccità che, facendo soffrire le piante della vite, le ha costrette, naturalmente, a fruttificare di meno.

Non si verificano, tra i grandi e medi produttori,

danni rilevanti derivanti dalla malattia della flavescenza dorata, mentre diversamente, a seconda delle varie zone, sono i danni procurati dalla grandine.

A Rocca Grimalda, per esempio, c'è chi ha subito danni dal 20% al 70%, tutti danni però che non hanno intaccato i grappoli rimasti in quanto la temuta grandine aveva colpito quando la vite era ancora in fiore.

Per, come già detto, il clima di questa anomala estate, non ha intaccato la qualità dell'uva.

Dalle uve bianche già raccolte si hanno delle buone gradazioni e lo stesso è pronosticabile anche per le uve nere come Dolcetto e Barbera.

Sul fronte qualitativo, per questi neri classici dell'Ovadesi, qualche cosa si può ancora migliorare, tutto dipende dalle piogge.

Precipitazioni misurate e non violente potrebbero ancora portare a perfetta maturazione queste uve, soprattutto per quanto riguarda la Barbera a patto che, fino ad ora, non abbiamo patito in maniera eccessiva questa siccità.

Vigneti su pendii troppo

aridi ormai trarrebbero vantaggi nulli da future precipitazioni piovose, laddove vi siano invece viti in luoghi freschi qualche millimetro d'acqua darebbe solo benefici.

Tirando le prime sostanziali somme si può affermare che l'annata 2003, caratterizzata da una vendemmia anticipata di sette-otto giorni, si preannuncia un'annata non eccezionale, ma nemmeno un'annata da dimenticare.

Non si arriverà sui livelli del 2000/2001, ma già si può essere più contenti di quella dello scorso anno.

Però da questo punto di vista, gli esperti del settore vanno cauti: questi sono i giudizi approssimativi che danno anche loro, ma tengono a precisare che i giudizi veri e propri della qualità di un'annata bisogna farli quando si hanno i vini pronti, altrimenti si potrebbero commettere errori come lo scorso anno quando, al momento della vendemmia, si definì quella del 2002 l'annata peggiore del secolo, ma che poi ha dato vini di buonissima qualità che sono piaciuti a tutti.

F. V.

Il parroco in partenza per Cassine

## Una bici per don Pino e tantissima commozione



**Ovada.** L'ultima domenica d'agosto è stata particolare per gli Ovadesi: nelle S. Messe di Costa, al S. Paolo e in Parrocchia vi è stato il saluto a Don Pino Piana che il prossimo 14 settembre farà l'ingresso parrocchiale alle ore 18 a Cassine.

Per l'occasione sarà a disposizione un pullman che partirà dal S. Paolo alle ore 16.30 con prenotazione in Canonica o al Santuario.

La partenza del Sacerdote suscita sentimenti di commozione e di tristezza fra la gente, ma i bambini dell'Oratorio hanno voluto stringersi intorno al loro Don che in poco tempo hanno imparato ad apprezzare ed amare. Indimenticabile per molti di loro il soggiorno a Callieri in questa estate focosa dove con abilità sono stati dosati i momenti di preghiera, le lunghe camminate, i giochi, i canti e le risate.

Per questo già nella serata di sabato 30 avevano organizzato con le loro mamme un piccolo rinfresco nel salone del S. Paolo.

A sorpresa è stato poi consegnata in dono, come segno

di ringraziamento della comunità, una bici elettrica che servirà per i frequenti spostamenti nella nuova Parrocchia.

Il Sacerdote, nei suoi interventi, ha sempre incoraggiato i fedeli a proseguire nel loro cammino comunitario, e ad accogliere con uguale sentimenti di fratellanza e di amicizia Don Mario, continuando a collaborare anche con Don Giorgio Santi.

Naturalmente la comunità seguirà a dare il suo sostegno nella preghiera, chiedendo di benedire il suo impegno pastorale affinché tutte le fatiche e le energie profuse siano compensate da tante soddisfazioni.

L. R.

Per il tipo dolcetto sano ed integro

## Il prezzo dell'uva fissato a 0,85 € al kg



**Ovada.** Anche quest'anno il Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada ha riunito il proprio Consiglio di Amministrazione, congiuntamente alle organizzazioni di categoria, per discutere dei vari aspetti della prossima vendemmia.

Il Presidente Graziella Priarone ha aperto l'incontro illustrando la situazione dei vigneti e della qualità delle uve ed è seguito un positivo dibattito in cui sono stati presi in considerazione tutti gli aspetti relativi alla commercializzazione delle uve e quindi alla determinazione del prezzo. È emerso che l'andamento climatico porterà ad una produzione quantitativamente limitata ma di qualità decisamente superiore. È emersa anche l'opportunità di dare ai produttori altre indicazioni oltre a quella del prezzo delle uve.

In primo luogo, vista la grande differenza di stato vegetativo tra una zona e l'altra ed anche tra vigneto e vi-

gneto, i produttori sono stati invitati a farsi assistere e consigliare da tecnici di fiducia per la vendemmia. Da tenere presente che per il Dolcetto probabilmente si inizierà nella prima decade di settembre. Il Consorzio in accordo con le organizzazioni professionali individua un prezzo minimo di 0,85 euro al kg. al netto dell'IVA per le partite di uve sane, integre, fresche e comunque aventi caratteristiche atte a produrre vino secondo le prescrizioni del Disciplinare di produzione del Dolcetto: produzione massima 80 quintali per ettaro, gradazione minima 11 gradi ed acidità 5 per mille.

L'indicazione data ha valore per tutte le uve atte a produrre il Dolcetto con l'invito ai produttori a valutare attentamente tutti quegli elementi che possono in qualche modo influire nella valutazione di mercato del prodotto e di conseguenza chiedere eventuali maggiorazioni di prezzo.

R. B.

Lunedì 8 settembre

## La Voltegnina in festa con la "Madonna nera"



Il tabernacolo e l'angelo. A destra l'autore Carletto Pastorino.

**Ovada.** Non ci finiscono mai di stupire gli organizzatori della festa della Madonnina nera di Loreto nel Rione Voltegnina.

Tutti gli anni il dinamico Carletto Pastorino con la collaborazione di José Salvador e Lella Tortarolo cercano di proporre qualcosa di nuovo per la ricorrenza dell'8 settembre. Una festa che è stata ripresa da ventidue anni e gli abitanti della Voltegnina, non dimenticheranno mai colui che riprese l'antica tradizione, Natale Bersi, detto "Pit" deceduto prematuramente.

Per le funzioni del triduo e dell'8 settembre, è stato completato con ornamenti il tabernacolo in legno pregiato e inoltre verrà sistemata una raggiera di quattro colombe e al centro un angelo.

Nelle due pile e nell'arcata che circondano la nicchia della Madonna verranno sistemate stelle all'interno delle quali figurano i volti degli angeli; la nicchia invece verrà

adobbata con ghirlande di fiori. Sempre i fiori e precisamente margherite di vario colore verranno sistemate in due mezzalune ai lati.

Anche le luminarie che sono state posizionate da diverso tempo nelle adiacenti Via Voltegnina e Vico Maddonetta presentano un aspetto diverso e per i giorni della festa verranno sistemate delle bocce di lampadari in grado di offrire un gioco e spettacolo di luci.

Il lavoro dunque anche quest'anno è stato notevole, ma la fede nella Madonna sprona gli organizzatori a proporre questa ricorrenza in onore della Vergine che dal 1674 veglia ed elargisce grazie e benedizioni sugli abitanti.

Nei giorni di venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 settembre alle ore 20,30 recita del Rosario e canti Mariani. Lunedì 8 S.Messa alle ore 20,30 a cui seguirà il rinfresco.

L. R.

Per piazza Castello

## Il distributore Esso andrà in via Molare?

**Ovada.** Anche l'ultimo distributore di carburante che si trova sul suolo pubblico ha ormai le settimane contate e dovrà trasferirsi altrove.

Si tratta di quello di piazza Castello della "Esso" che rappresenta il primo impatto visivo all'ingresso del centro storico. È recente, infatti, il provvedimento del Comune che sancisce la cessazione della autorizzazione d'occupazione dell'area entro il 31 dicembre p.v.

Fa seguito alle decisioni prese a suo tempo dall'Amministrazione comunale, non solo in relazione alle nuove norme del piano regionale di razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti per autotrazione, ma anche all'intervento di riqualificazione urbana per piazza Castello. Oltre alla realizzazione delle due rotatorie che hanno notevolmente contribuito al miglioramento del traffico in questo punto nevralgico, era

stata prevista anche l'eliminazione del distributore. A proposito era stata ipotizzata un'adeguata sistemazione dell'ingresso della città, con il ripristino dell'ultimo tratto di scalinata come era un tempo, ma la soluzione più opportuna al riguardo verrà valutata in fase di progettazione definitiva. Ad un certo momento si era parlato dello spostamento del distributore Esso in via Gramsci, con la realizzazione di una struttura completa di altri servizi, ma l'ipotesi non ha avuto seguito.

Ora la società Esso, che parla di trasferimento e non di chiusura del distributore, pare intenzionata a trovare un'area adatta sulla strada ex statale del Turchino per Molare, in quanto è opportuno un servizio in quella zona e i comuni limitrofi come Molare, Cassinelle, e le rispettive frazioni dove non ci sono più benzinai.

R. B.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.  
**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 - Tel.0143/80348.  
**Autopompe:** Esso Via Gramsci - Fina Via Novi  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.  
**Padri Scolopi:** festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30.  
**San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30.  
**Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.  
**Convento Passioniste:** festivi ore 10.00.  
**San Venziano:** festivi 9.30.  
**Costa e Grillano:** festivi ore 10.  
**San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ci scrive il direttore dell'Ipab

## Baretto vuol far chiarezza sull'attività del "Lercaro"

**Ovada.** "In riferimento ai numerosi articoli apparsi sulla stampa locale riguardanti l'attività del C.S.S.A.S. Lercaro, in qualità di Direttore generale dell'Ente e come tale responsabile tecnico della struttura, ritengo doveroso apportare il mio contributo per fare chiarezza su alcuni argomenti, trattati in maniera non approfondita.

Il mio intervento ha come principale scopo quello di portare a conoscenza la natura degli atti finora realizzati dal CDA dell'ente.

Seguirò la traccia di Franco Caneva che su "Anteprima Notizie" evidenzia tre punti interessanti.

### Situazione debitoria

Occorre ricordare che il programma di ammodernamento e riqualificazione delle strutture è partito nel 1989, quando l'allora presidente del C.d.A. si trovò davanti l'opzione di provvedere ai lavori o chiudere, causa la nuova normativa nazionale e regionale.

A questo proposito vorrei ricordare, in ordine cronologico, gli interventi succedutisi con i relativi incarichi progettuali e oneri finanziari.

1986: realizzazione Casa Protetta, progettista ing. Rava Lino, spesa sostenuta £. 550 milioni, di cui contributo regionale £. 300 milioni; 1994: realizzazione nucleo 20 posti letto, progettista ing. Rava L. e arch. Diene Gaetano per una spesa di 1.080 mil. contributo regionale £. 300 mil., mutuo scadenza 2012 di £. 550 mil.; 1995: creazione tunnel di collegamento tra i reparti, progettista Rava L., spesa £. 50 mil.; 1996: creazione scala e tettoia accesso ai giardini, progettista Rava L., spesa sostenuta £. 11.190.000; ristrutturazione camera mortuaria, progettista Rava L. e arch. Bergaglio Riccardo, spesa £. 24.990.000; 1997: creazione n° 4 servizi igienici presso reparti Lercaro, spesa £. 84 milioni; risanamento igienico sanitario struttura S. Antonio, spesa £. 112 milioni, progettista Rava L. e arch. Bergaglio R.; 1999: ristrutturazione e ampliamento struttura Lercaro, progettista Rava L. e arch. Bergaglio R. spesa £. 2.200 milioni, mutuo scadenza nel 2019 di £. 2.200.000.000 milioni.

Quest'ultimo intervento si è reso necessario per evitare la sospensione dell'attività per carenza di requisiti strutturali.

- Acquisti arredamenti con accensione di n° 2 mutui, il 1° stipulato nel 2000 per un importo di euro 46.480, scad. nel 2005 e il 2° nel 2001 per un importo di euro 25.710, scad. nel 2006.

È evidente che ogni possibile ricerca di "fonti di finanziamento e modalità di rientro" è stata esperita in considerazione altresì della esiguità dei tempi di progettazione e di realizzazione degli interventi, ed in considerazione delle storiche esigenze del territorio (circa 140 posti letto).

Ogni operazione d'intervento ha comunque ottenuto il parere favorevole dell'USSL di riferimento e del Comune di Ovada.

Senza spirito di polemica rilevo che fu proprio Franco Caneva che nel 1991, in qualità di Sindaco, presiedette un Consiglio comunale con all'ordine del giorno il "Nuovo Statuto Ipab Lercaro - parere del Comune ai sensi dell'art. 82

della legge n° 8972 e successive modifiche".

Ne scaturì una deliberazione approvata, con una serie di allegati tra i quali: "I Gruppi consiliari condividono le finalità dell'Ente, così come espresso dagli artt. 1 e 2, ampliandone le competenze da attività inerenti il solo ricovero a funzioni socio assistenziali sull'intero territorio.

È una possibilità che l'Ente si riserva e che potrà in futuro tornare utile sia per una auspicabile estensione dei servizi di assistenza domiciliare alla Comunità attualmente sprovvista, sia per la gestione di altre strutture: albergo per anziani".

Grazie a quegli indirizzi, Lercaro si trasformò in Centro servizi socio assistenziali sanitari Ipab Lercaro, occupandosi del territorio in maniera esaustiva e fattiva, anticipando la legge nazionale sul riordino delle II.PP.AA.BB.

Oggi il C.S.S.A.S. Ipab è un Ente dotato di ogni autorizzazione di legge (RA RAF RSA EX OP) e dispone di qualificato personale operativo che soddisfa le esigenze più difficili e problematiche.

### Indirizzi

Sappiamo bene che la Regione non ha ancora provveduto ad approvare una norma sulla II.PP.AA.BB. ma quanto indicato nel quadro di riforme dell'assistenza non lascia spazio ad interpretazioni (inserimento delle Ipab nella rete territoriale dei servizi; garanzia di una gestione efficace ed efficiente; adozione di forme gestionali privatistiche, abbandono dei controlli formali e adozione di strumenti di verifica dei risultati di gestione; promozione di forme di accorpamento e fusione tra Ipab in funzione di una razionale riorganizzazione, scioglimento delle Ipab inutili o inattive, possibilità di separazione delle gestione dei patrimoni da quella dei servizi; promozione della depubblicizzazione; esclusione di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica).

È alla luce dei principi che il legislatore delegato è quindi intervenuto a riordinare la materia: ed anche le ragioni che si vedrà - sono chiamate ad un'opera di attuazione della riforma, dovranno orientare ai medesimi principi il proprio intervento legislativo.

Il legislatore ha così spostato, per le Ipab che manterranno la personalità giuridica di diritto pubblico, il modello aziendale, così come era stato in tempi non lontani operato per le vecchie Usl, trasformate in Aziende sanitarie locali.

Egli riconduce le nuove Ipab a due diverse tipologie: quelle che mantengono la personalità giuridica di diritto pubblico e quelle che definitivamente a tale personalità abdicano, accedendo quindi alla "depubblicizzazione" (fondazioni private).

La storia futura dell'Ente è pertanto già scritta: trasformarsi in A.S.P.

- Gara d'appalto: ultimo punto, ma non ultimo per importanza, la diatriba sull'appalto dei servizi.

Una diatriba, che solo una grande serenità può evitarci di interpretare come grave in-

gerenza nell'operato dell'Ente assolutamente autonomo nelle proprie scelte, nelle funzioni gestionali, nel rispetto delle leggi e delle norme statutarie.

Chi parla di rigidità o non ha letto il Capitolato speciale d'appalto o non lo ha capito.

Siamo di fronte al contrario di quanto affermato perché:

A) il Lercaro con il nuovo appalto ha la proiezione di risparmio su base annuale di circa euro 200.000 con ulteriore incremento della qualità del servizio erogato;

B) all'art. 10 punto 4 del Capitolato, è testualmente scritto che la ditta appaltatrice deve indicare: costo unitario giornaliero in aumento o in detrazione alla retta mensile per eventuali sostenimenti dal numero standard degli ospiti definito nel capitolato;

C) è chiaro per chiunque legga con attenzione e sia privo di pregiudizi che l'Ente appaltante paga e pagherà solo ed esclusivamente se vi è una effettiva presenza di ospiti, quindi nella massima flessibilità di costi e ricavi.

La natura di questo appalto, che prevedeva quale requisito l'acquisto del castello Lercaro e la sua ristrutturazione, non poteva certo risolversi sulla breve distanza.

Ci risulta comunque che Enti territoriali hanno recentemente appaltato servizi per quattro anni, e addirittura per 10 anni senza suscitare le rimproveranze di nessuno.

Tra i vari benefici, oltre al recupero finanziario da parte dell'Ente di euro 467.000, vi è per la collettività il recupero architettonico di un bene in piena evidenza che, una volta ultimati i lavori, potrà ben risultare come motivo di orgoglio per l'intera zona.

Nel contempo, l'Ente sarà sgravato dall'obbligo di dirottare risorse spendibili a favore degli ospiti, su un bene non operativo.

Infine rivolgo l'invito a tutti coloro che mostrino interesse per l'attività del Lercaro, a visitare gli uffici siti in corso Saracco 78 Ovada, per visionare la documentazione e recarsi presso le strutture del Lercaro - strada Lercaro 3; S. Antonio - via XXV Aprile 22; Casa Risposo Perelli - via Roma 6, Carpeneto; Opera Pia - via Sticca 30 Cassine; Comunità alloggio per anziani - via Araldi, 3 Castelnuovo B.da, per osservare ciò che viene svolto dal personale socio sanitario addetto all'assistenza dei pazienti".

Il Direttore generale  
**Baretto Vittorio**

## Concerto bandistico al santuario di San Paolo

**Ovada.** È ormai una tradizione per il Corpo Bandistico "A. Reborà" diretto dal maestro Gian Battista Olivieri concludere la serie di concerti presso il santuario di San Paolo in corso Italia.

L'appuntamento musicale è fissato per giovedì 11 settembre alle ore 21.

In via Gilardini

## Successo di pubblico per le canzoni dialettali



Ugo di Rossiglione.

**Ovada.** Con una notevole cornice di pubblico giovedì 28 scorso, presso la "Piazzetta dià legna" nel medioevale "Borgo di Fuori", ovvero in via Gilardini, si è svolta una serata dedicata ai dialetti dell'Alto Monferrato di Ovada e della Valle Stura.

La serata è stata organizzata dalle Associazioni "Due Sotto l'Ombrello" e Associazione Storico Culturale per l'Alto Monferrato in collaborazione con la Pro Loco di Ovada e il contributo del Centro Servizi Volontari per la Provincia di Alessandria (su interessamento di Nando Musso) con l'intervento di qualche sponsor.

Gli aderenti alle due Associazioni, oltre che a preparare lo spettacolo nelle parti tecniche (luce, impianti di diffusione) e artistiche, hanno predisposto le sedie, ricaricandole a fine spettacolo, insufficienti però a far sedere tutto il pubblico: buona parte degli spettatori è rimasta in piedi.

La disposizione delle sedie, in altri città e paesi, lo hanno

constatato nelle loro varie tournée quelli dell'ASCAM, è sempre compito del Comune o della Pro Loco locale meno che ad Ovada.

Pure nessun aiuto sostanziale, dal lato finanziario, è stato finora dato per queste rappresentazioni tipicamente ovadesi.

Mentre per altri spettacoli, che non hanno avuto molto successo e provenienti da fuori, si sono spesi svariati milioni.

Prediche inutili? Con le prossime elezioni amministrative del 2004 gli elettori, che hanno interesse ai valori locali, dovranno chiedere ai propri candidati sostanziali garanzie di non vedere ancora una volta non opportunamente considerati e valorizzati appieno la storia, il folclore e le tradizioni ovadesi.

Polemiche a parte, la qualità dello spettacolo dato da poeti dialettali, musicisti, cantanti, tutti a titolo gratuito, ha riportato all'antico, a musiche e situazioni non dimenticate. Ed il folto pubblico sta a dimostrare ancora una volta che è necessario ricordarsi delle proprie cose.

Lo spettacolo ha avuto i "Monferrini" brillanti nelle loro esecuzioni, la conferma del duo "Ovada canta", le ottime voci di Sandro Rasore e Franco Burlando, i poeti Aurelio Sangiorgio, Sergio Basso e Ugo di Rossiglione, il fuori programma di Pino Lanza, quindi Franco Pesce a cui è andato il privilegio di presentare, assieme all'incantevole esordiente Veronica Olivieri, il tutto.

Ci sarà una replica, con programma riveduto e corretto, più qualche sorpresa, venerdì 12 settembre, presso la Pro Loco di Nuova Costa - Leonessa.

F. P.

### Alla "Sagra del gelato"

## Fuochi originali sonori ed applauditi



Il pubblico alla sagra del gelato.

**Ovada.** Fin dalle 21 di sabato 30 molta gente ha gremito le vie del centro storico per la Sagra del Gelato, appuntamento di fine agosto, che attira dalla zona e dai comuni dell'Alessandrino i villeggianti.

Per tutti il girovagare per la città era subordinato all'attesa dello spettacolo pirotecnico

delle 23.30, che per motivi di sicurezza da Piazza Castello era stato spostato nell'area parco divertimenti di via Gramsci.

Puntualmente nelle zone limitrofe e nei punti di osservazione più idonei la folla si è appostata e i fuochi artificiali sono stati applauditi più volte.

## Quattro busti da Ovada a Bistagno

**Ovada.** La collezione di modelli originali in gesso della Gipsoteca di Bistagno, intitolata a Giulio Monteverde, il celebre scultore nato nel piccolo centro della Val Borghese sarà arricchita di alcune opere che da tempo sono in deposito nel magazzino comunale della città.

Sono quattro e fra queste c'è il gesso di P. Capurro con il busto raffigurante Giacomo Costa (1833 - 1897) che fu un personaggio importante nella vita politica italiana. Fu Procuratore Generale a Milano, Genova, Palermo, Ancona, Bologna e nel 1855 ebbe da Depetris l'incarico di Avvocato Generale Erariale, senatore nel 1886 e dal 1896 fino alla morte ebbe la responsabilità del Dicastero di Grazia e Giustizia. La copia in marmo del busto di Giacomo Costa è esposta ancorata a una parete della sala "Quattro Stagioni" di Palazzo Delfino che fu per tanti anni sede delle riunioni del Consiglio Comunale ed ora Sala - Giunta.

L'altro busto riguarda il Cav. Emilio Reborà che fu benefattore della Civica Scuola di Musica e donò al Comune anche il Palazzo Rossi - Maineri per ospitarvi le attività musicali connesse al Corpo Bandistico diretto per tanti anni dal padre Antonio Reborà al quale è intitolata la scuola. Sconosciuto l'autore del busto, una copia in bronzo si trova nella sede della stessa scuola.

Altre due opere sono state date in consegna al Comune di Bistagno, entrambe di autori ignoti, dono un busto di donna e uno raffigurante Re Vittorio Emanuele II.

Il rapporto fra i due Comuni è stato regolamentato tramite un comodato con il quale il Comune di Bistagno si impegna a mantenere e custodire le opere che verranno esposte con l'indicazione del nome dell'Ente Proprietario.

Ovada ne potrà vantare la restituzione in qualsiasi momento.

## Spese comunali: un etilometro ed una Fiat Punto

**Ovada.** Il Comando di Polizia Municipale, che in base alla convenzione opera anche a Silvano e Rocca Grimalda, sarà dotato di un etilometro Seres mod. 679E, acquistato dalla ditta Eltraff di Concorezzo, per una spesa di 6.585,60 euro.

Spesa resa possibile dal contributo della Regione, che ha accolto la richiesta a suo tempo avanzata e che ha assegnato 30.000 euro.

Con questo contributo e sempre per i tre Comuni, si è deciso di acquistare una Fiat Punto 1.2 Active SPT, per una spesa di 13.000 euro, che sarà acquistata dalla ditta Cavanna.

Tra le attrezzature a disposizione dei Vigili c'è anche il misuratore istantaneo della velocità dei veicoli, un Telelaser Ultralyte, che il Comune ha acquistato sempre dalla Eltraff, per una spesa di 11.820 euro.

A Tagliolo Monferrato

## Medaglie d'oro e argento a "Le storie del vino"

**Tagliolo Monf.to.** A "Le Storie del Vino" il successo è stato ottenuto, oltre per la accurata preparazione e realizzazione, in cui il vino, il Dolcetto di Ovada doc, ha avuto naturalmente parte preponderante, anche per le manifestazioni di contorno in cui la cultura e la storia hanno avuto un particolare rilievo.

Storia devozionale e di popolo, la pubblicazione de "Il Segreto del Poggio di S. Nicolò a Tagliolo", autrice Paola Piana Toniolo e antiche ricette monferrine e tagliolesi: "Re Agnolotto e il Principe Andarino" a cura di Lucia Barba.

Sulla prima pubblicazione c'è una interessante ricerca sul paese e la sua storia: perché il campanile della parrocchia è più alto della torre del castello e ancora i motivi per cui il castello, venendo su dalla vecchia strada per Ovada, non si vede, coperto appunto dal campanile.

Il racconto spazia, sia pure in non molte pagine, ma ben redatte, dalle ricorrenti epidemie di peste per cui ecco i voti della popolazione, interceduti dal parroco, per debellare il flagello.

Personaggi antichi, un'umanità da molto tempo scomparsa ma con le stesse aspirazioni, paure e speranze di noi contemporanei.

Di ben altro tipo la pubblicazione di Lucia Barba: agnolotti o ravioli? Con o senza carne? E con l'arrivo, dalla scoperta dell'America, di nuovi importanti prodotti che hanno rivoluzionato la cucina del Monferrato.

Una signora, durante la presentazione del volume, ha ricordato qualcosa a proposi-

to della preparazione degli andarini, da parte della nonna e della madre; era una vera e propria liturgia, non si poteva passare nella cucina durante l'impasto per non sollevare polvere, gli andarini dovevano essere tutti uguali e non si potevano toccare fino ad essiccazione ultimata.

E poi uscito, alle "Le Storie del Vino", il primo numero de "L'Alto Monferrato", l'organo ufficiale di questa Associazione che realizza manifestazioni dedicate ai vini monferrini e al territorio.

Per quanto riguarda il "clou" della manifestazione, così sono state le premiazioni: medaglia d'Oro per il miglior Dolcetto di Ovada: Alemanni Anna Maria di Tagliolo, "Ansé" prod. 2002 vot. 91/100; "La Guardia" di Morsasco, "Villa Delfino" prod. 2002 vot. 91/100; Fratelli Fachino Rocca Grimalda, "Poggio Bello" 2001 vot. 90/100; "La Valletta" Cremolino, 2002 vot. 2002.

Medaglia d'Argento: "La Smilla" di Bosio, 2002 vot. 89/100; Cantina Tre Castelli Montaldo, "Il patto" 2000 vot. 88/100; Antica Tenuta "I Pola" Cremolino, 2001 vot. 87/100; Ghio Domenico Bosio, "L'Arciprete" 2001 vot. 87/100; Antica Tenuta "I Pola", 0 2002 vot. 86/100; Cascina S. Martino Ovada, 2001 vot. 86/100; Mazarrello Domenico Morne, 2002 vot. 86/100; Viviano Giuseppe Molare, "Ricordi" 2002 vot. 86/100; Fratelli Fachino Rocca Grimalda, 2000 vot. 85/100; Massucco Giacomo Tagliolo, 2001 vot. 85/100; Cantina Tre Castelli Montaldo, "Bric Trionzo" 2001 vot. 85/100.

F. P.

Rassegna chitarristica all'oratorio SS. Crocifisso

## Filomena Moretti suona a Trisobbio

**Trisobbio.** Inizia Venerdì 5 settembre, alle ore 20.45 all'Oratorio del Santissimo Crocifisso, l'undicesima Rassegna chitarristica "Musica Estate".

Nella prima serata è previsto il concerto di Filomena Moretti, vincitrice del XXVIII Concorso internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria.

In programma musiche di Bach (dalla suite BWV 1006 Praludium, Loure, Gavotte en rondeau, Menuelt I e II, Bourrée e Gigue), Albeniz (Asturias - leyenda e Sevilla), Barrios (Un sueno en la floresta) e Tarrega (Recuerdos de la Alhambra, Capricho arabe e Jota).

Filomena Moretti è considerata da pubblico e critica uno dei talenti più comunicativi della sua generazione.

Nata a Sassari nel '73, si è diplomata in chitarra col massimo dei voti a 18 anni e un anno dopo, sempre col massimo, ha ottenuto il diploma di Liceo Classico.

Ha seguito corsi coi maestri Diaz, Bream, Tomàs, Russel e Barrueco ed ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena.

Dopo aver vinto prestigiosi concorsi internazionali, ha intrapreso la carriera concertistica, esibendosi nelle sale delle maggiori capitali europee, in recital come solista o in collaborazione con vari direttori d'orchestra.

Ha registrato inoltre tre cd. Suona una chitarra del liutaio fiorentino Andrea Tacchi.

La Rassegna chitarristica "Musica Estate", il cui direttore artistico è Roberto Margaritella, proseguirà venerdì



12 settembre con il duo di chitarra acustica Enrico Cresci e Francesco Tattara, che presenteranno un repertorio leggero degli anni '50 e '60, e si concluderà sabato 20 settembre con il tedesco Tilman Hoppstock, che proporrà musiche di Carulli, Brouwer, Froberger, de Lucia, Ponce, de Falla e Torroba.

E. S.

## Cassinelle: Sagra fungo porcino

**Cassinelle.** Si svolgerà, venerdì 5 e sabato 6 a cura della Pro Loco, la Sagra del fungo porcino.

Si potranno gustare, tra l'altro, polenta e tagliatelle ai funghi innaffiate dal buon dolcetto locale.

Dalle ore 20.30, danze e musica per tutti.

Sabato 6 settembre

## Inaugurazione facciata oratorio san Giovanni

**Ovada.** Sabato 6 settembre alle ore 18 avrà luogo la cerimonia di benedizione ed inaugurazione della restaurata facciata dell'Oratorio di San Giovanni Battista.

I lavori resi possibili dai contributi della Fondazione CRT e dall'Amministrazione Comunale, sono stati eseguiti con abilità e competenza dalla Ditta Corrado Mannarino di Strevi, su progetto dell'Arch. Daniela Arata di Ovada, alla quale è stata anche affidata la Direzione dei Lavori, sotto la supervisione delle competenti Sovrintendenze Regionali, nelle persone dell'Arch. Motta e del Dott. Cervini. Un fattivo interessamento è stato assicurato dall'Assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana e dal Sig. Agostino Gatti di Frugarolo, mentre preziosa è stata la collaborazione dell'Ing. Angelo Lorandini di Ovada e Francesco Di Salvo di Belforte.

Durante i lavori di restauro sono venuti alla luce, all'interno dello scalone di accesso all'Oratorio, sulla parete di destra (che è quella dell'antica parrocchiale di San Sebastiano), affreschi che si possono ammirare nella vicina Loggia di S. Sebastiano. La scoperta accresce l'importanza dell'Oratorio e sprona la Confraternita a proseguire nell'opera di valorizzazione. Si confida pertanto nel contributo di tutti affinché anche questi affreschi possano riaffiorire e far parte così del patrimonio culturale.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, alle ore 19, si svolgerà nell'Oratorio un concerto organistico con Bruno Medicina, già conosciuto dagli Ovadesi e che tra l'altro tenne il suo primo concerto organistico proprio in S. Giovanni nel 1977 in occasione della festa patronale.

L. R.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Intitolazione del Centro per la Pace a Rachel Corrie

**Ovada.** Giovedì 11 settembre alle ore 18.30 verrà inaugurata la sede in piazza Cereseto con l'intitolazione del centro a Rachel Corrie, la pacifista di 23 anni, americana, che il 16 marzo scorso veniva brutalmente schiacciata da un bulldozer israeliano a cui cercava di opporsi pacificamente.

Rachel era originaria di Olympia (Washington) e da circa un mese viveva in una tenda con altri sette attivisti dell'organizzazione l'International Solidarity Movement e proprio quel giorno stava tentando di interporre tra i bulldozer e le case di alcuni palestinesi nella Striscia di Gaza.

I genitori della giovane presenzieranno all'inaugurazione del Centro e proseguiranno il loro viaggio il giorno successivo per la Palestina.

Alle 21 nella stessa giornata al Cinema Teatro Comunale seguirà una serata di riflessione dal titolo "Rachel Corrie e l'America della Nonviolenza nell'era di Bush" a cui interverranno il Sindaco, Daniele Borioli Vice Presidente della Provincia, Bruno Cartosio dell'Università di Bergamo con "Un'altra America: forme di opposizione al dominio e alla violenza nell'era di Bush", Simone Brocchi, Volontario "

La testimonianza di un volontario internazionale in Palestina" e l'attrice Giosiana Barisione "Parole di Rachel".

## Smarriti in via Dania 14 rullini fotografici

**Ovada.** "Il 15 agosto alle ore 10.30 circa, in via Dania nel parcheggio condominiale del numero civico 15, è stato dimenticato un sacchetto di plastica marrone contenente 14 rullini fotografici da sviluppare.

Ritornata sul posto dopo circa due ore il sacchetto era sparito; pertanto ritengo che sia stato ritrovato da qualcuno che non sa a chi riconsegnarlo.

Chiunque lo abbia trovato, poiché le fotografie rivestono per la proprietaria un particolare valore affettivo, è pregato di rivolgersi alla Polizia Municipale o alla Redazione de L'Anora (entrambe in via Buffa).

La proprietaria riconoscerà una ricompensa di cinquanta euro a chi le riconsegnerà i rullini."

Lettera firmata

## Appuntamenti mese settembre

**Ovada. Venerdì 5** settembre alle ore 21 all'Oratorio SS Annunziata in via S. Paolo Concerto d'organo con l'organista Pasquale Spiniello.

**Sabato 6** inaugurazione, alle ore 17, presso la galleria "Il Vicolo" di via Gilardini, dell'11° Premio Monferrato Cavalletto d'argento organizzato dall'Accademia Urbense. La mostra collettiva dal titolo "Quande l'oua l'é maura e i vigne i soun carioie..." sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle ore 17 alle 19, nei giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle ore 17 alle ore 19. Sabato 14 premiazione e chiusura alle ore 18.

Sempre sabato 6 alle ore 19 all'Oratorio di S. Giovanni concerto d'organo con il M°. Bruno Medicina.

**Lunedì 8** Festa della Madonna di Loreto nel rione Voltegra.

**Giovedì 11** Concerto della Banda "A. Reborà" diretto dal M°. G.B. Olivieri, presso la Chiesa San Paolo, in corso Italia; ore 21.

**Sabato 27** presso il parco Pertini Mostra mercato dei prodotti biologici organizzato da Legambiente sezione locale e della valle Stura.

**Domenica 28** tutta la giornata le vie e le piazze del Centro Storico saranno invase dagli appassionati dal tradizionale Mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dalla Pro Loco.

In piazza S. Domenico sistemate luce ed acqua

## Riqualficatio il mercato del centro storico

**Ovada.** Anche se non è facile quantificarlo è certamente importante il giro di affari in città in occasione dei due mercati settimanali, al mercoledì e al sabato, non solo per gli ambulanti, ma per il commercio fisso.

Infatti i mercati richiamano migliaia di persone della zona, della Valle Stura e dell'Alta Valle Orba continuando a riproporre la tradizione che ha visto il nostro centro come polo di attrazione per le popolazioni agricole.

I contadini erano assidui frequentatori perché potevano al tempo stesso vendere i loro prodotti direttamente al consumatore.

Con il passare degli anni, diminuita la popolazione agricola, anche gli habitués sono cambiati e soprattutto d'estate la città è invasa da famiglie che trascorrono il periodo di vacanza nelle località del circondario.

L'Amministrazione Comunale tiene conto dell'importanza del mercato non solo con la tempestiva predisposizione degli adempimenti burocratici, completati con la recente approvazione del Consiglio Comunale, del regolamento per le aree mercatali (comprende norma e direttive concernenti il commercio al dettaglio sulle aree pubbliche).

Anche la sistemazione strutturale delle aree messe a disposizione degli operatori, cioè tutte le piazze del centro storico, è fondamentale.

Così gli interventi di riqualficazione urbana, oltre a fare parte di un programma più generale di sistemazione della città valorizzano notevolmente anche il mercato.

Per Piazza Assunta e Piazza Mazzini i lavori di riqualficazione urbana sono già stati realizzati, mentre per le altre piazze Cappuccini, San Domenico, e Garibaldi sono previsti nel biennio 2004 - 2005.

Intanto il Piazza San Domenico riservata al settore alimentare sono stati sistemati i collegamenti per l'energia elettrica e l'acqua potabile.

Per una sistemazione più razionale si spera di poter beneficiare dei contributi messi a disposizione dalla Regione che ha destinato due milioni di euro proprio per l'adeguamento dei mercati ambulanti alle norme igieniche e di sicurezza.

R. B.

A Molare interventi comunali

## Acquistata spazzatrice e ripristinato il cippo



**Molare.** Da circa un mese le strade e piazze comunali vengono pulite da una spazzatrice che il Comune ha acquistato, nell'intendimento di migliorare la manutenzione stradale. La spazzatrice, condotta da un dipendente comunale, si aggiunge al parco macchine per la manutenzione delle strade, permettendo così sia la pulizia della sede comunale che quella dei fossi, oltre allo sgombero della neve durante la stagione invernale.

Altro intervento del Comune riguarda un personaggio di spicco di Molare. Infatti nel percorrere la strada che dal Santuario della Madonna delle Rocche conduce alla frazione di Olbicella, si può notare il loc. Arianazzo un cippo posto in memoria del dott. Pio Albareto. Egli (1872 - 1948) era chiamato dalla popolazione molarese "il dottore dei poveri" e la sua morte fu un lutto grave per tutta quella gente che si rivolgeva a lui sicuro di trovare sempre una risposta non solo competente ma anche economicamente disinteressata. Il cippo, collocato a sua memoria molti anni fa, si era degradato col passare del tempo ed ora il l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire per ripristinarlo, ritenendo doveroso non lasciar sparire un piccolo ma significativo riconoscimento ad un molarese che tanto ha fatto per i suoi compaesani.

Uno riguarda il posto da direttore

## Consorzio servizi sociali banditi tre concorsi

**Ovada.** Il Consorzio dei Servizi Sociali dei Comuni di Ovada e zona bandisce tre concorsi.

Un bando è per la copertura di un posto di "istruttore direttivo assistente sociale" - categoria D, posizione economica D1 (stipendio annuo lordo complessivo circa 18.500 euro); titolo di studio, diploma universitario di assistente sociale e iscrizione all'Albo professionale.

Un altro bando è per la copertura di un posto di "istruttore direttivo" - categoria D, posizione economica D1 (stipendio annuo lordo complessivo 18.500 euro); titolo di studio, laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza (diventerà responsabile di settore e potrebbe fare anche il segretario dell'ente).

Il terzo bando riguarda la copertura del posto di Direttore del Consorzio (stipendio annuo lordo 36.152 euro più l'indennità di funzione basata anche sulla valutazione e remunerazione della posizione e del risultato; titolo di studio, diploma di laurea in Scienze Politiche o Sociologia o Psicologia; abilitazione in Psicologia sociale e Pubbliche relazioni; tra i requisiti richiesti per l'ammissione, aver prestato servizio per cinque anni presso pubbliche amministrazioni o Enti di Diritto pubblico in posizione di lavoro corrispondente a quella del posto messo a concorso.

Le domande concorsuali, in carta semplice, devono essere spedite o presentate al Consorzio Servizi Sociali, via XXV Aprile n. 22 entro il 22 settembre, poiché devono passare trenta giorni dalla da-

ta di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale (n. 65 del 22 agosto).

Per la spesa complessiva lorda dei tre posti, si arriva a più di 73.000 euro, corrispondenti all'incirca a 140 milioni di vecchie lire. A ciò bisogna poi aggiungere la cifra relativa alla parte variabile del trattamento spettante al Direttore. Del Consorzio Servizi Sociali fanno parte i sedici Comuni dell'Ovadese.

A Silvano d'Orba

## Un pensionato muore soffocato dal fumo

**Silvano d'Orba.** Martedì 26 agosto, un pensionato è morto soffocato dal fumo causato da un incendio provocato da un cortocircuito, probabilmente partito dal televisore che ha distrutto anche i mobili della cucina.

È probabile che l'uomo, mentre guardava la televisione, si sia addormentato, e quando si è svegliato, ha cercato di mettersi in salvo, ma senza riuscirci.

Non è infatti riuscito a raggiungere l'esterno ed è stramazato al suolo vicino alla porta di ingresso.

È stato un vicino di casa a rendersi conto che era accaduto qualche cosa di grave nella casa poco distante dalla sua abitazione ma solo nel primo pomeriggio del giorno dopo.

La tragedia è avvenuta in una villetta a due piani sita in via Cremosana e la vittima è Edgardo Tita Farinella, 83 anni, residente a Genova che era solito trascorrere brevi periodi a Silvano nella casa che fu della moglie Francesca Ravera, morta alcuni mesi fa.

A scoprire che era accaduto qualche cosa di grave nella villetta di Farinella è stato Gabriele Mignone che ha notato sopra la finestra della cucina che l'intonaco era macchiato di fumo, mente un vetro era rotto.

Mignone si è subito reso conto che c'era stato un incendio ed ha chiamato i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.

Quando i soccorritori hanno aperto la porta d'ingresso della villetta si sono trovati di fronte al corpo senza vita riverso sul pavimento proprio accanto alla porta.

Il fuoco si è sprigionato in cucina ed ha intaccato i suppellettili che hanno provocato il fumo acre che ha soffocato l'anziano pensionato.

Il medico legale non ha avuto difficoltà a stabilire, dopo un sommario esame, che la morte era stata causata da asfissia.

## Sagra dell'uva e del Cortese

**Rovereto di Gavi.** La Pro Loco organizza da venerdì 5 a domenica 7 settembre, presso l'area attrezzata in loc. Pessenti, la "XXVII Sagra dell'uva e del Cortese di Gavi".

L'evento sarà l'occasione per trascorrere tre serate in allegria, folklore e tanta gastronomia (ravioli fatti a mano, polenta e funghi, stoccafisso solo al venerdì, brasato al barolo, carne alla brace).

Alle ore 19 apertura ristorante e dalle ore 21,30 si danza. Al venerdì ballo liscio e revival con "I Musicisti"; al sabato l'Orchestra spettacolo "Audience", ritmo latino e sudamericano, rock and dance con animazione; alla domenica l'Orchestra Gribaudo.

Tutte le sere servizio di bar/enoteca con esposizione e vendita dei vini bianchi doc di Gavi, buffet con dolci e amaretti.

## Chiude "Dino macelleria"

**Molare.** Da sabato 30 agosto la macelleria "Dino" di Borgo San Giorgio ha chiuso i battenti.

Dopo 44 anni impiegati cercando di garantire a tutti il meglio, Dino Pirmi ha offerto alla propria clientela un aperitivo, annunciando il termine della sua attività.

Dino è riconoscente a chi, in tutti questi anni, ha conservato la propria fiducia nei confronti del servizio prestato e ha saputo cogliere e apprezzare i cambiamenti che hanno accompagnato la storia di questa macelleria, che nel corso degli anni ha saputo trasformarsi e dove, oltre alla carne buona, si potevano acquistare anche prodotti alimentari.

A Rocca Grimalda

## Undici del trentotto in festa per la leva



**Rocca Grimalda.** Festa della leva del 1938 per undici baldi sessantacinquenni rocchesei. Dopo l'appuntamento di rito in piazza e le prime ore ritrascorse insieme anche nel momento religioso, tutti poi all'agriturismo di un paese della zona per festeggiare insieme una giornata indimenticabile.

Per quelli del "Soirano ordine del mattarello"

## A Castelfidardo sfida tra le fisarmoniche



**Ovada.** La calda estate di quelli del "Sovrano Ordine del Mattarello" è trascorsa nelle Marche. Elio e Marcella Barisione, Piero Vignolo, Graziella Galliano, Demino e Marosa Arata, Gianni Canestri, Zina Macciò, Pier Luigi Caprifoglio, Giuly Minetto, Lalla Barbero e Stefy Bruno sono passati dalle grotte di Frasassi a Loreto, attraverso Offagna - Abbazia di Chiaravalle - Osimo - Gradara - Recanati. Movimentato il gemellaggio con il gruppo francese "Sans Frontières", a Montefiore Conca e ardente il confronto tra la "nostra" fisarmonicista Lalla e il campione regionale Antonio Franzoso di Castelfidardo. Grande sfida iniziata al Museo davanti alla più grande fisarmonica del mondo funzionante (3 metri x 2) e terminata alla trattoria "La Fisa" di Castelfidardo con un meritato pareggio.

Da venerdì 5 a lunedì 8 tante iniziative

## Festa del santuario alla Madonna delle Rocche

**Santuario delle Rocche.** Proseguono le iniziative in preparazione alla "Festa del Santuario" del 7 e 8 settembre.

La Comunità Passionista formata dal Superiore Padre Attilio, dal Rettore e Parroco Padre Massimiliano, dall'Esorcista della Diocesi Padre Anastasio Peruzzo e Confratello Aristide, ha preparato un ricco programma religioso.

Hanno preso il via lunedì 1° settembre per protrarsi a venerdì 5 le funzioni con SS. Messe alle ore 7,30 e 17; ore 21: preghiera mariana itinerante lungo il viale; sabato 6: ore 7,30 S.Messa; ore 16,30: Rosario; ore 17,30: S.Messa prefestiva; ore 21: celebrazione penitenziale comunitaria. Domenica 8:

S.Messe ore 8,30 e 10,30; ore 15,45: visita storico-artistica al Santuario guidata dal Prof. Giovanni Costante, Docente di Storia dell'Arte; ore 17: S.Messa animata dalla Corale Polifonica "Aldo Roscio" di Gallarate.

Lunedì 8 - Solennità della Natività della Madre di Dio. Al mattino S.Messe alle ore 8.00 - 9.00 - 10.00 - 11.00.

Per la Messa delle ore 9.00 pellegrinaggio a piedi della Parrocchia di Cassinelle. Nel pomeriggio S.S. Messe alle ore 15.00 - 16.00 - 17.00. In quest'ultima celebrazione presiede Mons. Micchiardi, Vescovo di Acqui.

Nei giorni 7 - 8 tradizionale Pesca di Beneficenza, il cui ricavato è destinato ai lavori di restauro del Santuario.

## Festa nel Parco a Villa Gabrieli

**Ovada.** L'Associazione "Pubblica Opinione" organizza domenica 14 settembre la "Festa nel Parco Villa Gabrieli" dalle ore 10 alle ore 22 circa.

L'idea, come ha sottolineato il Presidente Briata, è nata per far riappropriare agli Ovadesi questo primo parco cittadino ricco di storia e di bellezze naturali; in accordo con la Dirigenza dell'ASL22 si è pensato di sensibilizzare l'opinione pubblica sul patrimonio naturale e nel caso in cui non ci sia un intervento pubblico, una cordata di imprenditori si prenderà l'onere di gestire la manutenzione ordinaria dello stesso dal 2004.

Gli appuntamenti della giornata spazieranno da cenni storici curati dall'Accademia Urbense, concerto "Ensemble di flauti" con M. Crocco, inaugurazione gioco d'acqua nel laghetto del Parco, danze irlandesi della Celtical di Alessandria, poesie dialettali del Prof. Vercellino e A. Sangiorgio, intrattenimento musicale di Piccardo e Alloisio, spettacolo di D.Crocco, sfilata di moda, concerto per flauto e pianoforte di Crocco e Olivieri, e il ritorno de "I Carugini". Merenda e aperitivo per tutti.

Presenterà Mario Pellicano. Si potranno ammirare la mostra degli allievi ed ex dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui, le installazioni artistiche di Cacciola, Colombo, Laugelli, Marchelli, Brennstuhl, le sculture di Andriani, Bellè, Falletti, Jahdari e Parodi.

Inoltre vi sarà la collettiva di pittori monferrini e la proiezione di diapositive a cura del Prof. Incaminato. Saranno presenti Croce Verde, Protezione Civile, Gruppo Scout, ENPA, le Associazioni Vela e Avulss.

Sabato 6 al Geirino il "Memorial Lantero"

## Plastipol cambia volto con i giovani ovadesi

**Ovada.** Prima uscita stagionale per la Plastipol sabato 6 settembre con il tradizionale appuntamento del memorial Lantero giunto alla sua nona edizione.

Per l'occasione i biancorossi incontreranno l'Olimpia Voltri, prossima avversaria in B/2 e probabilmente l'Albissola di B/1 e saranno due test importanti per verificare la portata della squadra dopo due settimane di preparazione. Mister Dogliero infatti ha convocato tutti per il 25 agosto e da quel momento la preparazione è proseguita con ritmi molto intensi come si addice ad una squadra giovane quale è la Plastipol 2003/4, una squadra praticamente tutta locale eccezione fatta per i giovani voltrini Dutto e Morini. Partiti Roserba per Lavagna Lamballi per Savona e Porro per Voltri, la società biancorossa si affida ai propri atleti del vivaio con una rosa ormai definitiva così formata: palleggiatori Crocco e Barisone A; opposti Cancelli, Belzer, centrali Torrielli, Morini, Dutto, Quaglieri U. e Barisone M.

Dopo il test del Memorial Lantero inizierà subito la stagione ufficiale con le gare di Coppa Italia in cui Cancelli & C. avranno come avversarie tre formazioni che incontreranno poi anche in campionato: Asti, Chieri e Mondovì. Si inizia con l'Asti. Il campionato prenderà il via sabato 11 ottobre con gli ovadesi in trasferta a Brugerio e prima gara casalinga domenica 19 con il Voltri.

In campo femminile mister Dogliero coadiuvato da Bruno Bacigalupo ha qualche



Enrico Dogliero, allenatore della Plastipol.

problema in più di allestimento della rosa per l'incidente motoristico occorso a Martina Alpa e per la partenza di Alice Martini alla volta di Casale che ha aperto qualche problema in attacco che dovrà essere colmato. Anche le plastigirls hanno iniziato la preparazione il 25 agosto in vista della prime gare di Coppa Piemonte che inizierà il 14 settembre così come pure la composizione dei gironi. Anche per le ragazze il campionato prenderà il via sabato 11 ottobre. La rosa delle biancorosse al momento è composta da: Scarso e Bastiera in palleggio, Bovio, Brondolo, Giacobbe, Puppo, Ciliberto, Mantelli d'attacco, Tacchino, Pernigotti e Perfumo centrali, Pignatelli, e Gaggero liberi.

Settimana densa di iniziative

## Torneo internazionale e memorial "Rapetti"

**Silvano d'Orba.** Hanno preso il via le manifestazioni organizzate dall'Associazione "Stefano Rapetti" in collaborazione con l'U.S. Silvanese Settore Giovanile "Stefano Rapetti", l'U.S. Silvanese e il Comune.

I ragazzi bulgari di Haskovo sono stati accolti con amicizia e calore e si apprestano a disputare sabato 6 settembre il 1° Torneo Internazionale di calcio. Presso il campo sportivo "Rapetti" alle ore 10: Esordienti 90: Haskovo - Novese; ore 10,40: Martesana Parma - perdente 1° incontro; ore 11,20: Martesana Parma - vincente 1° incontro. Nel pomeriggio alle ore 14,30 scendono in campo i Pulcini 91/92 a nove giocatori: Haskovo - Silvanese; ore 15: Martesana Parma - perdente 1° incontro; ore 15,30: Martesana Parma - vincente 1° incontro. Alle ore 16 sarà la volta dei Pulcini 93/94 a 7 giocatori con la partita: Haskovo - Silvanese; ore 16,30: Martesana Parma - perdente 1° incontro; ore 17: Martesana Parma - vincente. Seguiranno le premiazioni e il saluto alle società.

Domenica 7 alle ore 9,30 i ragazzi bulgari saranno ospiti della "Paolo Campora tamburello femminile" presso lo Stadio di Ovada e alle ore 14,30 si svolgeranno le premiazioni presso il campo "Rapetti".



Stefano Rapetti, il giovane silvanese che pagò con la vita un gesto di altruismo.

Il clou è però rappresentato dalla 3ª edizione del "Memorial Rapetti", torneo nazionale di calcio Allievi. Alle ore 9,30: Sampdoria - Venezia; ore 11: Juventus - Genoa. Ore 16: finale 3° e 4° posto tra le perdenti dei due incontri; ore 17,30: finalissima.

Durante la manifestazione verranno messe all'asta le maglie di vari giocatori professionisti quali Inzaghi, Gattuso, Carrera, Morfeo. Inoltre una maglia di Genoa, Venezia, Sampdoria e Juventus; due maglie da passeggio, un pallone e uno zainetto della Juventus.

E. P.

Continuano gli allenamenti

## L'Ovada si aggiudica il memorial "Badiali"

**Ovada.** Continuano gli allenamenti e le amichevoli per l'Ovada in vista del campionato di 1ª categoria che prenderà il via il 14 settembre.

Nel triangolare "Laguzzi" svoltosi a Pozzolo Formigaro, l'Ovada si classificava al terzo posto. La squadra di Nervi pareggiava per 0-0 al termine dei 45 minuti con la Gaviese, ma doveva cedere ai rigori per 3-1 con goal di Facchino, mentre nella sfida con la Novese perdeva per 1-0. Il Memorial veniva vinto dalla Novese che nel confronto con la Gaviese pareggiava per 1-1. Il tecnico ovadese per l'occasione poteva contare sui rientri di Alloisio e Sciutto Carlo Andrea, non ancora disponibile Sagrillo, in prova la punta Di Clemente la scorsa stagione nella Rossiglione e Bonafè dall'Oltregiogo. Formazione: Cravera, Sciutto Fabrizio, Alloisio, Pareto, Carlini, Olivieri, Cavanna, Marchelli Massimo, Di Clemente, Piana, Facchino. Utilizzati: Bobbio, Agodi, Sciutto Carlo Andrea, Arata, Bonafè, Carlevaro, Oddone, Pini, Grillo, Ravera.

Il 30 agosto invece l'Ovada veniva invitata al "Girardengo" di Novi Ligure al Memorial "Badiali" nel triangolare con Comollo e Pozzoese, formazioni di 2ª categoria. I biancostellati si aggiudicavano il trofeo messo in palio dagli organizzatori della Comollo. L'Ovada vinceva sulla Pozzoese per 5-0 con doppietta di Facchino e reti di Calcagno, Marchelli, Di Clemente. Nella partita con la Comollo i quarantacinque minuti si concludevano sull'1-1 con goal di Facchino su calcio di punizione, mentre ai rigori aveva la me-



L'allenatore Armandino Nervi.

glio l'Ovada per 4-2 con trasformazioni dal dischetto di Facchino, Di Clemente, Sagrillo e Sciutto Carlo Andrea. Per l'occasione veniva ripresentata la punta Di Clemente e il volto nuovo era rappresentato dal difensore Pianicini. Diversi gli assenti per infortunio e indisponibilità. Formazione: Bobbio, Sciutto Fabrizio, Pareto, Sciutto Carlo Andrea, Sagrillo, Olivieri, Marchelli Massimo, Calcagno, Facchino, Piana, Di Clemente. Utilizzati: Cravera, Oddone, Grillo, Pianicini, Carlevaro.

In settimana l'Ovada ha affrontato il Masone, mentre per quanto riguarda la rosa dovrebbe essersi aggregata una punta di esperienza con trascorsi in serie B e ultimamente nei campionati liguri, mentre doveva rientrare dalle ferie Vennarucci che si era presentato il primo giorno del raduno. Sono invece sfumate le trattative con Coco e Antonaccio.

E. P.

In 3ª categoria rinuncia la Castellettese

## Pro Molare, Rossiglione e Tagliolo pronte al via

**Molare.** Nel prossimo campionato di 3ª categoria di calcio non figura più la Castellettese che ha rinunciato al torneo, mentre si presentano al via C.C.R.T. Tagliolo, Molare e Rossiglione F.C.

La rosa del Tagliolo affidata ad Argeo Ferrari è così composta: Portieri: Porciello (dall'Oltregiogo), Olivieri (dal calcio a cinque); Difensori: Marchesi, Braus, Pellegrini (dalla Castellettese), Bricola (dalla Castellettese), Grosso, Carreddu, Minetti; Centrocampisti: Alloisio (dalla Castellettese), Minetto, Sciutto, Malaspina (dalla Castellettese), Gaggero, Pastorino, Reale, Bavaresco (dalla Castellettese), De Luca (dalla Castellettese); Attaccanti: Pantisano (dall'Ovada), Alpa (dall'Ovada); Arbitro.

Le amichevoli: sabato 6 ore 17 a Tagliolo con la Silvanese; il 10 alle ore 19,30 con la Juniores dell'Ovada; il 13 alle ore 17 con gli Amatori della Silvanese.

La Polisportiva Pro Molare allenata da Mario Albertelli si avvale dei seguenti componenti: Verdese (portiere dall'Ovada), Marco Albertelli, Alpino, Barigione, Burlando, Canepa, Caviggia, Gianni, Lantero, Lucchesi, Oltolini, Orsi, Parodi, Pesce, Pini, Davide Puppo, Francesco Puppo, Repetto, Sanna (dalla Silvanese), Sciutto, Tumminia (dalla Castellettese), Stalfieri, Vignolo, Mazzarello. Dirigenti: Corrado Canepa, Giancarlo Repetti, Giuseppe Parodi.

Tra le amichevoli: con l'Ovada il 9 Settembre e con il Silvano il 15 Settembre alle ore 20.

Il Rossiglione F.C. allenato da Ajjur Samir si avvale dei seguenti elementi: Portieri: Siri, Navarrete Vera Tito; Difensori: Valente (dall'Ovada), Alessandro Chiericoni (dal Masone), Riccardo Pastorino (dall'Olimpic), Mossini, Roberto Pastorino (dalla Rossiglione), Ruperto, Michele Parodi; Centrocampisti: Guerra, Danilo Parodi, Filimbaia, Badino (dal Rocca Amatori), Odone, Accettonne (dalla Castellettese), Repetto (Pro Molare Amatori), Sarpero, Alberto Pastorino, Puppo (dalla Silvanese); Attaccanti: Oppedisano, Carlo Olivieri (dalla Silvanese), Leoncini. Tra le amichevoli il 7 con la Juniores dell'Ovada.

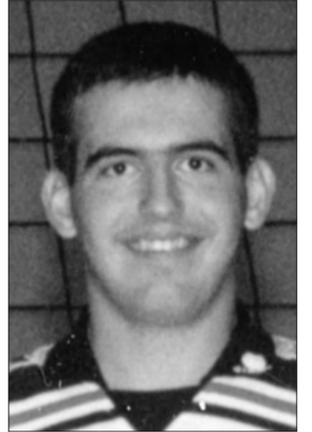
E. P.

Inizieranno il 23 nella palestra della media

## Corsi di avviamento della pallavolo Ovada



Federico Vignolo



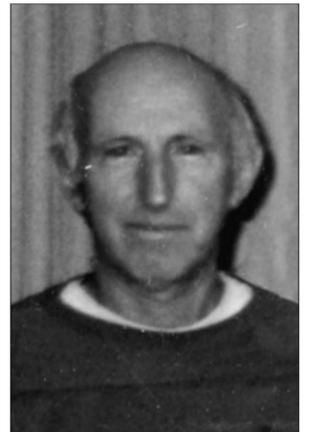
Alessandro Barisone

**Ovada.** Con la fine dell'estate prendono il via, come accade da ormai più di 20 anni, i corsi della Pallavolo per quella che può essere definita una vera e propria scuola di avviamento allo sport.

La Società biancorossa lancia un invito a tutti i bambini e bambine nati negli anni dal 1990 al 1998, un invito a partecipare all'attività sportiva attraverso i corsi Palla rilanciata, Minivolley ed Avviamento alla pallavolo. Per i primi due corsi l'appuntamento è martedì 23 settembre, giorno di inizio dell'attività per una settimana di prova pratica.

L'attività di Palla rilanciata è riservata ai nati negli anni 1996, 1997 e 1998 con lo svolgimento di corsi di attività ludico motoria che si terranno nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 17 alle 18.15 presso la palestra delle Scuole Medie.

Il Mini volley, attività di avviamento alla pallavolo è riservata ai nati negli anni 1993, 1994 e 1995 e i corsi si terranno sempre presso la palestra della Scuola Media "Pertini" nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18.15 alle 19.45. Gli insegnanti sono il maestro Coni Mario Bavassano e l'allenatore di 1° grado Fipav Alessandro Barisone, Fipav Marcella Bado, Direttore dei corsi prof. Enrico Dogliero. Per iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi a Edi Pernigotti tel. 339



Mario Bavassano

6188318.

Terza attività giovanile è il corso di Avviamento alla pallavolo per l'introduzione all'attività pre-agonistica aperto ai ragazzi/e nati negli anni 1990, 1991 e 1992 che prevede allenamenti nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 17 alle 18.30 sempre presso la palestra "Pertini". L'inizio dei corsi è fissato per lunedì 22 settembre e gli insegnanti saranno gli allenatori di 1° grado Fipav Alessandro Barisone, Gianluca Quaglieri, Federico Vignolo e Elena Tacchino, coordinati da Enrico Dogliero. Per informazioni tel. 347 2540771 (Alberto Pastorino).

Sul campo di Grillano per 0 a 13

## Tamburello: il Cremolino perde con il Bardolino

**Cremolino.** Un mese di riposo non è servito al Cremolino che domenica sul campo di Grillano contro il Bardolino non ha collezionato nemmeno un gioco e la partita è finita con il punteggio di 0 a 13.

Era scontata la superiorità della squadra veronese, ma i ragazzi di Claudio Bavazzano non solo hanno confermato i loro notevoli limiti nei confronti degli avversari, ma hanno offerto un gioco disastroso tanto da essere riusciti soltanto in un'occasione ad arrivare sul 40 a pari.

Naturalmente questo comportamento della squadra che non tenta di utilizzare il palleggio, ma insiste con il suo gioco basso; inefficace contro squadre come il Bardolino, indispettisce il poco pubblico che ancora segue le vicende di Cremolino e dome-

nica ha dovuto accontentarsi di meno di un'ora di gioco.

Il prossimo turno sabato in notturna a Solferino, la sorte di Colleoni e compagni non sarà più felice.

Risultati della 6ª Giornata di ritorno.

Cremolino - Bardolino 0-13; Capital Caluri - Curno 13-8; Montechiaro - Castellaro 6-13, Colbertaldo - Sommacampagna 8-13; Castiglione delle Stiviere - Solferino 5-13, Callianetto - Mezzolombardo 13-3, Borgosatollo - Cavriane 13-7.

Classifica: Callianetto 38; Castellaro 34; Solferino 30; Bardolino 27; Sommacampagna 25; Borgosatollo 19; Castiglione 18; Montechiaro 17; Cavriane Curno 15; Capital Caluri 10; Cremolino e Mezzolombardo 8; Colbertaldo 2.

Un divertito ricordo dei bei tempi andati

## Per la leva dell'anno 1953 dedica di Ferruccio Pastorino



**Masone.** Qualche mese orsono in occasione dell'incontro della leva masonese del 1953, uno dei partecipanti, Ferruccio Pastorino, scrittore per diletto sotto lo pseudonimo Alberto Dezolla, volle dedicare ai coetanei, e non solo a loro, un divertito e divertente ricordo dei "bei tempi andati" che pubblichiamo integralmente.

Tu che sei nato prima del 1970:

A ben pensarci, è difficile credere che siamo vissuti fino ad oggi!!

Da bambini, andavamo in macchina (quelli che avevano la fortuna di averla) senza cintura di sicurezza e senza air bag. ...E viaggiare nel cassone posteriore di una pickup, in un pomeriggio torrido, era un regalo speciale.

I flaconi dei medicinali non avevano chiusure particolari. Bevevamo l'acqua dalla canna del giardino, non da una bottiglia. Che orrore!

Andavamo in bicicletta senza usare il casco. Passavamo dei pomeriggi a costruirci i nostri "carrì giocattolo". Ci lanciavamo dalle discese e dimenticavamo di non avere i freni fino quando non ci sfracellavamo contro un albero o un marciapiede. E dopo numerosi incidenti, imparavamo a risolvere il problema... noi da soli!!!

Uscivamo di casa al mattino e giocavamo tutto il giorno; i nostri genitori non sapevano esattamente dove fossimo, nonostante ciò sapevano che non eravamo in pericolo. Non esistevano i cellulari. Incredibile!!

Ci procuravamo delle abrasioni, ci rompevamo le ossa o i denti... e non c'erano mai denunce, erano soltanto incidenti: nessuno ne aveva colpa. Ti ricordi degli incidenti?

Avevamo delle liti, a volte dei lividi. E anche se ci face-

vamo male e a volte piangevamo, passavano presto; la maggior parte delle volte senza che i genitori lo sapessero mai.

Mangiavamo dei dolci, del pane con moltissimo burro e bevande piene di zucchero... ma nessuno di noi era obeso.

Ci dividevamo una Fanta con altri quattro amici, dalla stessa bottiglia, e nessuno mai morì a causa dei germi.

Non avevamo la Playstation, né il Nintendo, né dei videogiochi. né la TV via cavo, né le videocassette, né il PC, né Internet; avevamo semplicemente degli amici. uscivamo di casa e li trovavamo. Andavamo, in bici o a piedi, a casa loro, suonavamo al campanello o entravamo e parlavamo con loro.

Figurati, senza chiedere il permesso! Da soli! Nel mondo freddo e crudele! Senza controllo! Come siamo sopravvissuti?!

Ci inventavamo dei giochi con dei bastoni e dei sassi. Giocavamo con dei vermi e altri animaletti e, malgrado le avvertenze dei genitori, nessuno tolse un occhio ad un altro con un ramo e i nostri stomaci non si riempirono di vermi.

Alcuni studenti non erano intelligenti come gli altri e dovevano rifare la seconda elementare: Che orrore!!! Non si cambiavano i voti, per nessuno motivo.

I peggiori problemi a scuola erano i ritardi o se qualcuno masticava una cicca in classe. Le nostre iniziative erano nostre. E le conseguenze, pure. Nessuno si nascondeva dietro ad un altro. L'idea che i nostri genitori ci avrebbero difeso se trasgredivamo ad una legge non ci sfiorava; loro erano sempre dalla parte della legge.

Se ti comportavi male i tuoi genitori ti mettevano in casti-

go e nessuno li metteva in galera per questo. Sapevano che quando i genitori dicevano "NO", significava proprio NO.

I giocattoli nuovi li ricevevamo per il compleanno e a Natale, non ogni volta che si andava al supermercato. I nostri genitori ci facevano dei regali con amore, non per sensi di colpa. E le nostre vite non sono state rovinare perché non ci diedero tutto ciò che volevamo.

Questa generazione ha prodotto molti inventori, amanti del rischio e ottimi risolutori di problemi. Negli ultimi 50 anni c'è stata un'esplosione di innovazioni e nuove idee.

Avevamo libertà, insuccessi, successi e responsabilità, e abbiamo imparato a gestirli. Tu sei uno di loro. Complimenti!!! O.P.

### Calcio

## Il G.S. Masone vince ma è fuori Coppa

**Masone.** Non aveva molte speranze il G.S. Masone Turchino di superare il turno di Coppa Italia visto il pesante 0-5 rimediato al Gino Macciò contro il Casella S.Cipriano nella gara d'andata.

Comunque la formazione del presidente Gian Carlo Ottonello ha conquistato il successo in trasferta superando gli avversari con il punteggio di 2-1.

Soprattutto nella prima parte dell'incontro i masonesi hanno dimostrato di essere una formazione organizzata e ben disposta sul campo.

Il mister Esposito ha schierato i nuovi acquisti ed è stato proprio Forno a segnare il gol del vantaggio trasformando un calcio di rigore concesso per un fallo di mano di un giocatore locale.

Il raddoppio dei biancocelesti è stato invece merito di Ardinghi abile a deviare di testa una precisa punizione di Meazzi.

Nella ripresa i padroni di casa, che affronteranno nuovamente il G.S. Masone nella prima giornata di campionato, sono riusciti a dimezzare lo svantaggio senza tuttavia portare poi altri pericoli alla porta di Esposito.

Chiesa parrocchiale di Campo Ligure

## Secondo centenario della dedizione

**Campo Ligure.** La comunità parrocchiale si prepara a celebrare solennemente il secondo centenario della dedizione della chiesa parrocchiale con una settimana di intense preghiere ed assiduo ascolto della parola di Dio.

Invoca la grazia di un rinnovato impegno di crescita nella vita cristiana dell'intera famiglia parrocchiale. Questo il programma in dettaglio:

- domenica 7 Settembre ore 20 Vespri Solenni;
- lunedì 8 Settembre ore 8 Santa Messa Natività di M.V., ore 9,30 Santa Messa chiesa di San Michele, ore 11 Santa Messa, celebra don Ferrari Tommaso, ore 20 Santo Rosario, meditazione con Monsignor Guido Oliveri Benedizione;
- martedì 9 Settembre ore 8 Santa Messa, ore 10 Santa Messa, celebra don Leoncini G.B., ore 20 Santo Rosario - meditazione - benedizione;
- mercoledì 10 Settembre, ore 8 Santa Messa, Ore 10 Santa Messa, celebra don Pastorino Bartolomeo, ore 20 Santo Rosario - meditazione - benedizione;
- giovedì 11 Settembre anniversario dell'Apparizione, ore 8 Santa Messa, ore 9,30 Santa Messa nella chiesa della Maddalena, ore 11 Santa Messa, celebra don Fiorito Pino, ore 20 Santo Rosario - meditazione - benedizione;
- venerdì 12 Settembre, ore 8 Santa Messa, ore 10 Santa Messa, celebra don Vignolo Alfredo, ore 20 celebrazione penitenziale;
- sabato 13 Settembre, ore 8 Santa Messa, ore 10 Santa Messa, celebra don Oliveri Carlo, ore 17,30 Santa Messa celebra S. Ecc. Monsignor Mario Oliveri, ore 20 primi Vespri, presiede S.E. Monsignor Mario Oliveri;
- domenica 14 Settembre, ore 8 e ore 9,30 Sante Messe, ore 11 Santa Messa, presiede S.E. Monsignor P. G. Micchiardi, ore 17 Vespri Solenni, presiede S.E. Monsignor Cesare Nosiglia.

Alla chiusura della manifestazione seguirà una visita all'oratorio parrocchiale "Casa don Bosco".

Sarà inaugurata il 6 settembre

## La grande scultura di Gianfranco Timossi

**Campo Ligure.** Sabato 6 settembre, il Comune e l'associazione culturale della Valle Stura "Arte Viva", inaugureranno, alle ore 16, nella piazza Vittorio Emanuele II, una scultura in legno dell'artista Gianfranco Timossi dalle dimensioni veramente ragguardevoli.

Partiamo dai freddi numeri: l'opera è alta 2,80 metri con basamento, ha un diametro alla base di metri 23,25, pesa una tonnellata e vi sono rappresentate 41 figure.

L'autore ha ricavato l'opera da un tronco di ulivo secolare (200-250 anni) rinvenuto nelle campagne di Soroni presso Rodi in Grecia.

Non vi è nessuna parte assemblata e nessuna figura ha elementi incollati.

I volumi della scultura sono quelli originali dell'albero senza l'asportazione di nessun volume per compiacere alla forma desiderata ed è stata realizzata completamente a mano senza l'aiuto di utensili meccanici.

Gianfranco Timossi ha titolato l'opera "Il millennio: olocausto nucleare - morte per contaminazione - resurrezione per fede". A.P.

456 del Turchino

**Campo Ligure.** Mentre proseguono, nel rispetto dei tempi previsti, i lavori sulla Provinciale del Turchino per sostituire il vecchio ponte di ferro che sovrastava la ferrovia poco dopo la stazione, il traffico su rotaia è ripreso puntualmente lunedì 1° Settembre per cui il disagio sopportato dai viaggiatori a causa del trabordo sugli autobus è ormai superato. Bisogna riconoscere tuttavia che anche le difficoltà incontrate dagli automobilisti nel percorrere una via alternativa che taglia fuori, passando a monte, il tratto della Provinciale interessato dal cantiere, non sono state eccessive. E' vero che questa strada è stretta ma, se si rispetta la segnaletica ed il semaforo, non si creano inconvenienti se non nelle ore di punta quando è possibile la formazione di qualche coda. Si assiste comunque a qualche gustosa scenetta quando un automobilista particolarmente distratto, non avendo notato gli enormi cartelli gialli che segnalano l'interruzione ed indicano la deviazione, cerca di infilarsi nel cantiere oppure si trova in mezzo a qualche strada privata senza sbocco e chiede agli allibiti proprietari: "Vado bene per Genova?". L'apertura della Provinciale, a senso unico alternato, è prevista per il 10 Settembre ma solo per il traffico leggero al fine di consentire al cemento il tempo di maturazione che è di 28 giorni. G.T.



Celebrati a Rossiglione

## I 50 anni di professione di don Paolino Minetti

**Rossiglione.** La comunità parrocchiale di Santa Caterina ha celebrato, in concomitanza con la festa patronale della Madonna degli Angeli, i cinquant'anni di professione religiosa del domenicano p. Lorenzo Paolino Minetti. Nasce a Rossiglione il 24 dicembre 1928, da Bernardo e Caterina Pizzorni, di profonde radici religiose. Due fratelli, prima di lui, rispondono alla vocazione sacerdotale, don Stefano e don Giannino, parroci nella Diocesi di Acqui. Anche i laici Ugo ed Ada, che non sono più, e Teresina nel ruolo di sorella-mamma, con la loro testimonianza, hanno dato senso a questa "piccola Chiesa domestica".

Padre Lorenzo è ordinato sacerdote il 27 settembre 1953. Svolge il ministero di predicatore domenicano a Racconigi, Genova-Cornigliano, Taggia, Torino, Trino Vercellese, San Domenico di Fiesole, Alessandria.

Attualmente opera nel con-



Don Minetti con i familiari nel 1971.

vento di Varazze come promotore del Rosario e direttore del Centro e bollettino "Madonna del Rosario".

La comunità rossiglione ha accolto con letizia cristiana, nella chiesa dove è stato battezzato, padre Lorenzo che ha concelebrato con i fratelli don Stefano e don Gian-

nino, il suo giubileo sacerdotale il 5 agosto 2003.

Il parroco, don Filippo Lodi, e la comunità hanno espresso voti augurali affinché, nella fedeltà al Vangelo e nell'osservanza della Regola Domenicana potesse a lungo continuare la sua preziosa predicazione.

Si è conclusa il 31 agosto

## Un successo la mostra dedicata al legno

**Masone** Ha registrato un nuovo successo di pubblico la mostra "Il Legno" che si è conclusa lo scorso 31 agosto nell'ex Oratorio fuori porta del paese vecchio.

L'iniziativa, promossa in particolare da Luigi Pastorino e Sergio Chericoni dall'Associazione Amici di Piazza Castello, ha raccolto i lavori di artigiani e hobbistica delle Valli Stura ed Olba particolarmente apprezzati per l'originalità e l'abilità.

La mostra era stata inaugurata lo scorso 23 agosto alla presenza del Presidente della Comunità montana Antonio Oliveri e dall'assessore masonese di Manualità e professionalità caratteristiche della coltura locale.

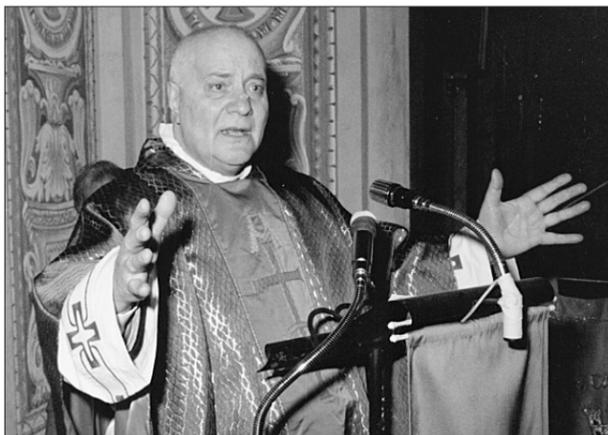
Cairo: ricordato il 1° settembre con una messa di suffragio

## Son trascorsi vent'anni dalla morte di don Gilardi

**Cairo Montenotte.** Il 1° settembre del 1983, si spegneva Don Felice Vincenzo Gilardi, per 35 anni parroco di Cairo, e lunedì 1° settembre 2003 i cairesi hanno voluto commemorare il ventesimo anniversario della sua scomparsa con una santa messa di suffragio celebrata nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Sono ancora in molti a ricordare questa esemplare figura di sacerdote che era stato nominato parroco di Cairo nel 1939 mentre stava per scoppiare la seconda guerra mondiale. E già durante il conflitto aveva dato prova della sua grande generosità prodigandosi nell'alleviare le sofferenze di tante persone a volte anche con atti di vero e proprio coraggio guadagnandosi la stima e l'affetto dei cairesi. Particolarmente significative le parole pronunciate durante la ritirata del 25 Aprile: «*Non temete figlioli, vi ho messi nelle mani della Madonna Addolorata e ho l'assicurazione dei capi che non vi saranno rappresaglie, da nessuna delle due parti.*»

Dopo la guerra continuò instancabile la sua attività pastorale. Lo si ricorda come



un grande predicatore e non solo per quella sua voce calda e tonante. Non era da meno come scrittore, la sua penna vivace e schietta dava vita al "Risalire" che per molti anni fu il giornale di Cairo e della Valbormida.

E furono anni di ministero intenso, sempre efficace era la sua presenza nella scuola, tra i giovani, tra gli uomini e le donne. Pare ancora di vederlo, mentre andava a benedire le case o a visitare qualche ammalato sulla sua bicicletta o su quella grossa vecchia moto.

E' bello abbandonarsi ai ricordi soprattutto quando il pensiero va ad una persona che per tutti è stato un sicuro punto di riferimento: indiscutibilmente autorevole nelle sue prese di posizione, a volte nei suoi rimproveri ma sempre profondamente paterno. Un atto doveroso la preghiera di suffragio di lunedì sera ma soprattutto un'occasione di riflessione sui grandi valori della fede che hanno improntato tutta la sua vita e che ha saputo trasmettere a tantissime persone.

Terminati i lavori

## Ritornano i cannoni in piazza Della Vittoria



**Cairo Montenotte.** Nei lontani anni 50 l'allora sindaco di Cairo Remo Stiacchini acconsentì alla richiesta dei combattenti delle guerre 1915/18 e 1940/45 di chiedere al Ministero della Difesa (Commissione Onor Caduti) la donazione di due cannoni (obici 75/13), cimeli della grande guerra, da porli ai lati del Monumento ai caduti in guerra.

La richiesta fu accolta e nel 1968 detti cannoni arrivarono su un camion militare. Un ufficiale superiore dell'Esercito li consegnò al sindaco con la dovuta documentazione che prevedeva anche l'impegno, da parte dei sindaci pro tempore, di mantenerne la manutenzione e di lasciarli sempre a fianco del Monumento.

Durante i lavori di ristrutturazione di Piazza della Vittoria, il sindaco Osvaldo Chebello, figlio di un caduto in Russia, ne fece fare le necessarie riparazioni, con la consulenza dell'Architetto Berardi e del Geom. dell'Ufficio tecnico

del Comune Geom. Stefanini, alla Ditta Oddera di Mallare. Per quanto riguarda le quattro ruote in legno con il cerchio in ferro, si assunse il non facile compito un anziano carradore, il Sig. Italo Pesce di Mallare, reduce in Russia (nella foto con Paolo Ferrero), che li rifecce a nuovo gratuitamente.

Nella ricorrenza del 4 Novembre, festa delle Forze Armate, i cannoni ritorneranno al loro posto. Sarà anche sistemata sul Monumento una teca contenente sabbia del fiume Don a ricordo ed in memoria degli 80 soldati cairesi caduti nella tragica campagna di Russia.

I cannoni obici 75/13, di fabbricazione cecoslovacca (Skoda), erano in dotazione all'Esercito Austro-Ungarico nella guerra 1915/18 e dopo la sua sconfitta diventarono preda bellica dell'Esercito Italiano. Nel secondo conflitto mondiale vennero assegnati ai reggimenti di artiglieria delle truppe alpine che combatterono sui fronti francese, greco-albanese e russo.

Ma saranno proprio opportuni e necessari?

## Dubbi e perplessità sui nuovi semafori

**Cairo Montenotte.** E' stato ripristinato, anche se non ancora messo in funzione, l'impianto semaforico destinato a regolare il traffico tra piazza Della Vittoria ed il ponte Stiacchini.

In questi tempi di trasformazione generalizzata degli incroci in "rotonde" alla francese, lascia un po' perplessi il ritorno ai "vecchi" semafori: che rallentano lo scorrimento dei veicoli anche quando il traffico è limitato e non ci sarebbe bisogno di stop alternativi ai vari sensi di marcia.

La maggior perplessità la desta, però, il semaforo che blocca il traffico in cima alla ripida rampa di uscita dal parcheggio della piazza: quante "sgommate" e quante "frizionate" di cui si vorrebbe volentieri fare a meno!



Una precisazione dell'assessore Tealdi

## I pedoni possono passare sul vecchio ponte di Bragno

**Bragno.** Da qualche settimana un cartello stradale installato dalla Provincia sta facendo discutere.

Si tratta di un cartello sistemato all'inizio del ponte sulla Bormida sulla strada per Bragno e Ferrania, nei pressi del bivio Farina.

Il cartello vieta infatti il transito ai pedoni. I commenti in proposito si sono persino sprecati. Molta ironia è stata fatta su questo divieto di transito ai pedoni, interpretato come un divieto di transito sul ponte.

Per chiarire la situazione abbiamo chiesto delucidazioni all'assessore provinciale Paolo Tealdi che si occupa della viabilità.

"Il cartello non vieta affatto il transito dei pedoni sul ponte" spiega Tealdi "Ma solo sul marciapiede a valle, dove la balaustra presenta segni di



cedimento ed in un punto è anche transennata. Sull'altro marciapiede, quello a monte, non c'è nessun divieto e può essere tranquillamente percorso.

Quindi non è giustificata tutta questa polemica che si

sta montando su una questione che non esiste. Abbiamo optato per il divieto, per ragioni di sicurezza, in quanto un intervento sarebbe stato inutilmente oneroso, visto che il ponte in questione sarà completamente rifatto".

## Il Consorzio è lo sponsor del mercatino delle pulci

**Cairo Montenotte** - Il Consorzio "Il Campanile" di Cairo Montenotte sarà uno degli sponsor del Mercatino delle Pulci, organizzato dalla Pro Loco di Cairo per il 14 settembre prossimo.

Per tutta la giornata, i negozi del Consorzio "Il Campanile" rimarranno aperti con un'apertura domenicale straordinaria ad animare ulteriormente il centro storico cittadino.

Nato nel 1997 a Cairo Montenotte per volontà di una ventina di commercianti e artigiani del centro storico, via Colla e via Di Vittorio, il Consorzio "Il Campanile" riunisce oggi 47 associati. I negozi che fanno parte del Consorzio vanno dagli alimentari ai negozi di abbigliamento e pelletteria, dai servizi alle farmacie e ai pubblici esercizi.

Domenica 14 settembre alle 16

## Preghiera in diretta col Vescovo alle Grazie

**Cairo Montenotte.** La Zona savonese della diocesi di Acqui Terme ha organizzato, a conclusione della visita pastorale di Mons. Pier Giorgio Micchiardi alle parrocchie valbormidesi, un incontro di preghiera e di ringraziamento.

L'appuntamento è per domenica 14 settembre 2003, alle ore 16, presso il Santuario di Nostra Signora delle Grazie in località Farina di Cairo Montenotte.

Per chi non può partecipare l'incontro di preghiera potrà essere seguito in diretta su Radio Canalicum sulle frequenze di 89,00 Mgz per la zona di Cairo ed il Savonese e sui 101,00 Mgz per Altare e dintorni.

SD



**ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro**  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

**Festivo 7/9:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

**Notturno** e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

Distributori carburante

**Sabato 6/9:** IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

**Domenica 7/9:** API, Rocchetta.

...dal 1946

## Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

## CINEMA CAIRO

La programmazione

completa è in penultima

pagina del giornale.

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Riceviamo e pubblichiamo

## Lettera di saluto ai sacerdoti cairesi

**Cairo Montenotte.** Che cosa può dire la nostra comunità cristiana ai sacerdoti che lasciano il servizio pastorale nella nostra parrocchia ed a quelli che arrivano?

Per il ministero che svolgono, per la particolare missione a cui hanno consacrato la loro vita è difficile esprimersi. Spesso le nostre riflessioni sono molto utilitariste e terrene e dimentichiamo quella dimensione consacrata e spirituale, che è il fondamento della loro vita e del loro impegno pastorale.

A voi che lasciate questa nostra comunità vogliamo ricordare quanto bene ci avete fatto e dirvi il nostro grazie più sentito.

Grazie, nostri carissimi Sacerdoti! Ritornate con la mente al giorno in cui il vostro vescovo unse le vostre mani nel Sacramento del Sacro Ordine e vi mandò per amari e servirci.

Ricordate i progetti che avete fatto quel giorno per riunire e guidare la vostra gente.

Pensate ai bambini che avete battezzato, ai giovani che avete preparato per la prima Comunione e Cresima.

Pensate a quante volte ci avete benedetti e perdonati nel Sacramento della Riconciliazione.

Pensate alla S. Messa, a quante volte avete preso del semplice pane e vino, li avete cambiati nel Corpo e Sangue di Gesù Cristo e ci avete dato il Suo prezioso Corpo e il calice del Suo prezioso Sangue.

Pensate alle persone che avete unito nel Sacramento del Matrimonio, agli ammalati nell'anima e nel corpo che sono venuti da voi in cerca di aiuto e se ne sono poi andati con una speranza nuova nei loro cuori, ai fratelli morenti che avete unto per la lotta finale e per il Paradiso.

Nel ricordare che siete Ministri di Cristo, Amministratori dei Misteri di Dio, vogliamo ungerci di nuovo le vostre mani, con il nostro amore, con l'amore dell'intera comunità cristiana.

E se mai nei giorni a venire, vi sentite soli e scoraggiati, per favore, ricordate queste

parole, ricordate quante volte ci avete nutriti col Pane della Vita, ricordate che vi vogliamo bene! Che siete un Dono prezioso scelto da Dio per noi.

Grazie per il vostro servizio dedicato al Bene!

Grazie perché possiamo dirvi che vi amiamo!

Grazie per avere potuto collaborare con voi per crescere come Comunità nell'amore per Dio e vicendevole, con sincerità di cuore.

Anche a voi, nuovi sacerdoti che assumete e continuate la responsabilità pastorale della nostra Parrocchia, va il nostro "Grazie!".

Grazie, perché vi mettete a disposizione della nostra comunità per rendere presente tra noi la missione sacerdotale di Cristo. Vi esprimiamo la nostra amicizia e il desiderio di una collaborazione sincera e fruttuosa.

Con l'aiuto di Dio, del Suo Spirito, possiate sentire la grazia di essere "Sacerdoti", presi tra gli uomini, costituiti per il bene delle cose che riguardano Dio, presente, attraverso di voi, tra tutti noi!

**Aida Oddone ed un gruppo di parrocchiane**

### È morto Luigi Cirio

**Cairo M.tte** - Si è spento domenica 31 agosto, all'età di 90 anni, dopo una breve malattia, Luigi Cirio, padre del nostro collaboratore Renzo Cirio e socio della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo alle ore 15 di lunedì 1° settembre.

All'amico professor Renzo e alla signora Arpalice le più sentite condoglianze da parte dei collaboratori della Redazione cairese de L'Anco-  
ra.

Carcare: impegnata in ben sei incendi

## Positivo il bilancio nella Protezione Civile

**Carcare** - È stata un'estate molto intensa quella in corso per il Gruppo comunale di Protezione Civile di Carcare che ha visto impegnati i suoi volontari in tutta la Val Bormida per sei incendi, quattro grosse manifestazioni e, a Carcare, per diversi servizi di viabilità coordinati dalla polizia municipale.

Sono stati 6 gli incendi che hanno richiesto l'impiego delle squadre specializzate della Protezione Civile carcarese: a Cosseria in località Pontepino il 9 luglio, a Cairo in località Curagnata il 25 luglio, a Millesimo in località Colla e poi a Carcare in località Nizzareto il 5 agosto, e due volte a Cosseria in località Rossi il 7 e l'8 agosto. In totale, il Gruppo Comunale ha fornito 30 volontari per un totale di 25 ore di lavoro.

Quattro invece le manifestazioni dove i volontari della protezione civile di Carcare hanno collaborato al servizio d'ordine: a Carcare, l'inaugurazione della piazza "Donatori del Sangue" e benedizione della restaurata cappella di San Rocco il 31

maggio, i fuochi artificiali di San Giovanni il 24 giugno e il concerto dei Nomadi il 23 luglio e la sfilata dei mezzi agricoli a Plodio il 3 agosto. Il 29 luglio inoltre 4 volontari carcaresi hanno partecipato per l'intera giornata alle ricerche di una persona scomparsa in località Faiallo nel Comune di Urbe.

Da sabato prossimo i volontari saranno impegnati sul territorio di Carcare per la pulizia di alcuni rii, secondo il piano di prevenzione delle alluvioni approvato dalla giunta comunale.

Il gruppo è attualmente formato da circa 40 volontari di protezione civile, all'interno del quale opera la squadra antincendio boschivo composta da 8 volontari già operativi e 6 che devono effettuare le visite mediche di controllo per entrare in servizio.

Sette volontari hanno partecipato a un corso antincendio di primo livello nel mese di giugno, altri due hanno seguito un corso di elicottero ad aprile. **CSC**

Non è un "lavoro" da volontari

## Provincia contro ministro per la pulizia dei fiumi

**Savona** - "Conosco volontari che trascorrono la notte a spegnere gli incendi boschivi ed il mattino vanno a lavorare. Chiedergli anche di occuparsi della pulizia degli alvei di torrenti, rii e fiumi mi sembra francamente eccessivo". È il commento dell'assessore della Provincia di Savona, Alessandro Scarpati dopo la lettera pervenutagli a firma di Guido Bertolaso, capo dipartimento nazionale della protezione civile.

Bertolaso invita Enti pubblici, prefettura, vigili del fuoco a "... valutare l'opportunità a creare a squadre miste di volontari utili per la rimozione, lo stoccaggio temporaneo, la cernita del materiale recuperato nonché il definitivo smaltimento". Scarpati e il presidente della Provincia, Alessandro Garassini hanno così risposto al responsabile del Dipartimento.

"Ricordiamo che la Finanziaria 2003 ha ridotto del 33% i fondi sulla Difesa del Suolo, peraltro già insufficienti negli anni passati.

Il fabbisogno della provincia savonese per sistemare il territorio, in termini d'opere

idrauliche e consolidamento frane, ammonta a circa 350 milioni d'euro, poco meno di quanto il Governo ha stanziato nel 2003 per tutto il territorio nazionale. Le squadre di volontariato, caposaldo nel sistema integrato di protezione civile ed antincendio boschivo, stanno vivendo una tra le peggiori stagioni estive degli ultimi anni in termini d'emergenza incendi.

Molti volontari passano la notte sugli incendi per poi presentarsi di mattina sul posto di lavoro, con pesanti conseguenze sulla qualità della loro vita e sulla loro salute, hanno scritto Garassini e Scarpati.

Chiedere loro un ulteriore impegno per superare una situazione che, seppure d'emergenza, si è creata anche a causa della scarsa attenzione del Governo sulle problematiche della difesa del territorio sia quantomeno poco rispettoso nei loro confronti. Invitiamo il Governo ed il Dipartimento di protezione civile ad un'approfondita riflessione circa le tematiche relative alla prevenzione del rischio". **CSP**

Riceviamo e pubblichiamo

## Lettera aperta al Papa e Ciampi

Lettera aperta a sua Santità il Papa e a sua Eccellenza il Presidente della repubblica: chiedo a loro che rappresentino rispettivamente la Chiesa cattolica e lo Stato Italiano di intervenire presso il Governo affinché venga promulgata una legge che obblighi la cremazione delle salme, mantenendo i funerali religiosi. Papa Giovanni XXII disse che la Chiesa deve accettare la cremazione perché i cimiteri stanno diventando più grandi delle città, prima la funzione religiosa e poi la cremazione. Questa presa di posizione dell'allora Pontefice fece au-

mentare il numero dei cremati ma non bastò. È indispensabile l'obbligatorietà della legge, perché, oltre al risparmio dello spazio, verrebbe a cessare l'accatastamento deplorabile di salme in attesa di un posto. Non solo, ne beneficerebbe la stessa igiene.

Sono certo che questa mia rispettosa richiesta è sposata da innumerevoli amministratori che con responsabilità potrebbero utilizzare le risorse economiche risparmiate per offrire un servizio funebre gratuito a tutti i cittadini.

Con rispetto  
**Isidoro Molinaro**

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Antonio Natale di 58 anni, artigiano, è stato arrestato dai carabinieri che, a seguito di una lite familiare, lo hanno trovato in possesso di una pistola non denunciata.

**Bardinetto.** Lo scorso 25 agosto due bombole di gas sono esplose durante l'incendio di una baracca contenente legname in loc. Principi. L'intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni alla sola baracca.

**Cairo Montenotte.** Un furto di alluminio, per un valore di circa 50 mila Euro, è stato compiuto lo scorso 26 agosto, notte-tempo, ai danni della OMG in loc. Vesime. Per compiere il furto i ladri hanno rubato anche un camion.

**Bragno.** Scioperi alla Schneider dopo la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 30 dipendenti. In pratica si vuole evitare il licenziamento dei trenta dipendenti.

**Rocchetta Cairo.** Lo scorso 29 agosto un guasto ha messo fuori uso le sbarre del passaggio a livello di Rocchetta, costringendo i treni a passare a bassa velocità con "attraversamento a vista".

### SPETTACOLI E CULTURA

**Mostra.** Sabato 6 settembre a Saliceto alle ore 10 nei saloni del castello inaugurazione della mostra collettiva di 63 artisti italiani e stranieri "Contro l'Acna ed il Re.Sol. - per la vita di una terra e d'una gente".

**Commemorazione.** Sabato 6 settembre alle ore 10 nei saloni del castello di Saliceto commemorazione di Renzo Fontana da parte di Mario Cauda dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

**Convegno Acna.** Sabato 6 settembre a Saliceto a partire dalle ore 17.00 si terrà una tavola rotonda sul tema: "Acna e Valle Bormida: 110 anni di veleni e di lotte. Dal 1890 al risanamento ed oltre".

**Libri.** Dal 5 al 7 settembre a Mallare si terrà la Rassegna delle pubblicazioni valbormidesi.

**Escursioni.** Il 6 e 7 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione al Rifugio Gardetta. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Pro Loco di Dego

### LAVORO

**Operaio generico.** Impresa multiservizi cerca 10 operai generici addetti magazzini. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 20 max 40, esperienza: sotto i due anni, auto propria, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 892. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Cameriere.** Ristorante cerca 1 cameriere con contratto di apprendistato, part time. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 20 max 25, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 891. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Operaio insaccatore.** Impresa cerca 2 operai insaccatori a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 50, esperienza anche minima in fabbrica, patente B. Sede di lavoro: Cengio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 890.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Fino al 31 agosto  
**SONY** INTERESSI ZERO **LOEWE.**  
con i marchi

**BRAGNO** - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**Cairo Montenotte**  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN

**1 ORA**



**GELOSOVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

savona@gelosiaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Dal 27 al 31 agosto in frazione Ville

## La sagra di San Matteo ha chiuso l'estate cairese



**Cairo Montenotte.** Un successo ancora maggiore di quello ottenuto nelle edizioni degli scorsi anni ha coronato i festeggiamenti patronali di San Matteo in località Ville di Cairo Montenotte.

Da mercoledì 27 a domenica 31 agosto la capiente e ben attrezzata struttura della frazione cairese ha ospitato l'ormai classica ultima sagra "paesana" stagionale locale con serate danzanti accompagnate da rinomate orchestre, specialità gastronomiche tipiche, bar-birreria e giochi ed intrattenimenti per giovani e bambini.

La pista da ballo, sempre piena, si disputava con lo stand gastronomico il primato delle presenze. Nonostante l'efficienza dei cuochi e del personale di servizio a tavola nelle ore di punta è capitato di dover fare la "fila" per gustare un piatto di "polenta e cinghiale", di frittura di pesce, o di ravioli o di una delle tante altre leccornie che hanno reso ormai famosa, e molto frequentata, la "gastronomia" della sagra delle Ville.



In località Piani degli Agguati a Pontinvrea

## Un'estate di successi sulla pista da go kart

**Pontinvrea** - Ancora un'estate di successi per la pista kart di Pontinvrea. Aperta nell'estate del 2000 in località Pian degli Agguati, la pista go kart Vittoria ha visto via via incrementarsi la propria popolarità, attirando centinaia di visitatori da tutto il nord Italia e non solo.

La pista kart offre infatti la possibilità di cimentarsi in bellissime sfide, facendo sorpassi e giri record degni dei migliori piloti di formula uno; la formula che distingue la pista kart Vittoria è certamente tanto divertimento, condito da velocità e facilità di guida, il tutto contornato da una favolosa natura ed un ambiente molto ospitale.

L'attrezzatura è stata poi ultimamente dotata di un nuovo sistema di telemetria che permette ai neo piloti di confrontarsi non solo in pista ma anche sulla carta, misurando tempi e giri veloci.

La struttura di Pontinvrea dispone di molte formule per il divertimento; è possibile organizzare veri e propri Gran Premi (prenotando anticipatamente) oppure ci si può lanciare in mini manches da 10



minuti, dove l'agonismo e la sicurezza sono la parola d'ordine.

La Vittoria è aperta quindi a tutti, grandi e piccini, famiglie e gruppi di amici; l'orario della pista è inoltre molto vantaggioso: l'impianto rimane infatti accessibile tutti i giorni dalle 10 alle 23 e 30.

Nella foto è ritratto il podio di una delle gare di domenica scorsa dove il cairese Stefano Cavazzoli, neo recordman della pista, ha bloccato le lancette del cronometro sui 40

secondi ed 81 centesimi, stabilendo il nuovo record della pista da anni imbattuto.

La pista Kart Vittoria invita quindi chiunque voglia, anche per soli 10 minuti, sentirsi un piccolo Schumacher.

La pista è raggiungibile da Albisola (strada del Giovo), da Deigo (strada per Varazze) e da Acqui (statale per Sassello e poi deviazione per Mioglia)

Per ulteriori informazioni telefonare allo 019705465.

gdv

## Altare: Comune pulisce torrenti

**Altare** - Il Comune di Altare ha messo a punto nei giorni scorsi un articolato piano di interventi per la pulizia dei torrenti e del tratto altarese del fiume Bormida, in modo da prevenire eventuali eventi alluvionali dopo il prolungato periodo di siccità.

Il piano prevede:

- una richiesta di finanziamento alla Provincia per un importo complessivo di circa 65.000 euro;
- un'ordinanza per imporre a tutti i proprietari dei terreni che si affacciano sugli alvei di ripulire i corsi d'acqua dalla vegetazione eccessiva e dai rifiuti accumulatisi;
- l'organizzazione di una giornata ecologica per ripulire un tratto del Bormida;
- un intervento della Comunità Montana Alta Val Bormida sugli affluenti del Rio Fosato cominciato martedì 26 agosto.

"Chiederemo anche alle aziende di contribuire a quest'opera di prevenzione - aggiunge il sindaco, Olga Beltrame - magari destinando a questo scopo alcune ore di lavoro dei propri dipendenti".

CSA

Nei concorsi letterari di Cosseria

## Carabiniere e poeta vince con la "Notte"



**Cosseria.** Durante la premiazione della settima edizione dei concorsi letterari di Cosseria, di cui abbiamo dato ampio resoconto sul numero scorso, è stato premiato Davide Bove, giovane carabiniere di Altare. Nella foto si vede Davide Bove, in divisa dell'Arma, mentre riceve il meritato premio come miglior autore valbormidese.

Bove ha vinto con la poesia

"Notte", che qui riportiamo, sacrificando per ragioni di spazio i capoversi sostituiti dalla sbarra di separazione: "Un silenzio irreale/ scivola/ nell'aria immota./ Gelida luna/ come la neve/ su cui si spezzano/ le sue lucenti lame./ Scheletrici alberi/ tendono adunchi rami/ come a ghermirla./ Vanamente./ Troppo fredda./ troppo lontana/ nemi-ca."

# PEDRAZZANI srl

CONCESSIONARIA



Stilema

FIAT



Vi invita

sabato 6 e domenica 7 settembre

al debutto della nuova Ypsilon

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361

Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013

Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061 - Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008



Sabato 30 agosto a Carcare

## L'antica fiera del bestiame di San Giovanni del Monte



**Carcare** - Si è svolta sabato 30 agosto in frazione San Giovanni del Monte a Carcare la Fiera del Bestiame, di tradizione ormai centenaria. Alla fiera hanno preso parte allevatori locali e provenienti da tutto il basso Piemonte. I capi migliori sono stati premiati nel corso della cerimonia della consegna dei riconoscimenti fissata per le ore 15.

Tra i premiati spiccava l'allevatore cairese Rodino Carlo che presentava le "perle" del suo allevamento.

Le gemelle, di nome "Ellen e Alice Kessler", sono nate il 1° maggio 2002 in Cairo Montenotte, nell'allevamento di Baldi Sergio e Felice, e sono state allevate dallo stesso Rodino Carlo.

"Sono nato a Dego il 29 agosto dell'anno 1927 - ci ha dichiarato il vivacissimo Carlo - e presento le mie mucche ancora oggi come 60 anni fa, quando avevo 16 anni.

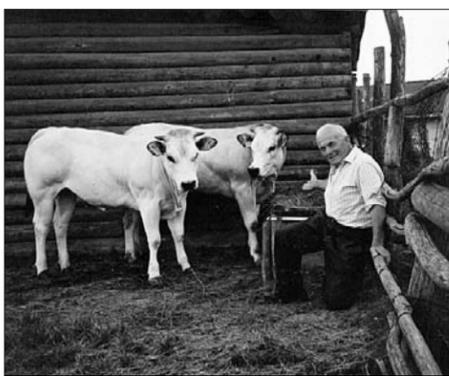
Gli esemplari che presento quest'anno sono veramente di lusso e hanno meritato pienamente i riconoscimenti che mi sono stati attribuiti. Buona parte del merito va anche a mia moglie Maria, che ho sposato da 55 anni, e che mi è sempre stata vicina con tanto amore".

La manifestazione era inserita in "Carcarestate", calendario di iniziative estive del Comune di Carcare, organizzata in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida.

La festa di San Giovanni del Monte è durata, com'è tradizione, tre giorni, da venerdì 29 a domenica 31, con messe celebrate al Santuario il 29 e il 30 agosto alle ore 11, 16 e 18.

Per domenica 31, la Pro Loco aveva organizzato anche una manifestazione dedicata ai più piccoli, dal titolo "Mondo Bimbo", con inizio alle ore 15.

E arriverà sempre in frazione di San Giovanni del Monte, domenica 7 settembre, la 24esi-



ma edizione della Camminata dell'Amicizia, con partenza da piazza Marconi (piazza della chiesa) alle ore 9. Nel pomeriggio verranno organizzati giochi per grandi e piccoli.

CSC

### VOTA LA SAGRA/FESTA PIÙ BELLA DEL 2003

Fino a metà ottobre L'Ancora pubblicherà questo tagliando, con il quale i lettori potranno votare la loro sagra/festa preferita per ognuna delle categorie sotto indicate. La somma dei voti di ciascuna categoria darà anche il risultato per la sagra/festa più bella del 2003. Dovete scrivere il nome della sagra negli spazi puntinati, ritagliare e spedire questo tagliando a L'Ancora - Casella Postale Ufficio P.T. Cairo Centro - 17014 Cairo Montenotte oppure consegnarlo a mano il lunedì pomeriggio alla redazione a Cairo Montenotte in via Buffa (vicino alla chiesa parrocchiale).

#### CATEGORIA

#### Nome della sagra o festa

- più divertente

.....

- più culturale

.....

- più sportiva

.....

- più spettacolare

.....

- più originale

.....

- con miglior cucina

.....

- con miglior organizzazione

.....

Si accettano solo tagliandi originali non fotocopie

### Angelo Bagnasco espone a Millesimo dal 6 settembre

**Carcare.** Si inaugura sabato 6 settembre la mostra di Angelo Bagnasco "Silenzio, e segni come parole".

Il giovane incisore carcarese, diplomatosi nel 1994 presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha già ottenuto numerosi riconoscimenti ed è stato invitato a partecipare alla VIII triennale dell'incisione di Milano che si terrà nei mesi di dicembre e gennaio presso il Palazzo della Permanente. L'artista dipinge nel suo studio di Carcare dove, confermando una propensione per le più rigorose tradizioni artistiche italiane, preferisce anche stampare personalmente le proprie incisioni.

La rassegna si protrarrà sino al 28 settembre presso i locali del Castello del Carretto a Millesimo. Questo l'orario di apertura: venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19.

MPS

Si sono concluse domenica 31 agosto a Santa Giulia

## Le solenni celebrazioni in onore della beata Teresa

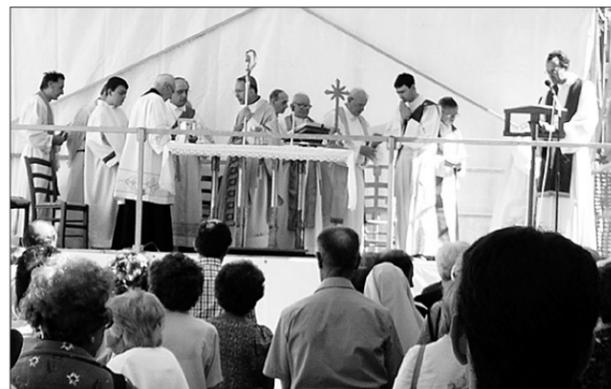


**Cairo Montenotte** - Si è conclusa a S. Giulia con la solenne celebrazione del Vescovo di Albergia Mons. Mario Oliveri la settimana di preghiera in occasione dell'annuale ricordo della beata Teresa Bracco.

Le celebrazioni di ogni giorno della settimana sono state caratterizzate da gruppi di pellegrini diversi e provenienti da zone diverse della diocesi e delle vicine valli delle Langhe. C'è stata una discreta affluenza di persone che si sono succedute con devozione e raccoglimento, con lo stile tipico di questo luogo di richiamo semplice senza clamori o folle straripanti. Quest'anno per una concessione particolare del Santo Padre hanno potuto anche ottenere come dono del pellegrinaggio l'indulgenza plenaria.

La celebrazione liturgica del 30 agosto è stata vissuta da un folto gruppo di fedeli e la presenza del nostro Vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi e di vari sacerdoti della zona e della diocesi. Nella sua omelia ha sottolineato come l'esperienza della Beata Teresa sia stata proprio in linea con l'anno pastorale che sta terminando: la sua vita Eucaristica che l'ha sostenuta nel quotidiano e nel momento difficile del martirio. Chi riceve l'Eucaristia ha Dio con sé e questa presenza è fonte di ogni forza e di ogni bene. Il Vescovo ha inoltre posto l'accento sulla recita quotidiana del Rosario che Teresa faceva, portando sempre con sé la corona. E in questo anno del Rosario invita tutti i fedeli a raccogliere il luminoso esempio e diventare persone che pregano con devozione regolarmente il Rosario. Il Vescovo ha poi dato breve relazione dei lavori fatti (oratorio, impianto di illuminazione e di amplificazione in chiesa) e di quelli in corso (canonica). Ha informato che è stata anche acquisita dalla diocesi la casa natale di Teresa che diventerà un piccolo museo raccogliendo i ricordi del tempo contadino di allora e le cose della beata. Ha ringraziato i parenti di Teresa che si sono dimostrati molto sensibili nella vicenda.

Ha poi fatto guardare in avanti ricordando che il prossimo anno è il 60° del martirio della beata e ci ha invitati a preparare questo anno p. v. con qualcosa di grande. Raccogliamo l'invito del Vescovo. Non lasciamo cadere quello perenne della Nostra beata.



Vent'anni fa su L'Ancora

### 1983: La CISL vuole il terminal carbonifero

Il n. 32 de L'Ancora del 1983 portava la data del 4 settembre e apriva le pagine cairese con un articolo dedicato ad un comunicato della CISL che decantava i vantaggi che sarebbero derivati per la Val Bormida dalla realizzazione di un terminal carbonifero. La cronaca politica dava invece notizia della costituzione, in sede al PSI, di un Comitato dei socialisti della componente riformista, riportando anche le dichiarazioni del consigliere comunale Andrea Garbero.

Altre notizie: la sign. Bice Sanguinetti, vedova Gasparini, regalava un quadro del pittore Leone Gallo al Centro Studi don Nino Parodi; nella Bormida si verificava una moria di pesci; a Cairo si era da poco concluso il 32° Concorso Ippico, mentre stava per partire l'11ª marcia sui sentieri napoletani.

Alle Ville si teneva la tradizionale Festa di San Matteo.

Scuola a Cairo: per mancanza di personale

### Una circolare estiva ha chiuso il distretto

**Cairo Montenotte.** Sembra che la scuola italiana, almeno per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, sia particolarmente attiva nel periodo estivo.

Mentre il popolo vacanziero cerca refrigerio sulle coste del belpaese e la protezione civile cerca con fatica di porre rimedio agli incendi boschivi, circolari ministeriali e più modeste informative a livello locale si inseguono senza sosta nei mesi di luglio e agosto tra lo stupore dei pochi rimasti negli uffici e all'insaputa della moltitudine che si stava ancora godendo le ferie in attesa dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Cosa avrà portato di nuovo tutto questo frenetico lavoro? La riforma del Ministro Moratti sta finalmente per decollare?

Forse è meglio moderare l'ottimismo anche perché il supporto finanziario sembra

essere ancora più scarso dell'anno precedente. Inoltre, per quanto riguarda la Valbormida c'è una sorpresa piuttosto strana arrivata con la solita circolare: dal Distretto Scolastico n. 6 con sede a Cairo Montenotte è stato tolto il personale.

Dal 1° settembre 2003 l'ex segretaria Giuliana Biale viene utilizzata presso l'Istituto Comprensivo di Carcare.

E' questa la riforma? Diminuzione sistematica dei lavoratori della scuola? E' uno strano modo questo di modernizzare l'istituzione... Comunque, d'ora innanzi, chi volesse mettersi in contatto col presidente del distretto (ma c'è ancora il Distretto?) Prof.ssa Maria Teresa Gostoni può telefonare al 347/4193927.

Caso isolato? Per niente, anche altri distretti stanno subendo la stessa sorte.

Giovedì sera 28 agosto a Canelli

## «Finalmente per la Canelli Nizza abbiamo un tracciato condiviso»

**Canelli.** «Finalmente, per la Canelli - Nizza abbiamo un tracciato condiviso». Così, Claudio Musso, assessore provinciale alla programmazione territoriale, ha aperto la presentazione del progetto preliminare, avvenuta giovedì sera, 28 agosto, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli.

«Siamo molto soddisfatti per essere riusciti, per la prima volta, con il metodo della condivisione degli obiettivi, fortemente voluto dal presidente Roberto Marmo, ad avere un progetto preliminare di una strada che sarà più fluida e più sicura.

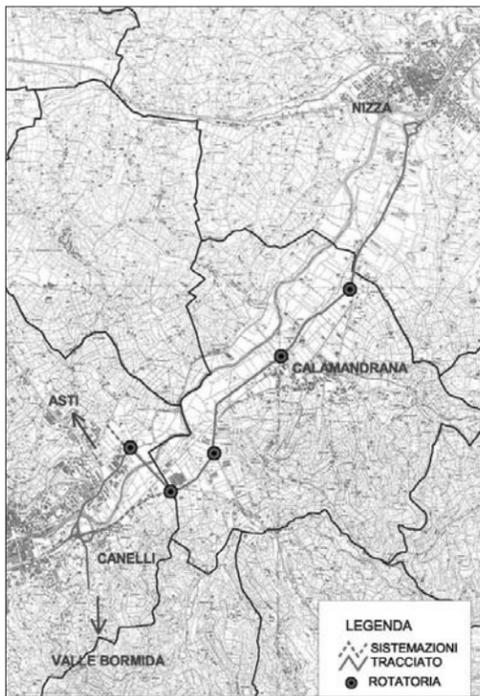
Insieme agli amministratori di Canelli e quelli dell'intera vallata abbiamo ragionato di una strada che deve diventare il segmento centrale di un percorso che serve tutta la valle Belbo e la sua economia, compresi i territori cuneesi e che apre verso Alesandria ed i caselli autostradali.

Il progetto sarà suddiviso in cinque lotti che verranno inseriti nella prossimo bilancio provinciale. La viabilità della zona si completa con il terzo lotto della variante di Nizza, per il quale disponiamo dei finanziamenti e con il potenziamento della strada della Bazzana. Stiamo anche prestando particolare attenzione alla risoluzione di alcuni nodi critici, mai adeguatamente affrontati prima, quali l'inserimento della strada Gramolina, all'ingresso di Nizza, l'allargamento dei tracciati esistenti e gli accessi adeguati ai singoli abitati.

Il nuovo tracciato ha dovuto tener conto, oltre che di dar meno fastidio possibile ai residenti, dei molti vincoli tecnici: dalle zone franose, alle fasce esondabili, ai vincoli delle zone industriali e agricole, alle colture di pregio, all'ingresso in Nizza con il suo nuovo Centro commerciale e strada Gramolina».

L'ingegner Pietro Corona, incaricato della Sitraci, è poi sceso nei dettagli: «Il progetto prevede:

- un tratto, del tutto nuovo, della lunghezza di 800 metri, che, partendo dalla zona industriale di Canelli oltrepassa il Belbo con un viadotto lungo circa 400 metri, per collegarsi sulla ex SS 592 in



prossimità della zona industriale di Calamandrana, al confine tra i Comuni di Canelli e Calamandrana;

- un altro tratto di strada è previsto per superare il centro abitato di Calamandrana: è lungo circa tre chilometri e parte dalla rotatoria all'incrocio con la provinciale per Rocchetta Palafea, prosegue parallelo alla linea ferroviaria per ritornare sulla ex SS 592 con un innesto a rotatoria oltre l'abitato di Calamandrana, verso Nizza. In corrispondenza del centro abitato di Calamandrana si innesta sulla provinciale per valle San Giovanni con uno svincolo a rotatoria. Il nuovo collegamento stradale sarà a due corsie, una per ogni senso di marcia, ed entrambe affiancate da banchine laterali. - E' inoltre prevista la realizzazione di un nuovo tratto di strada in variante alla provinciale n. 6, da Canelli verso Cassinasco, al fine di agevolare il traffico da e verso la valle

Bormida che s'innesterà sul già esistente svincolo per il nuovo ponte sul Belbo a Canelli, evitando così l'imbuto dell'attuale passaggio a livello ferroviario di via Cassinasco a Canelli». Roberto Marmo, dopo aver fatto cenno ai ripetuti tentativi non riusciti di un nuovo collegamento Canelli - Nizza (anni 67/68, 85/90, 90/95), ha detto: «Dobbiamo recuperare il tempo perduto. E' per questo che abbiamo diviso il tracciato in cinque lotti in modo che ognuno sia indipendente e non ostacoli il traffico durante i lavori.

- Il primo tratto scenderà dalla villa Gancia (ex Audisio) all'attuale snodo del ponte sulla ferrovia e sul Belbo;

- la strada proseguirà sull'ex SS 592 che sarà allargata;

- poco prima della Friges ci sarà uno svincolo che permetterà di proseguire con un ponte sul Belbo, per regione Dota a Canelli (collegherà le zone industriali di Canelli e Calamandrana) oppure per Calamandrana sia sulla vecchia statale che sulla nuova circoscrizione che passerà dietro alla ferrovia per arrivare all'altezza del passaggio a livello, in fondo a viale Moraglio;

- qui, una nuova rotonda, darà accesso a Calamandrana, oppure proseguirà per Nizza e arriverà fino ai Boidi;

- da dove, con un'altra rotonda e un cavalcavia, ci si potrà immettere sull'ex statale 592 che verrà ampliata.

Il progetto sarà, successivamente, presentato nei Comuni di Calamandrana e a Nizza da cui abbiamo già avuto l'assenso di massima». Il costo dell'intera opera, che dovrebbe essere ultimata entro il 2009/2010, si aggira sui 40 milioni di euro... «reperibili in Europa» (!) Per il sindaco Oscar Bielli «il tratto servirà a mettere in collegamento due aree industriali che si stanno sempre più ampliando e che hanno sempre più necessità di far arrivare la loro produzione sui mercati nazionali ed internazionali. Questa nuova strada è la sintesi della nostra storia ed è il nostro futuro. I nostri imprenditori hanno bisogno di ulteriori incentivi». **b.b.**

Malgrado il pronto intervento

## Incendio distrugge alloggio in via Giovanni XXIII

**Canelli.** Un furioso incendio, venerdì pomeriggio, 29 agosto, ha completamente distrutto l'alloggio, di proprietà di Renato Giovine, al terzo piano del numero civico 29, in via Giovanni XXII,

Verso le 15,00, una probabile scintilla di un elettrodomestico ha provocato un cortocircuito che ha originato l'incendio, ma le cause sono ancora in via di accertamento da parte del comando dei Vigili del fuoco di Asti.

Mentre l'affittuaria dell'appartamento, Lucia Capozzi, di 69 anni, riposava e la la nipote ascoltava musica, improvvisamente dalla cucina si sono diffuse alcune fiamme.

Dato l'allarme, sul posto sono prontamente accorsi il vice comandante dei Vigili Urbani Diego Zoppini, che ha cercato di circoscrivere l'incendio con l'uso di alcuni estintori, ma il fumo e le fiamme si erano ormai diffuse in tutta l'abitazione, i Carabinieri di Canelli e i Vigili del fuoco di Nizza ed Asti.

Fortunatamente nessun danno alle persone che sono state fatte prontamente evacuare dallo stabile.

Le squadre dei Vigili di Asti e Nizza per aver ragione delle fiamme e per mettere in sicurezza lo stabile, hanno lavora-



to dalle 15.20 alle 18.30 oltre a "neutralizzare" la bombola di gpl presente in cucina.

L'alloggio distrutto dalle fiamme è stato dichiarato inagibile come pure, per motivi di sicurezza, quello sovrastante del quarto piano.

Ingenti i danni che, pare, siano coperti dall'assicurazione.

**Ma.Fe.**

## «Il mare» nella mostra di Giuseppe Orlandi

**Canelli.** Le sensazioni e le emozioni, di recente vissute durante le vacanze al mare si protrarranno rivivere con la visita alla mostra di Giuseppe Orlandi, «Il mare» che verrà inaugurata domenica 7 settembre, alle ore 17 presso il Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca, via Giuliani 21, a Canelli.

Sempre domenica 7 settembre, alle ore 18,30, nel salone della Foresteria Bosca, Alberto Maravalle presenterà, insieme all'autore, Luigi Agangi, «Poesie».

Orari della mostra: al venerdì e al sabato dalle ore 17 alle 19,30; alla domenica, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19.

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 5 e giovedì 11 settembre 2003.**

**Rifiuti:** • **conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **«Porta a porta»**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'organico che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Sportello Immigrati:** in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

**Cerchio Aperto, Centro ascolto:** nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

**E' ripartito il «Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto».** Dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

**Le Messe feriali** della parrocchiale di San Tommaso saran-

no celebrate nella chiesetta di San Sebastiano (ore 17); le **Messe festive** e prefestive nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 8 - 11 - 17)

**Venerdì 5 settembre**, ore 16, 17,30 e 18,30, inaugurazione grandiosa Mostra «Tra Belbo e Bormida» (rispettivamente a Bubbio, Nizza, Canelli) che resterà aperta fino al 26 ottobre.

**Dal 5 all' 8 settembre**, festa titolare del Santuario dei Caffi' **Sabato 6 settembre**, dalle ore 9 alle 12, nella sede dei Donatori di sangue (Fidas), in via Robino 131 «Donazione Sangue»

**Domenica 7 settembre**, al Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca, via Giuliani 21, a Canelli, ore 17, inaugurazione della mostra di Giuseppe Orlandi, «Il Mare».

**Sabato e domenica, 13 e 14 settembre**, ad Asti «Festival delle Sagre».

**Sabato 20 settembre**, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, a Canelli, premiazione del «25° concorso di favole, leggende, novelle in lingua piemontese».

**Sabato e domenica, 20 e 21 settembre**, «Canelli Città del Vino - Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli»

**Sabato e domenica 20 e 21 settembre** «Pesca d'altura in Adriatico» (C/o Luvio Doro - 3389295044)

**Domenica 21 settembre**, ad Asti, «Palio». **g.a.**

Intensa attività del comitato

## «Mille e una donazione» al Progetto Mielina

**Canelli.** Prosegue intensa l'attività della neonata sezione locale (Acqui Terme-Canelli-Nizza Monferrato) del Comitato Italiano Progetto Mielina (ente morale con DM. del 06/09/93), dopo la presentazione del progetto, a Canelli, nella sede Fidas, giovedì 28 agosto.

Lunedì 1° settembre, ha avuto luogo nella sede Fidas di Canelli la distribuzione del materiale informativo;

Martedì 2 settembre, il progetto è stato presentato ad Acqui Terme con relativa consegna di materiali;

Mercoledì 3 settembre, è stato illustrato a Canelli, nella sede Fidas, a commercianti, artigiani e studi professionali.

Giovedì 4 settembre, a Nizza Monferrato, nel salone Sannazzaro della parrocchia di San Siro, a commercianti, artigiani e studi professionali.

Evento conclusivo centrale, la 14ª riunione ristretta del Gruppo di Lavoro, composto da scienziati di tutto il mondo, che si terrà ad Acqui Terme (AL), dal 14 al 16 settembre.

Massimo Panattoni, componente della sezione locale del Comitato, insieme a Marvi Baccalario, al dott. Pierluigi Martini e al dott. Enrico Pedrazzi, precisa: «Siamo

nella parte cruciale, il lavoro di distribuzione e di comunicazione fino ad oggi svolto dai volontari, tantissimi, è già considerevole.

Ora confidiamo nella generosità di quanti siano venuti a conoscenza dell'iniziativa e vogliono partecipare aderendo alla raccolta fondi che si concluderà sabato 13 settembre.

Già tantissime persone hanno consegnato le loro donazioni. Molte dovranno ancora farlo.

Andranno a finanziare la ricerca per la rimielinizzazione e verranno direttamente consegnate al presidente dott. Augusto Odone al 14° incontro del Gruppo di Lavoro Progetto Mielina...»

I centri di riferimento per la raccolta, con l'obiettivo di raggiungere mille adesioni entro il 13 settembre, sono: ad Acqui Terme Jonathan Sport, a Canelli l'Ottica Paros, a Nizza Monferrato l'Ottica Paros.

Dal '90 il Progetto sostiene la ricerca, finanziando il lavoro degli scienziati. Dai 32 progetti terminati, tra cui il primo trapianto nell'uomo di cellule produttrici di mielina, sono emersi incoraggianti risultati, ma il traguardo non è stato ancora raggiunto: poter ricostituire la mielina mancante o



danneggiata per i malati di oggi.

«Vicino a te potrebbero esserci persone care (che convivono con le invalidanti conseguenze delle leucodistrofie e della sclerosi multipla), alle quali serve sapere che l'attività di ricerca, per trovare soluzioni al loro problema, va avanti, senza clamore.» scrive in una e-mail Panattoni.

Sostenere e promuovere il «Progetto Mielina» servirà a salvare vite umane, in una gara contro il tempo in una corsa per la vita.

Per informazioni: Massimo Panattoni (0141 823191), dott. Enrico Pedrazzi (0144 356308 - 338 8112504).

A sostegno del Progetto, utilizzare il c/c bancario n. 2400 agenzia 29 di Roma dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino intestato al Comitato Italiano Progetto Mielina o il conto corrente postale numero 172400003 pure intestato al Comitato Italiano Progetto Mielina presso l'Ospedale Bambino Gesù piazza S. Onofrio 4 - 00165 Roma.

**g.a.**

Presentato a tutti i soci

## Il piano di ristrutturazione e rilancio della Cantina Sociale di Canelli

**Canelli.** Faceva veramente molto caldo, martedì scorso, 26 agosto, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti dove il consiglio direttivo della cantina sociale di Canelli ha dato appuntamento a tutti i soci per illustrare il piano di ristrutturazione e rilancio dell'enopolio.

All'invito hanno risposto oltre 100 soci oltre al presidente della Provincia Roberto Marmo, al sindaco di Canelli Oscar Bielli, al presidente e direttore della Confcooperative Mario Sacco e Piero Cavallero.

Il presidente Elio Piano dopo aver ripercorso brevemente le iniziative messe in atto negli ultimi mesi dagli amministratori, così ha proseguito: "la Cantina Sociale ha dei problemi che voi conoscete molto bene. Ho ritenuto pertanto di chiedere al Presidente della Provincia un incontro per discutere su tutte le iniziative che si possono attuare per il suo rilancio. La sua risposta è stata immediata e già la settimana successiva un' apposita commissione di tecnici era al lavoro per esaminare la nostra situazione e proporre adeguate soluzioni".

Alternativamente Marmo e Sacco illustrano le indicazioni scaturite dai lavori della commissione che si possono così riassumere:

- Revisione e riorganizzazione del management della Cantina con effetto dal 1 settembre in relazione alla necessità di partire con una nuova organizzazione gestionale;

- Eliminazione di tutti i pesanti costi di imbottigliamento (evidentemente la scelta strategica dovrà tener conto della sua esternalizzazione);

- Modifica della strategia commerciale finalizzata a puntare alla vendita di prodotti di qualità che diano redditività all'azienda e prevedano incentivi alle vendite. Per i prodotti a basso margine di redditività si dovrà passare dalla vendita in bottiglie alla

vendita allo sfuso e all'ingrosso potendo contare su un accordo interprofessionale pluriennale che dà garanzie all'azienda.

- La ricerca di una più alta qualità dei prodotti presuppone una cura particolare nella produzione delle uve in modo da alzare il livello di immagine per riottenere rapporti con aziende di alto livello commerciale.

- Il segmento dei prodotti di qualità andrà perseguito ed incrementato con l'apertura in posizione strategica in Canelli di un punto vendita con gestione esternalizzata anche prevedendo il coinvolgimento dei soci in collaborazione con gli enti locali di riferimento.

- Il progetto di rilocalizzazione delle strutture aziendali deve essere una logica conseguenza di questo progetto di ristrutturazione e pertanto non prioritario, da valutare attentamente e non applicabile a prescindere dall'attuazione del nuovo piano strategico.

"La riduzione dei costi - ha concluso il presidente Piano - è quindi l'elemento centrale per una rinnovata strategia aziendale che porti fuori dalla crisi la Cantina. L'obbiettivo a cui vogliamo tendere è quello di avere una struttura operativa, snella e flessibile in cui l'incidenza dei costi fissi venga ridotta all'essenziale.

E' quindi la volta dei soci i quali con interventi civili, ma accalorati, hanno dimostrato, prima di tutto, di avere molto a cuore le sorti della Cantina.

Nelle risposte si alternano Marmo, Sacco, Cavallero, Ferrero Giorgio (presidente della Col-diretti), Coppo (presidente del collegio sindacale) e Bielli.

E' passata abbondantemente la mezzanotte, quando il presidente Piano pone in votazione le linee di intervento sopra richiamate e puntualmente arriva la loro approvazione, all'unanimità dei presenti che durante lo svolgimento della serata erano andati via via aumentando, co-



me il caldo.

A margine dell'incontro abbiamo raccolto le dichiarazioni del presidente della Provincia Roberto Marmo che ci ha dichiarato: "Sia a livello personale che come Amministrazione Provinciale, coinvolgendo tutte le altre Istituzioni, vogliamo fare il possibile per il rilancio della Cantina Sociale il cui ruolo è importante nella difesa del reddito delle aziende agricole, utilizzando per uno sviluppo armonico di tutto il territorio, tutte le risorse possibili e il coordinamento necessario. Questo potrebbe anche essere un esempio pilota per questo territorio e per questa realtà".

A sua volta il Sindaco di

Canelli, Oscar Bielli, ha dichiarato: "Avevamo raccolto alcuni segnali di malessere e immediatamente come Giunta Comunale ci siamo attivati chiedendo un incontro con il consiglio della Cantina. Ritengo infatti che la storia e la tradizione non possono non essere motivo di attenzione per le istituzioni. Abbiamo cercato di fare la nostra parte. Abbiamo fatto le nostre valutazioni politiche; quelle tecniche competono ad altri. Penso che le scelte proposte possano essere quelle giuste perché vanno nella direzione della valorizzazione del territorio e della qualità dei suoi prodotti".

Oldrado Poggio

Sabato 20 settembre alla Crat

## Saranno assegnati i premi del "25° concors an Lenga"

**Canelli.** Vita dura per i dodici membri della giuria del "25° Concors ed prosa për conte, faule, legende e novele an lenga piemontèisa - Sità 'd Canej", che si sono ritrovati per assegnare i premi che saranno consegnati sabato 20 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, a Canelli.

La giuria (composta da Enzo Dabormida, presidente, Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Giuseppe Brunetto, Silvio Correggia, Dario Pasero, Censin Pich, Giovanni Sandrone, Masino Scaglione, Palmira Stanga, Silvia Piovano, Clasudia Castino), riunita, martedì 5 agosto, nella biblioteca comunale, ha assegnato i nove premi, così distribuiti nelle tre sessioni del Concorso:

a) un primo ed un secondo per le "conte e faule"

b) un primo ed un secondo per le "legende popolari"

c) un primo, un secondo e tre terzi, (per il grande numero di adesioni), per le "novele e prose 'd vita".

Premi speciali sono andati alle numerose scuole piemontesi che hanno partecipato, soprattutto, alla sezione: "arserche scolastiche 'd coltura popular piemontèisa".

"Il premio è ancora cresciuto sia per il numero dei partecipanti che per l'ottima qualità degli elaborati - commenta Masino Scaglione - Peccato che non disponevamo di un maggior numero di premi da assegnare..."

Abbiamo così dovuto ricorrere al riconoscimento attraverso la menzione.

Altro dato significativo è quello delle donne che partecipano al concorso: quest'anno hanno addirittura superato il numero dei partecipanti maschili!

Al più blasonato concorso 'an lenga piemontèisa' che gode di un piccolo contributo regionale ed è organizzato dal Comune di Canelli, dalla 'Compania dij Brandé' e dall' 'Union Associassion piemontèise ant el mond', hanno aderito una sessantina di autori, provenienti da ogni parte del Piemonte (Torinesi in testa, seguiti da Albesi, Cuneesi, Biellesi, etc.) con un centinaio di lavori.

Anche quest'anno due i lavori presentati da canellesi, entrambi di donne.

"I lavori migliori - aggiunge Censin Pich - saranno anche pubblicati sulle riviste 'La Sloira', 'Ij Brandé - Armanach ed poesia piemontèisa', 'Piemontèis ancheu' e su altri giornali locali e regionali".

b.b.

Proseguono i lavori in S. Tommaso

## "Offri anche tu una piastrella" inaugurazione mostra "Tra Belbo e Bormida"

**Canelli.** Proseguono alacrememente i lavori per la posa del riscaldamento a pavimento nella parrocchiale di San Tommaso.

Dopo lo smantellamento del pavimento, lo scavo di una trentina di centimetri ed il battuto di cemento da parte dell'impresa edile Bellora, la ditta Orazio Vulvo di Canelli sta sistemando le serpentine in rame: nel giro di una settimana il lavoro sarà ultimato, tutto dipende dalla scelta della pavimentazione da parte della Sovrintendenza che ancora non ha deciso in merito.

"Il riscaldamento - spiega Vulvo - sarà suddiviso in 7 settori; nelle tubature sarà immessa acqua a 40 gradi e non più ad 80 gradi come avveniva qualche anno fa in questi impianti. Un lavoro che permetterà consumi e costi più ridotti e che sarà molto più igienico e meno rumoroso".

"Le serpentine poggiano - ci dice Bellora, titolare dell'impresa edile santostefanese - su di una struttura di fondo divisa in sei parti. Questo per consentire la dilatazione termica della copertura che sarà fatta con materiale conduttore".

"Speriamo che La Sovrintendenza decida presto la qualità ed il colore della pavimentazione - ci dice il diacono Romano Negro - così si potranno riprendere al più presto, (entro la 'festa dei Santi' ?), le celebrazioni nella nostra parrocchia".

"Offri anche tu una piastrella"

Per contribuire alle molte spese dei lavori (160.000 euro, almeno!) il parroco, don Claudio Barletta, ha aperto

una sottoscrizione: "Offri anche tu una piastrella" al prezzo di 50 euro. "Per far fronte a tutte queste spese ci vorranno, almeno, 3.200 offerte da 50 euro l'una. Sono convinto che i 4.500 parrocchiani di San Tommaso non si tireranno indietro".

**Sante Messe**

Nel frattempo le sante messe feriali vengono celebrate nella chiesetta di san Sebastiano (via 1° Maggio) alle ore 17; le prefestive sono celebrate nella chiesetta del San Paolo alle ore 17; le festive sono celebrate nella chiesa di San Paolo alle ore 8, alle ore 10 a San Leonardo, alle 11 e alle 17 ancora al San Paolo.

La riduzione degli orari delle Messe è anche dovuta ai problemi di salute che hanno colpito il nuovo parroco di S. Leonardo, don Carlo Bottero.

**Annunziata**

Sono ormai ultimati gli impegnativi lavori della prima fascia di recupero dell'Annunziata, la chiesa che dal 5 settembre al 26 ottobre ospiterà la gigantesca mostra "Tra Belbo e Bormida, luoghi ed itinerari di un patrimonio culturale" che si svilupperà nelle confraternite di Bubbio, Nizza Monferrato, Mombaldone e Canelli. Per la confraternita dell'Annunziata, "Abbiamo ultimato l'intercapedine per risanare il lato sinistro della chiesa, lato Sternia - illustra l'architetto, direttore dei lavori, Stefano Rossi - All'interno è stato ultimato il fissaggio delle decorazioni per tutto il perimetro della chiesa e per un'altezza di due metri, finita la sistemazione in pietra del coro (il coro ligneo è in fase di recupero come pure il bellissimo portale)".



**Mostra "Tra Belbo e Bormida"**

In mostra nell'Annunziata, con l'allestimento della 'Diffusione e immagine' di Asti, saranno esposti sei dipinti (le dimensioni del più piccolo sono di 206 x 130), cinque sculture lignee (due processionali con baldacchino) e quindici argenti sistemati in quattro vetrine. Tutte opere tra il Seicento e Settecento delle valli Belbo e Bormida.

**Inaugurazione**

L'inaugurazione avverrà ve-

nerdi 5 settembre, alle ore 18,30, presente Sua Eccellenza il Vescovo diocesano, monsignor Pier Giorgio Michiardi ed il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco Oscar Bielli e tutta la Giunta.

**Orario**

Questo l'orario della mostra, nelle quattro sedi espositive: al venerdì dalle 15 alle 18,30; al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30; alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

## Nuova sede canellese della Federcaccia

**Canelli.** Nei giorni scorsi è stato costituito il primo circolo U.N.C.Z.A. (Unione Nazionale Cacciatori Zona Alpi) della provincia di Asti, con sede a Canelli, in corso Libertà n. 62, allo scopo di riunire gli appassionati della caccia con l'arma rigata e di promuoverne, anche in provincia di Asti, la caccia di selezione agli ungulati, secondo i principi etico-scientifici da anni sostenuti dalla settoriale della F.I.d.C. Presidente del Circolo è stato nominato il dr. Sisto Turco, vice-presidente il Sig. Marco Batti e segretario-tesoriere il dr. Vincenzo Boido. Chi desiderasse aderire al nuovo sodalizio potrà rivolgersi direttamente al dott. Turco o alla segreteria provinciale della F.I.d.C. di Asti, Via Nino Costa n. 1 (tel. 0141/593356).

## XX Premio "Cesare Pavese"

**S.Stefano Belbo.** Presso il Museo Casa Natale Cesare Pavese, domenica 31 agosto, si è svolta, alle ore 11, la cerimonia di premiazione del premio 'Cesare Pavese', promosso dal Centro Pavesiano Museo Casa Natale (Cepam), con la collaborazione del Premio Grinzane Cavour, della Regione, della provincia di Cuneo, della Comunità Montana Langa delle Valli e del Comune di S.Stefano Belbo, e giunta alla ventesima edizione.

- Vincitori "Opere inedite": Narrativa: Giovanni de Vecchis, di Genova; Poesia: Antonio Nicol di Marciante (Ce); Saggistica: Maria Francesca Cherubini di Perugia; Narrativa piemontese: Sergio Marengo di Rivoli; Poesia piemontese: Renato Cava-gnero di San Mauro Torinese; Lavoro scolastico in piemontese: Classe IV delle Elementari 'Robino' di Canelli

- Vincitori Medici scrittori Amsi: Narrativa: Alberto Raimondo, di Galleria Veneta (Vi); Poesia: Mario Malpetti di Mantova; Saggistica: Pellegrino Snicolotto di Portici (Na)

- Vincitori "Opere edite": Narrativa: Guido Davico Bonino, "Alfabeta Einaudi - Scrittori e libri" Ed. Garzanti; Poesia: Bernardo Atxaga: "Dall'altra parte della frontiera"; Premio speciale: Laurana Lajolo: "Caterina", ed. Eig; Premio speciale: Massimo Cotto: "Hobo - Una vita fuori giri", Editori Riuniti

Vendemmia 2003

## Annata diversa ma qualità eccezionale il barbera vola anche oltre i 10 euro

**Canelli.** Sulle colline del sud astigiano, ormai da quindici giorni, è in pieno svolgimento la vendemmia delle uve moscato, anzi in alcune zone è già terminata e i primi commenti appaiono improntati all'ottimismo.

### Annata molto diversa

“E' stata una annata molto diversa dalle altre - afferma Pier Luigi Poggio, enologo della Cantina Sociale di Canelli, che così prosegue - In annate come queste ci sono dei vantaggi, ma anche degli svantaggi. Tendenzialmente sono state premiate le posizioni meno favorevoli, rispetto a quelle che in annate normali appaiono più vocate. Un ruolo importante lo ha giocato il coltivatore in quanto era necessario adattare le pratiche culturali all'andamento stagionale. In alcune zone e per certe varietà purtroppo si è iniziato a vendemmiare troppo tardi”. Avremo un vino migliore o peggiore dell'anno scorso? Lapidaria la sua risposta “avremo un vino diverso”.

Bartolomeo Gallo con azienda agricola a Montabone afferma: “Abbiamo iniziato a raccogliere le uve chardonnay, pinot nero e brachetto: sono belle, asciutte con una buona gradazione, la resa è nella norma per i vigneti delle nostre colline”. Le stesse cose ci vengono confermate da Giuseppe Ariano con azienda agricola in Rocchetta Palafea: “Proprio questa mattina ho consegnato alla Cantina Sociale un carico di uva brachetto; la gradazione è stata di 12'2". Non è male! Penso che supererò, anche se di poco, la resa DOC.”

### Qualità altissima

Nino Baldizzone conduce una azienda agricola a Nizza Monf. ed è anche l'assessore all'agricoltura del Comune: “Certamente vi è una resa inferiore agli altri anni, ma la qualità è altissima. Certo alcune vigne hanno sofferto la siccità. A giorni (ndr siamo a venerdì 29 agosto) inizierò la vendemmia del moscato, le uve sono bellissime, forse mancherà solo un po' di acidità: le uve barbera sono molto ricercate e credo che i prezzi tenderanno a salire”.

Antonio Marino, agronomo della Coldiretti di Canelli, è appena tornato da un giro nelle aziende agricole e afferma “Pa-

radossalmente quelle che erano le posizioni migliori nei trascorsi anni presentano oggi molti grappoli che sono “cotti” dal sole, ma l'uva moscato in generale ha profumo, e grado; manca certamente la grande quantità dei trascorsi anni, oggi si veleggia sulla resa del DOC. In annate come queste diventa determinante il ruolo che in cantina giocherà l'enologo. Oggi ho visto una partita di uva moscato con una gradazione reale di 15,60”.

Tutte le persone intervistate sono apparse serene e rilassate e questo ci ha fatto immediatamente capire che la vendemmia sta dando soddisfazione alle aziende agricole. E ciò, dopo mesi difficili per via dell'andamento climatico particolare e dell'incubo grandine, non è poco.

Se per le uve moscato e brachetto il prezzo è regolato da un accordo interprofessionale, diversa è la situazione delle altre uve.

### La 'Borsa delle uve'

Da alcuni anni la Coldiretti di Asti ha lanciato una interessante iniziativa denominata la “borsa delle uve” con il lodevole intento di far incontrare, senza il costo di intermediazioni varie, venditore e compratore.

“Ad oggi” afferma Paolo Anziamo agronomo e coordinatore del servizio non vi sono partite segnalateci che risultano invendute in quanto la richiesta è continua e spesso arriva anche da molto lontano”

### I prezzi

Gli chiediamo di darci alcuni prezzi indicativi per i nostri lettori e per quanti non hanno ancora collocato le uve. “Oggi” afferma “i prezzi indicativi sono questi: Chardonnay da 7 a 8 Euro, dolcetto da 7 euro, grignolino da 7,5 a 8,5 euro, barbera da un minimo di 7,5 ad oltre 10 euro, naturalmente per ogni miriagrammo di uva”.

### Annata eccezionale

Per Angelo Mezzani, direttore dell'associazione produttori moscato, “Siamo in presenza di un'annata eccezionale, con uva bella, acini di una bontà squisita, con una resa che supererà, ma di poco, il DOC. Archiviaamo questa vendemmia in modo molto positivo”.

Potrebbe quindi essere questa l'anna-



ta in cui vengono smaltiti tutti i quantitativi di mosto ancora stoccati.

### Definitiva riabilitazione del barbera

Ci pare invece di capire che questo sarà l'anno della definitiva riabilitazione del barbera che finalmente premierà tutti quelli che in questo vino hanno avuto fiducia.

Siccome nei trascorsi anni vi sono state, in alcune aree, delle notevoli difficoltà per il reperimento della manodopera necessaria per le operazioni vendemmiali abbiamo sentito la sig.na Luigina Accornero, responsabile delle politiche del lavoro alla Coldiretti di Asti, che afferma: “Per tutti i datori di lavoro che si sono rivolti ai nostri uffici siamo riusciti a trovare la manodopera necessaria alle operazioni vendemmiali. Mi ha fatto molto piacere constatare che la maggior parte dei lavoratori disponibili sono italiani, con in testa quelli provenienti dalla provincia di Torino”.

Che sia anche questo uno dei tanti cambiamenti di mentalità di cui questo nostro paese ha bisogno?

Oldrado Poggio

## Brevi di cronaca

### Incidente stradale

**Canelli.** Incidente stradale domenica sera verso le 22.15 in via Alba, all'altezza del ristorante Piccolo San Remo. Un' Audi 80, condotta da un macedone residente a Mango, si è schiantata contro il palo dell'illuminazione pubblica. Chiamati i soccorsi sul posto sono giunti la Croce Rossa di Canelli ed il 118 di Nizza oltre ai Carabinieri di Canelli. Soccorso, l'uomo, che ha battuto il capo contro il parabrezza, è stato portato al pronto soccorso di Nizza per le cure del caso. Sono in corso gli accertamenti da parte dei Carabinieri di Canelli che non escludono sia il malore che l'eccessiva velocità e la guida in stato di ebbrezza.

### Fermati due rumeni

**Loazzolo.** Sono stati fermati, dopo una serie di accertamenti e pedinamenti, due braccianti rumeni residenti nel piccolo paese di Loazzolo. I due sarebbero gli autori di un paio di furti ai magazzini Alciati di Canelli ed in altri negozi. Nell'abitazione sono stati ritrovati telefonini, PC ed abbigliamento provenienti, quasi sicuramente, dai colpi messi a segno dai due irreprensibili braccianti di giorno ed “esperti” ladri in notturna.

### Fermato in Spagna

**Roccoverano.** Un imprenditore di 28 anni, Michele Daniele, originario di Roccoverano, ma residente a Terzo d'Acqui, è stato fermato in Spagna nella sua fantastica villa di Lloret del Mar con tanto di piscina. Secondo le prime accuse il Daniele sarebbe un narcotrafficante e sarebbe l'anello mancante della organizzazione sgominata nell'aprile scorso dai Carabinieri e dalla Polizia che avevano arrestato una decina di persone nell'acquese. L'uomo colpito da ordine di custodia cautelare emesso dal Gip di Acqui Terme si era rifugiato in Spagna dove gestiva un locale molto alla moda e chic.

### Indagato per omicidio colposo

**Nizza.** Eros Rossi di Castelnuovo Belbo sarebbe ora indagato dai Carabinieri per omicidio colposo per possibili imprudenze commesse durante la guida della Peugeot 306 che si era schiantata contro un muro in Valle San Giovanni, sabato 23 agosto. Nell'incidente aveva perso la vita, l'amico Edoardo Rodriguez, di 22 anni. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i Carabinieri di Nizza e Canelli.

Ma.Fe.

## Riconoscimento e rinnovo tartufo

**Canelli.** E' stata approvata la procedura per ottenere il riconoscimento o il rinnovo delle tartufoie controllate o coltivate. Le domande dovranno essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso il Servizio Agro-Faunistico della Provincia di Asti in piazza Alfieri 33 o presso le Organizzazioni Professionali Agricole. In base alla L.R. n. 10 del 12.03.2002 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi” dal 1° gennaio 2003 è la Provincia l'ente competente al riconoscimento e al rinnovo delle tartufoie. In questi stessi giorni il mondo delle trifole ha visto materializzarsi la legge sul tartufo, approvata dalla Commissione Agricoltura del Senato; le nuove norme all'esame della Camera, introducono un regime fiscale semplificato per il commercio e prevedono una regolamentazione sulla raccolta.

## Camper e assedio: per una nuova mentalità

**Canelli.** Faceva caldo a Canelli, durante l'Assedio. Il sole picchiava forte con una temperatura che superava i quaranta gradi, non spirava un alito di vento, le colline parevano bruciare... e non era l'effetto del finto incendio al Castello. Quasi tre mila persone, oltre mille camper: un popolo formato da persone che praticano il turismo all'aria aperta, giunto pacificamente, richiamato da un club, con l'intento di dimostrare con la propria presenza, la forza, la voglia di costruire, la disponibilità a mettersi al servizio del Paese e della sua più importante risorsa, quella turistica. Arrivavano a frotte i camper, li vedevi percorrere le strade del paese, seguire le frecce colorate, entrare nei parcheggi prenotati, senza creare intasamenti o problemi alla circolazione, con dignità, con rispetto per gli altri, con cortesia.

“Area rossa, area bianca, area verde”, le indicazioni che veicolavano i mezzi. Una presenza cromatica impressionante con migliaia di “berretti azzurri” con il logo del Camper Club “La Granda” alla scoperta della città. Cosa spingeva tanta gente a sfidare una calura opprimente? Cosa significavano i cartelli con su scritto “lo c'ero” su decine di camper? **Una prova di orgoglio**

Per anni chi ha praticato il turismo all'aria aperta è stato visto come un personaggio di serie inferiore rispetto a quanti frequentavano alberghi, villaggi vacanza o avevano acquistato seconde case al mare o ai monti. Il territorio a partire dagli anni sessanta è stato spesso compromesso, tanti palazzotti hanno rovinato scorci mozzafiato... Bastava costruire,

edificare, modificare il suolo, tutto era permesso, tutto era concesso. Poi il filo si è rotto, una cultura nuova si è formata e con essa ha preso il sopravvento la voglia di vivere in aree idonee, di ricercare il bello e non solo il consumistico, di riscoprire quei valori che sono alla base della nostra società. Sono anni ormai che altri modi di fare turismo segnano il passo, mentre quello all'aria aperta registra costanti incrementi.

### Strutture e leggi più adeguate

Una crescita forte, che non è stata peraltro sufficientemente supportata da chi, attraverso leggi, normative ed iniziative particolari, avrebbe il dovere di aiutarla a svilupparsi in modo corretto, senza creare intralci o inutili sbarramenti. Adeguare le strutture esistenti, ampliare i periodi di apertura dei campeggi, realizzare aree di sosta, predisporre normative idonee ed omogenee su tutto il territorio nazionale, riconoscere la funzione sociale del turismo all'aria aperta, approvare un'idonea normativa che venga incontro ai numerosi handicappati che utilizzano il camper, promuovere il territorio, rappresentano punti fissi irrinunciabili, soprattutto se non si vuole definitivamente perdere la sfida con le altre nazioni europee. Perché, al di là dei nostri confini, vi è un movimento forte, un ribollire di idee, un realizzare continuo di strutture, un promuovere iniziative che stupiscono per la qualità e la quantità, da noi invece troppe cose languono in un settore che è strategico per l'economia nazionale.

**Oltre 1000 camper a Canelli**

Oltre mille camper a Canelli rappresentano un punto fisso del quale ormai tutti devono tenere conto: si sono dati appuntamento per testimoniare la presenza, la forza, la disponibilità di una categoria che è più compatta e coesa di quanto certe persone, ininteressate, vorrebbero far credere ed hanno vinto la sfida. Una categoria che non ha avuto remore nell'attendere ore sotto il sole, che ha svuotato i piazzali in pochi minuti lasciandoli perfettamente puliti e sgombri, che ha sfilato e poi è tornata compostamente al proprio posto. Non un incidente, non una protesta, non un disagio: i soliti malevoli avevano preannunciato ingorghi incredibili, disagi inenarrabili, problemi a non finire.

### Tutto con tanta dignità

Tutto si è svolto compostamente, con tanta dignità e con tanta consapevolezza. Erano presenti oltre mille camper a Canelli ed hanno dato vita ad una composta manifestazione dimostrando con chiarezza, con forza, con dignità, con semplicità, con fermezza al nostro Paese che dal turismo molto si può ancora ottenere in termini economici ed occupazionali, ma che gli ostracismi, le barriere, i divieti, le sciocchezze legislative hanno fatto il loro tempo.

### Ha vinto una mentalità nuova

A Canelli non ha vinto un club, ha vinto un'intera categoria che ha dimostrato di esistere, di essere forte, di essere grande, di essere ormai parte unica ed irrinunciabile di quel fenomeno turistico che rappresenta una risorsa essenziale per l'Italia.

**Beppe Tassone**

## Preparativi per palio e festival delle sagre

## Pronta la nuova “casetta” della pro Loco

**Canelli.** Praticamente ultimata, ed in bella mostra, sui campi dell'Agrirema, la nuova “Casetta della Pro Loco”.

“La precedente ‘casetta’, frutto di grandi sacrifici - commenta amaramente il presidente Pro Loco, Gian Carlo Benedetti - è andata distrutta sotto le macerie dovute al crollo del mio capannone in regione San Giovanni, nel mese di novembre 2002.

Era una bellissima casetta, opera dello scenografo Carlo Leva, ma aveva un inconveniente: ci volevano due giorni per piazzarla. Questa invece è stata sistemata su di un carrello gommato e quindi basteranno solo poche ore per sistemarla”.

### Al Festival delle Sagre

E così tutto sarà pronto, il 13 e 14 settembre, per il Festival delle Sagre ad Asti.

Con quale menù parteciperete?

“Ancora una volta con un menù più che collaudato: frittata di farina di ceci con erbe aromatiche accompagnata da un ottimo Barbera ed una torta di nocciole con il Moscato di Canelli”.

### Il Palio

E per il Palio? “Siamo ancora in alto mare... E quest'anno, per mancanza di fondi, non sappiamo se riusciremo a fare a Canelli, la sera di sabato 20 settembre, la tradizionale benedizio-



ne del cavallo e del fantino e la presentazione dei 45 sfilanti che parteciperanno, il giorno dopo, al corteo storico ad Asti”.

### La sfilata

Quale sarà il tema della sfilata?

“Pene corporali nel Medioevo” - illustra il responsabile della sfilata storica, il geometra Luigi Ferrero - Nel Medioevo era mal sopportata la deviazione e la marginalità. Per questo i ribaldi, le prostitute, gli ubriaconi venivano puniti, davanti a tutti, sulle pubbliche piazze, per le strade dei Comuni.

Canelli rappresenterà alcune tra le più singolari pene: la fustigazione, la viola del disonore, il copricapo dell'ubriacone...».

b.b.

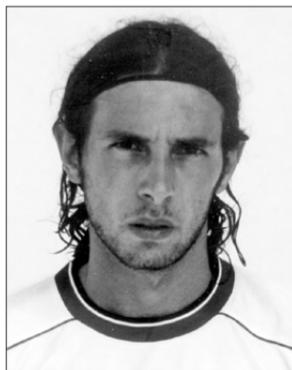
**rina pes**

**Trattamenti shiatsu**

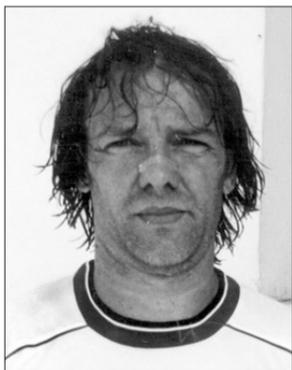
Canelli  
Viale Risorgimento, 48  
Tel. 340 2620925

Calcio - Coppa Piemonte dilettanti

## Un Canelli all'attacco in cerca di soddisfazioni



Pavese



Panizza

**Canelli.** Il Canelli fa le prime prove per il campionato ed è subito partita vera contro la Nuova Colligiana, sul campo di S. Damiano, e sono proprio i padroni di casa a vincere con il risultato di 1-0.

Gli astigiani partivano alla grande, al 5' subito un attacco e Alestra è costretto al fallo al limite dell'area. Sulla battuta della punizione Graci si esibiva in una splendida parata.

Al 13' ancora la Nuova Colligiana impostava una bella azione sulla destra e il tiro finale sorvolava di poco la traversa. AL 16' ancora i padroni di casa a far tremare la difesa canellese e ancora Alestra salvava in extremis la propria porta. Al 20' arrivava il vantaggio per gli astigiani. Punizione dal limite, batteva De Martini che con un tiro di estrema precisione balistica metteva la sfera nel sette della porta. Al 22' il Canelli si scuoteva e rispondeva con una azione di Bonin il cui tiro finiva di poco a lato. Gli azzurri prendeva coraggio e al 27' Greco servi-

va Pezzoli che crossava al centro per Bonin che non riusciva nel controllo e l'azione sfumava. Al 35' ancora Greco conquistava un pallone ed appoggiava per Bonin, cross al centro per Alestra che di testa indirizzava il pallone verso la porta che veniva nettamente deviato da un difensore con la mano, ma l'arbitro non ravvisava nulla e faceva proseguire. Il Canelli cercava il pareggio, ci provava Pavese che serviva l'accorrente Alestra, che non vedeva Greco completamente libero e tirava contro il portiere.

Nella ripresa i primi dieci minuti vedeva il gioco svilupparsi prevalentemente a centrocampo, al 15' Greco riceveva dalla fascia si liberava dal proprio avversario e in buona posizione cercava di dribblare il portiere, ma questo intuiva il tiro e parava. Al 20' Mirone crossava in area per Pezzoli che agganciava e al volo tirava verso la porta dove il portiere con un miracolo riusciva a deviare in angolo. Al 26' pu-

nizione dal limite, Mirone metteva in area Bonin colpiva di testa e il pallone scheggiava la traversa e finiva sul fondo. Al 37' azione davvero clamorosa per il Canelli. Busolin serviva Greco che lanciava Bonin, aggancio perfetto, involata verso la porta, ma la troppa fretta faceva sì che il tiro finisse sul fondo. Dopo aver subito le offensive del Canelli, la Nuova Colligiana al 40' aveva la possibilità di realizzare il gol del raddoppio, ma un grande Graci si opponeva al tiro salvando la propria porta. La partita terminava con il Canelli in attacco, che nonostante la sconfitta ha fatto vedere cose buone. Un buon lavoro di fondo e una buona preparazione si è vista da questa prima sfida ufficiale, sicuramente questa squadra rinnovata in ogni suo reparto deve ancora trovare equilibri ed intesa, ma le soddisfazioni non mancheranno di certo.

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Panizza, Alestra, Pandolfo (Agoglio), Ronello (Busolin), Pavese, Bonin, Pezzoli (Lovisolio), Greco Ferrisi.

A.Saracco

## Concluse le eliminatorie del torneo 'Sardi'

**Canelli.** Si sono concluse le fasi eliminatorie del torneo geometra Piero Sardi giunto alla sua settima edizione.

**Mercoledì 10 settembre** ore 20.30 finalissima tra le vincenti del girone A e B.

Seguirà premiazione sul campo.

## Fotografia dei 250 km del reparto più nordico della Provincia

**Canelli.** L'attività dei cantonieri provinciali e dei tecnici che li coordinano è spesso ignorata, mentre il loro lavoro di sorveglianza e manutenzione garantisce buona percorribilità nel territorio astigiano, che non è fra i più facili.

### Personale speciale

“Quello che di questo specialissimo personale provinciale ancora mi meraviglia, dopo oltre tre anni di esperienza di vita amministrativa - commenta l'Assessore alla Viabilità, Claudio Musso - è la prontezza di interventi in emergenza e l'efficacia dell'azione tecnica che riescono ad esprimere. Credo che sia giusto rendere conto di tutto ciò, fornendo all'opinione pubblica un quadro sintetico del lavoro svolto dai singoli reparti, ciascuno geograficamente e tecnicamente connotato da particolari esigenze e problematiche”.

### Cominciando da Canelli...

Le strade della Provincia sono state divise in cinque 'reparti'. Quello di Canelli, il quinto, è guidato dal geometra Marco Cerrato, che ne fornisce anche una bella e fotografica panoramica.

### Il reparto più alto...

Il reparto è collocato, territorialmente, nella Langa Astigiana, che partendo dalla pianura del Canellese si estende fino ai contrafforti di Roccaverano e Serole includendo il punto più alto della provincia di Asti: il Bric Puschera, ad oltre 800 metri sul livello del mare.

### Reparto... nordico

Il territorio si congiunge poi alle Province di Savona, Ales-

sandria e Cuneo in un unico punto individuato sulla strada che conduce al Santuario del Todocco. Geograficamente considerato il reparto sud della Provincia di Asti, di tale nome non condivide che la posizione in quanto, meteorologicamente parlando, è da considerarsi piuttosto un reparto nordico, specialmente nei mesi invernali. I suoi dislivelli fanno sì che nella stagione fredda la pioggia che cade su Canelli si trasformi in neve al di sopra di certe quote rendendo il panorama più simile a quello montano che non a quello marino.

### 250 km sorvegliati da tre squadre

In questo reparto operano, nel campo della viabilità, squadre di cantonieri e ditte esterne che hanno il compito di mantenere percorribili e sicure tutte le strade provinciali indipendentemente dalla loro importanza e dal volume di traffico giornaliero. I circa 250 Km. di strade sono sorvegliati da tre squadre composte ognuna da un Capo Cantoniere e, in media, da cinque o sei cantonieri che dispongono di mezzi e attrezzature adatte allo scopo: trattori, escavatori, autocarri pesanti e pale meccaniche che contribuiscono a risolvere i vari problemi legati alla viabilità. Sono questi i mezzi che permettono di mantenere le banchine stradali sfalciate e i fossi in grado di ricevere l'acqua piovana, di rimuovere le frane, spalare la neve e non ultimo insabbiare le carreggiate per rendere, anche in una stagione difficile come l'inverno, le strade più sicure.

### Non solo cantonieri...

Nell'ambito del loro lavoro, le squadre svolgono anche un servizio estremamente importante, ma dai più non conosciuto, che è quello di presidiare il territorio, vigilare, prevenire e assicurare la propria presenza 24 ore su 24, per 365 giorni su 365, in ogni evento sia umano che naturale, dall'incidente all'alluvione. Il lavoro del reparto viene completato con la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, con l'esecuzione di piccole opere d'arte e in alcuni casi anche con la sistemazione di piccole frane.

### Venti uomini

La squadra del quinto reparto è formata da sedici Cantonieri, da tre Capi Cantonieri e da un geometra Capo Reparto che per la manutenzione ordinaria relativa all'anno 2002 ha speso circa 280.000 euro. In tale cifra non rientrano le spese che si dovranno sostenere per la riparazione delle frane che nello scorso novembre hanno duramente martoriato la Valle Bormida interessando decine di strade provinciali.

### Per Roberto Marmo

“Anche quest'ultimo evento calamitoso ha evidenziato - commenta il Presidente Roberto Marmo - che la disponibilità, l'affidabilità, la professionalità e lo spirito di sacrificio del personale hanno avuto la meglio sulle avversità naturali garantendo continuamente la percorribilità delle strade in assoluta sicurezza: che è poi il compito che la Provincia pretende dal personale addetto alla manutenzione stradale”.

g.a.

15° Rally del Tartufo

## Per Beltrame - Demaria brillante secondo posto

**Canelli.** La Provincia di Asti ha vissuto, venerdì 29 e sabato 30 agosto, un entusiasmante 15° Rally del Tartufo, con partenza dallo stadio comunale *Censin Bosia* di Asti, con il parco assistenza allestito nell'area della Discoteca Simbol di Vigliano d'Asti e le quattro prove speciali a Mongardino, Mombercelli, Mombaruzzo e Castel Boglione. Una gara sapientemente organizzata dallo staff della Motorsport di Moncalvo.

Dei 107 equipaggi che hanno preso il via, soltanto in 61 sono ritornati sulla pedana, dopo 93 Km di prove speciali, difficili e molto selettive.

Il fossanese Roberto Botta navigato dall'albese Gilberto Calleri, partito in sordina, ha saputo, a metà gara, prendere la testa della classifica e tenerla fino alla fine. A poco sono valsi gli attacchi di Neri prima, che si è aggiudicato la PS 6 e di Beltrame poi che ha preceduto i vincitori nell'ultima prova per contrastare il cammino verso il terzo podio di questa stagione per Botta.

Ottima la prestazione per i canellesi Gian Piero Beltrame e Daniela Demaria che si sono piazzati al secondo posto, staccati di 21 secondi.

Al terzo posto Ulisse Neri e Corrado Mancini a 38.5 e al quarto Fabio Carosso e Giorgio Zuccaro a 1'04.5 e al quinto Luigi Ponchione e Gianfranco Stupino a 1'10.7.

Ma se questi cinque concorrenti festeggiano per i piazzamenti, Luigi Balbo e Roberto Bosca gongolano per aver monopolizzato con le loro Renault Clio Williams Gruppo A portate al successo dai primi cinque equipaggi.



Dopo il dominio Balbosca, al sesto posto giungono i veronesi Luca Hoelbling e Francesco Bendazzoli su Fiat Punto S16 staccati dai primi di 1'17.9, settimi Gianfranco Vedelago e Alberto Eriglio su Opel Corsa S16 +1'23.8.

Ottimo l'ottavo posto di Gianluca Tosi e Giordano Lusoli su Renault Clio RS della Gima Autosport a +1'31.8 vincitori del gruppo N, seguiti

da Pettenuzzo-Piovanò +1'39.1 su Renault Clio W e da Bigliano-Aresca +1'45.4 su Clio gruppo N.

Il brillante secondo posto in classifica generale di Beltrame - Demaria è maturato con il quinto posto nella prima prova speciale (+ 6,5), il secondo posto nella seconda prova (+4,4), il quarto posto nella terza (+8,9) e il terzo posto nella quarta (+2,8). g.a.

Domenica 31 agosto

## Al memorial "Silvana Ponti" centoquattro corridori

**Canelli.** Domenica 31 agosto, si è disputato a Canelli, attorno all'ex Galoppatoio, il 10° Gran Premio alla memoria di Silvana Ponti, corsa ciclistica su strada, riservata ai corridori dai 7 ai 12 anni, iscritti alla Federazione Ciclistica Italiana nella cat. Giovanissimi.

L'organizzazione, curata dal Pedale Canellese, ha visto allineati alla partenza, 104 bambini provenienti da squadre piemontesi, con età compresa tra i 7 e 12 anni.

La gara si è svolta in 6 batterie, in base alle fasce d'età. Tutti hanno dato il massimo impegno per vincere le coppe messe in palio da Nani Ponti, socio fondatore del Pedale Canellese e per tanti anni suo presidente.

Tutti hanno ottenuto buoni piazzamenti. In particolare, nella categoria dei 7 anni, si è piazzato al 1° posto Giuseppe Mamone e al 5° e 6° posto Francesco Zanatta e Stefano Gatti.

Nella categoria degli 8 anni, al 1° posto si è piazzato Alberto Montanaro, seguito da Simone Barresi e Alessio Forno, nella cat. 9 anni al 4° posto Andrea Mattiazzi seguito da Vittorio Zanatta, nella cat. 12 anni si sono classificati, al 3° e al 4° posto, rispetti-



vamente Giorgio Favaretto e Gabriele Basso.

Le femmine non sono state da meno con la vittoria di Elisabetta Baggio nella categoria degli 11 anni, seguita da Federica Rosso e Stella Lovisolio. Ottimi piazzamenti per Carlotta Chiavazza, Chiara Balluchi e Valentina Ferla.

Una rappresentativa del Pedale Canellese parteciperà

nei giorni 5, 6 e 7 settembre ai Campionati Italiani di Società che si svolgeranno a Bari.

I convocati sono: Federica Rosso, Elisabetta Baggio, Valentina Ferla, Chiara Balluchi, Giuseppe Mamone, Stefano Gatti, Simone Barresi, Gabriele Basso, Nicolò Balluchi, e Giorgio Favaretto.

Palmo Bottero

Per la mostra "Tra belbo e Bormida" dal 5 settembre

## Sette tele di notevole valore esposte all'Auditorium Trinità



L'assunzione di Maria.



Natività e santi.



Noli me tangere.



San Benedetto e santa Scolastica.

**Nizza Monferrato.** Un grande evento culturale interesserà per due mesi circa (i prossimi settembre e ottobre) le valli Belbo e Bormida astigiane con una serie di mostre-espositive a Bubbio, Canelli, Mombaldone e Nizza Monferrato.

L'evento-manifestazione è stato organizzato dalla Provincia di Asti con la fattiva collaborazione di Enti locali e privati, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali. Sul "campo" hanno collaborato strettamente alla sua realizzazione la Diocesi di Acqui, i Comuni e le Parrocchie di Bubbio, Canelli, Mombaldone, Nizza Monferrato; la Prefettura di Asti; l'ASL 19 di Asti; i vari parroci che hanno concesso in prestito le opere conservate nelle chiese di loro competenza; l'Agenzia Asti Turismo ATL; l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca"; l'Associazione Carabinieri in congedo; l'Associazione Nazionale Alpini; i volontari della Protezione Civile; i volontari della Croce Rossa Italiana; i volontari della Croce Verde e delle Pro Loco.

Sponsor finanziari della manifestazione: Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Regione Piemonte, Comune di Calamandrana, Figli di Pinin Pero & C. srl Nizza Monferrato, Michele Chiarlo di Calamandrana, F.lli Gancia spa di

Canelli e i "Notabili" dell'Asse-  
dio di Canelli.

Nelle quattro sedi espositive hanno trovato posto 54 opere: 19 dipinti, 8 sculture lignee policrome, 10 paramenti in tessuto e 15 argenti liturgici.

La mostra è stata denominata "Tra Belbo e Bormida - Luoghi e itinerari di un patrimonio culturale", con le seguenti sedi:

**Mombaldone:** presso l'Oratorio dei santi Fabiano e Sebastiano con esposizione di mappe e carte geografiche.

L'inaugurazione è stata effettuata sabato 30 Agosto.

**Bubbio:** presso l'Oratorio dell'Annunziata saranno esposti dipinti sculture, tessuti e paramenti liturgici.

Inaugurazione Sabato 5 settembre alle ore 16.

**Canelli:** l'Oratorio dell'Annunziata con esposizione di dipinti e sculture.

Inaugurazione Sabato 5 settembre alle ore 18,30.

**Nizza Monferrato, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone** con l'esposizione di 7 dipinti di notevole valore storico e artistico.

In dettaglio presso la sede dell'Erca saranno esposte: la tavola di Giovanni Francesco Biancaro, *Annunciazione con Sant'Antonio da Padova* (fine secolo XVI) proveniente dalla Chiesa di S. Antonio (dalla Cappella S. Antonio)- Incisa Scapaccino; tela di Giovanni Francesco Biancaro, *Natività e Santi*, 1576, proveniente da

Chiesa di S. Antonio (dalla Chiesa di S. Giovanni Battista)- Incisa Scapaccino; tavola di pittore ligure-piemontese (mutila sui fianchi), *Madonna Assunta, San Sebastiano, Sant'Antonio Abate, San Giuseppe*, fine secolo XVI; tela pittore ligure, *Natività*, quarto decennio secolo XVII, proveniente dalla Chiesa Annunziata (Chiesa Ospedale, dal convento francescano)- Nizza Monferrato; tela di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, *Assunzione della Vergine*, 1600-1609- Nizza Monferrato; tela pittore casalese proveniente dalla Chiesa dell'Annunziata (Chiesa Ospedale, dal convento delle Benedettine Cassinesi) Nizza Monferrato, *Noli me tangere*, 1635; tela proveniente dalla Chiesa dell'Annunziata (Chiesa Ospedale, dal convento delle Benedettine Cassinesi)-Nizza Monferrato, *San Benedetto e Santa Scolastica*. 1760-1770.

La mostra di Nizza Monferrato verrà inaugurata sabato 5 settembre alle ore 17,30.

Si tratta di un avvenimento che gli amanti dell'arte non dovranno lasciarsi sfuggire, considerato la bellezza e l'importanza di tutte le opere esposte.

Le mostre rimarranno aperte fino al 26 ottobre 2003, con il seguente orario di visite (in tutte le sedi espositive):

ven-  
nerdi 15-18,30; sabato 10-13/15-18,30; domenica 10-13/15-18,30.

Franco Vacchina

Tutti i dati tecnici del nuovo manufatto

## Un ponte di prima categoria ampio e a una sola campata



Il sindaco Flavio pesce attraversa il nuovo ponte con l'ultracentenario Leonardo Patarino, 101 anni davvero ben portati.

**Nizza Monferrato.** Anche se l'argomento "nuovo ponte Buccelli" è stato ampiamente trattato in questi ultimi mesi (non senza polemiche anche veementi), dalla sua progettazione alla sua realizzazione ed infine alla sua riapertura (avvenuta in queste ultime settimane), ritorniamo sulla questione con alcune puntualizzazioni dell'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Perazzo.

In primo luogo l'amministratore nicese ha snocciolato alcuni dati tecnici, partendo dalla vecchia struttura del Ponte Buccelli, così come si presentava prima della costruzione del nuovo ponte.

Era un ponte a 3 campate con una luce (lo spazio tra un pilastro e l'altro) centrale della larghezza di 14 metri e le luci laterali larghe 11 metri.

La larghezza della sezione trasversale era di 10,20 metri, così suddivisa: una carreggiata centrale di 7,06 metri e due marciapiedi laterali, della lar-

ghezza di 1,44 metri ciascuno.

L'altezza del ponte dal piano di calpestio stradale al fondo alveo in sezione centrale era di 8,53 metri.

Il nuovo ponte, il già denominato "ponte gobbo", presenta invece queste misure.

Una campata unica con luce pari a 43,60 metri. Una larghezza della sezione trasversale di 14,00 metri, così suddivisa: una carreggiata centrale 8,00 metri e due marciapiedi laterali con larghezza di 3 metri ciascuno. Un'altezza del ponte dal piano del calpestio stradale (estradosso) al fondo alveo in sezione centrale di 9,79 metri; altezza dall'intradosso al fondo alveo in sezione centrale pari a 8,29 metri.

Dall'esame di questi dati si può quindi subito rilevare come la nuova struttura sia molto più ampia della precedente, in ogni dimensione. La differenza di larghezza complessiva pari a metri 3,80 rispetto

a quello vecchio è stata così suddivisa: 1 metro in più a favore della carreggiata, mentre i nuovi marciapiedi sono addirittura raddoppiati (+ metri 1,40).

Per quanto riguarda l'arco del nuovo ponte (di 1,30 metri più alto di quello precedente), esso è stata determinato dagli attenti studi eseguiti dai tecnici e dagli esperti dell'Autorità di Bacino, della Regione Piemonte e del Comune di Nizza, che hanno evidenziato "un rigurgito a monte del ponte calcolato in 130 cm. con tempo di ritorno di 200 anni".

Molto accurata è stata la prova di collaudo del nuovo ponte eseguita con il passaggio di 6 mezzi pesanti da 420 quintali l'uno: durante la prova il ponte si è abbassato di 9 millimetri, per poi rialzarsi di 1 centimetro, a dimostrazione dell'elasticità del manufatto.

L'assessore Perazzo ricorda che il lavoro è stato effettuato da molti operai in condizioni climatiche molto difficili "e questo è spesso dimenticato". Poi conclude: "Noi, come amministrazione, abbiamo ritenuto che dotare la città di un nuovo ponte, anche se più alto e con un diverso impatto visivo, ma più sicuro in caso di piene ed eseguito nei tempi previsti e a regola d'arte, cosa che non viene mai sottolineata, fosse la cosa più importante".

Un ultimo dato: il ponte è classificato di prima categoria e di conseguenza anche i mezzi speciali più pesanti possono transitarvi sopra.

I lavori per il ponte verranno adesso completati con un tappeto di asfalto nuovo fino ai due incroci, con via IV Novembre e via Cirio da una parte e con via Verdi e via San Sebastiano dall'altra. Sarà quindi sistemata una nuova illuminazione e un nuovo arredo urbano, consistente in fioriere e panchine.

Entro la fine del mese di settembre si procederà poi alla sua inaugurazione ufficiale.

Bando di concorso comunale per quattro licenze

## Nuove autorizzazioni per attività bar

**Nizza Monferrato.** Pubblichiamo l'avviso dell'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato in merito al rilascio di nuove autorizzazioni per l'attività di bar.

"Con apposita ordinanza sindacale l'Amministrazione di Nizza Monferrato consente il rilascio di n. 4 nuove autorizzazioni amministrative per l'attività di Bar (tipologia B) da attivarsi: n. 1 nella zona compresa tra Piazza Marconi, Viale Giovanni XXIII, Viale Partigiani, Via Pistone, Via Trento; n. 1 nella zona tra Via Roma e Piazza Dante; n. 2 nella zona periferica identificata come zona 5, così come individuato art. 3 del regolamento di attuazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2003.

Le domande dovranno essere inviate e predisposte nei termini e modi di cui all'apposito bando.

Le domande tendenti ad ottenere il rilascio delle predette

autorizzazioni dovranno pervenire, a cura e responsabilità del richiedente, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Nizza Monferrato (piazza Martiri di Alessandria n. 19) su carta da bollo di Euro 10,33 nel periodo dal 29.08 al 12.09.2003.

Requisiti indispensabili per la partecipazione al bando sono:

-iscrizione del titolare o del legale rappresentante al REC;

-disponibilità dei locali in cui si intende attivare il pubblico

esercizio;

-eventuali titoli preferenziali. Per eventuali informazioni rivolgersi al Comune di Nizza Monferrato-Settore Commercio (telefono 0141.720.523)".

"L'Amministrazione comunale attraverso queste nuove autorizzazioni intende continuare nell'azione intrapresa negli scorsi anni tendente a creare le condizioni e fornire gli strumenti per l'insediamento di nuove attività nella nostra città", commenta l'assessore al Commercio, Maurizio Carcione.



**GELOSVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Una tradizione l'appuntamento di fine agosto

## Le colline di san Michele teatro di una bella festa



La piccola Gaia, la più giovane partecipante alla camminata.



Miss e mister san Michele con le damigelle d'onore.



Le signore addette al nutella party.



La partecipazione da più lontano, al centro: una signora novarese.



Lo staff del servizio ai tavoli.

**Nizza Monferrato.** Si sono chiusi con un bilancio sicuramente molto positivo i festeggiamenti del borgo San Michele, tradizionale festa estiva ottimamente organizzati, dal 22 al 27 agosto scorsi, dall'Associazione Borgo San Michele-Belmonte.

Il tutto esaurito si è registrato alle serate gastronomiche a base di grigliate, ravioli e farinata e altrettanto premiate da un'eccezionale affluenza di pubblico le diverse proposte in programma nei cinque giorni di festa.

A proposito di gastronomia, vogliamo ricordare, in particolare, la serata dedicata al bollito (con 7 pezzi diversi offerti ai commensali) e quella del che vedeva protagonista il cinghiale, con oltre 500 presenze e tanti altri buongustai che hanno dovuto rinunciare per l'impossibilità di trovare un posto ancora libero.

L'altro tradizionale appuntamento della festa di San Michele, la camminata gastronomica per le colline del borgo che dominano e coronano Nizza, è stato onorato da una partecipazione di concorrenti stimata in oltre 250 presenze, nonostante l'afa di questa torrida estate.

Non solo quantità però, ma anche qualità. La camminata è stata quest'anno davvero internazionale, con al via turisti provenienti da Germania, Svizzera, Francia e addirittura Norvegia. Per questi ultimi è stato istituito un apposito premio, al partecipante arrivato da più lontano. Premio che si è unito a quelli per il gruppo più numeroso, andato a una comitiva di 27 persone provenienti da Torino, per il partecipante più anziano, un signore di 82 anni e per quello più giovane, la bellissima Gaia.

Tutti premiati con i rinomati vini nicesi, prodotti da: Erede di Armando Chiappone, Cascina Lana, Cascina Macario, Cascina Garona, Cascina Ivaldi.

Un notevole successo ha poi conseguito la "degustazione al buio" (120 le iscrizioni) della Barbera d'Asti superiore, con una dozzina di vini in concorso: premiata la "Barbera 2001" della Tenuta Olim Bauda dell'Azienda Bertolino di Incisa Scapaccino.

Per i più piccini patron Franco Chiappone, deus ex machina della manifestazione, ha studiato quest'anno un "Nutella Party" e questo è stato un appuntamento che, vista l'accoglienza entusiastica

ricevuta, andrà senz'altro ripetuta.

Ed, infine, a chiusura delle serate danzanti che hanno accompagnato quelle gastronomiche, è andata in scena la tradizionale elezione di Miss San Michele, titolo andato quest'estate a Marta Misciosa, insieme alle damigelle Martina e Arianna Bagni. Eletto anche, per non far torto a nessuno, Mister San Michele, nella persona di Fabrizio Rigatelli.

La soddisfazione per la riuscita di una festa davvero bella è stata espressa dal "lea-

der carismatico" del Borgo San Michele, Franco Chiappone, ideatore e punto di riferimento per le trovate sempre geniali e le nuove iniziative: "Fa piacere constatare il successo della manifestazione e vedere che la gente torna da noi per respirare aria di festa e di amicizia, apprezzando la bontà e la genuinità dei nostri cibi, per i quali va fatto un plauso agli organizzatori tutti ed ai nostri cuochi. A tutti diamo già appuntamento per agosto 2004".

F.V.

Per una città più ordinata

## Predisposta la modulistica per istruttoria pratiche

**Nizza Monferrato.** Il Comune di Nizza Monferrato per rendere più sbrigative le pratiche urbanistiche (tutto l'iter burocratico necessario per ottenere i diversi permessi), tramite l'Ufficio tecnico, ha predisposto un accattivante volantino con le istruzioni relative e l'elenco dei moduli necessari alle diverse "domande", affinché "Mattoni sopra mattoni cerchiamo tutti insieme di costruire una Città la più bella ed ordinata possibile".

"Al fine di una razionalizzazione che consenta una più rapida e efficace istruttoria delle pratiche presentate, si è ritenuto di predisporre idonea modulistica, delle casistiche più usate consistente in:

- Permessi di costruire
- Denuncia Inizio Attività (DIA) - (Relazione Tecnica Asseverata)
- Manutenzione Ordinaria
- Domanda di Autorizzazione Paesaggistica
- Domanda di Autorizzazione Vincolo Idrogeologico
- Certificato di Agibilità
- Mutamento della Destinazione d'Uso Senza Opere Edilizie
- Verbale Colore
- Comunicazione INIZIO LAVORI (permesso di costruire);
- Comunicazione di FINE LAVORI (permesso di costruire);
- Comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori (D.I.A.);
- Dichiarazione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Dichiarazione sostitutiva



Il logo di presentazione dell'iniziativa.

del parere del comando Vigili del Fuoco;

- Conformità del progetto alle norme Igiene-Sanitarie;

- Lettera di documentazione integrativa;

- Legge 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti";

- Dichiarazione del richiedente ai fini dell'agibilità;

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;

- Certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.) - richiesta;

- Occupazione suolo pubblico - richiesta".

I modelli potranno essere soggetti a variazioni per l'adeguamento alle normative vigenti. Le modifiche saranno pubblicate sul sito internet.

Per ulteriori informazioni: Città di Nizza Monferrato - Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata, Piazza martiri di Alessandria 19. Telef. 0141 720534 - fax 0141 720540. E-mail: nizza.monferrato@reunitaria.piemonte.it. Sito internet: www.comune.nizza.asti.it.

Quindicesima edizione, il 6 e 7 settembre

## Mostra scambio auto-moto in piazza Garibaldi

**Nizza Monferrato.** È importante l'appuntamento di sabato 6 e domenica 7 settembre 2003 per il cultori dello sport motoristico ed in particolare per i "collezionisti" di auto e moto d'epoca.

Come consuetudine vuole, è ormai la quindicesima edizione, il primo fine settimana di settembre il Foro Boario Pio Corsi e Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospitano la "Mostra scambio di automobili, cicli, motocicli d'epoca e relativi ricambi ed accessori". Una due giorni che gli appassionati sia vicini che lontani aspettano e certamente, come tutti gli anni, non si lasceranno scappare l'occasione di un "giro" d'ispezione.

Ed i solerti organizzatori del Monferrato Veteran Motor Club hanno fatto il possibile per organizzare le cose "a modo" per soddisfare tutte le esigenze, sia degli espositori che dei visitatori.

Su un'area espositiva di circa 18.000 metri quadri, parte al coperto sotto il Foro boario si potrà trovare di tutto: auto antiche di tanti modelli; motocicli d'epoca (quasi dimenticati) e marche ormai scomparse; accessori per tutte le tasche, pubblicazioni varie, dalle più antiche alle più recenti.

L'orario di apertura per i visitatori è il seguente (per tutte e due le giornate di apertura): 8,30 - 18,30.



### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Saffiro, Giordano, Umberto, Regina, Sergio, Nicola, Proto, Alveo.

### Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 7 Settembre 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Corso Alessandria. **Farmacie.** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi, il 5-6-7 Settembre 2003; Dr. Merli, il 8-9-10-11 Settembre 2003. **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Il punto giallo rosso

## Subito vittoria esterna nella Coppa Piemonte

**Nizza Monferrato.** Non "cicciano" i ragazzi di mister Zizzi il primo impegno ufficiale della stagione che, tra l'altro, è subito un derby con i canarini del Rocchetta T. Sul campo di Isola d'Asti (non ancora praticabile quello di Rocchetta T.) i contendenti hanno dato vita ad un incontro, tipico di questo periodo: tentativi di manovre, schemi e velocità ancora approssimativi, ricerca dell'amalgama tra vecchi e nuovi giocatori: il tutto in condizioni di temperatura africana in un orario che non muta. Spettacolo modesto, quindi, condito, semmai, da qualche accenno di nervosismo, assolutamente di troppo, e fuori luogo, specie nel finale.

Di fronte due formazioni notevolmente rinnovate che provano a superarsi, senza costrutto. Lo 0-0 del primo tempo rispecchia fedelmente la scarsa rapidità del gioco offerto. Ripresa più animata con la stanchezza ed il caldo che si fanno sentire; squadre che si allungano ed embrioni di occasioni che si creano,

sempre però con i due portieri praticamente inoperosi.

Prima del quarto d'ora l'episodio chiave dell'incontro: Ravera si procura un calcio di punizione dai sedici metri, si incarica del tiro e trasforma per lo 0-1 decisivo. Il Rocchetta accusa il colpo e non trova adeguata forza di reazione; le "occasione" che nascono sono, per lo più, di marca niceise, fino all'agitato finale di partita.

E' una vittoria che certamente non deve esaltare, ma tant'è; i successi, comunque, fanno morale ed aiutano la costruzione del gruppo.

In settimana la prima uscita amichevole in quel di Alba (Cn) contro il Koala ha prodotto l'1-2 favorevole ai giallorossi con reti di Rivetti e Camparelli.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Maccario, Brusasco, Giacchero, Mazzetti, Schiffò (Vassallo), Rivetti (Piantato), Ravera, Genzano (Lovisolo). A disposizione: Gilardi, Bussolino, Piana, Boggian. **Gianni Gilardi**

Voluntas minuto per minuto

## Tornano al lavoro tutti i neroverdi

**Nizza Monferrato.** Chiusura delle vacanze, praticamente, per tutti i gruppi oratoriani. Dai più "vecchi" ai più "giovani", gradatamente per loro, ricomincia il lavoro sportivo con il periodo di preparazione precampionato, indispensabile per affrontare con il fisico, già adeguatamente istruito nella muscolatura e nello spirito, la nuova stagione agonistica. Tante sono le novità negli organici e negli impegni della società, presieduta dal presidente Roberto Vassallo. Nuovi ragazzi acquisiti alla famiglia neroverde, così come i graditissimi ritorni nello staff tecnico; di questo daremo esauriente comunicazione nella

presentazione della struttura 2003/2004, che avverrà Sabato 13 Settembre, nel pomeriggio all'Oratorio Don Bosco. Voluntas che acquisisce sempre più valenza nell'ambito piemontese, tanto che affronterà ben 3 campionati regionali: Giovanissimi Sperimentali con i ragazzi del 1990, Allievi Sperimentali con gli "88", Allievi, fascia A con gli "87". Per la prima volta nella sua storia, avrà tutte le leve calcistiche giovanili rappresentate e suddivise, singolarmente, per anno di nascita: dalla Scuola Calcio col 1996/97/98 agli Allievi 1987. **G.G.**

In regione Campolungo

## Pannelli fotovoltaici a servizio della scuola

**Nizza Monferrato.** Il comune di Nizza Monferrato ha provveduto a dotare la nuova scuola media in regione Campolungo di un impianto fotovoltaico di potenza 6,3 Kwp a servizio della struttura dal costo complessivo di euro 61.974,83, in parte finanziati dalla Regione Piemonte per un importo pari a euro 36.816,92, mentre la restante somma è a carico del bilancio comunale. La posa dei pannelli è stata appaltata all'impresa Gechelin Group srl di Thiene, che ha provveduto nei tempi previsti alla consegna dei termini lavori. Caratteristiche tecniche dell'impianto: «Il dimensionamento è stato eseguito sulla base di considerazioni di carattere economico e di superficie disponibile ed idonea ad accogliere i moduli fotovoltaici, fermo restando i vincoli di non installare una potenza superiore a quella contrattuale ed effetti-

vamente consumata dall'utenza. Nell'impianto in oggetto è prevista l'installazione di 21 moduli organizzati in 3 atringhe di 7 moduli. Si è scelto di collocare le tre stringhe in un piano inclinato rispetto alla copertura di 30° con orientamento sud, posizionando i moduli su una struttura metallica che appoggia sulla soletta della scuola media».

Il progetto preliminare redatto dall'ing. Marco Stobbione di Asti che prevedeva la realizzazione di n. 2 interventi per complessivi 109.488,87 euro: un impianto fotovoltaico di 4,5 Kwp a servizio della struttura adibita a palestra polifunzionale in reg. Campolungo; un impianto fotovoltaico di potenza di 6,3 Kwp a servizio della struttura della scuola media in reg. Campolungo, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale in data 1° ottobre 2001.

Lavori di ristrutturazione decisi dall'amministrazione provinciale

## Campeggio di Roccaverano posata la prima pietra



**Roccaverano.** Sabato 30 agosto, alle ore 17, al campeggio di Roccaverano in regione Favato, si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra dei lavori di ristrutturazione del complesso.

Il progetto è stato illustrato dall'assessore provinciale Fulvio Brusa e dall'arch. Ciceri dopo una grande caccia al tesoro organizzata per i ragazzi nel campeggio e nelle zone limitrofe.

Ha sostenuto Ciceri: «Il piano comprende l'ampliamento e il recupero di alcune parti della struttura, che attualmente è attrezzata per il soggiorno a durata limitata, con tende e per un numero preciso di ragazzi dai 6 ai 17 anni.

Per la colonia campestre di proprietà dell'Amministrazione provinciale, che per 23 an-

ni ha offerto a circa 1300 ragazzi astigiani la possibilità di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto, è stata acquisita un'area di superficie pari a mq. 9690 confinante con il campeggio e i lavori vedranno la realizzazione di sei bungalow in muratura, ciascuno dotato di servizi interni e di impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento; alcuni locali mensa e una zona anfiteatro per rappresentazioni e luogo d'incontro, realizzata in cemento armato, le cui gradinate saranno rivestite con masselli in pietra di Langa.

Saranno inoltre potenziati alcuni servizi e saranno realizzati percorsi pedonali di collegamento per i disabili».

«Il camping sarà agibile non solo durante il periodo estivo, ma durante tutto l'anno - ha commentato il presiden-

te della Provincia di Asti Roberto Marmo - e in futuro, magari per le olimpiadi 2006, si potrebbero realizzare in loco strutture per sport invernali.

Cerchiamo di rendere il campeggio di Roccaverano ancora più piacevole e ancora più apprezzato dai giovani e dai giovanissimi, così come dimostra la passione e l'entusiasmo con i quali, d'estate in estate, questa struttura viene richiesta per una vacanza alternativa, a contatto con la natura.

La vendita degli oggetti realizzati dai ragazzi potrebbe dare un notevole contributo alla colonia».

Oltre al presidente Marmo, ad accogliere i ragazzi e i visitatori, erano presenti: mons. Carlo Ceretti, rettore del Seminario di Acqui; il sottosegretario alle Finanze, l'on. Armosino; l'on. Paoletti, l'assessore alla Promozione Economica e Valorizzazione dell'Astigiano, Brusa e gli assessori Claudio Musso e Giacomo Sizia; il vice presidente del Consiglio provinciale, Palma Penna; l'ingegnere capo della Provincia, Biletta; il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana", Primosig e

il vice Lanero e l'assessore Spiota, il vice presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli", Bogliacino; nonché numerosi sindaci dell'astigiano.

«Il paesaggio incontaminato della zona non può che indirizzare i ragazzi al senso di responsabilità, alla socialità e la rispetto della natura», ha affermato mons. Ceretti.

Ha sostenuto il presidente Sergio Primosig: «Ad incrementare lo sviluppo economico e turistico della zona dell'alta Langa, oltre alla produzione e al commercio di Robiole Dop e di vini di qualità, sono stati i 4 milioni di euro per la ristrutturazione di chiese e torri, tramite finanziamenti U.E.».

L'inaugurazione dei lavori di ristrutturazione del campeggio è stata ufficializzata dalla firma e dalla posa della prima pietra fatta dalle autorità, civili e religiose presenti.

La festa si è conclusa con la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato alla caccia al tesoro.

In altri articoli illustriamo, dettagliatamente, i lavori di ristrutturazione.

**Manuela Arami**

Buoni parcheggio in vendita nei negozi

## Nuove zone blu con sosta a pagamento

**Nizza Monferrato.** Da lunedì 1° settembre sono state istituite nuove "zone blu" (a pagamento) per i parcheggi, che vanno ad aggiungersi a quelle già esistenti: zona Piazza del Comune (Piazza Martiri di Alessandria) e Lungo Belbo (per ora sospese, che verranno ripristinate al termine del completamento dei lavori per la costruzione del nuovo ponte sul torrente Belbo.

I nuovi stalli si trovano: in piazza San Giovanni (di fronte all'omonima chiesa) e lungo via Pio Corsi e più precisamente: di lato all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, davanti alla zona Little Bar e Farmacia Boschi, davanti negozio Il Pioniere e di lato a Palazzo Crova.

Per chi fosse interessato alla sosta deve munirsi degli appositi "Buoni parcheggio prepagati" che si possono acquistare presso alcuni eser-

cizi commerciali (e fra questi quasi tutti quelli in via Pio Corsi) che hanno dato la loro disponibilità, i quali esporranno la vetrofania (un logo con l'orario di sosta).

Per maggior precisione pubblichiamo l'elenco dei negozi dove è possibile acquistare i "buoni parcheggio": *Macelleria Canton* - Piazza Vittorio Emanuele II; *Alimentari Canton Fabio* - Via Pio Corsi 52; *Panetteria Il Germoglio* - Via Carlo Alberto ang. Via S. Giulia; *Gastronomia Necco Angelo* - Via Pio Corsi 55; *Alimentari Quaglia Rossana* - Via Pio Corsi 31; *Cartoleria Bernini* - Piazza Alberto 72; *Bar Latteria Nina* - Via Pio Corsi 50; *Abbigliamento Il Pioniere* - Via Pio Corsi 32; *Abbigliamento Gabry Shop* - Via Pio Corsi 65; *Cartoleria Cagnola* - Via Pio Corsi 26; *Calzature Piedoni & Piedoni* - Via Pio Corsi 71.

Domenica 5 ottobre

## Formula Challenge Trofeo 991 Racing

**Nizza Monferrato.** Il Formula Challenge scende in pista domenica 5 ottobre e questa volta lo fa su di un circuito vero, quello del Kartdromo "Winner" di Nizza Monferrato.

Il tracciato, lungo 1.080 metri, con 10 curve ed un lungo rettilineo dove sarà collocata una chicane di rallentamento, sarà il teatro di sfida dei piloti iscritti al Trofeo 991 Racing al loro quarto appuntamento e di tutti quelli che intendono partecipare con vetture da gara.

La Pista Winner si trova in località Piana San Pietro sulla strada provinciale per Incisa Scapaccino ed è aperta tutti i giorni per coloro che volessero provare la propria vettura sul tracciato di gara.

**Programma della manifestazione:** organizzatore: 991 Racing, Cso. Maroncelli, 51 Torino. Apertura Iscrizioni: 3 settembre; chiusura Iscrizioni: 2 ottobre.

Verifiche Sport. / Tec.: domenica 5 ottobre dalle ore 7 alle ore 8,30. Qualifiche: domenica 5 ore 9. Manche: domenica 5 ore 14. Finali: domenica 5 ore 16.

**CERCO OFFRO LAVORO**

**55enne** affidabile, volenterosa, discreta cultura, esperienza assistenza anziani casa di riposo, offresi per assistenza anziani, baby sitter, dama di compagnia, no perditempo. Tel. 0141 760171.

**55enne**, massima serietà, autounito, causa chiusura attività, cerca lavoro come fattorino, consegne, commesso, magazziniere, lavori vari purché seri. Tel. 328 5981994.

**Autista** patente C, esperto macchine movimento terra, per qualsiasi lavoro serio in Acqui, Ovada, Alessandria, giovane volenteroso offresi. Tel. 339 8045935.

**Badante** a ore, signora sesantenne offresi per assistenza persona anziana, anche ore serali, piccoli lavori domestici. Tel. 328 1065076.

**Casalinga** offresi per assistenza o compagnia a un anziano, due o tre volte la settimana nelle ore pomeridiane. Tel. 0144 312759.

**Cercasi** domestica per lavoro presso alloggio signorile ubicato in centro Acqui; si chiede massima disponibilità di orario, serietà e buona propensione all'ordine. Tel. 339 5053839.

**Cercasi** persona per assistenza e compagnia a signora anziana. Tel. 333 4444126.

**Cercasi** personale per la prossima vendemmia vicinanze Acqui Terme. Tel. 333 7424832.

**Cerco** lavoro come baby sitter, assistenza anziani (solo diurna), collaboratrice domestica, pulizie, no automunita. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

**Cerco** lavoro come badante, baby sitter, pulizie; zona Acqui Terme, anche notturna in ospedale, referenze. Tel. 320 3827050.

**Diplomata** istituto magistrale, impartisce lezioni di sostegno o ripetizioni a bambini delle elementari e 1<sup>a</sup> media, massimo impegno e serietà. Tel. 334 3106439.

**Ditta** acquese cerca ragazzo, max 25enne, per lavori di magazzinaggio. Tel. 0144 322027 (dalle 9 alle 11).

**Elettricista** specializzato, civile industriale, cerca lavoro. Tel. 347 1431741.

**Esperto** montatore e riparatore di rilogi e tendaggi d'interni offre propria collaborazione a privati e a negozi specializzati. Tel. 339 2170707.

**Laureanda** in antichità classiche, impartisce lezioni di greco e latino, massima serietà. Tel. 333 6718981.

**Laureata** in Scienze politiche, 29enne, uso PC, cerca lavoro come impiegata, no rappresentanza. Tel. 339 7535225.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua, tutti i livelli: principianti, livello intermedio e superintermedio, recupero per tutte le scuole; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Parrucchiere** finito maschile-femminile, cerca lavoro part time, anche a domicilio. Tel. 349 5326252.

**Pensionato** offresi per lavori di giardinaggio e piccoli lavori edili, per Acqui e dintorni. Tel. 0144 312759.

**Piccoli** lavori da fare, edili, di campagna, piccoli traslochi con l'Ape 50 cc, chiama Giuseppe, solo per Acqui e zone vicine. Tel. 0144 324593.

**Punto Lavoro** Spa cerca tornitore qualificato, operai/e con esperienza per aziende di Ovada e dintorni. Tel. 0131 250674.

**Ragazza** 26enne, insegnante di scuola materna, offresi come baby sitter o per ripetizioni scuole elementari. Tel. 347 0783319 - 0144 311532.

**Sgombero** appartamenti, solai, cantine e traslochi ovunque. Tel. 0143 80939 - 339 1481723 - 0143 848255.

**Signora** 34enne, equadoriana, cerca lavoro come assistenza anziani, fissa, con permesso di soggiorno, ottima referenza. Tel. 333 6522907.

**Signora** 41enne, italiana, esperienza pluriennale, referenziata,

# MERCAT'ANCORA

cerca lavoro come baby sitter, pulizia, stiro, ad ore solo pomeriggio. Tel. 0144 56447 (ore pasti).

**Signora** 42enne cerca lavoro come aiuto cuoca, assistenza anziani, pulizie, baby sitter, lavapiatti o collaboratrice domestica o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

**Signora** 42enne equadoriana cerca lavoro come domestica, pulizie, baby sitter. Tel. 333 7414875.

**Signora** 45enne, acquese, referenziata, cerca lavoro come pulizie, stiro o altro lavoro purché serio, in Acqui Terme, massima serietà. Tel. 334 3106439.

**Signora** 47enne equadoriana, cerca lavoro part-time come assistente anziani, pulizie domestiche, referenziata con permesso di soggiorno. Tel. 339 3815410.

**Signora** 50enne, italiana, acquese, non fumatrice, attestato operatore tecnico addetto all'assistenza, cerca lavoro, assistenza o compagnia anziani, massima serietà. Tel. 0144 58209 (ore pasti).

**VENDO AFFITTO CASA**

**Abbagliante** ufficio, centralissimo e ristrutturato a nuovo. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

**Acqui e dintorni**, cerco casetta con terra, spesa max euro 103 mila, grazie. Tel. 333 7169785.

**Acqui Terme** 4 Km, ottima, grande casa bifamiliare: 8 camere, bagno, cantina, stalla, fienile, porticato, 20.000 mq terreno, bella posizione, euro 70.000. Tel. 368 218815.

**Acqui Terme** via Moriondo vendesi alloggio mq 80, solaio, cantina, piccolo garage, 4<sup>a</sup> ed ultimo piano, senza ascensore, euro 82.000. Tel. 347 9303068 - 0144 323865.

**Acqui Terme**, affittasi camera singola o doppia con uso cucina, a studentesse o lavoratrici, non fumatrici. Tel. 339 1007733.

**Affittasi** a studenti camere vicino ospedale S. Martino di Genova, complete di angolo cottura. Tel. 010 515730.

**Affittasi** a Torino, zona parco Ruffini vicino a politecnico, a studente universitario camera singola con uso cucina in attico, bene arredato con doppio bagno. Tel. 347 3244300.

**Affittasi** alloggio nuovo in Bistagno: camera, soggiorno, servizi, termoautonomo, ascensore, box, cantina. Tel. 0144 79730 (ore 10-12).

**Affittasi** appartamento di 3 locali, ammobiliato, libero, Acqui Terme. Tel. 0144 320120.

**Affittasi** appartamento in Alessandria, zona McDonald, 7<sup>a</sup> piano, terrazzo, vista panoramica, composto da: entrata, soggiorno, zona cottura, camera, bagno; libero ottobre, comodissimo parcheggio. Tel. 347 2230590 - 0144 323984.

**Affittasi** appartamento, mq 85, in Rivalta Bormida. Tel. 0144 372337 (ore serali).

**Affittasi** camere vicino ospedale S. Martino di Genova, anche solo per una notte, ideale per chi deve assistere un malato. Tel. 010 515730.

**Affittasi** due garage in via Cassino, piano terra, uno per auto piccola, uno per auto grande o uso magazzino. Tel. 338 360403 - 0144 323190.

**Affittasi** garage, ottima posizione in Bubbio, libero subito. Tel. 0144 8253.

**Affittasi** in Bubbio alloggio soleggiato, panoramico: sala, ingresso, 2 camere letto, cucina, dispensa, cantina, garage doppio. Tel. 0144 8227 (ore pasti).

**Affittasi** in Molare, alloggio: due camere, cucina e servizi, ammobiliato, anche per brevi periodi. Tel. 347 5647003 - 0143

889975.

**Affittasi** in Strevi, alloggio in condominio composto da: camera, ingresso, bagno, soggiorno, angolo cottura, cantina. Tel. 0144 58648 (ore pasti).

**Affittasi**, in statale Cremolino-Prasco, casa monofamiliare, 7 vani, indipendente, portico, giardino, solo referenziati, contratto prima casa. Tel. 0143 879159.

**Affitto** a Morbello, alloggio composto da: cucinino, bagno, due camere, piccolo terreno coltivabile, posto macchina. Tel. 0144 395475 (ore pasti).

**Affitto** bilocale, 4 posti letto, a 250 m. dal mare, a Diano Marina, per il mese di settembre e successivi. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Bistagno** vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

**Canelli** villetta unifamiliare su due piani, libera: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, garage, cantina, piccolo giardino. Tel. 329 3561209.

**Cerco** casa in affitto non grande, con piccolo cortile, riscaldamento autonomo, in Acqui o anche fuori, a prezzo modico. Tel. 339 8603120.

**Magazzino** nuovo, centrale, mq 90, affittasi. Tel. 0144 311927.

**Molare**, affitto box, via Roma 42. Tel. 338 8949552.

**Prasco (AL)** vendesi appartamento, termoautonomo, in palazzina, comodo ai mezzi pubblici, circa 70 mq + 20 mq terrazza coperta, box + posto auto esterno, orto 250 mq con acqua di sorgente. Tel. 010 3773412 - 340 2910423.

**Prasco** stazione, affittasi appartamento arredato, e non, composto da cucina, 2 camere, salone, bagno e garage, riscaldamento autonomo. Tel. 333 6890308.

**Privato** vende a Strevi (Borgo Superiore) casa di 100 mq, no agenzie. Tel. 338 9538717 (ore dalle 20-22).

**Savona**, affittasi appartamento a referenziati, a 10 metri dalla spiaggia, mesi da ottobre a maggio. Tel. 0173 81792.

**Vendesi o affittasi** garage in via Torricelli, presso viale Savona, Acqui, mq 18, come nuovo, pavimento con piastrelle in ceramica, prezzo da valutare. Tel. 0144 321197.

**Vendo** monolocale con cucina e bagno nuovi, a St. Remy, vicino alle piste, tranquillo e comodo da raggiungere, euro 44.000. Tel. 338 7797717.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**Audi 80** Avant, del '94, station wagon, argento metallizzato, 1.9 TDI, clima, ABS, antifurto, autoradio con caricatore CD, 4 vetri elettrici, cerchi in lega, chiusura centralizzata, in ottimo stato. Tel. 349 2596441.

**Lancia** Dedra 1600 vendo, uniproprietario; bianca, cristalli atermici, fendinebbia, revisionata, ottime condizioni, euro 2.000. Tel. 338 8586391 - 0144 367215.

**Pegaso** 650 Aprilia, anno 2000, Km 10.000, vendo euro 4.000 trattabili. Tel. 338 4670747.

**Vendesi** Clio Williams, corre classe N.3, pronta gara, cavalli 180 su banco. Tel. 340 8974942.

**Vendesi** Opel Vectra 1800, km 55.000, maggio 1996, inurtata, causa inutilizzo, euro 4.500 trattabili. Tel. 333 2392582.

**Vendo** Ape Piaggio 500, ottimo stato, bollo 2003, affare. Tel. 0144 311622 (ore pasti).

**Vendo** Audi80 1800, benzina, perfettamente funzionante, impianto gas, gomme nuove, collaudo fatto aprile 2003, 1.500 euro. Tel. 347 5371745.

**Vendo** auto Maruti Suzuki (cilindrata 796), cinque porte, color verde, con porta pacchi, molto comoda, anno 1996. Tel. 0144 321197.

**Vendo** camper Iveco, bianco, accessoriato, tendalina, portabici, antenna TV, bagagliera con bauletto, revisionato, sempre tenuto in garage, euro 4000. Tel. 329 4379610.

**Vendo** Fiat Tipo 1100, grigio metallizzato, 5 porte, anno 1998, collaudo a giugno 2002, uniproprietario, buone condizioni, richiesta euro 900 trattabili. Tel. 348 2718936 - 334 3184757 (Pierguido).

**Vendo** Lancia Z, 7 posti, anno 1998. Tel. 0144 363423.

**Vendo** Peugeot 106 1.1, anno '96, 3 porte, vetri elettrici, servo sterzo, autoradio, Km 15.800, euro 3.500 trattabili. Tel. 0144 323901.

**Vendo** Peugeot 106 XS, anno '95, cerchi in lega, antifurto, rosso metallizzato, 2.200 euro trattabili. Tel. 338 7522292.

**Vendo** Punto HGT, 10-99, bellissima, nera, sempre box, Km 46.000, navigatore, CD, tetto apribile, assetto Abarth e originale, vetri neri, euro 8.000. Tel. 0144 320732.

**Vero** affare, Ka Ford, settembre 2002, 9.000 Km, open collection, clima, ABS, radio CD, tetto apribile, convenienza pack, colore giallo finit. nere, bellissima e perfetta, vendo euro 7.500. Tel. 010 593091 - 0144 768177.

**OCCASIONI VARIE**

**100 bottiglie** da vino da collezione vendo, 100 mignon di liquori anni '60-'70, una bottiglia di barbera 1920 dal Conte Garone di Morsasco; richiesta euro 2.000. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

**Acquisto** antichi arredi, mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 773195.

**Acquisto** antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, argenti, rami, ferri battuti, biancheria, libri, cartoline, medaglie e cose militari. Tel. 0131 791249.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** vecchia carta da solai, cantine, garage, soffitte ecc. libri, cartoline, santini, fumetti, album, figurine, lettere affrancate ecc. Tel. 333 9693374.

**Affare**, vendo botte vetroresina, 600 litri con rubinetto e piedistallo, euro 180. Tel. 347 0137570.

**Bellissimo** mobile per bagno, in noce (arte povera), con porta lavatrice, come nuovo, cm 1,60x60, vendo euro 300. Tel. 0144 768177.

**Camera** da letto laminato bianco, completa comò, comodini letto, armadio, specchio, vendo euro 800 trattabili. Tel. 333 3462067.

**Causa** regalo doppio vendo city-bike da donna, stark first - line, upper - track, ruote da 26, cambio Shimano, portapacco, luci, color rosso scuro, euro 95. Tel. 340 9082730.

**Cerco** portone ingresso, restaurato, antico. Tel. 347 2949671.

**Cerco** sbabbatrice ad aria. Tel. 335 8162470.

**Cerco** stufa usata, in ghisa, piccola o media grandezza, funzionante a legna. Tel. 0144 311532 - 339 8202018.

**Compro** mobili e soprammobili vecchi e antichi di qualunque genere. Tel. 368 3501104.

**Compro** trattore gommato, 4 ruote motrici, 50-60 cv, in buono stato. Tel. 333 9910328 (ore pasti).

**Fumetti** vecchi di ogni genere, acquisto ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

**Giornale** "La Gazzetta d'Acqui" stampato su due parti, in unica

pagina, vari mesi del 1946, in buone condizioni, n. 1180 copie, in blocco, a euro 300. Tel. 0144 322463.

**Mobile** libreria, anni '50, chiusa, 185x226, mogano biondo, vendo a 450 euro. Tel. 347 3244300.

**Regalo** pensili cucina, in buone condizioni. Tel. 339 4498043.

**Si vendono** 5 porte Tanganica e armadio bianco laccato 6 ante, ottimo stato. Tel. 335 5221204.

**Vendesi** 2 cuccioli maschi di Collie (Lassie), nati a maggio, già totalmente vaccinati, ad un prezzo modico. Tel. 0144 88177.

**Vendesi** 2 porte anti fiamma con telaio a norma vigili del fuoco. Tel. 0143 871200 (ore pasti).

**Vendesi** 30 porte massicce, pannellate, con telaio e cornici fine '800. Tel. 0143 871200 (ore pasti).

**Vendesi** aratro per motocoltivatore BCS 730 o simili, nuovo, 150 euro; incudine acciaio 40 kg, nuova, 200 euro; morsa da fabbro antica, 100 euro. Tel. 010 3773412 - 340 2910423.

**Vendesi** cucina componibile, come nuova, per motivi di trasloco, vero affare. Tel. 347 2229759.

**Vendesi** cucina seminuova, causa trasferimento, stile moderno con bancone americana e sgabelli, con cucina a gas e cappa acciaio + divano letto in pelle 3 posti, beige. Tel. 348 4435158.

**Vendesi** legna da ardere, ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

**Vendesi** n. 600 cassette per mele (mod. Trentino), buono stato, ottimo prezzo. Tel. 339 5092948 (ore serali).

**Vendesi** Playstation One + memory card 8 Mb + giochi, a 100 euro. Tel. 340 5304724.

**Vendesi** porta x garage, bacculante, seminuova, 230x206, prezzo modico. Tel. 338 1902457.

**Vendesi** stufa a legna, quadrata, color nocciola, prezzo interessante. Tel. 0144 41129 (ore pasti).

**Vendesi**, a prezzo modico, 3 botti vetroresina, una semprepieno 10 q., 2 normali 8 q., torchio, pompa, piagiatrice con espulsore grasso, damigiane 54 l. Tel. 339 8567144.

**Vendesi**, causa trasloco, 4 sedie cucina, 1 letto singolo con cassetti, un materasso nuovo + 1 lampadario, prezzo conveniente. Tel. 338 1902457.

**Vendo** 2 barre porta tutto, Gev con chiavi, per Panda 4x4 e Hobby, nuove, insieme regalo 2 portabiciclette; 25 euro non trattabili. Tel. 0143 835056 (Marscello).

**Vendo** aglio e orzo selezionato da seme e patate biologiche e granoturco di piccole dimensioni. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Vendo** autoradio Pioneer + caricatore cd ancora in garanzia, modelli Keh P6020RB e CDX P670, prezzo da concordare. Tel. 338 8365345.

**Vendo** betoniera 180 litri, ottime condizioni, euro 180; montacarichi portata 400 kg, usato due giorni, prezzo interessante. Tel. 338 2749351 (ore pasti).

**Vendo** bombola ossigeno da casa, cromata, con rubinetto e manometro, con custodia in cuoio, alt. cm 75, diametro cm 15, circa 1940, a euro 35. Tel. 0144 322463.

**Vendo** botte semprepieno hl 10, con supporto in ferro, tre piedi, robusto, a euro 250. Tel. 0143 85438.

**Vendo** cassapanca, inizio '800, restaurata, larga circa 1 metro e

20 + altra da restaurare. Tel. 329 4379610.

**Vendo** cellulare Siemens A35, con caricabatteria, di colore blu, perfettamente funzionante, a 35 euro. Tel. 347 3244300.

**Vendo** cristalliera, vetri ricamati, completamente restaurata, anni '40, radica in noce. Tel. 347 2949671.

**Vendo** divano letto, tavolo, sedie, letto, credenza, guardaroba, specchi e altre cose in perfetto stato. Tel. 349 8410336.

**Vendo** due porte complete di tutto, 210x80, di noce tangerina, come nuove, euro 200. Tel. 347 1078994.

**Vendo** estirpatore doppio, 8 denti, da vigneto con attacco per cingolo, euro 280. Tel. 0144 313309 (ore pasti).

**Vendo** francobolli stranieri viaggiati n. 2790, non in album, in blocco, euro 90. Tel. 0144 322463.

**Vendo** gruppo elettrogeno, motore Lombardini, generatore Jenses 3000, watt 220 vac 12 e 28 vcc, richiesta euro 700 trattabili. Tel. 338 2788331 (Massimiliano).

**Vendo** legna da ardere, max tre quintali, tagliata e resa a casa. Tel. 0144 55013.

**Vendo** macchina per caffè Gaggia espresso, 25 euro; sci donna, 20 euro; 4 seggioline antiche da sverniciare, 5 euro cadauna. Tel. 339 8724964 - 0143 823388.

**Vendo** mobili cameretta: 3 letti con cassetto di legno chiaro, come nuova, robusta e graziosa. Tel. 347 3244300.

**Vendo** mountain bike uomo, Ø 26, cambio Shimano, colore verde. Tel. 347 2949671.

**Vendo** n. 2 tende (oppure 1), per balcone o terrazze, anni tre, come nuove, con rullo e maniglie, tipo verticali con appoggio a terrazzo o sulla ringhiera, metri 3,40x3,30 cadauna, prezzo euro 250 cadauna. Tel. 0144 321197.

**Vendo** pattini a rotelle in ferro, inizio 1900, lunghi cm 20, a euro 10. Tel. 0144 322463.

**Vendo** pigiaderaspatrice "Cecato", come nuova, euro 250 vero affare. Tel. 347 0137570.

**Vendo** ponteggio largo 120 cm, ponteggio Mefrans cm 90, montacarico cavalletto 220, martello elettrico Bosch 1150 w, tassellatore, porte di mogano con vetro, mattoni vecchi. Tel. 335 8162470.

**Vendo** ringhiera vecchia, in ferro, mis 3-4 metri, obliqua, per scala. Tel. 347 3244300.

**Vendo** scheda video Riva TNT 2, 32 Mb di Ram, come nuova, completa di drivers, a 30 euro trattabili. Tel. 333 7952744.

**Vendo** stereo auto, anni '80, n. 1 stereo cassette, n. 1 amplificatore GM4 120, n. 1 equalizzatore, n. 1 deviatore, tutto Pioneer, a euro 30. Tel. 0144 322463.

**Vendo** stereo da casa, anni '80, stereo cassette Dek model 312 amplificatore model Bla 530 Marantz, piatto Scott, n. 3 pezzi, euro 30. Tel. 0144 322463.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 5 a mer. 10 settembre: **Hulk** (orario: ven., sab. dom. e lun. 20-22.30; mar. e mer. 21.30).

CRISTALLO (0144 322400): *non pervenuto.*

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), ven. 5 settembre: **Una settimana da Dio** (orario: 20.15-22.10); da sab. 6 a lun. 8: **The italian job** (orario: 20-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso.

CANELLI

BALBO (0141 824889), sab. 6 e dom. 7 settembre: **Final destination 2** (orario: 20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a dom. 7 settembre: **Il monaco** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 5 a lun. 8 settembre: **La maledizione della prima luna** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 17-19.45-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 5 a lun. 8 settembre:

**Hulk** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 5 a lun. 8 settembre: **They - incubo dal mondo delle ombre** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); **Sala Re.gina**, da ven. 5 a lun. 8 settembre:

**Scemo & Scemo - Iniziò così** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 5 a mer. 10 settembre: **La maledizione della prima luna** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

TEATRO SPLENDOR - Chiuso per ferie.

Week end al cinema

LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA (USA) con J.Depp. G.Rush. O.Bloom

Fra i generi cinematografici che l'industria hollywoodiana ha rivitalizzato negli ultimi anni - horror, fantasy etc - mancava quello che negli anni trenta si definiva di cappa e spada, i cui eroi vestivano i panni di Douglas Fairbanks Jr Ed Errol Flynn. Detto fatto. La Walt Disney, una delle major più attive, ha confezionato una pellicola ad hoc che mescola storie di pirati, di amori e vi inserisce un pizzico di horror che tanto piace nelle serate estive. Ecco, quindi arrivare sui nostri schermi dopo aver sbancato i botteghini di stati uniti e mezza Europa "I pirati della prima luna" kolossal avventuroso comico horror interpretato da Jonhny Deep, Geoffrey Rush ed Orlando Bloom (Elfo senza paura ne "Il signore degli anelli").

La storia come in molti di questi casi è un pretesto e si snoda nei mari del sud fra inseguimenti, perle, navi scomparse da ritrovare, rapimenti di belle ragazze e eroi senza macchia e senza paura pronti a liberarle. Immagini spettacolari grazie alla computer grafica che rendono la pellicola, dai colori vivacissimi, un mix fra cinema classico e nuovo cinema di animazione. Spettacolare la mutazione notturna dei pirati che si trasformano da giovani altanti in spettri dall'aspetto poco gradevole.

Inspirato ad una attrazione presente nel parco di vestimenti di Disneyland, il film si avvale della coproduzione di Jerry Bruckheimer sagacie figura hollywoodiana responsabile dei maggiori blockbuster degli ultimi decenni a partire da "Top Gun" e principale propositore del bel Johnny Deep come protagonista maschile.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Indennità di occupazione

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente offerto un preciso orientamento in tema di indennità di occupazione degli immobili. Prima però di addentrarci nell'esame del chiarimento fornito dalla Agenzia delle Entrate, converrà individuare il significato e la portata del termine "indennità di occupazione". Noi tutti ben sappiamo che a fronte della concessione in affitto di un bene immobile (un alloggio, un negozio ecc.), viene dato un corrispettivo che si chiama canone. E questo vale per tutto il periodo in cui dura il contratto. Capita, però, che l'inquilino occupi l'alloggio per qualche tempo, prima della stipula del contratto e soprattutto dopo la sua scadenza: all'inquilino viene dato l'alloggio qualche tempo prima dell'inizio del contratto, in quanto egli dovrà provvedere alla tinteggiatura ed al trasloco; parimenti l'inquilino occupa l'alloggio oltre la scadenza contrattuale nonostante il ricevimento disdetta, in quanto sono in corso le trattative per la stipula del nuovo contratto. Ebbene per questi periodi non "coperti" dal contratto, le somme versate dall'inquilino al proprietario per la detenzione dei locali, vengono definite indennità di occupazione. Il tema che ha affrontato l'Agenzia delle Entrate è la sottoposizione o meno all'imposta di registro della indennità di occupazione, allo stesso modo dei canoni di locazione e cioè nella misura del 2% sull'importo annuo. A tal proposito la Agenzia delle Entrate ha dichiarato che nel periodo anteriore e posteriore alla stipula del contratto "l'occupazione dell'immobile non è da considerarsi senza titolo,

poiché è evidente la volontà delle parti di instaurare un rapporto contrattuale o di proseguire nello stesso; in sostanza, la natura del rapporto rimane la stessa: locazione di un alloggio contro corrispettivo. Pertanto l'obbligazione di pagare tale somma (c.d. «indennità di occupazione») è soggetta alle stesse regole pattizie dell'obbligazione del conduttore consistente nel pagamento del canone. Infatti, nel lasso di tempo tra la consegna dell'immobile (occupazione precontrattuale) o la scadenza del contratto (occupazione postcontrattuale) e la stipula del nuovo contratto, il rapporto che si instaura tra le parti non è autonomo, ma secondario e collegato ad un rapporto contrattuale". Ben altra cosa accade allorquando scaduto il contratto, venga immediatamente dato corso alla procedura giudiziaria di restituzione dell'immobile o di sfratto. In questo caso nel periodo di tempo che intercorre tra il termine del contratto e la effettiva riconsegna dell'immobile l'ex inquilino deve pagare al proprietario la solita indennità di occupazione, ma detta indennità è da considerarsi un risarcimento del danno che subisce il proprietario in conseguenza della indebita occupazione dell'alloggio da parte dell'inquilino. Cosicché le somme erogate a titolo di indennità di occupazione non sono sottoponibili all'imposta di registro.

Contributi per gli impianti termici

Con un provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 31 luglio 2003 la Regione Piemonte ha disposto la concessione di un contributo in contro capitale sino al 30% della spesa ammissibile, IVA esclusa, per la realizzazione di impianti solari termici destinati alla produzione di calore a bassa temperatura. Beneficiari del contributo sono tutti i soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di altro diritto reale diverso dalla proprietà o addirittura di un diritto di godimento (locazione) sulla struttura edilizia cui si riferisce l'impianto da installare.

Le spese che possono essere oggetto di contributo sono quelle relative alla progettazione, direzione dei lavori, collaudo e certificazione degli impianti; fornitura dei materiali; installazione e posa in opera degli impianti; opere edili necessarie e connesse alla installazione degli impianti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: descrizione attività; requisiti/conoscenze; contratto; modalità di candidatura):

**n. 2 addette alle pulizie;** Acqui Terme; richiesta minima esperienza; età 18/35 anni; patente di guida "b"; orario: dalle 5 alle 13

**n. 1 apprendista barista** cod. 5971; Acqui Terme; età 18/25 anni; preferibilmente con esperienza lavorativa nel settore ristorazione; orario part time dalle 16 alle 20;

**n. 1 - muratore qualificato o manovale edile** cod. 5961; Acqui Terme; automuniti; contratto tempo indeterminato

**n. 1 - badante** cod. 5943; Malvicino; assistenza persona anziana autosufficiente (uomo di 90 anni) con disbrigo lavori domestici; preferibilmente automunita; con esperienza nel settore assistenziale; referenziata; età 40/55 anni orario: fissa (giorno e notte)

**n. 1 - badante** cod. 5929; Acqui Terme; assistenza persona anziana non autosufficiente; patentino da Adest o Ota o Oss; possibilmente con precedente esperienza lavorativa in strutture assistenziali; contratto tempo indeterminato; orario: tutte le mattine con alcuni pomeriggi da concordare.

**n. 3 - carpentieri meccanici e n. 2 - saldatori** cod.

5925; Calamandrana; carpenteria leggera; possibilmente con esperienza; età 25/50 anni; automuniti; contratto tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

**n. 1 - badante** cod. 5924; Morsasco / Pontechino; assistenza giorno/notte signora (73 anni) non allestita, disbrigo lavori domestici; richieste referenze; età 30/55 anni; contratto tempo indeterminato; orario: fissa.

**n. vari - vendemmiatori / trici** cod. 5891; Acqui Terme e paesi limitrofi; periodo mese di settembre; contratto tempo determinato

**n. 2 - apprendiste bariste** cod. 5884; Nizza Monferrato; età 18/24 anni; automunita; richiesto diploma scuola alberghiera; orario dalle 6 del mattino alle 1 di notte con turnazione.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: [www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it) cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi al Centro per l'Impiego (Via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - Fax 0144 326618) che effettua il seguente apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 15 alle 16.30; sabato chiuso.

A tutela del consumatore

No all'abusivismo nel settore immobiliare

L'abusivismo nasce da una radicata e profonda realtà per cui tutti potevano liberamente mediare tra le parti in quanto era riconosciuta la funzione, ma non lo specifico professionale.

Con la legge 39 del 1989 tutti questi diventavano di fatti abusivi, ma non basta una legge per sradicare abitudini consolidate storicamente.

Oggi abbiamo ancora abusivismo nobile fatto di professionisti che si fanno pagare la mediazione come consulenza e meno nobile come gli abusivi di piazza, bar, etc... Dal 1913 ad oggi ci siamo battuti sul fronte istituzionale per vedere rispettata la nostra attività, ma dobbiamo essere consapevoli che la vera battaglia si fa sul mercato.

Ed è lì che bisogna distinguersi dagli abusivi. È la qua-

lità del servizio e la serietà professionale che devono fare la differenza. È la nostra capacità di informare la clientela sui rischi che corre che deve fare la differenza. La legge ci dà gli strumenti, ma spetta ancora a noi usarli. Dobbiamo denunciare, informare ed esigere rispetto.

F.I.M.A.A. si è battuta e si batte contro l'abusivismo, per la qualità professionale della categoria. Informiamo la clientela che solo gli agenti immobiliari possono fare mediazione ed esigere la provvigione (L. 39/89) e che la nuova Legge 57/2001 ha rafforzato ancora di più la professione obbligando gli agenti immobiliari ad essere assicurato tutelando chi acquista casa da ogni eventuale rischio.

F.I.M.A.A. Associazione Immobiliare

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: L0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: [www.regione.piemonte.it/opac/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/opac/index.htm)) osserverà (dal 16 giugno al 13 settembre 2003) il nuovo orario estivo: lunedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 13.30; giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; sabato dalle 9 alle 12.

Sabato 6 settembre mercatino biologico

**Acqui Terme.** L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 6 settembre si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Dasma Avis: dona il tuo sangue

**Acqui Terme.** Chi ha intenzione di donare il sangue lo può fare purché sia in buona salute, abbia dai 18 ai 65 anni, e sia di peso non inferiore a 50 chilogrammi.

Come fare? Occorre recarsi all'ospedale civile di Acqui Terme, ogni ultima domenica del mese, a digiuno, al mattino dalle 8,30 alle 11, al primo piano, reparto ambulatori.

L'appello a donare il sangue è dell'associazione volontari donatori sangue Dasma Avis.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità Talassoterapia riducente anticellulite

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)  
Via Cardinal Raimondi, 17  
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Supermercati  
**Gulliver**



I prodotti costano meno,  
i vostri soldi valgono di più.

Dal 4 al 13 settembre.

**Speciale Sottocosto.**

Tanti prodotti  
che pagate meno  
di quello che valgono.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

**PRODOTTI SOTTO COSTO**

**RISO**  
**Scotti**  
Superfino  
ARBORIO

~~€ 2,45~~ PREZZO NORMALE  
Riso Arborio  
SCOTTI  
gr. 1000  
**PREZZO SOTTOCOSTO**  
**€ 1,50**  
€ 2.904  
RISPARMI € 0,95

**PRODOTTI SOTTO COSTO**

**Olio di oliva**  
**Carapelli**  
FIRENZE

~~€ 3,82~~ PREZZO NORMALE  
Olio di oliva  
CARAPELLI  
ml. 1000  
**PREZZO SOTTOCOSTO**  
**€ 2,45**  
€ 4.744  
RISPARMI € 1,37

**PRODOTTI SOTTO COSTO**

**Acqua naturale**  
**Sant'Anna**  
di Vinadio

~~€ 0,37~~ PREZZO NORMALE  
Acqua naturale  
S. ANNA  
ml. 1500  
**PREZZO SOTTOCOSTO**  
**€ 0,18**  
€ 349 Al lt. € 0,12  
RISPARMI € 0,19

**PRODOTTI SOTTO COSTO**

**Mozzarella**  
**Santa Lucia**  
GALBANI

~~€ 1,69~~ PREZZO NORMALE  
Mozzarella Santa Lucia  
GALBANI  
gr. 125x3  
**PREZZO SOTTOCOSTO**  
**€ 1,40**  
€ 2.711 Al kg. € 3,73  
RISPARMI € 2,29

**PRODOTTI SOTTO COSTO**

**Candeggina**  
**ACE**  
regolare

~~€ 1,24~~ PREZZO NORMALE  
Candeggina ACE  
regolare  
ml. 2500  
**PREZZO SOTTOCOSTO**  
**€ 0,80**  
€ 1.549  
RISPARMI € 0,44

**SOTTOCOSTO**  
dal 4 al 13 Settembre 2003

CERCA IL   
E SCOPRI IL RISPARMIO

I pezzi disponibili per ogni supermercato  
sono esposti nel punto vendita.  
Vendita effettuata ai sensi D.P.R. 218 del 06/04/2001.